

IL PDL ATTACCA MANCINO SULLA «SALVA PREMIER»: SI DIMETTA

Berlusconi-Saccà, nuove intercettazioni

Colloqui su attrici e senatori da «arruolare». Tentativi di pressione su Willer Bordon

■ PALAZZO CHIGI-QUIRINALE

RISCHIO DI CRISI ISTITUZIONALE

di GIANFRANCO PASQUINO

Impostare discorsi sui pericolosi avvenimenti di questi giorni affermando che è in atto una guerra fra magistratura e politica non è solamente sbagliato, ma costituisce già un cedimento alla visione bellica di Berlusconi. Quello che è in atto è il ripetuto e ossessivo tentativo di Berlusconi di salvarsi da una sentenza che ha buone ragioni di temere e di assoggettare la magistratura al controllo dell'esecutivo da lui guidato.

Per conseguire entrambi gli obiettivi, il capo del governo è disposto, anzitutto, a operare contro le normali corrette prassi parlamentari inserendo come emendamento a un decreto sulla sicurezza la norma giustamente definita «salva premier», nonostante la sua palese disomogeneità.

In questo modo, ha evitato anche il controllo esercitabile dal Capo dello Stato che aveva autorizzato la presentazione di un testo che non conteneva quell'emendamento: una furbata. Berlusconi non ha, però, potuto impedire che, poiché il suo decreto condiziona l'operato della magistratura, stabilendo tempi e modi di migliaia di processi, se ne occupi il Csm.

Dall'interno dell'organismo di autogoverno dei giudici, qualcuno ha, in maniera riprovevole, anche a parere del suo vicepresidente, Nicola Mancino, fatto filtrare che esistono effettivi e seri elementi di incostituzionalità.

Correggerli, come sarebbe giusto fare, nel passaggio dal Senato alla Camera, comporterebbe allungare i tempi.

Berlusconi non se lo può permettere poiché la sentenza che lo riguarda, sul cosiddetto caso-Mills, se non verrà bloccata dal decreto in discussione, è attesa per il 10 luglio. La decisione di andare avanti a rotta di collo implica, però, anche l'eventualità di uno scontro fra Palazzo Chigi e Quirinale.

Infatti, a fronte di una chiara pronuncia di incostituzionalità di alcuni elementi del decreto espressa dal Csm, da lui costituzionalmente presieduto, Napolitano sarebbe ovviamente costretto a rimandarli, con precise osservazioni al Parlamento.

Nel frattempo, alcuni parlamentari del Pdl, in special modo coloro che sono anche avvocati di Berlusconi, fanno balenare, anzi, minacciano l'eventualità, in caso di condanna del presidente del Consiglio, di uno scioglimento anticipato del Parlamento. La minaccia è, ovviamente, rivolta contro l'opposizione, ma anche contro possibili cedimenti della stessa maggioranza, ad esempio, manifestatisi in alcune perplessità della Lega.

Ma, la minaccia riguarda addirittura le prerogative di Napolitano al quale spetta, in assenza della possibilità di costituire un governo senza Berlusconi, la decisione di sciogliere il Parlamento e di indire nuove elezioni. Insomma, per salvarsi da una sentenza, certamente pericolosa, il capo del governo tenta l'estrema manipolazione di regole e istituzioni e sta innescando una delle più gravi crisi istituzionali della Repubblica italiana.

CENTRO STUDI



Confindustria: economia in fase di stagnazione

SERVIZIO A PAGINA 4

PRIVATIZZAZIONE



Regione: Insiel prezzo inadeguato vendita sospesa

SERVIZIO A PAGINA 6

EUROPEI: SPAGNA-RUSSIA 3-0. DOMENICA LA FINALE

Lippi ritorna alla guida degli azzurri



Marcello Lippi, il ct che si è dimesso dopo la vittoria iridata 2 anni fa, torna in Nazionale

UN FRETTOSO BENSERVITO

di BRUNO LUBIS

Con eleganza inversamente proporzionale alla fretta, il presidente federale Abete ha fatto due annunci. Prima ha fatto prendere atto che il contratto del ct Donadoni era esaurito.

Un'ora più tardi ha propalato quello che si sapeva da settimane, cioè che nuovo ct degli azzurri è Marcello Lippi.

● Segue con altri servizi nello Sport

Cultura

Un saggio a cui si ispirava Basaglia

Basta essere fuori posto per diventare «matti»

di ERVING GOFFMAN

Pubblichiamo un brano della nuova edizione italiana del libro «Relazioni in pubblico» di Erving Goffman (Cortina editore).



Da più di 200 anni si è andata affermando la convinzione che la malattia mentale esiste, che è una malattia come un'altra, e che coloro che ne soffrono dovrebbero essere curati dalla medicina: dovrebbero essere curati da medici, e non incolpati di quanto è loro accaduto.

● Segue a pagina 10

MA LA REGIONE HA APPENA STANZIATO 16 MILIONI

Il governo: Fvg sicuro, non serve l'Esercito

Il sottosegretario agli Interni Nitto Palma: «Qui la vita è serena, poca criminalità»

■ SULLO SCENARIO EUROPEO

I RITARDI DEI RIFORMATORI

di ROBERTO BERTINETTI

È al tramonto la socialdemocrazia in Europa? L'inquietante ipotesi viene argomentata con eccellente capacità di analisi da Giuseppe Berta nell'ultimo numero della rivista «il Mulino», che esce in coincidenza con il primo anniversario dell'ingresso a

Downing Street di Gordon Brown, in caduta libera nei sondaggi d'opinione. I laburisti sembrano destinati alla sconfitta alle prossime politiche e di miglior salute con godono i loro omologhi nel resto del continente.

● Segue a pagina 9



Francesco Nitto Palma

TRIESTE Non arriveranno i soldati a garantire la sicurezza in Friuli Venezia Giulia. Lo ha affermato il ieri il sottosegretario agli Interni, Francesco Nitto Palma nel corso della sua visita a Trieste. Proprio nelle ore in cui la giunta dava il via libera definitivo alla manovra estiva che contiene un «pacchetto sicurezza» da più di 16 milioni di euro.

● Urizio a pagina 8

Porto, Roma sostiene la via slovena

Assoporti entra nella querelle tra Autorità e Cciaa: collaborare con Luka Koper

SPECIALE VACANZE
Vasta scelta trolley fine serie

Trolley JAGUAR
mis. grande
70 cm 95 litri
garanzia 2 anni
OFFERTISSIMA
45,50 €

In esclusiva:
CENTRO PELLETERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770
Aperto no stop 08.30 - 19.00

TRIESTE Tutti i porti italiani assieme ai rappresentanti di Unioncamere hanno votato mercoledì a Roma un ordine del giorno in cui si impegnano anche le Camere di commercio alla costruzione della più solida alleanza pure con i porti sloveni. Primo firmatario il presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Claudio Bonicioli che in questo modo potrebbe ritenere di aver ottenuto un appoggio nella querelle contro la Camera di commercio. A luglio dovranno essere prese le decisioni definitive su due settori caldi, quelli che il presidente camerale Paoletti sostenuto da speditonieri e terminalisti considera le spie di una presunta arrendevolezza nei confronti di Capodistria: il terminal di Ferneti e l'ex Scalo Legnami.

INDICE	
ATTUALITÀ	2/5
ECONOMIA & PORTO	6
REGIONE	8
ISTRIA/DALMAZIA	9
CULTURA/SPETTACOLI	10/14
PROGRAMMI TV	15
CRONACA DI TRIESTE	17/24
TRIESTE AGENDA	26/28
SPORT	32/36
METEO	39

● A pagina 17

GLOBAL STUFF
a Opicina in via di Prosecco 237
tel. 040 212459

Vendita di LIQUIDAZIONE per rinnovo

LUNEDÌ APERTO
15.30-19.30

IL PICCOLO TRIESTE
E LA SUA PROVINCIA
A TAVOLA

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
RITAGLIATE IL BOLLINO E ATTACCAVELO SULLA SCHEDA

27 GIUGNO

Il caso
La Corte dei conti: danno erariale

Elisa testimonial del Porto «poco utilizzata», paga Maresca

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Undicimila euro, più gli interessi maturati in sette anni. Tanto costerà all'ex presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca, l'aver ingaggiato come «testimonial» del Porto, la cantante monfalconese Elisa. La Corte dei Conti ha ritenuto che il sottoutilizzo dell'artista, abbia costituito un danno erariale se paragonato alle somme versate per l'operazione promozionale. Elisa, secondo il contratto stipulato il 28 aprile 2001 dall'Autorità portuale con la società «Asile sas», avrebbe dovuto esibirsi a Trieste, a Monaco di Baviera o Basilea.



● A pagina 20

I COLLOQUI AGLI ATTI DELL'INCHIESTA DELLA PROCURA DI NAPOLI

Nuove intercettazioni Berlusconi-Saccà

Scambi politico-affaristici con il direttore di Rai Fiction. Depositare 9mila conversazioni



Agostino Saccà: «Non è vero, come scrive l'Espresso, che "molte non vanno a buon fine": in realtà nessuna è andata a buon fine. Questo significa semplicemente che le persone segnalate non erano adatte ai ruoli»



Silvio Berlusconi: «Quella pazza della Antonella Troise, si è messa in testa che io le ho bloccato la sua carriera artistica. Sta diventando pericolosa. Ti chiedo questa cortesia, di farle una telefonata. Dille che c'è qualcosa»



Piero Fassino: Il produttore di «Incantesimo», Guido De Angelis, dice a Saccà che «Piero Fassino ha telefonato alla De Santis (capostruttura della Rai) per perorare la loro causa».

MILANO Scambi di favori, promesse, carriere che si interrompono, altre che prendono slancio. Personaggi politici di ogni schieramento, uomini di spettacolo e facce note della televisione. C'è proprio di tutto nelle 9 mila ore di intercettazioni telefoniche disposte dalla procura di Napoli sulle utenze di Agostino Saccà, fino all'anno scorso direttore di Rai Fiction. E ci sono, soprattutto, le telefonate fra Saccà e Berlusconi che, adesso, è indagato per corruzione «perché nella sua duplice veste di leader politico e di maggiore imprenditore privato italiano del settore televisivo, prometteva al direttore di Rai Fiction il sostegno economico alle iniziative private che Saccà si apprestava ad intraprendere».

Il «gioco grosso» Uno dei personaggi che più ricorrono nelle telefonate è Giancarlo Innocenzi, già sottosegretario alle Comunicazioni nel precedente governo Berlusconi e poi membro dell'Agcom, l'Autorità garante delle Comunicazioni. Siamo nell'agosto 2007 e il governo Prodi comincia a scricchiolare. Berlusconi e Saccà parlano del «gioco grosso», cioè una spallata all'esecutivo per mandare a casa Prodi e arrivare alle elezioni anticipate. In questo disegno (come riferiamo a parte) rientra Willer Bordon, senatore del centrosinistra. Innocenzi cerca di lavorarlo ai fianchi. Potrebbe bastare un suo voto contrario e il governo Prodi andrebbe sotto. Per accattivarsi le simpatie di Bordon, Innocenzi chiama il produttore De Angelis per far lavorare Rosa Ferraiolo, attrice e moglie di Bordon.

Il «gioco piccolo» In ballo non ci sono solo le sorti del governo, ma anche piccole storie. Berlusconi preme su De Angelis per far lavorare una sua raccomandata. De Angelis obbedisce e spedisce a casa un'attrice che era stata selezionata per merito. Poi Berlusconi chiama Saccà per far lavorare Antonella Troise. «Quella - dice il Cavaliere - sta diventando pericolosa. Si è messa in testa che io la odio, va in giro a dire cose pazzesche».

Il pranzo ad Arcore Berlusconi invita a pranzo De Angelis ad Arcore. Là ci sono suo figlio Piersilvio e il direttore generale di Mediaset, Alessandro Salem. Si decide perché anche la casa di produzione di De Angelis abbia una buona fetta nel produrre fiction per conto del Biscione.

Giuliano Urbani Urbani è l'ex ministro della Cultura nel precedente governo del Cavaliere ed ora è consigliere della Rai. Preme su Saccà per far partire una fiction prodotta da Ida Di Benedetto, sua amica da tempo. Se una miniserie si blocca, un'altra, sulla «Meravigliosa storia di suor Bakhita», invece, decolla.

Il sindaco di Milano. Letizia Moratti cerca di raccomandare Eliana Miglio, attrice e moglie di Paolo Giletti, il suo braccio destro. La Miglio viene mandata a fare un provino ma va tutto male. Allora interviene Luciana Barazzoni, assistente personale del sindaco Moratti, per dire a Saccà che i suoi capi (ovvero la Moratti e Giletti, oggi segretario generale dell'Expo 2015) tenevano molto al provino per Eliana. Saccà si giustifica: «Ce l'ho messa tutta, ma il produttore e il capo struttura hanno deciso così».

Luca Barbareschi L'attore e neo deputato del Popolo della libertà ha una casa di produzione. Discute con Saccà per far girare una fiction in Sicilia con il contributo della Regione. Chiede 3 milioni e 900 mila euro. La Rai arriva a 3,6 milioni. Tutto si ferma ma Saccà gli promette che, tramite Andrea Ronchi, farà chiamare il direttore generale Cappon.

Fedeale Confalonieri Il presidente di Mediaset (e amico di Berlusconi) chiama Saccà per raccomandare Simona Borioni (attrice di «Vivere») che dovrebbe interpretare il ruolo di un magistrato nella fiction «Il bene e il male». «Le chiedevo se poteva interessarsene», dice Confalonieri che, praticamente, raccomanda un'attrice alla concorrenza.

Gianni Letta L'attuale sottosegretario chiama Saccà per raccomandare Giuditta Saltarini, vedova di Renato Rascell, per un provino a «Un posto al sole». Il direttore di Rai Fiction si muove, chiama il capostruttura ma la Saltarini non ottiene la parte sperata. Lo stesso Letta si impegna per raccomandare Ruggiero Marino, ex giornalista de «Il tempo» che vorrebbe scrivere sceneggiature. E subito dopo per trovare un lavoro a Francesco Venditti, figlio di Simona Izzo e del cantautore Antonello.

Claudio Petruccioli Il presidente della Rai interviene per mandare in onda «Il capitano», una fiction sulle Fiamme Gialle.

Giovanni Minoli Ci sono varie telefonate perché Saccà sponsorizza Minoli a direttore generale al posto di Cappon.

Piero Fassino Il produttore di «Incantesimo», Guido De Angelis, dice a Saccà che «Piero Fassino ha telefonato alla De Santis (capostruttura Rai) per perorare la loro causa».

Francesco Rutelli Il vicedirettore della Rai, Leone, parla con Saccà e propone una fiction su Sofia Loren. Sarebbe un «segnale di attenzione» verso Francesco Rutelli che aveva mandato da lui un produttore e Maria Scicolone per sollecitare la fiction.

Clemente Mastella Alessandra Martinez chiama dieci volte Saccà perché vorrebbe fare la parte di Coco Chanel. Ottiene il provino e Saccà si attiva pressando la casa di produzione. La Martinez telefona: «Anche Mastella sarebbe felice se facessi quel ruolo». Alla fine la spunta Barbara Bobulova.

Gigi Furini

Spunta la lista delle attrici raccomandate

Nel numero in edicola oggi L'Espresso pubblica un articolo, dal titolo «Silvio segreto», in cui il settimanale torna su alcune intercettazioni che riguardano il premier e che sono agli atti di un'inchiesta della Procura di Napoli. Ci sono telefonate tra Silvio Berlusconi e l'allora capo di Rai Fiction Agostino Saccà. Tra le attrici per le quali il premier avrebbe chiesto la partecipazione ad alcune fiction, tra cui «Incantesimo», figurano i nomi di Elena Russo, Evelina Manna, Antonella Troise, Camilla Vittoria Ferranti, Eleonora Gaggioli e Simona Borioni.



Antonella Troise



Camilla Ferranti



Elena Russo



Evelina Manna



Eleonora Gaggioli



Simona Borioni

L'EX SENATORE MARITO DELL'ATTRICE ROSA FERRAIOLO

Bordon: nessun provino a mia moglie

«Non ha mai lavorato per Incantesimo. Ora passerò anch'io alle querele»

di PIETRO COMELLI

TRIESTE Parlano al telefono Giancarlo Innocenzi e Agostino Saccà. Parlano di Tex e di sua moglie. Tex è il nomignolo dell'ex senatore Willer Bordon, sposato con Rosa Ferraiolo, professionista attrice. Una conversazione, intercettata lo scorso 2 agosto, con l'obiettivo di dare una «spallata a questi qua». Traduzione: il governo Prodi. E Bordon cosa c'entra? Il suo voto pesava all'epoca a Palazzo Madama. «Questo signore ha anche una moglie, speravo - dialogano il consigliere dell'Authority e il direttore di Rai Fiction - di aver trovato la chiave. Se trovi un'occasione...». L'ennesimo filone telefonico che intreccia attrici, fiction (nella fattispecie «Incantesimo») e politica. Respiro al mittente a partire dal suo blog dall'ex sindaco di Muggia, ormai trapiantato da anni a Roma.

Bordon ha ascoltato i contenuti dell'intercettazione? Come se li spiega?

Certo che l'ho ascoltata, ma non deve chiedere spiegazioni al sottoscritto. Beh, almeno può dire cosa pensa della vicenda?

A parte il fastidio di dovermene occupare, dico che è difficile smentire quello che non esiste rispetto a quello che esiste. Mia moglie ha già querelato, adesso dovrò farlo anch'io.

Nessuno ha mai offerto nulla a lei e a sua moglie?

Mia moglie non ha mai lavorato né fatto provini per la fiction «Incantesimo» e chiunque l'abbia detto ne risponderà e pagherà i danni.

Scusi la domanda, ma sua moglie in questo momento lavora?

Ha delle proposte nel campo teatrale. Per fortuna, vale la pena dirlo, in questo momento non lavora né per la Rai né per Mediaset. Figuriamoci se avesse in mano un contratto...



Willer Bordon con la moglie Rosa Ferraiolo

Un contratto che doveva essere il mezzo per arrivare a lei.

Ho sempre votato per Prodi, sono suo amico e ancora adesso ci sentiamo. Anzi, direi che la nostra amicizia e le condivisioni politiche sono sempre più strette.

Non mancarono però delle critiche feroci.

Io criticavo la maggioranza, non Prodi. «Guarda che ti stanno fottendo, a cominciare dall'amico Walter» gli dicevo, ahhh se solo Romano mi avesse ascoltato. Ma da qui ad interpretare chissà che cosa ce ne vuole.

Ma si è domandato perché in quella telefonata parlavano di lei e di sua moglie?

Le pressioni in quel periodo c'erano. Tutti i parlamentari, dico tutti, si avvicinavano. E normale che si individuassero sponde di vario genere. Parlo di politica, non di altre cose. Ma se davvero c'era questo intendimento nei miei confronti Berlusconi avrebbe avuto altri strumenti. E il padrone di tre televisioni, altro che Rai Fiction.

Solo un percorso di tipo politico?

Sì, altra cosa sono i fatti privati. Un aspetto molto grave. In questa vicenda di cui purtroppo mi devo occupare la cosa singolare è che nessuno mi e si domanda un'altra cosa: se c'è stata la richiesta qual è stata la conseguenza?

Lei non si è candidato alle scorse politiche, stava per tentare la scalata al Campidoglio. Adesso cosa fa?

Sto scrivendo un libro. Anzi, ho ancora poco tempo a disposizione per consegnarlo e ieri purtroppo mi sono dovuto dedicare ad altro.

Di cosa parlerà?

Racconterò la mia esperienza politica, le mie dimissioni dalla carica di senatore. E un libro piuttosto duro sulla politica italiana, ormai sull'orlo del collasso. Un mondo simile al di là degli schieramenti e marcio, lo dico da uomo di sinistra.

Un capitolo parlerà anche dei «correggimenti» per far cadere il governo Prodi?

Questa è un'idea per renderlo più appetibile. Non ho grandi episodi da raccontare, ma potrei inventarne qualcuno attingendo alle fonti giornalistiche.

E il suo congedo dalla politica?

Prima vorrei cancellare quella vergogna che si chiama finanziamento pubblico ai partiti. Ho appena depositato quattro quesiti referendari. Non vorrei essere dietrologico, ma proprio in queste ore si cerca di mettere in discussione la mia credibilità.

LE REAZIONI

Cicchitto del Pdl: torbida operazione

Di Pietro: se questo non è conflitto di interessi ditemi allora cos'è?

ROMA Le nuove intercettazioni pubblicate dall'Espresso fanno divampare le polemiche politiche sulla giustizia. Per il centrodestra si tratta dell'ennesimo attacco politico, di un complotto del «partito della crisi», la dimostrazione che Berlusconi ha ragione a voler procedere d'urgenza per vietare la diffusione delle intercettazioni. «Provvederemo a depositare al più presto una denuncia all'autorità giudiziaria competente», fa sapere il deputato-avvocato Niccolò Ghedini, perché indagherà e scopra chi ha consegnato tali intercettazioni al settimanale. «Quanto accaduto - aggiunge - dimostra ulteriormente, se ve ne fosse stata la necessità, l'urgenza delle nuove norme sulla pubblicazione delle intercettazioni».

Berlusconi non è finito nel mirino di un settimanale - ribatte però Antonio Di Pietro - a finire nel mirino della democrazia è il comportamento di uno che è proprietario di Tv, presidente del Consiglio e interviene per chiedere e ottenere favori dalla Rai. Se non è conflitto di interessi questo, quale lo è?». Il leader dell'Italia dei valori torna però a polemizzare anche con il Pd. Si dice infatti convinto che il partito di Veltroni voterà la legge perché le intercettazioni coinvolgono anche suoi esponenti.

Il Pd, proprio grazie a quanto emerge dalle intercettazioni pubblicate dall'Espresso, chiede invece le dimissioni di Giancarlo Innocenzi, commissario dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Un controllore che dovrebbe essere rigorosamente al di sopra delle parti, ma che nelle sue telefonate con Saccà si riferiva invece a Berlusconi come al «Grande capo». «Innocenzi ha violato il codice etico dell'Agcom e dovrebbe trarne le conseguenze», accusa Sandra Zampa. «Appare evidente - aggiunge anche Riccardo Villari, membro della Commissione di vigilanza Rai - l'incompatibilità di Innocenzi con l'incarico che ricopre presso l'Authority delle comunicazioni».

Ma tutto questo, per il capogruppo del Pdl alla Camera, Fabrizio Cicchitto, è solo «la conferma che Berlusconi ha avuto ragione con le sue denunce. Siamo all'inizio di una torbida operazione, i cui obiettivi politici sono quelli di modificare il quadro politico uscito dalle elezioni. E' all'opera un nuovo partito della crisi e dell'avventura».

Intanto fioccano spiegazioni e giustificazioni di alcuni dei nomi intercettati mentre facevano raccomandazioni o premevano per questo o quel programma. «E una persona che conosco e stimo, mi sembrava naturale fare una segnalazione», si limita a dire candidamente Letizia Moratti. Francesco Rutelli, che avrebbe telefonato per sollecitare una fiction sulla famiglia di Sofia Loren, rivendica invece come «punto d'onore» un intervento del genere da parte del ministro della Cultura.

Della proposta di legge del governo sulle intercettazioni si è intanto curiosamente persa ogni traccia. Varato il 13 giugno dal Consiglio dei ministri, il disegno di legge non è ancora arrivato in Parlamento. Secondo quanto riferiscono fonti del governo si starebbe procedendo a ulteriori «limature» del testo. Fatto sta che il provvedimento non figura nel calendario di luglio già ingolfato di decreti legge sulla giustizia.

DALLA PRIMA

La famiglia al risparmio

Innanzitutto perché continua la saga che era stata a lungo sottoposta ai cittadini (telespettatori) nel corso degli ultimi anni di codesta onorata Repubblica. Saga che come molti sequel è diventata ormai terribilmente noiosa, anche se per questo non meno preoccupante nel merito. In secondo luogo perché da un presidente del Consiglio che può contare su una maggioranza parlamentare ampia come

quella su cui può contare l'attuale primo ministro italiano ci si aspetterebbe un'azione di governo che delinei le reali priorità dell'emergenza anziché occuparsi delle questioni personali del premier e del suo tormentato rapporto con la giustizia; e questo anche il sabato, almeno nel primo periodo del nuovo mandato quinquennale. Pare ormai non possano più esservi dubbi, infatti, sulla crisi non transitoria che il nostro Paese sta attraversando.

Teniamo da parte, per un momento, l'innovazione, il riconoscimento del merito e dunque il diffon-

dersi di logiche meritocratiche, la modernizzazione letta sulla base della capacità di affrontare le sfide dominanti di un'epoca (a cominciare da quelle energetiche e ambientali). Adottiamo invece il semplice assunto secondo cui lo stato di salute di una nazione si misura attraverso il benessere dei cittadini.

Anche banalizzando sino a questo punto l'analisi, anche non volendo elencare per l'ennesima volta gli enormi ritardi italiani sui fronti elencati poc'anzi, la malattia è seria, come peraltro segnalano da ultimi gli analisti del Centro studi di

Confindustria. Lo ha ricordato ieri la presidenza degli industriali Marcegaglia: la parola che si profila all'orizzonte dell'economia italiana è «staginazione». La crescita del Pil è su livelli molto bassi, e a questo si devono aggiungere un rallentamento dell'occupazione e un enorme sforzo da compiere, a ben vedere irrealizzabile, sul fronte del riequilibrio dei conti pubblici. Viste anche le previsioni su un altro tipo di stagnazione, quella prevista nel 2008 e 2009 per le retribuzioni reali al netto dell'inflazione, lo stato di salute della gran parte delle famiglie italiane non può che esse-

re precario. Segnali di questa precarietà, di questa dominata incertezza sul futuro, d'altronde, sono arrivati a più riprese. E a quindici anni dalla fine della cosiddetta «Prima Repubblica», non si può che continuare a registrare il fallimento di un'intera classe politica. L'erosione del potere d'acquisto e la conseguente crisi dei consumi (nel 2008 Confindustria prevede un incremento di appena lo 0,2%, rispetto all'1,7% del 2007) rappresentano ormai ben più che indicatori di allarme per la mancata crescita. Al contrario, mettono in luce l'impatto di un intero sistema, totalmente in-

capace di avviare processi di modernizzazione sul medio e lungo periodo (indubbiamente impopolari) e invece ancora avviluppato su se stesso e sulle sue questioni interne. E prematuro dettare giudizi sulle capacità effettive di questo Berlusconi di sciogliere tale impasse. Ma a poco servirà mantenere fiducia in un'azione di governo efficace ai fini di una crescita reale e complessiva se nei prossimi mesi assisteremo ancora a repliche di un copione già visto. Anziché potere osservare, con cautela ma anche con speranza, una decisa inversione di rotta.

Bruno Simili

GIUSTIZIA
ALTA TENSIONE

La sesta commissione di Palazzo dei Marescialli ha espresso il parere con il quale boccia la norma salva-processi, martedì parola al plenum

Il Pdl attacca Mancino: si dimetta dal Csm

Nel mirino la fuga di notizie. Il vicepresidente ribadisce il richiamo alla riservatezza

ROMA Con cinque voti a favore ed uno contrario, la VI commissione del Csm ha approvato il parere che boccia la norma sulla sospensione dei processi. Il documento passa ora all'esame del plenum che martedì lo metterà ai voti. Sull'organo di autogoverno dei giudici, intanto, continua la bufera di polemiche alimentate dalla fuga di notizie sui contenuti del parere ancora in bozza. Il vicepresidente Nicola Mancino ha nuovamente richiamato i consiglieri a mantenere la massima riservatezza e a far parlare a nome del Csm soltanto gli atti ufficiali. Ma il Pdl insiste e a chiedere le dimissioni di Mancino si fa avanti il senatore Filippo Berselli, presidente della commissione Giustizia di Palazzo Madama e copromotore, assieme al collega Vizzini, del contestato emendamento blocca-processi. Lo scontro sulla giustizia è destinato ad alimentarsi con la probabile approvazione da parte del Consiglio dei ministri del cosiddetto lodo-Schifani, che sospende i processi per le prime quattro cariche dello stato. Lodo che fu presentato anche durante il precedente governo Berlusconi, ma bocciato dalla Consulta perché incostituzionale.

Le dieci pagine di parere, passate con il solo voto contrario del consigliere laico di Forza Italia, Michele Saponara, contengono solo alcuni ritocchi rispetto alla bozza presentata mercoledì. Il giudizio finale resta severo. La norma (che ferma per un anno i processi per reati punibili con massimo dieci anni di reclusione e commessi fino al 30 giugno 2002) non rispetta l'ar-



Le ultime polemiche con i giudici					
11 MARZO '06 Dopo la richiesta di rinvio a giudizio per la vicenda Mills, Berlusconi dichiara: "Ogni volta che ci avviciniamo ai voti, torna la giustizia a intossicare".	21 MARZO '06 A Sky Tg24: "Tutto quello che riguarda la sinistra viene puntualmente insabbiato da quel cancro della democrazia italiana che è la politicizzazione della magistratura".	5 APRILE '06 A RTL, 102.5 sulla vicenda Mills: "I rappresentanti della magistratura comunista nei miei confronti hanno avuto una pernacchia, ma fatta nei confronti di nessun altro leader politico".	16 MAGGIO '06 "La magistratura politicizzata... la mala vendetta delle squadre di gente che inventa cose a danno dello Stato e della collettività... ma mi toglierò la soddisfazione di dire a queste persone cosa penso di loro...".	12 DICEMBRE '07 Dopo la notizia dell'inchiesta della Procura di Napoli per corruzione, Berlusconi dichiara: "C'è odore di veleno e di campagne elettorali e subito l'armata rossa della magistratura si rimette in marcia".	25 GIUGNO '08 "I giudici e i pm politicizzati sono una metastasi della nostra democrazia". Il premier all'assemblea di Confindustria torna ad attaccare le toghe. Dalla platea si levano fischi.
9 GENNAIO '08 Al Corriere della Sera, Berlusconi dice che "il problema grave è costituito da quei magistrati che usano il loro potere non a fini di giustizia ma a fini di lotta politica".	1 APRILE '08 A Radio 24, in campagna elettorale: "C'è bisogno di una grande riforma altrimenti non si riuscirà a vincere questo potere dello Stato che non è più solo un ordine".	8 APRILE '08 In un comizio a Savona, Berlusconi dice che "il Pubblico accusatore dovrebbe essere sottoposto periodicamente ad esami che ne attestino la sanità mentale".	16 GIUGNO '08 Emendamento al decreto sicurezza: "I miei legali mi hanno informato che tale normativa sarebbe applicabile ad uno dei processi che magistrati di estrema sinistra hanno tentato contro di me per fini di lotta politica".		

Il Garante: impronte ai nomadi discriminanti

Protesta l'Unicef. Perplesso anche la Mussolini. Maroni: avanti fino in fondo



Roberto Maroni

ROMA «Andremo fino in fondo perché questa è la strada giusta per garantire i diritti dei minori». Il ministro dell'Interno non arretra di un passo sulla decisione di prendere le impronte digitali anche ai nomadi minorenni ma la sua proposta ha scatenato un coro di no, non solo dagli esponenti dell'opposizione. Dopo la bocciatura di Amos Luzzatto, ex presidente dell'Unione delle Comunità israelitiche in Italia, che la ritiene una «schedatura etnica», di «stupore e

grave preoccupazione» parla l'Unicef mentre il Garante della privacy rileva che le modalità «potrebbero coinvolgere delicati problemi di discriminazione». Il Pdl replica difendendo gli obiettivi dell'iniziativa e bollando le critiche come «una cagnara indegna».

Maroni insiste di voler andare avanti rifiutando l'idea «che un Paese civile possa accettare di vedere minori che vivono dividendo lo spazio con i topi, perché è questo che avviene nei campi nomadi».

Dal Pd le bordate arrivano da Marco Minniti («è una iniziativa che evoca una odiosa discriminazione») e da Anna Finocchiaro: «Cosa succederebbe se alle parole bambini rom sostituissimo bambini ebrei? Credo che il ministro debba riflettere bene prima di fare certi annunci».

Cauta anche Alessandra Mussolini: «C'è un'identità di visione con il governo ma ci può essere la possibilità di correggere delle cose che magari sono giuste per gli adulti ma non per i bambini».

Mancino, aprendo la riunione di ieri, ha invitato i consiglieri a non alimentare polemiche nocive all'immagine del Csm: «Non siamo affatto una terza Camera anche se mi rendo conto che il Csm come lo descrive la Costituzione può dare fastidio».

Mancino, aprendo la riunione di ieri, ha invitato i consiglieri a non alimentare polemiche nocive all'immagine del Csm: «Non siamo affatto una terza Camera anche se mi rendo conto che il Csm come lo descrive la Costituzione può dare fastidio».

Il lugio nero del Cavaliere in attesa di «verdetto»

Dal rischio di rinvio a giudizio per corruzione sul caso Saccà all'appello sulla ricsuzione

ROMA L'inchiesta avviata dalla procura di Napoli è una delle due scadenze che attendono il premier nei prossimi giorni, e che potrebbero mettere in estrema difficoltà lo stesso futuro politico del Cavaliere. Per i primi di luglio è infatti attesa la decisione sull'eventuale rinvio a giudizio per il caso Rai-Saccà, mentre pochi giorni più tardi, il 10 luglio, toccherà alla Corte d'appello di Milano pronunciarsi sulla richiesta di ricsuzione

che i legali di Berlusconi hanno presentato nei confronti del giudice Nicoletta Gandus al processo Mills.

Nel capoluogo campano Berlusconi è accusato di corruzione in concorso a Saccà. Per i magistrati il premier avrebbe raccomandato una serie di attrici al direttore di Rai Fiction, chiedendogli di aiutarle nella partecipazione a fiction televisive. In cambio, il premier avrebbe promesso a Saccà il suo aiuto - finanziario, imprenditoriale e politico - nelle sue future attività professionali. Tra le attrici per le quali il premier avrebbe chiesto la

partecipazione ad alcune fiction, tra cui «Incantesimo», figurano i nomi di Elena Russo, Evelina Manna, Antonella Troise, Camilla Vittoria Ferranti e Eleonora Gaggioli. Un filone dell'inchiesta, che coinvolge sempre Berlusconi, riguarda i presunti interventi fatti dal pre-

Il 10 a Milano la pronuncia di secondo grado sulla Gandus giudice del processo Mills

mier su alcuni senatori della passata legislatura per convincerli a cambiare schieramento, ed è stata trasferita per competenza al tribunale di Roma.

Diverso il processo in corso presso la decima sezione del tribunale di Milano e sul cui giudizio, Nicoletta Gandus, è stata presentata una richiesta di ricsuzione da parte di Berlusconi. In questo caso il procedimento, in cui il premier è accusato di concorso in corruzione in atti giudiziari, riguarda le presunte dichiarazioni reticenti fatte dall'avvocato inglese David Mills che riguardano sempre Berlusconi.

L'unione fa l'energia.

Endesa Italia si unisce a E.ON.

E.ON, il più grande gruppo energetico al mondo a capitale interamente privato, scelto da più di 30 milioni di persone, da oggi ha ancora più energia: quella di Endesa Italia, una realtà leader nella produzione di energia elettrica. Un'unione che permetterà a E.ON di diventare un punto di riferimento e una garanzia per l'Italia nella produzione energetica nazionale. Un vantaggio per tutti. Anche per questo, aspettatevi sempre di più.

e-on

LE ANALISI DEL CENTRO STUDI

Confindustria: l'economia è in stagnazione

Crescita ferma al +0,1% e consumi in frenata anche nel 2009. Rallenta l'occupazione

ROMA Allarme stagnazione per l'economia italiana. Crescita in brusca frenata, caduta dei consumi e retribuzioni appiattite dall'inflazione, in raffreddamento nel secondo semestre ma comunque a livelli alti, fanno del 2008 un «anno difficile». Un anno in cui l'incremento del Pil si fermerà allo 0,1%, «in forte rallentamento» dall'1,5% del 2007, con una tempistica del rilancio che resterà «bassa» anche nel 2009. Lo scenario è quello delineato dal Centro studi di Confindustria, nel rapporto «Più produttività e meno povertà». Un quadro che evidenzia «un problema di crescita serio», di «emergenza economica e sociale» che impone «non un clima di contrapposizione e di insulti reciproci, ma di confronto e di dialogo forte, vero, aperto», ha commentato il presidente degli industriali, Emma Marcegaglia.

In linea con la stagnazione del Pil, anche il rallentamento dell'occupazione (+0,1%) e la risalita, dopo 10 anni, del tasso di disoccupazione (6,4%), sempre nel 2008. In questa cornice, una nota positiva è comunque rappresentata dal risanamento dei conti pubblici: è «a portata di mano», afferma Viale dell'Astronomia, esprimendo un giudizio «positivo» sull'azione del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, nell'aver «fatto propri sia l'obiettivo di pareggio» di bilancio nel

Lo scenario di Confindustria			
Le previsioni del centro Studi e i risultati del 2007			
	2007	2008	2009
PIL	1,5%	0,1%	0,6%
DEFICIT/PIL	1,9%	2,5%	2,6%
DEBITO/PIL	104,4%	103,2%	102,7%
CONSUMI	1,4%	0,2%	0,6%
INFLAZIONE	2,0%	3,4%	2,5%
OCCUPAZIONE	1%	0,1%	0,4%
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	6,1%	6,4%	6,5%
RETRIBUZIONI	2,1%	3,5%	3,5%

2011 «sia le linee di intervento fissate dal suo predecessore» Tommaso Padoa-Schioppa «in un raro esempio di continuità di azione bipartisan». Bene per Confindustria anche l'obiettivo di un'inflazione programmata all'1,7% quest'anno e all'1,5% nei successivi, come indicato dal governo nel Dpef.

PIL IN FRENATA La crescita del Pil, dopo la brusca frenata del 2008 (+0,1%), non decollerà neppure l'anno prossimo. Nel 2009, sotto-

tolinea il Csc, il Pil è previsto «in modesta ripresa» ma sarà comunque basso l'incremento in media d'anno, che si attesterà allo 0,6%. Stime al ribasso rispetto a quelle contenute nel Dpef (rispettivamente +0,5 e +0,9%). L'impatto, sostiene il rapporto, potrebbe essere «compensato se le misure di semplificazione e liberalizzazione riusciranno a dare fiducia e slancio a famiglie e imprese».

CARO-ENERGIA Stagnazione anche per i consumi

Le famiglie a caccia dello sconto Svanisce il sogno della casa al mare

ROMA Tempi duri per le famiglie italiane: l'inflazione galoppa, i redditi restano al palo e non rimane altro da fare che stringere la cinghia, andando a caccia dello sconto in ogni settore. Sempre di più, per far quadrare i conti. E mentre scatta la caccia allo sconto o alla promozione si taglia anche sulle rate, uniche alleate fino a qualche tempo fa per far fronte a qualche «sfizio», ma a volte anche all'emergenza quarta settimana: calano le richieste di prestiti perché non si arriva più a pagare come dimostra, il seppur lieve, aumento del rischio insolvenza. Così come sale la preoccupazione sui rischi default per i mutui-cassa anche se la situazione «resta sotto controllo».

Ovviamente si rinuncia, tra le strette, agli acquisti di immobili, anche per la

crescita dei tassi: chi compra lo fa solo per necessità. Al limite per comprare il futuro nido ai figli, ma niente più seconda casa, a cominciare da quelle al mare. Ma c'è anche chi vende, per fare cassa e disporre di «cash». La fotografia che emerge dai rapporti che ogni giorno arrivano da più parti sui bilanci degli italiani mostra così uno scenario sempre più cupo. Come certificato ieri anche dall'Istat negli ultimi dati sulle vendite al dettaglio, ai minimi da 3 anni. E ribadito oggi da Confindustria negli scenari economici che dipinge tempi di «vacche magre» con retribuzioni in aumento (+3,5%) ma mangiate dalla corsa del caro-vita (+3,4% atteso per il 2008) e con consumi «congelati» in un Paese che non cresce ed erode il potere d'acquisto dei suoi cittadini.

interni, attesi «in marcato rallentamento» nel 2008: la loro performance metterà a segno solo un +0,2% annuo, in netto calo dall'1,4% del 2007. La spesa delle famiglie resterà fiacca nel 2009 (+0,6%). La causa principale, sottolinea il Csc, «è l'erosione del potere d'acquisto dovuta all'aumento dei

prezzi energetici e alimentari». Da parte sua, il petrolio arresterà la corsa, dice il rapporto, ma si terrà sempre su livelli record: in media sui 120 dollari al barile (+47 dollari sull'anno precedente) quest'anno e sui 130 dollari nel 2009.

INFLAZIONE (+3,4%) Una «sostanziale stagnazio-

ne» non risparmierà neppure le retribuzioni reali: il «buon» incremento per dipendente, che sarà pari al 3,5% nel 2008 (dal 2,1% del 2007) e legato al rinnovo di molti contratti, verrà infatti «vanificato» nel potere d'acquisto dal «brusco aumento» dei prezzi al consumo, che sono attesi in aumento del 3,4% (dall'1,8% dell'anno scorso). Situazione simile nel 2009 (previsti rispettivamente +2,7% e +2,5%). Ma, in ogni caso, la soluzione non può essere legare le retribuzioni all'inflazione reale: «La porterebbe all'8%», a «livelli pazzeschi», ha detto Marcegaglia.

BUSTE PAGA Tra il 1997 e il 2007 il valore reale della busta paga annuale di un lavoratore medio è cresciuto di 1.787 euro, quasi una mensilità. Ma «al passo attuale», evidenzia il rapporto, servono 138 anni perché un lavoratore «veda raddoppiare il proprio potere d'acquisto», cioè 2,5 vite lavorative di 40 anni ciascuna, negli anni 80 ne servivano 39.

SALE DEFICIT SCENDE L'indebitamento per il 2008 «sale al 2,5% del Pil, dal 2,2% stimato lo scorso dicembre» e contro l'1,9% del 2007. Nel 2009 «a politiche invariate e con una crescita del 3,2% nominale, il rapporto deficit-pil tende al 2,6%». Il rapporto debito-Pil, invece, «continuerà a calare», attestandosi al 103,2% quest'anno e al 102,7% l'anno prossimo.

VANIFICATO IL BONUS DELL'ADESIONE ALLA MONETA UNICA

La Corte dei conti: sprecati 70 miliardi di euro

«Spesa pubblica fuori controllo, in queste condizioni difficile il taglio delle tasse»

ROMA L'Italia si è comportata come la cicala. In 10 anni, tra il 1997 e il 2007 ha «disperso» i benefici che l'ingresso dell'euro ha avuto nella riduzione degli interessi sul debito pubblico. E uno spreco che vale 70 miliardi, 4,3 punti di Pil. Le risorse sono in parte andate a finanziare l'aumento della spesa pubblica cresciuta nello stesso periodo di 1,5 punti, mentre le «formiche» Germania e Francia riuscivano a ridurla di 3,6 e di 0,7 punti percentuali. La Corte dei conti tira la linea di dieci anni di conti pubblici e sottolinea che «più della metà dell'intero bonus derivante dalla riduzione degli oneri per interessi, dovuti all'adesione all'euro, è stato disperso in incrementi della spesa pubblica anziché alleggerire il debito». I magistrati contabili, nel chiudere il giudizio di parificazione sui conti dello Stato del 2007, non risparmiano comunque indicazioni sul futuro. Il peso

I punti principali della relazione			
SPESA PUBBLICA L'Italia ha «disperso» nella spesa pubblica il bonus di 70 miliardi che aveva risparmiato aderendo all'Euro	PENSIONI Preoccupa il non immediato adeguamento dei coefficienti di trasformazione nel settore pensionistico	STIPENDI DIRIGENTI P.A. Incremento della spesa per la retribuzione dei dirigenti del 1,7% fra il 2002 e il 2006 senza strumenti per valutare i risultati	FINANZIARIA Disciplinare il diritto di emendamento
ENTI Ancora aperti 110 enti inuti e 50 anni dalla loro programmazione liquidazione	WELFARE Non solide le tipologie di copertura del protocollo sul Welfare del luglio scorso che costerà al sistema previdenziale esborsti aggiuntivi per 10 miliardi di euro	DEFICIT Nel 2007 indebitamento netto del 1,9%, il «più basso del decennio» e «notevolmente migliore» rispetto all'obiettivo (2,8%) fissato dal Dpef nel 2006	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Accrescere i nessi tra la spesa e le retribuzioni, la produttività del lavoro e la funzionalità delle amministrazioni
CORRUZIONE Nel 2007, le condanne per corruzione nella P.A. sono volute di oltre il 30% raggiungendo i 18,800 milioni di euro	FISCO «Da escludere un aumento della pressione fiscale». Bisogna puntare sulla lotta all'evasione	COSTI L'obiettivo della razionalizzazione delle strutture amministrative e del contenimento dei costi adeguati al funzionamento degli apparati politici, rappresenta un nodo prioritario	SANITÀ La spesa sanitaria rallenta, ma sono necessarie misure di contenimento nei settori della specialistica e della diagnostica

del fisco è abnorme ma quello che preoccupa di più è la spesa pubblica. Va ridotta per portarla ad «un tasso di crescita inferiore a quello del Pil». Altrimenti si potrebbe dover dire addio ai progetti di riduzione delle tasse. «Il rischio di

mancare ancora una volta gli obiettivi di controllo della spesa pubblica si riflette, in quello non meno grave di dover necessariamente rinunciare al progetto di allentare gradualmente la pressione fiscale, il cui anomalo livello non è privo di

implicazioni negative sullo sviluppo delle attività produttive e sulla allocazione dei fattori di produzione».

Sul fisco la Corte plaude ai recuperi di imposta realizzati lo scorso anno, soprattutto con la lotta all'evasione. Ma invita «a mante-

nere un atteggiamento prudente» sull'andamento delle entrate potrebbero avere nel futuro, «anche in base alle prime indicazioni relative alla Finanziaria 2007». «Irrisolti» per la Corte dei conti sono soprattutto i problemi legati ad un ef-

ficace controllo della spesa pubblica». Servono - dice - «regole rigide» per contenerla. Ma non basta la «spending review», cioè la revisione delle singole poste contabili. E invece necessario «controllare i grandi comparti della spesa». I nodi che vengono al pettine sono quelli noti: la sanità, le pensioni, il costo dei dipendenti e quello degli apparati pubblici (cioè i cosiddetti costi della politica). Sulla sanità il giudizio è soddisfacente, il miglioramento dei saldi si è fatto più incalzante, anche se due regioni che non vengono nominate hanno ancora «difficoltà di rilievo ad affrontare le cause profonde degli squilibri». Positivi - dice la Corte - sono i risultati ottenuti sulla farmaceutica, mentre vengono suggerite misure di contenimento sulla specialistica e sulla diagnostica. Il procuratore generale Furio Pasqualucci si spinge anche più in là. «Vedrebbe bene» anche la reintroduzione dei ticket sanitari.

Milano, 4 banche accusate di truffa Inchiesta sui derivati sottoscritti al buio dal Comune di Milano

MILANO Perquisizioni in quattro banche (Deutsche Bank, JP Morgan, e Ubs a Milano, Depfa a Roma) e una decina di funzionari di questi istituti di credito indagati per truffa aggravata ai danni del Comune per aver «costruito» dei derivati dai quali ci avrebbero guadagnato solo loro. Sono i primi passi visibili dell'inchiesta della Procura di Milano, iniziata nell'autunno dell'anno scorso, che tenderà di far luce su un'operazione finanziaria avvenuta nel 2005, già al centro, nei mesi scorsi, di una delibera della Corte dei conti e delle polemiche a Palazzo Marino.

Lo scorso 9 maggio il gruppo consiliare del Partito Democratico del Comune aveva depositato un esposto alla Procura del capoluogo lombardo; denuncia che però - puntualizzano fonti giudiziarie - «non toglie e non aggiunge nulla a quanto già fatto dalla magistratura». Il pm Alfredo Robledo sta cercando di ricostruire quanto accadde nel giugno del 2005 allorché il Comune, all'epoca guidato dal forzista Gabriele Albertini, decise di rifinanziare alcuni vecchi mutui da 1680 mln, lanciando sui mercati finanziari un'emissione obbligazionaria.

Per effettuare questa operazione, la Giunta selezionò - in tempi «troppo rapidi» - la tesi della Procura - i 4 istituti oggi perquisiti, ai quali fu dato un compenso dello 0,01% pari a 168mila euro. Una volta selezionate le banche, Palazzo Marino decise di costituire un'operazione attraverso i derivati per gestire il tasso d'interesse e trasformarlo da fisso, qual'era, in variabile. Il Comune s'impegnò a restituire entro il 2035 i 1680 mln alle banche e ad accantonare, nel corso di 30 anni, l'importo relativo alla restituzione del capitale ai possessori obbligazionari, versando ogni anno agli intermediari finanziari una somma prestabilita.

ANNUNCIATI TAGLI FISCALI Kezich: salvate il nostro cinema

ROMA I produttori «hanno fatto bene» per proteggere le misure di tax credit, a minacciare di non presentare i film italiani ai festival nazionali. Lo dice Tullio Kezich, che si augura però «si trovi un accordo con il governo». D'altronde, sottolinea il critico triestino, «sarebbe una follia tagliare ossigeno al nostro cinema, in un momento in cui va così bene». Per Kezich, che ha parlato del braccio di ferro tra produttori e governo a margine della presentazione a Roma del Premio Fondazione Fellini 2008, «il ministro Bondi pare una persona ragionevole, che sembra voler trovare un accordo. Certo se la minaccia non dovesse rientrare ci troveremmo in una situazione impazzita, ma era necessario da parte dei produttori assumere una posizione così dura, anche se è soprattutto dimostrativa».

Luca Barbareschi, vice presidente della commissione trasporti e comunicazioni della Camera, ha annunciato però che il governo si impegna a riconsiderare l'eliminazione della facilitazione fiscale del Tax Shelter e Tax Credit, cioè gli incentivi fiscali alle attività audiovisive, dopo l'ordine del giorno presentato dallo stesso parlamentare in merito all'esclusione delle facilitazioni fiscali dal maxi emendamento della Finanziaria.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Un'esclusiva per gli amanti del vinile!

Per la prima volta i Pooh decidono di prendere canzoni di repertorio per rivisitarlo in un intero album «Beat Re-Generation». «È la pioggia che va», «Che colpa abbiamo noi» e «29 settembre» sono solo alcune perle di questo album.



OFFERTA

LP 33 giri
«Beat Regeneration»

+ GIRADISCHI USB

a soli
€ 139,90

codice offerta da comunicare
PI - 47481



Giradischi USB che permette di trasformare i tuoi dischi 33/45/78 giri e CD audio in formato MP3 memorizzandoli direttamente su supporti removibili: chiavette USB, lettore MP3 e memorie SD/MMC (non inclusi).

Puoi acquistarli anche separatamente!
LP 33 giri «Beat Regeneration» a soli € 19,90 codice PI - 47128
GIRADISCHI USB a soli € 129,90 codice PI - 43784

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
«Lo shopping dei Lettori»

per telefono

Numero Verde
800-912753

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contantesse
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

gestito da bow.it

IL MISTERO DOPO 25 ANNI

La famiglia del defunto boss De Pedis
ha acconsentito all'apertura della tomba

Caso Orlandi, palazzina perquisita a Roma

Pm e scientifica trovano un bagno nei cunicoli dove Emanuela sarebbe stata tenuta

ROMA Almeno nella descrizione, quell'appartamento assomiglia alla casa dove sarebbe stata tenuta segregata Emanuela Orlandi. Per il momento, tuttavia, nulla conferma, 25 anni dopo la sua sparizione, la presenza della ragazza in quel luogo. Nel corso dell'ispezione eseguita ieri dalla polizia in una casa in via Pignatelli a Roma è stato trovato un bagno, nascosto da un muro in un cunicolo. Da questa novità è giunta una prima, seppur labile, traccia di verosimiglianza del racconto della super-testimone.

Ma un'altra persona avrebbe dato una conferma agli inquirenti, di «pezzi» del racconto di Sabrina Minardi. Una testimone ha detto di essere stata destinataria delle confidenze della stessa Minardi e, in particolare, di aver saputo dall'amante di Renato De Pedis la circostanza secondo la quale la Orlandi, durante il presunto sequestro, fu portata da un bar del Gianicolo a un distributore di benzina al Vaticano. La persona con cui parlò l'ex moglie di Bruno Giordano è una parente acquisita ed è stata sentita come persona informata sui fatti dal procuratore aggiunto Italo Ormanni e dal sostituto Andrea De Gasperi e Simona Maisto. La donna, durante l'audizione con i



A sinistra, agenti dell'Ert utilizzano un georadar in via Pignatelli a Roma; a destra, i sigilli apposti all'ingresso degli scantinati



pm, avrebbe anche spiegato di aver badato ai bambini di Daniela Mobili - proprietaria dell'appartamento - durante il suo periodo di carcerazione. La testimonianza di Sabrina Minardi in procura sarebbe avvenuta all'inizio di giugno dopo un paio di colloqui investigativi in marzo.

Dal sopralluogo effettuato ieri nell'appartamento a pianterreno di

via Pignatelli è emersa una sostanziale conferma della descrizione della casa fatta dalla Minardi agli inquirenti, descrizione già verificata sulla pianta catastale acquisita in procura. La casa è quella dove sarebbe stata tenuta Emanuela e sarebbe stata poi risistemata dall'esponente della Banda della Magliana Danilo Abbruciati al quale era vicina la stessa pro-

prietaria, Daniela Mobili. La Minardi aveva detto agli inquirenti che l'appartamento non era molto grande (due o tre camere da letto) e che l'abitazione sarebbe stata acquistata nel 1982-1983. E, proprio nel giorno del sopralluogo, la famiglia di Renato De Pedis è uscita allo scoperto, attraverso i suoi legali, dicendo di offrire collaborazione alla magistra-

tura, «compreso il consenso all'apertura della tomba nella basilica di San'Apollinare». In una nota, gli avvocati Maurizio Prioreschi e Lorenzo Radogna (rappresentano la vedova Carla Di Giovanni e i fratelli Luciano e Marco) hanno sostenuto l'assoluta «estraneità» di De Pedis e che la famiglia procederà legalmente contro Sabrina Minardi, le cui «dichiarazioni

appaiono palesemente infondate».

Dal sopralluogo è arrivata anche la conferma dell'esistenza dei sotterranei a cui si accede da una pertinenza dell'abitazione di via Pignatelli. Gli investigatori hanno controllato in particolare gli appartamenti: uno al pianterreno e un altro proprio all'ingresso dei sotterranei. Una sorta di «cittadella» con una rete cunicoli che arrivano fino all'ospedale San Camillo. Nell'appartamento indicato dalla teste come la prigione della Orlandi, i poliziotti hanno trovato un piccolo bagno nascosto da un muro, che hanno abbattuto, nel vano cantinato.

Gli investigatori hanno riferito che, nel corso degli anni, la morfologia dei sotterranei è sicuramente cambiata. Al momento vengono utilizzati anche come scantinati dagli stessi abitanti della palazzina. L'ispezione è stata fatta dagli uomini dell'Ert, il nucleo specializzato in ricerca tracce della polizia scientifica, anche con un georadar che ha verificato la presenza delle caviglie.

Trapelano, intanto, nuovi particolari sulle rivelazioni della Minardi. Trame così complesse da far sembrare «Romanzo criminale» di Giancarlo De Cataldo un verbale e non una ricostruzione di fantasia dei fatti della Banda della Magliana.

ENERGIA NUCLEARE

Slovenia, una commissione farà luce sul guasto di Krsko

Il governo di Lubiana vuole capire cosa non ha funzionato nelle procedure di emergenza

LUBIANA Il governo della Slovenia ha deciso di costituire un'apposita commissione che dovrà far luce su come è stata gestita l'emergenza conseguente al guasto della centrale nucleare di Krsko del 4 giugno scorso e la divulgazione delle informazioni. Ne ha dato notizia ieri sera Tv Capodistria (Slovenia). Entro due settimane la commissione dovrà presentare un rapporto e avanzare delle proposte per migliorare ulteriormente la gestione delle emergenze. Il guasto alla valvola del sistema di raffreddamento alla centrale nucleare, che dista circa 150 chilometri da Trieste (Italia), aveva costretto i tecnici ad arrestare il reattore e a lanciare l'allarme. Nel comunicare l'emergenza all'Agenzia Atomica internazionale i responsabili sloveni avevano riferito per errore che era in corso un'esercitazione. L'errore era stato subito rettificato, ma non erano mancate le polemiche dentro e fuori dalla Slovenia, tanto che alcune testate giornalistiche avevano parlato di incidente nucleare. Come ha spiegato il consigliere per le relazioni pubbliche del Premier sloveno Turk, obiettivo della commissione sarà quello di stendere un resoconto dettagliato di come è stata affrontata la situazione e di formulare le proposte su come evitare che simili situazioni si ripetano.

BLITZ DELL'ANTIMAFIA

Droga, 29 arresti a Quarto Oggiaro Tra gli agenti anche Raoul Bova

MILANO Sono 29 le persone finite in manette nell'ambito di una vasta operazione antidroga condotta dalla squadra mobile di Milano nel quartiere di Quarto Oggiaro. Tra i 300 agenti di polizia che hanno preso parte all'operazione, c'era anche l'attore Raoul Bova che, camuffato con parrucca e cappellino ben calato sul volto, ha seguito le attività confuse tra gli uomini della polizia. La presenza di Bova è legata alla lavorazione di una sorta di docu-fiction che, da diverso tempo, lo vede impegnato al fianco delle forze dell'ordine. Le indagini hanno consentito di individuare una struttura criminale ben diretta dalle famiglie crotonesi Sabatino Carvelli: un vero e proprio mercato a «cielo aperto» di stupefacenti, organizzato con un efficiente sistema di «cavallini» e «vedette», spesso minorenni, capaci sia di smerciare ingenti quantitativi di droga, sia di controllare, in modo capillare, il territorio.

PROTESTA DEI GIORNALISTI

Romania, tg e radio troppo cupi: le buone notizie imposte per legge

BUCAREST In Romania l'informazione e il diritto di cronaca vanno bene purché, almeno per radio e televisione, siano regolate da un avveduto «grande fratello» che somministri con equilibrio notizie buone e cattive. È il frutto di una legge votata all'unanimità dal senato di Bucarest contro la quale si sono levate le critiche di enti dell'informazione e ong romene (ma anche del premier Calin Popescu Tariceanu) che hanno chiesto al capo dello Stato, Traian Basescu, di non promulgarla. La legge, bocciata alla Camera ma passata al Senato impone la «par condicio»: a togliere notizie negative deve corrispondere un numero uguale positive. Protestano i giornalisti secondo i quali la legge reintroduce in Romania la censura che non si vedeva dal comunismo.

MALORE FATALE AL PRESIDIO ANTI-NOMADI DI MESTRE

Caldo e afa, allarme rosso in 13 città

ROMA L'ondata di caldo e afa ha investito anche ieri oggi tutta la penisola, mentre rimane l'attesa per il fine settimana di un lieve calo delle temperature e di pioggia al Nord. Con il caldo aumentano le difficoltà anche per chi guida, con molti incidenti stradali. Proprio per questo si intensificano i consigli per viaggiare in sicurezza non si fanno attendere.

CALDO Oggi il sistema di allarme della Protezione civile per la preven-

zione degli effetti delle ondate di calore sulla salute, prevede il «livello 3», il più alto, a Bolzano, Brescia, Verona, Milano, Torino, Firenze, Perugia, Rieti, Roma, Civitavecchia, Latina, Frosinone e Campobasso. Ma dopodomani, la situazione d'allarme permarrà solo a Rieti e Latina, mentre per le altre città si tornerà a «livello 1», cioè assenza di rischi per la salute. La città più calda domani sarà Latina con 37 gradi di temperatura

massima percepita, mentre 36 gradi saranno registrati a Verona e Milano e 35 a Frosinone e Roma. Nel giorno dell'avvio dei lavori, senza incidenti, il fronte del no al campo Sinti a Mestre annuncia nuove battaglie in memoria di un anziano manifestante morto dopo un malore causato, secondo quanto accertato finora, da un colpo di calore. La notizia della morte di Giò Serena, di 77 anni, invalido civile, ieri si è diffusa come un lampo tra i

cittadini e gli esponenti politici del Centrodestra che come ogni mattina si erano dati appuntamento davanti all'area dove dovrebbero essere costruite le casette, con annessa area per una roulotte, destinate alla comunità sinti, composta da persone da decenni residenti a Venezia. Il progetto prevede un investimento pubblico di circa 2,8 milioni di euro.

TRAFFICO E INCIDENTI Tre persone sono morte in un incidente stradale avvenuto sull'au-

tostrada «A22» del Brennero, a Dolcè (Verona): un'autocisterna ha tamponato un'automobile che è rimasta schiacciata fra la stessa autocisterna e un Tir che la precedeva. A Monteriggioni (Siena), una bambina di quattro anni, figlia di albanesi, è morta ieri sera dopo essere stata travolta da un'auto. A Torino, cinque vigili del fuoco e tre guardie giurate della Mondipol sono rimasti feriti nello scontro tra un'autopompa e un furgone portavalori, ma nessuno è grave.

A S.Giovanni, tra Bagnolo e Novellara, due giovani sono morti schiantandosi in moto la scorsa notte, ma i loro corpi sono stati scoperti solo all'alba, circa sei ore dopo l'incidente. Ancora un giovane, Mirko Alberghetti di 21 anni, è morto nella notte a distanza di tre ore dall'incidente che lo ha visto coinvolto a Madone (Bergamo). Alborghetti, in moto, si è scontrato con un altro motociclista, ora ricoverato in prognosi riservata in un ospedale di Bergamo.

REALIZZATO IL PRIMO MODELLO IN VITRO

Lesioni spinali, Sissa all'avanguardia

TRIESTE Nuovi «passi da gigante» nella ricerca sulle cure migliori per le lesioni alla colonna vertebrale. Il tutto a partire da Trieste, la città che ospita il maggior numero di enti scientifici in Italia.

Un gruppo di ricercatori della Scuola internazionale superiore di studi avanzati Sissa di Trieste è riuscito a ottimizzare un modello di midollo spinale considerato fra i più promettenti a livello internazionale. Si tratta di un modello in vitro per studiare le lesioni del midollo. Il risultato raggiunto sarà pubblicato nel prossimo numero della rivista *Neuroscience* edito dall'International Brain Research Organization dell'Unesco.

La ricerca costituisce una delle linee principali del progetto Spinal, che la Sissa svolge in collaborazione con l'Ospedale Gervasutta di Udine.

È un momento importante perché nel caso delle lesioni spinali non si disponeva finora di un modello in vitro»

spiega Andrea Nistri, coordinatore del gruppo di cui fanno parte anche Giuliano Taccola, Gayane Margaryan e Miranda Mladinic.

Concretamente, nel lavoro sperimentale che si è svolto negli ultimi tre anni i ricercatori di Trieste hanno messo a punto

una tecnica che permette di produrre lesioni spinali di graduabile entità con variabile coinvolgimento delle reti locomotorie in vitro. «Il metodo si basa essenzialmente sull'applicazione, a un preparato in vitro di midollo spinale - spiega Nistri - di una serie

di sostanze tossiche che si ritiene siano prodotte nel midollo spinale a seguito della lesione». Somministrando la miscela tossica al preparato di midollo e impiegando tecniche di elettrofisiologia e immunocitochimica, i ricercatori hanno verificato il diverso contributo di queste sostanze alla formazione della lesione.

«Il modello elaborato ha permesso di evidenziare quali sono le cellule maggiormente danneggiate dagli eventi tossici», commenta uno dei ricercatori del gruppo Sissa Giuliano Taccola, «Pensando a scenari futuri della ricerca - conclude il coordinatore della ricerca - possiamo ipotizzare e auspicare che, conoscendo le sostanze che determinano il danno e i loro bersagli cellulari, sarà possibile sviluppare una farmacologia per contrastare i fattori tossici. Quindi predisporre interventi farmacologici subito dopo il trauma. Al momento è solo uno scenario, ma crediamo nel progresso della nostra linea di ricerca» (g.p.r.)

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile).
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Casacchia (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannino Nordini, Gianfranco Favar, Andrea Rana, Andrea Petri, Luigi Riccardoni, Adriano Luci, Fabio Tacchini, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Iannini (Presidente), Piero Valentini, Luca Vodoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 228110303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 253/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KM 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KM 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXV Ottobre 4/a, tel. 040/5728311, fax 040/366046

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (festi) € 1.105,00 - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (i.v.a.). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni Foto 20%.

La tiratura del 26 giugno 2008 è stata di 46.800 copie

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196)

SERGIO BARALDI

LA FESTA DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE

ARIA di FESTA

27-30 GIUGNO 2008

Aria di Festa

DAL 27 AL 30 GIUGNO 2008

Sapori

San Daniele & Champagne
Degustazioni guidate e corsi di cucina
in collaborazione con Federdoc FVG e Slow Food FVG

Aziende aperte

Visite guidate, degustazioni, menù

Musica, eventi e spettacoli

Inaugurazione venerdì 27 ore 18.30
Fede e Tinto di Radio 2 Decanter
intervistano Cristina Chiabotto

Lunedì 30 ore 21.30
Quinto Rigo in concerto - ingresso gratuito

Tutti i giorni stand enogastronomici, musica nelle piazze, spettacoli e divertimenti per grandi e piccoli

Sponsor ufficiale

Banca di Credito
Gruppo Banca Popolare di Credito

Patrocinio ufficiale

PARLARE

Comitato di San Daniele
Prosciutto di San Daniele

Camera di Commercio
Udine

FRULLI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica

Info: Tel. 0432 957515 / info@prosciuttosandaniele.it / www.prosciuttosandaniele.it



IL PICCOLO ■ VENERDÌ 27 GIUGNO 2008

E-mail: economia@ilpiccolo.it

6

LA GIUNTA REGIONALE NON DA' ANCORA IL VIA LIBERA ALLA PRIVATIZZAZIONE

Insiel vale «solo» 58 milioni: vendita sospesa

L'assessore Savino: «La valutazione di Ernst & Young è troppo bassa. Dobbiamo fare approfondimenti»

Petrolio a 140 dollari
Le Borse affondano
Milano perde l'1,95%
In forte arretramento
finanziari e bancari

MILANO Borse europee in ribasso nelle prime battute della seduta con l'indice paneuropeo Dj Stoxx 600 che cede l'1,1 per cento. A pesare sull'andamento dei mercati del Vecchio Continente sono di nuovo i timori legati al rallentamento dell'economia che secondo gli esperti potrà impattare sui risultati di alcuni colossi societari. I timori ancora una volta arrivano anche dal nuovo record del petrolio, che fa aumentare i costi produttivi di tutte le aziende, e pesa anche sui bilanci delle famiglie. A New York le quotazioni del greggio sono infatti volate a 140 dollari al barile, nuovo record, dopo che il presidente dell'Opec ha detto di prevedere il raggiungimento di quota 150-170 dollari nei prossimi due mesi. Ma più le materie prime aumentano, più i mercati azionari scendono. E così ieri Londra, Parigi, Francfort e Madrid, hanno perso tutte oltre due punti percentuali, mentre Wall Street in avvio cedeva circa l'1,5%.

Nessuno spunto quindi dai mercati asiatici che hanno chiuso in rialzo in scia alla decisione della Federal Reserve di mettere fine al più aggressivo ciclo ribassista della propria politica monetaria dagli anni '80, lasciando invariato il costo del denaro al 2 per cento. «I mercati sembrano aver già dimenticato della decisione della banca centrale Usa di non toccare i tassi, quello che non dimenticano invece è la preoccupazione della stessa Fed per l'inflazione».

A risentirne maggiormente è quindi il comparto finanziario e bancario con Fortis che arretra del 7,1%, al fianco di Citigroup che a Francoforte lascia l'1,2 per cento. In difficoltà anche UniCredit (-2,8% a 4,00 euro) che ha presentato il piano industriale al 2010. Secondo gli operatori «i numeri del piano sono in linea con le attese, la flessione del titolo è da collegarsi al settore».

Tra gli altri da segnalare la frenata di BSKyB che perde il 2,5% dopo che JpMorgan ha tagliato la raccomandazione a 'underweight' da 'overweight'. Sottoppressione anche il colosso del software Oracle che segna un calo del 3,5 per cento.

Piazza Affari è stata penalizzata, al pari delle altre Borse europee, da un'ondata di vendite che, risparmiando l'Asia, ha prosciugato dai mercati europei ben 180 miliardi di euro. Il Mibtel ha lasciato sul campo l'1,95% a 22.730 punti e lo S&P/Mib il 2,12% a 29.373 punti, tra scambi fiacchi per appena 3,65 miliardi di euro che, secondo un operatore, hanno «accentuato la mano della speculazione sul mercato», determinando «movimenti significativi su titoli come Fiat e Unicredit» senza però che questi fossero «sorretti da vere motivazioni finanziarie».

Proprio Piazza Cordusio e il Lingotto sono stati tra i titoli maggiormente penalizzati, il primo dopo la presentazione del piano triennale, il secondo in una giornata particolarmente difficile per il settore auto.

NUOVA STRUTTURA DEL CONSORZIO PER LA FISICA

Laboratorio per le nanotecnologie nell'Area triestina

Nasce un progetto per gli studi sull'energia a costi contenuti. Finanziamento della Fondazione CrTrieste

di GABRIELA PREDA

«Trieste scientifica» diventa un polo internazionale di ricerca anche per gli studi più all'avanguardia sull'energia e sulle nanotecnologie. Il tutto grazie ad un nuovo laboratorio di ricerca che sta studiando lo sviluppo di nuove tecnologie innovative per la produzione dell'energia a costi contenuti.

Gli studi saranno svolti a partire da questo mese

in un nuovo laboratorio, inaugurato ieri alla presenza di numerose autorità nella sede di Basovizza nel parco scientifico Area Science Park.

La nuova struttura sarà gestita dal Consorzio per la Fisica dell'Università di Trieste, con un finanziamento della Fondazione CrTrieste. Il Consorzio, diretto da Carlo Ghirardi (presidente) e Fabio Mardirossian (direttore) riunisce oltre a ricercatori dell'Ateneo

anche scienziati della Sissa, dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, dell'Istituto nazionale di fisica della materia, del laboratorio Sincrotrone, dell'Istituto di astrofisica ed infine della Provincia, del Comune e della Fondazione CrTrieste.

Concretamente, il laboratorio «Nanotecnologie per l'Energia» ha come obiettivo lo sviluppo di nuovi materiali e nuovi processi per la produzione, lo stoccaggio e l'uso

efficiente di energia a costi contenuti e si pone come «serbatoio di pensiero», avvalendosi della nota esperienza, nell'ambito delle nanotecnologie, di docenti, ricercatori e dottorandi, in particolare di Fisica, dell'Ateneo triestino.

Obiettivo finale delle ricerche: rispondere al meglio all'esigenza della società di oggi che si confronta più che mai con varie difficoltà legate al reperimento di energia.

Due le linee principali

di ricerca del Laboratorio, con particolare attenzione alla progettazione di nuovi materiali per le celle fotovoltaiche ed alla produzione di idrogeno ad elevati livelli di purezza e di combustibili liquidi. Il tutto partendo da uno scenario che vede numerosi problemi connessi con l'energia correlati allo sviluppo di nuovi materiali (produzione, stoccaggio, e conversione da una forma di energia ad un'altra).

Quanto alle dotazioni



L'assessore Sandra Savino

so, nel dettaglio, quando la delibera potrà finalmente essere portata all'attenzione della giunta.

«La cosa non è sicura - spiega l'assessore - la prossima settimana provvederemo a fare il punto con i nostri tecnici per capire come muoversi». Ancora da valutare, infine, la possibilità di mantenere una percentuale regionale nella società, come voluto dal presidente della Regione Renzo Tondo, per mantenere, come ha sostenuto più volte, «un piede nella so-

cietà» che si occupa della gestione di servizi pubblici, regionali e comunali.

«Mantenere il 35 per cento della società è una delle ipotesi - continua la Savino - ma anche questo deve essere valutato». La stima di Ernst & Young riguarda comunque il cento per cento della società, quindi nel caso in cui si valuti la cessione solo parziale si dovrà prevedere di ridurre di conseguenza. «Per capire se questa ipotesi sarà fattibile - conclude l'assessore - dovremmo

SAVE

Marchi: a Ronchi quadro confuso

TREVISO «In questi anni se n'è parlato tanto e io adesso mi sono stufato»: lo ha detto, a Treviso, il presidente di Save, Enrico Marchi sull'eventuale interesse di Save a trattare sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari. «Esiste una situazione molto confusa tra gli azionisti - ha detto Marchi - e preferirei un sistema aeroportuale territoriale anziché partecipare a una gara europea, così come è anche stato proposto, per entrare nel capitale dello scalo del Friuli Venezia Giulia».

però attendere di conoscere la sentenza della Corte Costituzionale in merito al ricorso regionale, cosa che si saprà non prima di un mese». Anche se pare che in questo ci si stia orientando verso una sentenza negativa.

Ancora una volta quindi Insiel dovrà attendere almeno una settimana, e la prossima seduta di giunta, per conoscere il suo destino. La storia infinita della vendita della società così continua, dopo i primi due bandi ri-

masti senza offerte al momento della formalizzazione delle manifestazioni di interesse. I tempi per il bando sono piuttosto stretti, anche con lo spostamento del termine ultimo per l'adeguamento alla legge Bersani al 31 dicembre (dal 4 luglio che era originariamente previsto). Secondo la Regione, l'iter di vendita dovrà essere formalizzato entro il 4 gennaio, visto che formalmente il governo ha concesso alla Regione la possibilità di una proroga dal 4 luglio originariamente previsto al 31 dicembre 2008. Solo che i tempi per formalizzare la vendita sono piuttosto stretti. La giunta infatti deve dare il via libera al cda per l'elaborazione del bando, poi ci devono essere i tempi per la presentazione delle manifestazioni di interesse, e poi ancora quelli per la presentazione delle offerte vere e proprie.

Il tutto, nella precedente tornata, aveva portato via tre o quattro mesi. Sempre dando per scontato che, questa volta, qualche acquirente si presenti, dopo due tentativi andati a vuoto. Nel frattempo, le preoccupazioni di sindacati e lavoratori si fanno sentire. Perché più passa il tempo e più aumenta l'incertezza sul futuro.

Elena Orsi

IN PARTENZA

da orm. 21 per Ravenna	ore 12.00
estivi	
da Sst per La Sbirra	ore 14.00
da orm. 31 per Istanbul	ore 20.00
da Cava Sistiata per Chioggia	ore 20.00

IN ARRIVO

SEA GIANT	
OCEAN ACCORD	
UN PENDIK	
TORM MARINA	
ADRIA BLU	
AMOL	

da Chioggia a Cava Sistiata	ore 7.00
da Novosibirsk a rada	ore 8.00
da Istanbul a orm. 31	ore 10.00
da Rias Januf a rada	ore 13.00
da Venezia a Molo VII	ore 18.00
da Ceyhan a rada	ore 22.00

ROCCO UNO	
SIDER CARRIER	
LIA IEVOLI	
UN PENDIK	
SEA GIANT	

Integrazione vicina per la goriziana Iris Stamani summit con i sindaci Bluenergy rilancia

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA Aggregazione sempre più vicina per Iris spa, la multiservizi isontina che opera nei settori gas, energia elettrica e ambiente. L'appuntamento è fissato per questa mattina, nella sala consiliare del Comune di Gorizia. Ai soci della *multitility* (costituiti in larga parte dai Comuni della provincia di Gorizia) verrà illustrata l'indagine conoscitiva che è stata commissionata dai sindaci stessi ad un gruppo di esperti, incaricati di individuare l'aggregazione migliore e più vantaggiosa per Iris. In sostanza, sono state contattate - nell'ambito di questo sondaggio - tutte le società regionali fra cui Bluenergy, AcegasAps e Amga. Durante la riunione di questa mattina verranno illustrati i pro e i contro dei tre possibili scenari: i sindaci dei 25 Comuni isontini avranno, pertanto, le idee più chiare sui possibili scenari aggregativi di Iris. La trattativa - è la notizia che rimbalza da ambienti vicini ai Comuni - inizierà nel momento in cui i soci, o a maggioranza o all'unanimità, decideranno quale è la prospettiva migliore. In sostanza, al momento, non ci sono trattative vere e proprie in piedi.

E questa è una risposta «indiretta» al presidente del gruppo Bluenergy Renzo Travanut, il quale ieri in un comunicato stampa ha dichiarato che «il nostro piano industriale, in particolare, prevede due campi d'azione sia a livello locale che nazionale: quello commerciale, che deriva dalla vendita di gas, e quello che interessa l'ampliamento societario del gruppo, con acquisizioni, fusioni o accorpamenti di altre realtà. Come ad esempio, in regione, la trattativa in essere con l'Iris-Isogas di Gorizia». Da ambienti vicini i sindaci - invece - emerge che si è ancora ad una fase, se possibile, pre-embriale. La riunione odierna servirà a capire cosa offrono ad Iris le tre spassimanti Acegas, Amga e Bluenergy per un'eventuale aggregazione. Soltanto in una seconda fase si aprirà la contrattazione vera e propria con la prescelta. E non è assolutamente detto sarà Bluenergy.

PAVAN PRESIDENTE

Commercio, venti domeniche aperte

TRIESTE Giuseppe Pavan, udinese, 48 anni, imprenditore ortofrutticolo, è il nuovo presidente della Concommercio del Friuli Venezia Giulia. Pavan è stato nominato all'unanimità dal Consiglio direttivo che si è svolto ieri a Pordenone. Intanto venti domeniche di apertura degli esercizi commerciali l'anno, comprese quelle del periodo prenatalizio è il numero giudicato accettabile dal direttivo della Concommercio del Friuli Venezia Giulia. Secondo i componenti dell'esecutivo dell'organizzazione dei commercianti, la Regione, per il tramite dell'assessore alle Attività produttive, Luca Ciriani, sta andando nella giusta direzione.

tecnologiche, la nuova struttura capitalizza l'eccezionalità delle strutture di ricerca già esistenti a Trieste, utilizzando le strumentazioni all'avanguardia degli enti che sono già presenti in Area. Entro la fine di questo mese, inoltre, saranno banditi due assenti di ricerca, per l'implementazione del personale che segue il progetto.

Lo sviluppo della nuova iniziativa rientra in un piano di rilancio del Consorzio in settori di grande interesse scientifico e tecnologico, sul modello del Laboratorio TASC, che ha operato inizialmente sotto l'egida del Consorzio per poi trasformarsi in Laboratorio dell'Istituto nazionale di fisica della materia del Cnr.

I.N.P.D.A.P. Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

DIREZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE - AVVISO DI GARA D'APPALTO
Si rende noto che è indetto la gara a procedura aperta per l'appalto dei lavori di manutenzione occorrenti per la ristrutturazione del quinto piano, adibito ad uso uffici, della Sede situata in Trieste, Via Lorenzo Ghilberti 4, il cui bando integrale è disponibile presso l'Ufficio Risorse Economiche e Tecnologiche della Sede Provinciale di Trieste, nei siti internet www.inpdap.gov.it e www.regione.fvg.it.

ENTE APPALTANTE: INPDAP - Direzione Provinciale di Trieste
Indirizzo: Via Lorenzo Ghilberti, 4 - 34132 Trieste
telefono: 040/6793311-040/6793464-040/6793411; fax: 040/6793455
e-mail: TS@inpdap.gov.it

OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO:
Lavori di manutenzione occorrenti per la ristrutturazione del quinto piano dello stabile INPDAP sito in Trieste, Via Ghilberti 4.
Importo complessivo dei lavori (a corpo): Euro 134.380,07, di cui soggetto a ribasso d'asta Euro 131.380,07 ed Euro 3.000 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: CS6 (Infissi interni, pavimentazioni e falegnameria) classifica I.
TERMINI DI RECEZIONE DELLE OFFERTE: 21 luglio 2008 ore 12:00.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 D.Lgs. n. 163/2006, con esclusione automatica delle offerte anomale così come previsto dagli artt. 86 e 122 co.9 del detto Decreto, in presenza di almeno 5 (cinque) offerte valide.

APERTURA DELLE OFFERTE: In seduta pubblica il giorno 22 luglio 2008 ore 9:00 presso la Direzione Provinciale di Trieste ubicata a Trieste in Via Lorenzo Ghilberti 4.
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Geom. Goetano Papale
IL DIRIGENTE Dott.ssa Mara Nobile

ORO E MONETE (Valori in Euro)**BORSE ESTERE** (Indici)CAMBI

DOLLARO KUNA


ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

←	Proc.	Var %	Titolo
10.000	10.000	0.00	10.000

Proc.	Var %	Título	€	Proc.	Var %
1.000	1.00	1.000	1.00	1.000	1.00

Titolo	€	Proc.	Var %
...

Sina	0,061	0,831	-2,64
Sinco 10 W	0,0192	0,0194	-
Southern	4,732	4,877	-1,58
Sol	3,005	3,127	-0,77
Sol	4,537	4,515	0,49
Sopaf	0,8262	0,3010	-2,16
Sorin	0,8475	0,8602	-0,45
Stefanel	0,8413	0,5391	18,06
Stefanel R	3,809	3,809	0,00
Stmoroelcst	6,830	7,701	-5,51
Tel. I. Media R	16,240	16,590	-2,58
Tel. I. Media R Nc	6,1000	0,1010	-0,98
Telecom I. Media	6,0941	0,1036	-0,97
Telecom I. Media	1,294	1,306	-0,92
Telecom Italia R	1,040	1,051	-0,97
Tenaris	22,24	21,65	2,73
Tema	2,778	2,807	-1,00
Tiscali	2,124	2,102	5,57
Tod's	33,50	33,68	-0,53
Trevis	16,19	16,682	-2,99
Trevisan Comel	1,887	2,009	-0,08
Unicredit	10,010	10,153	-0,53
Uil Banca	14,092	15,141	-1,05
Uil Land	0,2211	0,2197	0,67
Unicredit	3,973	4,103	-3,17
Unicredit R	4,314	4,334	-0,46
Unipol	1,535	1,554	-1,23
Unipol Priv	1,247	1,264	-1,34
U. V. Vantagio	0,3595	0,3569	0,73
Vianini I.	3,000	3,074	-0,41
Vianini L.	8,933	9,368	-5,55
Vianini R	11,217	11,115	1,00
Zignago Vetro	4,586	4,472	2,10
Zucchi	2,781	2,770	0,40
Zucchi R Nc	3,185	3,068	3,14
DIRITTI			
Fida Asa	0,2684	0,2515	14,07
Stefanel St Az	0,0480	0,2399	70,67

Fond		y.%
Compassi Fil. Compost. A	14.000	0.0

Ind		7.2%	Fondi
Indirizzo: C.so Europa 11/B	5.083	0.03	Europa Obbligatoria Bond

	12/31/2011	12/31/2010	12/31/2009	12/31/2008	12/31/2007	12/31/2006	12/31/2005	12/31/2004	12/31/2003	12/31/2002	12/31/2001	12/31/2000	12/31/1999	12/31/1998	12/31/1997	12/31/1996	12/31/1995	12/31/1994	12/31/1993	12/31/1992	12/31/1991	12/31/1990	12/31/1989	12/31/1988	12/31/1987	12/31/1986	12/31/1985	12/31/1984	12/31/1983	12/31/1982	12/31/1981	12/31/1980	12/31/1979	12/31/1978	12/31/1977	12/31/1976	12/31/1975	12/31/1974	12/31/1973	12/31/1972	12/31/1971	12/31/1970	12/31/1969	12/31/1968	12/31/1967	12/31/1966	12/31/1965	12/31/1964	12/31/1963	12/31/1962	12/31/1961	12/31/1960	12/31/1959	12/31/1958	12/31/1957	12/31/1956	12/31/1955	12/31/1954	12/31/1953	12/31/1952	12/31/1951	12/31/1950	12/31/1949	12/31/1948	12/31/1947	12/31/1946	12/31/1945	12/31/1944	12/31/1943	12/31/1942	12/31/1941	12/31/1940	12/31/1939	12/31/1938	12/31/1937	12/31/1936	12/31/1935	12/31/1934	12/31/1933	12/31/1932	12/31/1931	12/31/1930	12/31/1929	12/31/1928	12/31/1927	12/31/1926	12/31/1925	12/31/1924	12/31/1923	12/31/1922	12/31/1921	12/31/1920	12/31/1919	12/31/1918	12/31/1917	12/31/1916	12/31/1915	12/31/1914	12/31/1913	12/31/1912	12/31/1911	12/31/1910	12/31/1909	12/31/1908	12/31/1907	12/31/1906	12/31/1905	12/31/1904	12/31/1903	12/31/1902	12/31/1901	12/31/1900	12/31/1899	12/31/1898	12/31/1897	12/31/1896	12/31/1895	12/31/1894	12/31/1893	12/31/1892	12/31/1891	12/31/1890	12/31/1889	12/31/1888	12/31/1887	12/31/1886	12/31/1885	12/31/1884	12/31/1883	12/31/1882	12/31/1881	12/31/1880	12/31/1879	12/31/1878	12/31/1877	12/31/1876	12/31/1875	12/31/1874	12/31/1873	12/31/1872	12/31/1871	12/31/1870	12/31/1869	12/31/1868	12/31/1867	12/31/1866	12/31/1865	12/31/1864	12/31/1863	12/31/1862	12/31/1861	12/31/1860	12/31/1859	12/31/1858	12/31/1857	12/31/1856	12/31/1855	12/31/1854	12/31/1853	12/31/1852	12/31/1851	12/31/1850	12/31/1849	12/31/1848	12/31/1847	12/31/1846	12/31/1845	12/31/1844	12/31/1843	12/31/1842	12/31/1841	12/31/1840	12/31/1839	12/31/1838	12/31/1837	12/31/1836	12/31/1835	12/31/1834	12/31/1833	12/31/1832	12/31/1831	12/31/1830	12/31/1829	12/31/1828	12/31/1827	12/31/1826	12/31/1825	12/31/1824	12/31/1823	12/31/1822	12/31/1821	12/31/1820	12/31/1819	12/31/1818	12/31/1817	12/31/1816	12/31/1815	12/31/1814	12/31/1813	12/31/1812	12/31/1811	12/31/1810	12/31/1809	12/31/1808	12/31/1807	12/31/1806	12/31/1805	12/31/1804	12/31/1803	12/31/1802	12/31/1801	12/31/1800	12/31/1799	12/31/1798	12/31/1797	12/31/1796	12/31/1795	12/31/1794	12/31/1793	12/31/1792	12/31/1791	12/31/1790	12/31/1789	12/31/1788	12/31/1787	12/31/1786	12/31/1785	12/31/1784	12/31/1783	12/31/1782	12/31/1781	12/31/1780	12/31/1779	12/31/1778	12/31/1777	12/31/1776	12/31/1775	12/31/1774	12/31/1773	12/31/1772	12/31/1771	12/31/1770	12/31/1769	12/31/1768	12/31/1767	12/31/1766	12/31/1765	12/31/1764	12/31/1763	12/31/1762	12/31/1761	12/31/1760	12/31/1759	12/31/1758	12/31/1757
--	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

66	0,02	Real Em	9.225	0,03
66	0,01	Real Imp	9.225	0,03
145	0,00	Real Imp Mo	7.200	1,17
145	0,00	Realte Bi Aggres	7.003	1,25
145	0,02	Realte Bi Attiva	8.704	0,67
230	0,29	Realte Dinam. Procl	10.521	0,31
230	0,07	Realte L Guarantea	9.227	0,28
230	0,77	Realte Linea Equib	9.584	0,51
230	0,01	Realte Linea Futur	9.735	0,63
230	0,14	Realte Tife	11.044	0,30
230	0,14	Realte Transformaz	8.646	0,39
230	0,12	Sai Alpha2000	4.710	0,47
230	0,08	Sai Beta2000	4.330	0,41
230	0,03	Sai Omega2000	6.660	0,49
230	0,07	Sai Quarta	10.200	0,05
TITOLI DI STATO				
TITOLI				
Utile				
Utile				

For Circuit Court Comp C	4,777	0.24
For Multnomah Val Corp	4,530	0.31

Cange Mosquito Odd	4,946	-0.02
Ducato For Convertibili	8,351	0.17
For The Convertibili	2,040	0.02

• Latent	4,898	0.41	Portfolio Index (2000-10/4)
• Flexible	5,615	-	Formula 1 Balanced

072	0,16	BTP 15/04/08 3,5%	99,620	99,620
		BTP 15/04/09 3%	98,300	98,790

0.99	0.12	BTP 01/02/09.3	96.10	99.10
0.99	0.24	BTP 02/03/08.77%	96.18	99.18
0.99	0.25	BTP 03/04/08.77%	96.18	99.18
0.99	0.25	BTP 05/05/04.9	99.85	99.85
0.99	0.17	BTP 12/08/10.93%	97.50	97.50
0.99	0.17	BTP 12/08/10.75%	96.00	96.00
0.99	0.17	BTP 01/10/03	97.47	97.47
0.99	0.07	BTP 01/10/03	96.00	96.00
0.99	0.07	BTP 01/08/04.5	99.40	99.50
0.99	0.06	BTP 01/10/05.5	101.52	101.52
0.99	0.06	BTP 01/11/11.9	94.20	94.20
0.99	0.04	BTP 01/11/11.9	96.10	96.10
0.99	0.04	BTP 12/08/11.3	96.10	96.20
0.99	0.06	BTP 01/02/13.75%	97.40	97.10
0.99	0.06	BTP 01/08/15.25%	100.90	100.90
0.99	0.06	BTP 01/08/15.25%	96.00	96.00
0.99	0.06	BTP 12/04/12.1	96.30	96.50
0.99	0.16	BTP 12/10/12.25%	97.40	97.50
0.99	0.03	BTP 01/02/13	100.10	100.10
0.99	0.03	BTP 01/08/14.25%	97.00	96.75
0.99	0.03	BTP 01/08/14.25%	97.00	96.75
0.99	0.03	BTP 01/02/14.75%	99.30	99.20
0.99	0.13	BTP 12/09/12.15%	96.90	96.90

Keputusan Performance: 10.803 0.32 **Fond** 4.7% **Fond**

▲ 4.3%	Arma Fondiporto	17.499	0.26
5.702 -0.02	Arca Club Europa	7.853	0.09

Intesa Target 2025	
Intesa Annuale	

246	BTP 01/08/15 3,75%	92,900	92,740
	BTP 01/02/15 4,25%	95,320	95,090
258 -0,34	BTP 01/08/16 3,75%	92,040	91,890

[illegible]

Prs. Privilege 2	5.038	0.36	Yalon Resp. Mon.	5.479	-0.04	Inst. Bond Ex. High Yld
Str. Strategy King Hattori	6.279	-	Venocast Oro Euro Bracc	5.453	0.09	2001-2011

0.532 -0.09	Gestione Global Asset 1	8.075	0.05
	Inresa Di Proiet Dinamica	5.309	-

vs. Sterling-Random	5,220	-0.06	Pioneer Target Sviluppo
vs. Target Return Cons.	5,288	-	Profile Best Funds

0.3	CCT 01-04-09 TV	99,990	99,940
0.23	CCT 01-08-09 TV	99,920	99,830

[illegible]

Gain Unbalanced	8,640	0.37	Ca 500 R			Alto Int. Obs.
-----------------	-------	------	----------	--	--	----------------

5.224 -0.07	Oil Field - 10 Strategy	5.214 -0.12
5.157 -0.02	Conservatives High Yield	5.213 0.13
4.830	Conservative Bond	3.183 0.00

Team For Priv D-v Opp	4,455	Uni Pra. Fixx Free 2
		Uni Spr. Fing Free 4

007	0,22	B P Italiana 00-10 4,7	99,50	0,00
010	0,28	Bca Carpa 03-13 1,52	111,04	-0,18

0,38	Bci Iti 0-0-0	91,81 - 1,19
0,38	Bent Stazioni 0-11 2,5	91,84 - 0,17
0,15	Bim 0-1-5	89,53 - 0,22
0,19	Bent Stazioni 0-25 % A	91,84 - 0,17
0,19	Slia 0-11 2,5 25%	91,84 - 0,17
0,14	Slia 0-10-10	91,84 - 0,17
0,36	Spaga 0-11 2,5 387%	89,30 - 0,20
0,36	Telecom 8	91,84 - 0,17
0,08	Telecom 8	91,84 - 0,17
0,02	Vivis As 0-11 5,5 %	27,00 - 0,04

MERCATO PRECIPITAZIONE

Titoli	Ultimo	Precedente
Antipol Pet	7.450	7.450
Apulias Print	0,610	0,510
Armedica	1,250	1,300
Armedica	1,250	1,300
Armedica	1,250	1,300
Best Speakers	3,340	3,300
Best Union Co	1,55	1,250
Biancamano	2,305	2,375
Bionora	8,895	9,100
Bonges	2,305	2,375

Stanz Men.	14,777	-0.03	Insert Euro Short Term 1	6,383	-0.02	Asia Bond
Stanz Men.	8,990		Insert Euro Short Term 2	10,160	-0.04	Global Bond

11,900	Acia St-tyerona	5,547	0.04
4,000	Ampo Lysidite	5,542	0.02

Calpo Geo Eur Allporten	2 142	-0.19	Cu Vita Eb Dutch Eq
Calpo Geo Eur Allporten	2 163	-0.18	Cu Vita Eb Emu Bond

01Q -2.2	Bouly Health	1,0000	0.9450
08Q 0.16	Caleffi	2.48Q	2.480

7.0	-1.93	Cia	0.2560	0.2560
7.0	-2.5	Copote Set	4.068	4.100
7.0	-2.5	Coral Prestilo	1.105	1.303
7.0	-2.02	Fern	1.105	2.02
7.0	-2.87	Grenville	2.105	2.87
7.0	-3.12	Ivy Bank	2.921	2.926
7.0	-3.00	Kensel	9.792	9.804
7.0	-2.03	Kent	0.830	0.855
7.0	-2.80	Monte Asinara	2.202	2.217
7.0	-2.80	Normalite	6.300	6.340
7.0	-2.80	Novare	1.750	1.750
7.0	-2.80	Piave	6.656	6.750
7.0	-2.80	Piccadilly	1.732	1.732
7.0	-2.80	Pop Emilia Romagna	103.10	103.21
7.0	-2.80	Pop Emilia Romagna	102.50	102.50
7.0	-3.0	Pop Sondrio	1.710	1.710
7.0	-4.34	Pratic	3.438	3.440
7.0	-3.38	Rcl	1.630	1.655
7.0	-3.1	Riad	2.744	2.850
7.0	-3.1	Ross	1.309	1.329
7.0	-3.1	Roys	1.641	1.688
7.0	-3.1	Serv Service Br	0.600	0.598

Armonia Rendite	7.836	0.01	Euparime Corp. Bond	6.328	-0.05	DBBL PAESI EM
Idaurum Security	9.240	0.06	Ca-am Media Obb. Corp Euro	6.247	0.05	Asia Bond Paesi Em

12.124 -0.14	Fondo Liquidità	7.273	0.01
	Generali Liquidità	6.314	-

Horizon F. Profito Prod.	5,276	-2,06	Ins. val. Est.
Horizon F. Rend. Ass. 2am	5,013	-	Ns Strategic 1

72 -0,31	Seconda data	4,248	4,780
660 -0,18	Tamburi	1,820	1,815
	Toscana Fin	1,624	1,617

074 -0.13	Valsora	5.050	5.100
012 0.35	Yorkville Bldg	0.7817	0.7841

✓ Si terrà lunedì a Trieste l'incontro tecnico sulla revisione del meccanismo di calcolo degli sconti regionali su benzina e gasolio. Il presidente Renzo Tondo, l'assessore

Sandra Savino e i benzinai della Figisc esamineranno la proposta avanzata da questi ultimi per aumentare gli sconti, contrastando così la fuga verso la Slovenia.

✓ Il Consiglio regionale tornerà a riunirsi martedì 1, mercoledì 2 e giovedì 3 luglio. All'ordine del giorno, oltre alle interrogazioni,

un robusto pacchetto di nomine (tra cui Erdisu e Commissione Trieste), la legge comunitaria e una mozione sul nucleare.

VERTICE CON I QUATTRO PREFETTI E IL PRESIDENTE

Il governo: regione sicura, non serve l'Esercito

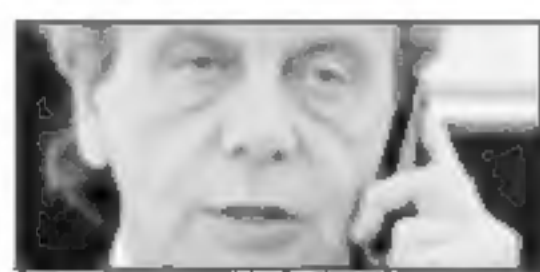
Il sottosegretario Nitto Palma: «Qui la vita scorre serena e la criminalità non è grave»



SOLDATI IN CITTÀ Il governo, a inizio giugno, annuncia l'utilizzo di 2500 soldati per azioni di pattugliamento nelle città e presenta un emendamento al pacchetto sicurezza frutto dell'intesa tra i ministri La Russa (foto) e Maroni.



PACCHETTO SICUREZZA La Regione, con il neoassessore alla Sicurezza Federica Seganti (foto) inserisce nella manovra estiva approvata definitivamente ieri in giunta 16,3 milioni di euro per la sicurezza



«L'ESERCITO NON SERVE» Nitto Palma (foto), sottosegretario all'Interno, afferma che non c'è necessità dell'esercito in Friuli Venezia Giulia in quanto il panorama regionale della sicurezza «è soddisfacente»

TRIESTE Non arriveranno i soldati a garantire la sicurezza in Friuli Venezia Giulia. Il sottosegretario agli Interni, Francesco Nitto Palma, non ha dubbi. E, nel corso della sua visita a Trieste, nelle ore in cui la giunta dà il via libera definitivo alla manovra estiva che contiene un «pacchetto sicurezza» da più di 16 milioni, esclude l'impiego dell'esercito in regione: «La norma contenuta nel decreto sicurezza - spiega l'ex magistrato - parla della possibilità di autorizzare l'esercito per specifiche e urgenti esigenze. Stando alle notizie e al dossier in mio possesso, non credo che ci sia la necessità dell'impiego dei militari in questa realtà. La previsione è stata pensata per altri contesti dove la criminalità è molto più diffusa e grave, in particolare nelle regioni meridionali».

NIENTE SOLDATI

«Non avete mafie e gli immigrati sono integrati. Una criticità? L'uso di droghe»

dendo la giornata a Buttrio, in un incontro cui partecipa il senatore Ferruccio Saro. Con la giunta il tema centrale è stato l'uso degli agenti impegnati nella Polizia di frontiera finché c'era il confine: 140 uomini di cui 120 già stati temporaneamente assegnati al Friuli Venezia Giulia. «Tondo mi ha chiesto il mantenimento di queste forze in regione - rivela Palma - e l'idea del governo è chiara: saranno tutti impegnati sul territorio del Friuli Venezia Giulia». C'è già un'ipotesi di impiego: «Sia il presidente che i prefetti hanno sollecitato il loro utilizzo nell'area confinaria di Taryvisio».

Nell'incontro istituzionale, riferisce intanto la Seganti, nessun cenno alla questione esercito. Ma come si conciliano le affermazioni di Palma su un Friuli Venezia Giulia «sicuro» con il pacchetto appena varato da 16 milioni? «Non commento le affermazioni del sottosegretario ma avrà i suoi dati» risponde Seganti. Nessun passo indietro, comunque: «Come avevo avuto modo di dire già durante la presentazione del pacchetto, le due cose non sono legate» conclude l'assessore leghista. Palma, intanto, spiega d'aver trovato in regione, sul piano della sicurezza, «un panorama sostanzialmente soddisfacente. Rispetto ad altre realtà, pur non essendo nel paradiso terrestre, qui la vita scorre serenamente. Una delle poche criticità è legata all'uso che i giovani fanno di droga e alcol». Un fenomeno dovuto al fatto che «questa è una zona di confine ed è fisiologico il passaggio delle sostanze stupefacenti. Il problema è capire quanta di questa droga si ferma e viene venduta qui». Rassicurante anche il quadro relativo alle organizzazioni criminali: «Non ci sono organizzazioni radicate sul territorio. Persino il fenomeno delle rapine in villa dipende da criminali che agiscono in trasferta». Quanto all'immigrazione, Palma sottolinea «l'ottima collaborazione con la polizia slovena e l'alto grado di integrazione tra immigrati e residenti come dimostra il dato di Pordenone, dove il 15% dei cittadini è straniero».

Roberto Urizio



Militari della brigata «Pozzuolo» schierati durante un'esercitazione

LA DENUNCIA A UN CONVEGNO DEI SINDACATI

Le badanti: i contratti? Mai rispettati

Sono in 12mila e si sfogano: «Nessuno paga straordinari o notturni»

UDINE Lyudmyla Dupnyak, badante ucraina, ha un sogno: «Andare in vacanza per una settimana». Lavora a Collalto di Tarcento, «24 ore su 24», giornata libera il sabato, assiste una anziana ammalata di Alzheimer, prende 900 euro al mese. Il lavoro straordinario? Non pagato, come accade a quasi tutte le 12 mila badanti (il 7% italiane, il 78% dell'Europa orientale) al lavoro in Friuli Venezia Giulia, denuncia Natalya Karpitskaya, dell'associazione Unita, che riunisce lavoratrici dell'ex Urss. Storie, quella di Lyudmyla, emerse ieri a Udine al convegno «Badanti in Fvg, una risorsa per il nostro welfare» promosso dai sindacati di categoria. Un centinaio le presenti. Quasi tutte con contratti regolari anche se, secondo Abdou Faye (Filleams) e Gino Dorigo (Spi Cgil), circa 6mila badanti in regione lavorano «in nero».



L'ho fatto anch'io quando, nel 2000, sono arrivata in Italia - racconta Natalya Karpitskaya, ucraina pure lei - con la sanatoria sono stata inquadrata. Poi, nel 2005, sono riuscita a fare quello che facevo in patria: la mediazione culturale e linguistica, insegno russo». I problemi? In primis gli orari. Ma anche ferie e riposi quasi mai do-

nuti o monetizzati. «Non c'è quasi mai il rispetto delle 11 ore consecutive di riposo dopo una giornata di lavoro - spiega Karpitskaya - le badanti, in realtà, si accontenterebbero di 6-7 ore e di qualche mezza giornata libera». Lo stipendio è di circa 8-900 euro, ma notturni e straordinari spesso non vengono pagati, si sottolinea durante il convegno. «E ci sono anche

Una badante filippina mentre mostra a un'amica il permesso di lavoro

altre cose che non fanno onore - prosegue la responsabile dell'associazione Unita - recentemente, a una badante al lavoro a Udine operata di ulcera, non è stato più riconosciuto il contratto». Il sindacato parte dai numeri: «Nel 2007, in regione, solo 445 famiglie hanno chiesto il contributo». Il motivo? Per accedere all'assegno è necessario un Isee non superiore a 35mila euro. «Quel tetto va alzato - sostiene Abdou Faye -, e servono anche più fondi regionali all'interno del Fondo dell'autonomia possibile». E ancora, aggiungono le categorie, «ci vogliono agevolazioni fiscali per le famiglie per contenere il mercato nero», un «albo» cui le famiglie possano rivolgersi senza ricorrere al passaparola, una «carta dei diritti» e un programma di formazione e qualificazione professionale. (m.b.)

TRIESTE La giunta regionale dà il via libera definitivo alla manovra estiva, nonostante la mancata approvazione di martedì da parte del Consiglio delle autonomie. La manovra, approvata nel pomeriggio di ieri, assegna complessivamente 923 milioni di euro: 151 milioni sono l'avanzo libero che sarà destinato, come previsto, alla riduzione del debito regionale (106 milioni) e, per i restanti 45 milioni, al comparto sanitario con un cospicuo investimento (8,5 milioni) per garantire un numero di assunzione vicino alle 200 unità. Tra le risorse vincolate, spiccano i 57 milioni agli enti locali di cui 16,3 saranno destinati al pacchetto si-

Passa la manovrina da 151 milioni

Più soldi alla sanità. Infrastrutture: 1,7 milioni per la Villesse-Gorizia



Sandra Savino in giunta tra Elio De Anna e Vanni Lenna

curezza. Ora il provvedimento passa al Consiglio regionale per i pareri delle commissioni e poi dell'aula nell'ultima sessione che precederà la pausa agostana dei lavori.

Sempre nella seduta di ieri, poi, la giunta ridetermina il finanziamento per il completamento della Villesse-Gorizia, portandolo a 1,7 milioni di euro che saranno destinati per lo svincolo di Gradisca d'Isonzo. «Lo stanziamento - assicura l'assessore Riccardo Riccardi - con-

sentirà già nei prossimi giorni ad Autovie Venete di approvare il progetto definitivo di adeguamento dell'opera e conseguentemente di poterlo trasmettere all'Anas, cioè al soggetto aggiudicatario dell'intervento». L'intervento complessivo costerà circa 150 milioni di euro per rendere «autostradale» il raccordo tra l'uscita dell'A4 di Villesse e il valico di Sant'Andrea e le strutture logistiche dell'aeroporto di Gorizia. «Parliamo ovviamente di un'

opera molto importante - segnala Riccardi - in quanto viene di fatto a riguardare l'intero assetto infrastrutturale del Friuli Venezia Giulia. Il raccordo risulta oggi, sul territorio regionale, il procedimento più avanzato tra le opere previste dalla Legge Obiettivo del dicembre 2001». Approvato infine in via preliminare il Piano faunistico regionale. Ora si apre la fase della concertazione con i distretti venatori e le associazioni di protezione ambientale, agricole e venatorie maggiormente rappresentative sul territorio. Al termine del periodo di confronto l'amministrazione regionale provvederà all'approvazione definitiva del Piano faunistico. (r.u.)

Tondo: «Investiremo di più sui corregionali all'estero»

Il governatore riceve e rassicura i sei enti e associazioni dei friulani e giuliani nel mondo

TRIESTE Sono più di milione, dalla prima alla quarta generazione, i corregionali all'estero. E Renzo Tondo, ricevendo i sei enti ed associazioni che li rappresentano, promette un rilancio delle politiche che li riguardano. Accogliendo l'invito di Dario Locchi e Dario Rinaldi (Associazione giuliani nel mondo), Elvio Ruffino (Alef), Luigi Lucchini (Efasse), Elisa Sinosich (Eraple), Giorgio Santuz (Ente Friuli nel mondo) e Dante Del Medico (Unione emigranti sloveni). Il presidente della Regione si spinge oltre e, dopo aver ricordato i suoi viaggi privati in Argentina e Canada che gli hanno consentito di «constatare il livello di attaccamento degli emigrati e delle loro famiglie alla terra d'origine», afferma che proprio i corregionali all'estero sono «una realtà da valutare con una sensibilità che va al di là della politica» e, al contempo, «un'opportunità concreta di internazionalizzazione per il sistema Friuli Venezia Giulia». I sei enti ed associazioni chiedono ancora una maggiore attenzione alle esigenze che le comunità dei corregionali all'estero



Tondo al tavolo sui corregionali

esprimono e una piena attuazione della legge del 2002. Tondo, in risposta, conferma la sensibilità della sua giunta ed in particolare quella dell'assessore competente Roberto Molinaro, dando la sua disponibilità ad intervenire per dare certezza dei tempi d'erogazione delle risorse: «Condizione essenziale a garantire la programmazione del vostro lavoro». Il presidente, ancora, osserva che «il collegamento con i corregionali va sostenuto perché, al di là del rapporto etico, esiste l'opportunità di un rapporto operativo ed economico che è altrettanto importante». Tondo annuncia infine la sua intenzione di coinvolgere categorie ed operatori economici, anche per il raggiungimento di nuovi mercati da parte degli imprenditori della regione.

» IN BREVE

IL PD LUPIERI

«Cancellare il reddito di base è un gesto irresponsabile»

TRIESTE «Prima di cancellare il reddito di base per la cittadinanza la giunta Tondo ci dica qual è la sua visione di welfare». Lo afferma Sergio Lupieri, consigliere del Pd, contestando la scelta di abolire dal 1° gennaio l'assegno di reinserimento. Lupieri afferma infatti che il reddito di base «ha dimostrato sin dall'inizio tutta la sua importanza e la sua validità» e accusa la giunta di «grave irresponsabilità politica»: «L'idea di disfare e poi forse ricostruire da capo è perdente, perché chi perde è il cittadino. In particolare disfare leggi buone, senz'altro migliorabili, fondate su principi largamente condivisibili, è prova di immaturità politica e scarso pragmatismo».

INCONTRO CON KOSIC

Una certificazione di qualità per il mondo del volontariato

TRIESTE La necessità di «fare rete» tra i diversi soggetti del volontariato che, in Friuli Venezia Giulia, si occupano di soccorso alle persone in difficoltà è stata evidenziata in un incontro, a Trieste, tra l'assessore regionale alla Salute e Protezione sociale, Vladimir Kosic, e i rappresentanti di tutti i comitati e sezioni, regionali e locali, di Croce Rossa Italiana, Sogit e Croce Verde. Kosic ha manifestato la volontà della Regione di far crescere questo settore, assicurando nuove riunioni operative, ma sin d'ora è stata prospettata l'ipotesi di introdurre in Friuli Venezia Giulia una sorta di «certificazione di qualità», sul modello del Veneto.

Spalato, al cantiere Brodosplit un «buco» di milioni di dollari

L'Uskok indaga su ingenti cifre finite su misteriosi costi esteri

SPALATO Anche se non c'è ancora nulla di ufficiale, sembra assumere connotati sempre più definiti lo scandalo che ha scavato un buco di milioni di dollari nelle casse del «Brodosplit». Il cantiere navale spalatino, sotto l'aspetto finanziario, è indubbiamente il più più dissestato fra i cinque maggiori stabilimenti navalmeccanici in Croazia.

Lo scandalo vede coinvolta anche la tedesca «Wessels». Su di esso sta indagando da tempo l'Uskok, ossia l'Ufficio statale per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata. E di «organizzato», a quanto pare, nella vicenda Brodosplit c'era parecchio. Al punto che il colosso tedesco sembra stia affrontando qualche guaio anche in patria. Dal poco emerso finora in via ufficiosa, sembra che gli investigatori dell'Uskok si stiano focalizzando sulla commessa della Wessels relativa a quattro petroliere tipo Panamax (costo unitario di 51,5 milioni di dollari) costruite dal cantiere spalatino sulla base di contratti e di misteriosi «allegati», sui quali si sta indagando, lesivi degli interessi dello stabilimento.

La dinamica precisa dell'inghippo che vede coinvolti gli ex dirigenti di primo piano del cantiere, resta ancora oscura ma pare che il tutto sia costato al Brodosplit circa 5-6 milioni di dollari. Sarebbero finiti su misteriosi conti all'estero - si dice in una banca a Cipro - e, quindi, in tasche private. Secondo quanto sembra essere emerso finora dalle indagini, almeno 5,2 milioni di dollari del prezzo pagato da Wessels per due delle quattro Panamax avrebbero preso la via di Cipro per essere «rimborsati» alla compagnia tedesca. La



La realtà navale spalatina

quale avrebbe provveduto, tramite un suo agente in Croazia (a Zagabria), a fornire al cantiere spalatino l'equipaggiamento completo denominato «Training ship concept» (Tsc), un sofisticato sistema integrato per l'addestramento dei cadetti della marina mercantile, futuri capitani di lungo corso. Il Tsc avrebbe dovuto essere installato a bordo di almeno due delle pe-

IL CASO

Lo scandalo navale ruota intorno a una commessa per la realizzazione di quattro petroliere

troliere ordinate dalla Wessels (ma, più probabilmente, su tutte e quattro della serie) tuttavia, come pare accertato, sulle due unità di Tsc non esiste la benché minima traccia. Per di più, le due petroliere - sempre tramite lo stesso «agente» croato - nel frattempo sono state già rivendute dalla società tedesca a un'armatrice svedese con un guadagno netto di

15 milioni di dollari ciascuna. Le altre due della stessa serie hanno invece già percorso la rotta per la Grecia in un'operazione a quanto pare in tutto e per tutto analoga. Anche per quanto riguarda le cifre.

Per la compagnia tedesca e i suoi «addentellati» si è trattato certamente di un guadagno enorme, evidentemente realizzato a tutto scapito del cantiere spalatino e, come si sospetta, con il beneplacito della sua ex dirigenza. Tutto ciò proprio mentre Brodosplit vede assottigliarsi in modo preoccupante il libro degli ordinativi. Se non ci saranno nuove commesse, infatti, nel giugno 2010 gli scali del cantiere potrebbero presentarsi desolatamente vuoti. (f.r.)



Una petroliera sullo scivolo del cantiere Brodosplit

INCONTRO A UMAGO

Le 52 Comunità degli italiani ospitano gli esuli

UMAGO Le 52 Comunità degli Italiani in Croazia e Slovenia (e si pensa di aprirne una anche in Montenegro) oltre che a essere il riferimento principale per i connazionali sul territorio, lo diventano sempre più anche per gli esuli che vi passano volentieri nei loro ritorni nella terra natia. Così è stato per il Comitato provinciale di Pordenone dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, accolto da grande calore umano presso la Comunità che si fregia del nome di Fulvio Tomizza, lo scrittore che ha fatto della frontiera la sua principale fonte di ispirazione. Nell'elegante sede gli ospiti sono stati accolti dal presidente della Comunità Giuseppe Rota nonché dai suoi collaboratori Bruno Bose e Pino Degrassi. Quest'ultimo ha strappato loro anche qualche lacrima con la toccante lettura di alcuni versi della poetessa dialettale Ester Sardož Barlessi di Pola, anche lei ispirata dai drammi, lacerazioni e situazioni familiari creati dall'esodo. A nome degli esuli umaghesi ha parlato Silvano Varin che nel dopoguerra aveva frequentato il Ginnasio italiano di Capodistria proprio assieme a Giuseppe Rota e Fulvio Tomizza. Nel suo discorso ha voluto sottolineare una condizione umana ora sicuramente superata, che è stata comune pressoché a tutti gli esuli. Ossia quella del non gradimento per non parlare di odio sia in Jugoslavia che in Italia. E dopo i ricordi, si è guardato al futuro, sulle più frequenti opportunità di incontro che offrono i tempi attuali, magari avviando attività e iniziative insieme che vedano protagonisti i diretti discendenti. E poi ci sono altre Comunità degli italiani per le quali gli esuli stanno diventando una presenza regolare, quasi fissa. Come a esempio Dignano che da anni ha avviato un progetto per coinvolgerli direttamente nell'attività culturale. Siamo parlando del concorso letterario dialettale «Favella» (che vuol dire «favellare») con il quale si intende mantenere in vita almeno a livello letterario la tipica parlata istroromanza del luogo, ormai usata solo dalla popolazione più anziana.

Il Consiglio di Amministrazione della ORION Spa assieme a dipendenti e collaboratori si unisce al dolore di CHRISTIAN e famiglia per la perdita della mamma

Itala Nucera Barilla

Trieste, 27 giugno 2008

Renata Piccolo Sofianopulo

La Comunità Greco Orientale di Trieste partecipa al lutto della famiglia SOFIANOPULO.

Trieste, 27 giugno 2008

I titolari e i colleghi della Central Serramenti Srl partecipano al dolore di PIERO e famiglia per la scomparsa del padre

Giovanni Machne

Trieste, 27 giugno 2008

X ANNIVERSARIO

Lea Loi Cespa

Con immutato amore e tanto rimpianto, confortati solo dal tuo caro ricordo,

Una S. Messa sarà celebrata domani alle ore 19.00 nella Chiesa di S. Vincenzo

PAOLO e famiglia

Trieste, 27 giugno 2008

I ANNIVERSARIO

Silvano Belci

Niente colmerà il vuoto che hai lasciato, uomo meraviglioso.

I tuoi cari

Trieste, 27 giugno 2008

22-06-2003

22-06-2008

GENERALE

Franco Milani

Sempre vicino a noi EMMA, STEFANO e ROBERTO.

Muggia, 27 giugno 2008

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita da lunedì a domenica dalle 10 alle 21

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

AL LUTTO

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidiano.espresso.it

p.r.

Pola, ancora ritardi per la palestra italiana

Problemi tecnici: la struttura scolastica non sarà disponibile per l'inizio delle lezioni



La media superiore italiana di Pola attende la palestra

POLA La palestra sportiva delle due scuole italiane cittadine, l'istituto elementare «Giuseppina Martinuzzi» e la media superiore «Dante Alighieri», non sarà purtroppo costruita entro l'inizio del prossimo anno scolastico. Questa volta, dopo gli intoppi amministrativi (e forse anche politici) che avevano fatto slittare di ben otto mesi l'apertura del cantiere, il ritardo è dovuto unicamente a motivi di natura tecnica. Ossia, è durata oltre il previsto, a causa della specifica struttura del suolo, la collocazione dei cosiddetti «micropali» sui quali poggiano le fondamenta della struttura. E, di conseguenza, i costi del progetto sono lievitati di 80mila euro.

Ci sono difficoltà anche per quanto riguarda la sistemazione del circondario, tenuto conto che alcuni vicini hanno

Un precedente slittamento era stato legato a questioni di tipo amministrativo

avviato un contenzioso in tribunale. A questo punto, il portavoce del ministero della Pubblica Istruzione e Sport ha comunicato che il nuovo termine di ultimazione dell'opera dovrebbe essere il 15 novembre. Conoscendo come vanno le cose in Croazia nell'attuazione di progetti con fondi pubblici, tuttavia, ci si potrebbe accontentare anche di assistere all'inaugurazione anche per Natale.

Intanto, l'azienda appaltatrice Projektgradnja ha eretto nei giorni scorsi la struttura portante del tetto. La palestra avrà una superficie utile di 720 metri quadrati e un'altezza

di 10 metri. Il valore del progetto è di un milione e mezzo di euro, stanziati metà ciascuno dal governo italiano e dal ministero croato della Pubblica Istruzione. Inoltre, ci sono anche altri 500mila euro garantiti dalla Città di Pola e dalla Regione istriana per la costruzione del campo sportivo esterno e del parcheggio. I finanziamenti da parte italiana vengono infine erogati tramite dell'Unione Italiana e l'Università popolare di Trieste.

Per gli italiani di Pola, dunque, sta finalmente per essere posto rimedio a una grave ingiustizia storica seppur a distanza di tanti, troppi anni. Negli anni '50, infatti, i connazionali erano stati brutalmente sfrattati dalla loro bella scuola dotata di palestra che il regime comunista, senza alcuna spiegazione, adibì ad altro uso. (p.r.)

DALLA PRIMA

I ritardi dei riformatori

Con l'eccezione di Zapatero in Spagna. Il ciclo vincente, apertosi alla metà degli anni Novanta con Tony Blair, pare avviato verso una malinconica chiusura. Alla tendenza negativa non si sottrae l'Italia, con un Pd dilaniato da lotte interne, senza una leadership rinnovata in grado di riprendere a tessere il dialogo con gli elettori.

Che cosa sia accaduto in un arco temporale così breve per far mutare idea a milioni di persone al momento del voto è presto detto: i socialdemocratici (indipendentemente dal nome scelto dalle singole formazioni politiche nazionali) si sono dimostrati lenti se non addirittura inadeguati nell'interpretare e governare i mutamenti in alto. E indubbio che in molte circostanze abbiano continuato a far bene il loro mestiere: difendere le fasce più deboli della popolazione, lottare contro le disparità causate dalla globalizzazione, battersi a garanzia dei diritti dei lavoratori. Intanto il mondo mutava in maniera profonda e il terremoto ha fatto saltare i tradizionali ancoraggi politici. In Italia, è noto, una larga fascia della *working class* aderisce alla Cgil, ma poi nelle urne sceglie di farsi rappresentare dal Pdl a guida berlusconiana e appoggia le battaglie leghiste.

Siamo perciò di fronte a una secca e inequivocabile inversione di tendenza rispetto al periodo d'oro della Terza Via di matrice anglosassone, quando i riformatori apparivano vincenti ovunque. Da allora si sono verificati fenomeni con i quali la sinistra moderata ha mancato di confrontarsi e di indivi-

duare proposte per lenirne gli effetti negativi: le paure suscitate dalla concorrenza asiatica e dai flussi migratori, le ricadute della crisi economica, l'indebolirsi dei legami sociali, il venir meno della partecipazione. La destra quasi mai si afferma perché propone ricette migliori, ma solo per la capacità di ingigantire i timori dei cittadini. E accaduto nell'Europa settentrionale e nelle zone d'Italia dove trionfa il leghismo. Del resto un vecchio adagio della politica recita: non sono le opposizioni a vincere ma i governi a perdere.

Se l'analisi è corretta occorre chiedersi che cosa serve per ripartire. Innanzitutto una classe dirigente diversa (a Londra si parla del giovane David Miliband, il ministro degli Esteri dell'attuale esecutivo, al posto di Brown) e poi progetti per il futuro in grado di riaccendere entusiasmo e di tornare a interpretare le esigenze degli elettori senza mettere da parte i principi riformatori di equità sociale. Bisogna, in altre parole, riprendere lo sforzo di rinnovamento avviato quindici anni fa, rivisitandolo alla luce del presente.

In un saggio uscito sulla rivista inglese «Prospect» sulle difficoltà con le quali fanno i conti i socialdemocratici in Europa si afferma che i temi del confronto con avversari populistici sono tre: la revisione del welfare, lo sviluppo e l'impulso per la nascita di un rinnovato senso delle identità nazionali capace di tener conto degli effetti dei flussi migratori. In Spagna sono arrivate risposte concrete su questi punti. Con il risultato di catturare i voti degli elettori di centro, decisivi ai fini della vittoria, e di rendere moderna una nazione che usciva da un periodo di crisi. Nel resto dell'Europa la traversata del deserto pare ancora lunga.

Roberto Bertinetti

SLOVENIA

Il presidente Türk: «Sui cancellati manovre politiche»

LUBIANA Il problema dei «cancellati» è ben presente al presidente della repubblica slovena Danilo Türk. La dimostrazione la si è avuta in occasione delle celebrazioni della festa del 25 giugno, a 17 anni dal giorno in cui veniva definitivamente ammainata la bandiera jugoslava e issata quella slovena. Türk ha ricordato le tappe principali del cammino del Paese, dall'indipendenza del '91 fino al semestre di presidenza dell'Unione europea, traguardo che all'epoca nessuno né poteva né osava immaginare. Soffermandosi in particolare sulla questione dei «cancellati», a giudizio di Türk, la materia è ancora oggetto di manovre politiche e c'è «ancora poca volontà» di risolvere il problema.

Per «cancellati» si intendono le persone native delle altre repubbliche ex jugoslave che entro il febbraio 1992 non avevano chiesto la cittadinanza slovena e che con un decreto dell'allora ministero dell'Interno sono state radiate dagli elenchi dei residenti in Slovenia con conseguente perdita di diritti. In materia, la Corte costituzionale alcuni anni fa ha imposto la restituzione dello status di residenti alle persone danneggiate, ma le forze dell'attuale maggioranza di governo, facendo leva sui risultati di un referendum sui «cancellati», hanno di fatto bloccato l'attuazione di quella sentenza ed ora hanno preparato una legge - prossimamente in dibattito pubblico - che dovrebbe risolvere la questione non con un solo provvedimento, come era stata decisa la cancellazione, ma con una revisione caso per caso, senza peraltro prevedere alcun indennizzo per le persone che nel 1992 sono state eliminate dall'anagrafe dei residenti.

MAREMETRAGGIO

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELCORTOMETRAGGIO EDELLEOPEREPRIME NONA EDIZIONE

TRIESTE 27GIUGNO-5LUGLIO2008

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO CINEMA ARISTON

WWW.MAREMETRAGGIO.COM

Un'ondata di immagini vi travolgerà.

Trattenete il fiato

Alessandra D'Amico

✓ Due centenari, il regista portoghese Manoel de Oliveira, e Tullio Pinelli, sceneggiatore di Fellini per quasi 20 anni, sono i vincitori del premio Fondazione

Fellini 2008, che sarà consegnato il 15 novembre a Rimini, al termine di un convegno che avrà per tema il film «La dolce vita» a 50 anni dalla realizzazione.

✓ Record mondiale per Gino Severini e per un'opera futurista. La sua «Danseuse», olio su tela del 1915 stimato 7-10 milioni di

sterline, è stato venduto all'asta da Sotheby's a Londra per 15 milioni di sterline.

NUOVA EDIZIONE ITALIANA DI «RELAZIONI IN PUBBLICO»



Franco Basaglia (foto Emè) ha curato con la moglie Franca l'edizione italiana di molti testi del sociologo della cultura contemporanea Erving Goffman (1922-1982, nella foto a sinistra)

I MATTI SONO SEMPRE «FUORI POSTO»

Anche Basaglia faceva riferimento alle teorie di Goffman

Dalla prima pagina

di ERVING GOFFMAN

Questa convinzione ha un'utilità sociale. Se non ci fosse, probabilmente, avremmo dovuto inventarla.

Negli ultimi vent'anni, però, abbiamo imparato che la gestione della malattia mentale sotto gli auspici della medicina è stata solo fino a un certo punto una benedizione. Il trattamento migliore che il denaro possa comprare, la psicoterapia individuale prolungata, non si è dimostrato molto efficace. Il trattamento che la maggior parte dei pazienti ha ricevuto - l'ospedalizzazione - si è rivelato decisamente discutibile. I pazienti guariscono abbastanza spesso, almeno temporaneamente, ma questo sembra avvenire nonostante l'ospedale psichiatrico, non grazie a esso. A ben vedere, molte di queste istituzioni si sono dimostrate inutili depositi di rifiuti avvolti nella stagnola della psichiatria. Sono serviti ad allontanare il paziente dalla scena del suo comportamento sintomatico, il che può essere anche un fatto positivo, ma tale funzione è stata assorbita dalle recinzioni, non dai medici. E il paziente ha dovuto pagare un prezzo alto: allontanamento dalla vita civile, distacco dalle persone care che hanno predisposto l'internamento, mortificazione per l'irregimentazione e il regime ospedaliero di sorveglianza, indelebilità dello stigma lasciato dal ricovero. Per il paziente, dunque, non solo un brutto affare, ma una vera tragedia.

Di conseguenza negli ultimi dieci anni sono state intraprese importanti trasformazioni nel trattamento del malato mentale. C'è stato un notevole miglioramento delle condizioni di vita negli ospedali psichiatrici, anche se non più di quanto è avvenuto in altre retroguardie della società americana da poco toccate dalle concezioni laiche dell'inalienabile diritto umano allo svago. Più

PUBBLICATO DA RAFFAELLO CORTINA

Il padre della microsociologia

Esce in questi giorni per i tipi di Raffaello Cortina una nuova edizione di «Relazioni in pubblico» (pagg. 400, euro 29,80) del celebre sociologo canadese Erving Goffman (1922-1982). Goffman è noto per essere stato uno dei padri della microsociologia, ovvero lo studio delle caratteristiche sociali delle micro situazioni di ogni giorno e delle loro conseguenze sulla vita degli individui. E in effetti, in «Relazioni in pubblico» (pubblicato originariamente negli Stati Uniti nel 1971, e curato in questa edizione italiana da Davide Zoletto dell'Università di Udine), Goffman studia una miriade di situazioni in cui ci troviamo quotidianamente: un marciapiede affollato, le panchine di un parco pubblico, la coda in ufficio postale, il tavolino di un bar.

In queste e altre situazioni il nostro comportamento si basa su alcune regole dell'interazione: salutarsi, scusarsi, dare la precedenza e così via. A queste regole è affidata la nostra percezione della solidità della vita di ogni giorno.

Goffman lo mostra molto chiaramente descrivendo nelle pagine che qui pubblichiamo il modo in cui i cosiddetti «folli» violano molte di queste regole e con esse il «posto» che la società assegna a ciascuno di noi: per questa ragione le persone «normali», con la collusione di un certo sapere medico, finiscono per rinchiuderli nello stigma sociale della follia. E il tema che Goffman aveva già affrontato nel più celebre «Asylums», che mostrava come l'ospedale psichiatrico costruisse giorno dopo giorno la carriera del «malato mentale».

Sono pagine come queste che hanno fatto di Goffman un riferimento costante del movimento psichiatrico anti-istituzionale italiano, al punto che sono stati proprio Franco e Franca Basaglia a curare l'edizione italiana di molti suoi testi. Non a caso, la prima a tradurre in Italia alcune pagine di «Relazioni in pubblico» è stata proprio Franca Ongaro Basaglia, in un'antologia intitolata «Crimini di pace», pubblicata da Einaudi nel lontano 1975.

precisamente, c'è stata una tendenza a tenere il più a lungo possibile nella comunità il potenziale paziente e a far ritornare il più presto possibile nella comunità il paziente ospedalizzato. [...]

E si comincia a pensare che lo scopo non sia di guarire il paziente, ma di contenerlo in una nicchia della società libera dove possa essere tollerato. Là dove la nicchia non è disponibile, se ne può costruire una come, per esempio, le cure a domicilio o il day hospital. E se questo nuovo sistema comporta un peso per la famiglia, per il vicinato o per il posto di lavoro del paziente, esso

tuttavia si giustifica con l'attuale comprensione del disturbo mentale: dal momento che il paziente è uno che subisce, che è semplicemente il portatore dei sintomi di un contesto malato, è più che giusto che si faccia il possibile perché tutti condividano le responsabilità, e che il paziente e chi è più coinvolto con lui siano incoraggiati, preferibilmente con una consulenza psichiatrica, a lavorare insieme per risolvere i problemi.

Dato il tipo di vita ancora imposto nella maggior parte degli ospedali psichiatrici e lo stigma attribuito alla ma-

lattia mentale, la teoria del mantenimento nella comunità sembra essere l'unica auspicabile. Ciò nondimeno, vale la pena di considerare alcune conseguenze di questo metodo per i vari «altri» del paziente, cioè per quelle persone che egli identifica come aventi un ruolo significativo nella sua vita. Per farlo, dobbiamo esaminare il significato che i sintomi del paziente assumono per i suoi altri. Riusciremo a capire non solo ciò che implica il mantenere il paziente nella società ma anche qualcosa sul disturbo mentale. [...]

Tradizionalmente, l'assistenza medica ha assegnato alla famiglia del paziente determinate funzioni. Per esempio, molto spesso si chiede alla famiglia di collaborare, cooperare, mobilitare le risorse domestiche necessarie a rispondere ai particolari bisogni temporanei del paziente. Quando la malattia è più grave, il minimo che la famiglia farà è usare la propria automobile per portare il paziente all'ospedale e andarlo a riprendere; il massimo è invece diventare un ospedale fuori dall'ospedale. Qualunque sia l'aiuto familiare, il medico dovrà comunicare le proprie istruzioni a chi lo aiuta, direttamente o tramite il paziente.

Un'altra funzione della famiglia è quella di tutela. I familiari adulti possono essere chiamati ad agire per il paziente, soprattutto se egli è al di sotto o al di sopra dell'età della ragione, ratificando una decisione medica che di norma richiede il libero consenso del diretto interessato.

Inoltre, se si tratta di un paziente adulto la cui situazione è disperata, la famiglia può intrattenere rapporti segreti con il medico che le comunica informazioni sulle condizioni del malato che essa deve conoscere per il bene proprio e suo, ma che il medico per ragioni umanitarie o cliniche pensa di non poter comunicare in quel momento al paziente. Si crea così un tipo di tutela di emergenza che richiede una collusione fra i parenti della persona malata e il medico. [...]

MOSTRA. DA OGGI AL 31 LUGLIO

I quadri della mente di Luisa Maria Sguazzi tra arte e poesia

TRIESTE La pittura si declina all'arte anche tramite la poesia nelle opere di Luisa Maria Sguazzi, autrice della mostra «I quadri della mente», attiva alla Biblioteca Statale da stasera (ore 18) fino al 31 luglio e curata da Marianna Accerboni. L'esposizione propone una cinquantina di opere realizzate ad acrilico su tela, tempere e tecniche miste su carta, incisioni e sculture di terracotta. Quelle di Sguazzi, psicologa e psicoterapeuta, sono forme che prevedono più piani di lettura: «rappresentano una sorta di pentagramma del pensiero - spiega Accerboni - con tecniche raffinatissime, ma al contempo capaci di strutturarsi in maniera lineare». Insomma alla semplicità si aggiungono percorsi paralleli, da esaminare con chiavi più complesse, proprio come i versi affiancati ad alcuni quadri, uno fra tanti: «Tutto è mio, niente mi appartiene», del Nobel Wislawa Szymborska. E come la poetessa polacca, Sguazzi rielabora e sintetizza un «racconto» in poche immagini, nell'occasione l'universo femminile, rappresentato in modo fantastico e simbolico. Attiva da molti anni in regione, ma di origine lombarda.

Luisa Maria Sguazzi si è formata a Milano «tra Brera e Palazzo Reale», dice. Ma oltre a una formazione classica, dove forse si riconosce un segno alla Gontcharova o alla Appel, seducono anche le «gioviette» ideate in stile greco e latino, le silhouette che si annodano in un gioco di damaschi, quasi linee di un'antica ceramica (incisioni su lastre di zinco). I diversi soggetti, apparentemente autonomi, rappresentano un'indagine e una riflessione che si esprime anche attraverso accostamenti cromatici lievi, intensi e sperimentali. Da qui l'idea di sottolineare l'esposizione con una colonna sonora di brani di musica elettronica, composti ed eseguiti da Francesco Biasiol.

Orari di visita dal lunedì al venerdì ore 8.30-18.30, sabato ore 8.30-13.30.

Mary B. Tolusso

PROSEGUONO GLI «ITINERARI»

Oggi la consegna a Pressburger del premio intitolato a Tomizza

TRIESTE La quinta edizione del premio «Fulvio Tomizza», ideato dal Lions Trieste Europa, sarà assegnato oggi a Giorgio Pressburger, drammaturgo, scrittore e regista. La cerimonia, aperta al pubblico, si terrà alle 19.30 al Greif Maria Theresia di Barcola.

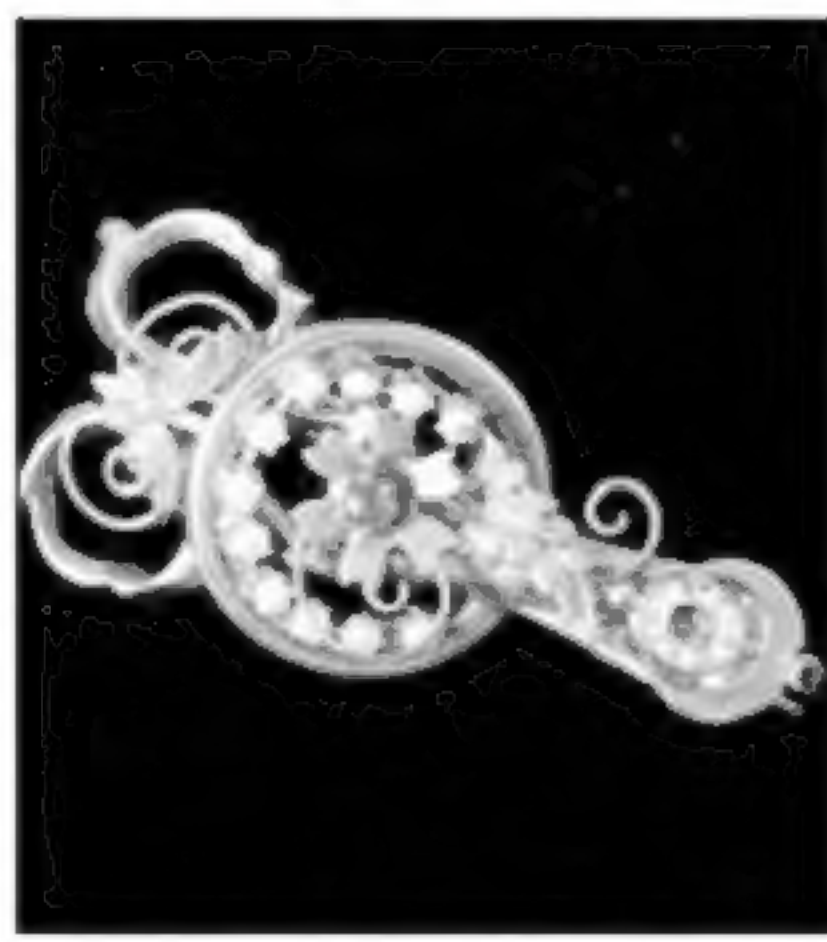
Proseguono intanto gli itinerari tomizziani organizzati dal Gruppo 85. Domani, alle 17, partenza dalla cattedrale di San Giusto, con «Il male viene dal nord: sulle tracce del protestantesimo a Trieste», itinerario storico-letterario-artistico sulla base del romanzo di Tomizza, a cura di Stella Rasmann e Patrizia Vascotto, da Palazzo Bonomo alla Chiesa evangelico-luterana di Largo Panfilii. A seguire, alle 19.30, al Caffè Rossini sul Canal Grande, presentazione degli Atti del Forum Tomizza (Hammerle edizioni) ideato da Milan Rakovac per ricordare lo scrittore istriano-triestino e giunto già alla nona edizione.

di PIETRO SPIRITO

UDINE Si inaugura oggi a Udine, nella nuova sede del Museo friulano delle arti e tradizioni popolari a palazzo Giacomelli, la mostra «Ori e Rituali - I Preziosi i gioielli della collezione Perusini». È un evento fra arte e cronaca: per la prima volta viene esposto al pubblico il «tesoro» del conte Gaetano Perusini, docente di Storia delle tradizioni popolari all'Università di Trieste, assassinato nel suo appartamento di via Colonna 7 nella notte fra

Seicento preziosi tra amuleti e gioielli per i riti di passaggio

tano Perusini, docente di Storia delle tradizioni popolari all'Università di Trieste, assassinato nel suo appartamento di via Colonna 7 nella notte fra



Uno dei gioielli della collezione che fu di Perusini in mostra a Udine

il 12 e il 13 giugno del 1977. Un delitto a tutt'oggi rimasto irrisolto, uno dei grandi «gialli» del dopoguerra a Trieste. Perusini - allora fra l'altro contitolare dell'azienda vinicola

di Rocca Bernarda - fu trovato sul suo letto seminudo e legato con un cavo elettrico: era stato picchiato e strangolato, e l'assassino, o gli assassini, gli avevano rubato il denaro

che aveva con sé e l'automobile, ritrovata a Venezia alcuni giorni dopo. Un delitto efferato che dopo trent'anni non ha ancora un colpevole e che rimane ammantato di mistero. Un mese prima Perusini aveva redatto testamento, lasciando i suoi beni (per decine di miliardi di lire) al Sovrano Militare Ordine di Malta, attuale proprietario della sua straordinaria collezione di gioielli. Due nipoti dello studioso, Teresa e Giuseppina Perusini, avevano successivamente impugnato il testamento. In primo grado il Tribunale aveva

dato loro ragione, ma i giudici d'appello avevano ribaltato la sentenza riconoscendo tutto nelle mani dell'Ordine di Malta. E oggi, per la prima volta, proprio grazie all'Ordine di Malta il pubblico potrà ammirare il meglio della collezione Perusini: circa 600 preziosi, con tipologie ornamentali sia femminili che maschili, che vanno dai donativi nei riti di passaggio (l'infanzia, il fidanzamento e il matrimonio, il lutto), alla religiosità, al mondo degli amuleti. Il catalogo della mostra, curata da Tiziana Riezzzi, propone alcu-

ni studi accanto al ricco corredo iconografico con interventi di Gian Paolo Gri, sulle tipologie e le funzioni dei gioielli popolari, di Enrico Lucchese, sui preziosi nella pittura e nella scultura del Friuli Venezia Giulia, dal Medioevo al Neoclassicismo, di Gabriella Bucco con un excursus sugli orafi udinesi, di Silvana Altamore sui gioielli siciliani, più un'intervista con Novella Cantarutti dove si spiegano le ragioni che spinsero Perusini ad avviare la collezione. La mostra si articola in varie sezioni: dalla passione di Persuni per

gli amuleti a una serie preziosa di rosari e croci di diversa fattura e formato, mentre altrettanto sostanzioso è il corpus di ex voto metallici delle più svariate forme: figure umane, parti anatomiche, targhettoni raffiguranti scene devozionali (fino al 30 novembre, orari estivi: da lunedì a venerdì: mattina su prenotazione pomeriggio: 15.30-18.30, sabato e domenica: 16-20).

Dopo più di trent'anni il delitto del collezionista non è stato ancora risolto

Grand Casino Lipica OPEN AIR CASINÒ

**DA OGGI
ARIA NUOVA**
al Grand Casino Lipica.

Quest'estate si gioca
anche all'aperto.
E da luglio anche
ai tavoli verdi!

**APERTO ANCHE
AI FUMATORI**

Grand
Casino Lipica

Casino Portorosa del
Monte Carlo
www.casino.si

39° festival internazionale dell'operetta trieste operetta 2008

Verdi Trieste

cin-ci-là

20 luglio 2008 ore 17.30

Carlo Lombardo e

10 luglio 2008 ore 21.30

scugnizza

Sala de Banfield - Trnopolj
29 giugno 2008 ore 17.30
1, 2, 3, 8, 12 luglio 2008 ore 20.30

Operetta in due parti di
Carlo Lombardo
Musica di
Renzo Rossini

il paese del sorriso

Teatro musicale "La Verdi" di Trieste
9, 11, 12, 13, 19 luglio 2008 ore 20.30
13 luglio 2008 ore 17.30

Operetta in due parti di
Ludwig Harzer
Fritz Löhner
(da Victor Léon)
Musica di
Franz Lehár

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoni; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

APPARTAMENTO via Vecellio 80 mq soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno completo ripostiglio. Euro 129.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

APPARTAMENTO via Vecellio 90 mq. Ristrutturato. Salone con terrazzo, matrimoniale, cucina abitabile con terrazzino bagno completo, vista aperta sulla città. Euro 169.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

AVANZINIGESTIONIMMOBILIARI Brulo stupendo ultimo piano bilivelli ristrutturato ottime finiture 100 mq termoa autonomo soleggiato. Euro 225.000. Tel. 0400643391.

AVANZINIGESTIONIMMOBILIARI Pitacco ristrutturato soggiorno cucinotto matrimoniale bagno, grande cantina, posto auto. Euro 88.000. Tel. 0400643391.

AVANZINIGESTIONIMMOBILIARI Via XX Settembre in stabile d'epoca comodo secondo piano alto, 90 mq da rivedere, posizione soleggiata, tranquilla. Euro 139.000. Tel. 0400643391.

BAIAMONTI trilocale cucina abitabile poggio e posto auto assegnato, euro 112.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

BAIAMONTI ultimo piano: soggiorno, poggio, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, parcheggio. Panoramico. Norbedo Imm. 040368036.

BORG SAN SERGIO ottime condizioni: soggiorno, terrazzo, cucina, matrimoniale, singola, bagno, posto auto. Norbedo Imm. 040368036.

CASAPROGRAMMA Giarizole bel appartamento composto da atrio, soggiorno con balcone, cucina, camera matrimoniale con balcone, due camere singole, bagno e ripostiglio. Euro 160.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Paisiello: stabile signorile, 2 ascensori, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 2 bagni, ripostiglio, terrazzo abitabile. Euro 160.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA R ve particolare, cucina, 4 stanze, bagno, triplo affaccio. Adatto uso abitazione/ufficio. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Vito panoramico, completamente ristrutturato, impianti a norma, termoa autonomo, salone, 2 ampie camere matrimoniali, cucina abitabile, lavanderia, bagno con vasca idromassaggio, parquet originale in rovere di Slavonia, circa 120 mq, euro 248.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Valmaura: ultimo piano, vista aperta, 1.0 livello: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, balcone. 1.0 livello: camera singola, terrazza a vasca. Posto auto condominiale. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via della Tesa: doppio soggiorno, cucina abitabile con balcone, 2 stanze, bagno, ripostiglio, soffitta, termoa autonomo. Euro 127.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Piccardi: ultimo piano, soggiorno, cucina abitabile, ampia metratura, cameretta, bagno, cantina. Euro 78.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Sara Davis: ottimo ristrutturato, finiture di pregio, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno con vasca, ampio ripostiglio, terrazzo, cantina, termoa autonomo. Euro 170.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Udine: ultimo piano mansardato, luminoso, tinello con angolo cottura, 2 camere, bagno, termoa autonomo. Ottimo prezzo. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona Fiera: bellissimo, ammobiliato, ampio salotto, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. Euro 110.000. Tel. 040366544.

CAVANA (via dell'Olio) locale d'affari attrezzato a ristorante su due livelli pietre e travi a vista. Possibilità di destinarlo ad alloggio pied-à-terre. Euro 310.000. Tirabora Vip 040634112.

CHIADINI salone doppio, terrazzo, cucina ab. due matrimoniali, singola, doppi servizi, rip. cantina, posto auto. Norbedo Imm. 040368036.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto. Euro 219.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Cumano ingresso soggiorno cucina abitabile tre stanze bagno due balconi. Euro 252.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Elia ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina. Euro 229.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Grotta vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno.

no cucina due stanze balcone bagno. Euro 295.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Perugino ultimo piano panoramico soggiorno cucina arredata due matrimoniali stanzino bagno terrazzo. Euro 167.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Petronio quinto delizioso 70 mq ampio soggiorno cucina abitabile ampio ripostiglio matrimoniale bagno. Euro 85.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Svevo ultimo piano ascensore ottimo saloncino terrazzo cucina abitabile arredata due stanze poggio balcone bagno ripostiglio termoa autonomo soffitta. Euro 169.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Tribel primingresso ampia zona giorno con angolo cottura terrazzo abitabile due matrimoniali bagno posto auto. Euro 225.000.

GALLERY Arco di Riccardo appartamento pari a primingresso con vista. Soggiorno, cucina arredata, camera, doppi servizi cantina. Euro 195.000. Cod. 464/P 0407600250.

GALLERY centrale appartamento in ristrutturazione con soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno completo, balconcino e ripostiglio. Cod. 489/P 0407600250.

GALLERY centralissimo zona pedonale appartamento da ristrutturare: 6 ampie stanze, doppi servizi. Cod. 712/P 0407600250.

GALLERY centro storico casa d'epoca ristrutturata appartamento pari a primingresso, saioncino, cucina arredata, balcone, due matrimoniali, servizi, ripostiglio. Cod. 764/P 0407600250.

GALLERY commerciale soggiorno, cucina, due stanze, servizi, ampio terrazzo vista mare, box, posto moto, parcheggio esterno. Cod. 724/P. Euro 320.000. Possibilità posto auto coperto in garage. 0407600250.

GALLERY Donadoni appartamento ottimo, travi a vista, luminoso, climatizzato. Soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno. Possibilità p. auto. Cod. 520/P 0407600250.

GALLERY Pendice Scognietto appartamento, grande cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggio, cantina. Euro 98.000. Cod. 434/P 0407600250.

GALLERY piazza della Borsa adiacenze locale ottime condizioni ampie vetrine e bagno. Termoa autonomo. Cod. 512/P 0407600250.

GALLERY piazza Oberdan adiacenze, vendesi locale di ca. 80 mq locato ad azienda avviata. Informazioni in ufficio. Cod. 773/P 0407600250.

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche uso magazzino. Euro 75.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY San Giusto circa 70 mq due stanze, bagno, cantina ca. 40 mq, vista aperta San Giusto. Euro 165.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sel stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250.

GALLERY via Miramare ultimi due appartamenti in villa, terrazzo, soggiorno-angolo cottura/cucina, 1/2 camera, bagno e cantina. Mediazione assoluta dalla parte venditrice. Cod. 337/P 0407600250.

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Cod. 812/P 0407600250.

GALLERY Ruggero Manna stabile ristrutturato, ultimo piano travi a vista, salone con terrazzo, cucina, due stanze, doppi servizi, balcone, ripostigli, possibilità posto auto. Cod. 664/P 0407600250.

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche uso magazzino. Euro 75.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY San Giusto circa 70 mq due stanze, bagno, cantina ca. 40 mq, vista aperta San Giusto. Euro 165.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sel stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250.

GALLERY via Miramare ultimi due appartamenti in villa, terrazzo, soggiorno-angolo cottura/cucina, 1/2 camera, bagno e cantina. Mediazione assoluta dalla parte venditrice. Cod. 337/P 0407600250.

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Cod. 812/P 0407600250.

GALLERY Ruggero Manna stabile ristrutturato, ultimo piano travi a vista, salone con terrazzo, cucina, due stanze, doppi servizi, balcone, ripostigli, possibilità posto auto. Cod. 664/P 0407600250.

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche uso magazzino. Euro 75.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY San Giusto circa 70 mq due stanze, bagno, cantina ca. 40 mq, vista aperta San Giusto. Euro 165.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sel stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250.

GALLERY via Miramare ultimi due appartamenti in villa, terrazzo, soggiorno-angolo cottura/cucina, 1/2 camera, bagno e cantina. Mediazione assoluta dalla parte venditrice. Cod. 337/P 0407600250.

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Cod. 812/P 0407600250.

GALLERY Ruggero Manna stabile ristrutturato, ultimo piano travi a vista, salone con terrazzo, cucina, due stanze, doppi servizi, balcone, ripostigli, possibilità posto auto. Cod. 664/P 0407600250.

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche uso magazzino. Euro 75.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY San Giusto circa 70 mq due stanze, bagno, cantina ca. 40 mq, vista aperta San Giusto. Euro 165.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sel stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250.

GALLERY via Miramare ultimi due appartamenti in villa, terrazzo, soggiorno-angolo cottura/cucina, 1/2 camera, bagno e cantina. Mediazione assoluta dalla parte venditrice. Cod. 337/P 0407600250.

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Cod. 812/P 0407600250.

GALLERY Ruggero Manna stabile ristrutturato, ultimo piano travi a vista, salone con terrazzo, cucina, due stanze, doppi servizi, balcone, ripostigli, possibilità posto auto. Cod. 664/P 0407600250.

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche uso magazzino. Euro 75.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY San Giusto circa 70 mq due stanze, bagno, cantina ca. 40 mq, vista aperta San Giusto. Euro 165.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sel stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250.

GALLERY via Miramare ultimi due appartamenti in villa, terrazzo, soggiorno-angolo cottura/cucina, 1/2 camera, bagno e cantina. Mediazione assoluta dalla parte venditrice. Cod. 337/P 0407600250.

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Cod. 812/P 0407600250.

GALLERY Ruggero Manna stabile ristrutturato, ultimo piano travi a vista, salone con terrazzo, cucina, due stanze, doppi servizi, balcone, ripostigli, possibilità posto auto. Cod. 664/P 0407600250.

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche uso magazzino. Euro 75.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY San Giusto circa 70 mq due stanze, bagno, cantina ca. 40 mq, vista aperta San Giusto. Euro 165.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sel stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250.

GALLERY via Miramare ultimi due appartamenti in villa, terrazzo, soggiorno-angolo cottura/cucina, 1/2 camera, bagno e cantina. Mediazione assoluta dalla parte venditrice. Cod. 337/P 0407600250.

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Cod. 812/P 0407600250.

GALLERY Ruggero Manna stabile ristrutturato, ultimo piano travi a vista, salone con terrazzo, cucina, due stanze, doppi servizi, balcone, ripostigli, possibilità posto auto. Cod. 664/P 0407600250.

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche uso magazzino. Euro 75.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY San Giusto circa 70 mq due stanze, bagno, cantina ca. 40 mq, vista aperta San Giusto. Euro 165.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sel stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250.

GALLERY via Miramare ultimi due appartamenti in villa, terrazzo, soggiorno-angolo cottura/cucina, 1/2 camera, bagno e cantina. Mediazione assoluta dalla parte venditrice. Cod. 337/P 0407600250.

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Cod. 812/P 0407600250.

GALLERY Ruggero Manna stabile ristrutturato, ultimo piano travi a vista, salone con terrazzo, cucina, due stanze, doppi servizi, balcone, ripostigli, possibilità posto auto. Cod. 664/P 0407600250.

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche uso magazzino. Euro 75.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY San Giusto circa 70 mq due stanze, bagno, cantina ca. 40 mq, vista aperta San Giusto. Euro 165.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sel stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250.

GALLERY via Miramare ultimi due appartamenti in villa, terrazzo, soggiorno-angolo cottura/cucina, 1/2 camera, bagno e cantina. Mediazione assoluta dalla parte venditrice. Cod. 337/P 0407600250.

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Cod. 812/P 0407600250.

GALLERY Ruggero Manna stabile ristrutturato, ultimo piano travi a vista, salone con terrazzo, cucina, due stanze, doppi servizi, balcone, ripostigli, possibilità posto auto. Cod. 664/P 0407600250.

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche uso magazzino. Euro 75.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY San Giusto circa 70 mq due stanze, bagno, cantina ca. 40 mq, vista aperta San Giusto. Euro 165.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sel stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250.

GALLERY via Miramare ultimi due appartamenti in villa, terrazzo, soggiorno-angolo cottura/cucina, 1/2 camera, bagno e cantina. Mediazione assoluta dalla parte venditrice. Cod. 337/P 0407600250.

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Cod. 812/P 0407600250.

GALLERY Ruggero Manna stabile ristrutturato, ultimo piano travi a vista, salone con terrazzo, cucina, due stanze, doppi servizi, balcone, ripostigli, possibilità posto auto. Cod. 664/P 0407600250.

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche uso magazzino. Euro 75.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY San Giusto circa 70 mq due stanze, bagno, cantina ca. 40 mq, vista aperta San Giusto. Euro 165.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sel stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250.

GALLERY via Miramare ultimi due appartamenti in villa, terrazzo, soggiorno-angolo cottura/cucina, 1/2 camera, bagno e cantina. Mediazione assoluta dalla parte venditrice. Cod. 337/P 0407600250.

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Cod. 812/P 0407600250.

GALLERY Ruggero Manna stabile ristrutturato, ultimo piano travi a vista, salone con terrazzo, cucina, due stanze, doppi servizi, balcone, ripostigli, possibilità posto auto. Cod. 664/P 0407600250.

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche uso magazzino. Euro 75.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY San Giusto circa 70 mq due stanze, bagno, cantina ca. 40 mq, vista aperta San Giusto. Euro 165.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sel stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250.

GALLERY via Miramare ultimi due appartamenti in villa, terrazzo, soggiorno-angolo cottura/cucina, 1/2 camera, bagno e cantina. Mediazione assoluta dalla parte venditrice. Cod. 337/P 0407600250.

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Cod. 812/P 0407600250.

GALLERY Ruggero Manna stabile ristrutturato, ultimo piano travi a vista, salone con terrazzo, cucina, due stanze, doppi servizi, balcone, ripostigli, possibilità posto auto. Cod. 664/P 0407600250.

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche uso magazzino. Euro 75.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY San Giusto circa 70 mq due stanze, bagno, cantina ca. 40 mq, vista aperta San Giusto. Euro 165.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sel stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250.

GALLERY via Miramare ultimi due appartamenti in villa, terrazzo, soggiorno-angolo cottura/cucina, 1/2 camera, bagno e cantina. Mediazione assoluta dalla parte venditrice. Cod. 337/P 0407600250.

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Cod. 812/P 0407600250.

GALLERY Ruggero Manna stabile ristrutturato, ultimo piano travi a vista, salone con terrazzo, cucina, due stanze, doppi servizi, balcone, ripostigli, possibilità posto auto. Cod. 664/P 0407600250.

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche uso magazzino. Euro 75.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY San Giusto circa 70 mq due stanze, bagno, cantina ca. 40 mq, vista aperta San Giusto. Euro 165.000. Cod. 483/P 0407600250.

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sel stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250.

GALLERY via Miramare ultimi due appartamenti in villa, terrazzo, soggiorno-angolo cottura/cucina, 1/2 camera, bagno e cantina. Mediazione assoluta dalla parte venditrice. Cod. 337/P 0407600250.

GALLERY

TRIESTE

■ CORO ILLERSBERG
Oggi, alle 20, nella chiesa Luterana di largo Panfilo concerto del coro Illersberg diretto da Tullio Riccobon, che inaugura la dodicesima edizione della rassegna musicale itinerante «Note in Rifugio». In programma: Lieder di Schubert, per coro, chitarra, pianoforte e quartetto di corni.

■ «PINUCI» ALLA LANTERNA
Fino a domenica, alle 21, al bagno Lantema («Pedocin») si replica lo spettacolo in dialetto «Pinuci/Pnocchio».

FESTIVAL CELTICO

Oggi, alle 20, nel boschetto dei Ferdinando per il Festival celtico Triskell concerto di musica folk dei boschi dei Lingad (Bergamo), per gli appassionati di Toiken. Alle 21.30 concerto di musica celtica contemporanea del gruppo Keltiac (Bretagna), per la prima volta a Trieste.

■ NATURA-FORME-COLORI
Oggi, alle 18.30, nella Sala Fittke di piazza Piccola 3 si inaugura la mostra «Natura-forme-colori» di Livia Stocchi Benedetti, che rimarrà aperta fino al 13 luglio.

SERATA «LA DOLCE VITA»

Oggi, dalle 22, al Cartera Social Club della Baia di Salsina serata only italian music «La dolce vita» con dj Massimo Rossini e vocalista Davide Cherubini.

■ PROGETTO VACCHE SACRE
Da oggi fino alla fine di luglio alla Galleria Torbandena mostra fotografica di Tony Meneguzzi sul «Progetto delle Vacche Sacre».

■ TOMMY VEE ALL'AUSONIA
Oggi, dalle 23, all'Ausonia di via Traiana 1 musica con il dj Tommy Lee.



GORIZIA

■ INCANTI DEL SILENZIO
Oggi, alle 18, alla Biblioteca statale son-ina si inaugura la mostra «Incanti del silenzio» di Lons Cordenos, che sarà aperta fino al 11 luglio.

■ MONFALCONE
■ TRIO SLOVENO A DOBERDÒ
Oggi, alle 21, nel Centro visite Gradina di Doberdò del Lago per il Festival «Nei suoni dei luoghi» concerto del Trio sloveno Irenema.

UDINE

■ DANZA CONTEMPORANEA
Oggi e domani, alle 21.30, a «Lo Studio» di via Fabio di Manigo 15 in scena gli spettacoli di danza contemporanea «Al confine» di Masutto-Morpurgo-Parovel (Trieste) e «Bededeparolewords» di Daria Grigà (Trieste).

■ I PLAYA DESNUDA
Oggi, alle 20.30, il parco del Cormor di Udine ospita l'esibizione dei Playa Desnuda, uno dei gruppi più divertenti del panorama musicale della regione.

■ BANDA SVEDESE AD ARTEGNA
Oggi, alle 20, in piazza Mamico ad Arterga concerto della banda svedese Sjöbo Ungdomsörkester.

■ VIAGGIO IN TIBET
Oggi, alle 21, all'auditorium Venier di piazza di Prato incontro con videoproiezione «Viaggiare per essere il Tibet».

■ LIGNANO
■ DJ SATOSHI TOMIIE
Domani, dalle 23 alle 5 del mattino, al Kursaal di Salsobad di set made in Japan con Satoshi Tomiie.

«Dal night al jazz» domani a Porto S. Rocco



Umberto Lupi

Propheta in Patria quintet» intitolato «Dal night al jazz».

TRIESTE Domani, alle 21, nel piazzale di Porto San Rocco a Muggia (ingresso gratuito, in caso di maltempo nella sala riunioni), nell'ambito della manifestazione «Dal Golfo al Carso estate 2008» si terrà il concerto del gruppo «Nemo Propheta in Patria quintet» intitolato «Dal night al jazz».

Il nuovo gruppo triestino che si è dato un nome così singolare - «Nemo Propheta in Patria quintet» - è composto da Gino Cancelli tromba e fliscorno, Umberto Lupi cantante e pianoforte, Giuliano Tull sax, Mario Cugno contrabbasso e Andrea Donstuni batteria. Presenta la serata la giornalista-scrittrice Viviana Facchinetti.

Fra i brani in programma: «I've got you under my skin» di Porter, «So what» di Miles Davis, «Quando quando quando» di Tony Renis, «Stardust» di Carmichael...



I musicisti dell'Irenema

giovani musicisti studenti dell'Accademia di Musica di Lubiana: Mario Kurtyak chitarra,

Il Trio sloveno Irenema oggi a Doberdò del Lago

MONFALCONE
Oggi, alle 21, il Centro visite Gradina di Doberdò del Lago ospiterà (ingresso gratuito) il secondo concerto del Festival «Nei Suoni dei Luoghi». Protagonista della serata il Trio sloveno Irenema, formato da

Neža Piry violino e Irena Rovtar flauto che eseguiranno brani di Telemann, Filippo Gragnani, Sojar Voglar, Kreutzer e J.M. Lezcano.

Prossimo appuntamento del festival domani, alle 21, sul Piazzale dell'Osservatorio del Monte San Michele di Sagrado con l'orchestra di chitarre Hexacord Ensemble.

Nel weekend anche iniziative collaterali con visite ed escursioni alla scoperta di un territorio ricco di fascino e di sorprese da Doberdò a Sagrado.

MUSICA. TRE ORE DI SHOW

La terza volta di Springsteen allo stadio di San Siro Sudatissimo trionfo davanti a 70mila persone fra vecchi classici e rarità

di DANIELE BENVENUTI

MILANO «Fa abbastanza caldo». Niente paura perché, adesso, «ci scaldiamo molto di più». La promessa, urlata alle 20.53 esatte in uno stadio Meazza con temperatura intorno ai 41° e umidità da bagno turco, è di quelle piuttosto inquietanti. Tuttavia, se arriva da un uomo incontentibile di quasi 59 anni, diventa un'autentica profezia di esibizione epocale. Tre ore esatte più tardi, infatti, in ogni angolo della Scala del calcio si pattina e si barcolla che è un piacere sopra uno strato di sudore e di esplicita euforia.

di un prestigiatore. Addirittura 29 i brani proposti mercoledì sera, gran parte dei quali individuati nei cassette più polverosi e ambiti di una produzione sterminata. Alcuni mai elargiti in precedenza agli italiani come l'introduttiva «Summertime blues» (classico di Eddie Cochran), il più che rarissimo ex outtake «None but the brave», una «Candy's room» attesa da qualcuno per oltre 25 anni o il travolgente «Detroit medley» (tour premiere). Ma, sullo stesso livello di eccezionalità, anche le versioni elettriche di «Spirit in the night» e «Racing in the street» (avvolte da un im-



Bruce Springsteen

pareggiabile «wall of sound» di spicciola memoria) per non parlare del ritorno dell'ormai rarissima «Rosalita» e «Twist and shout» della staffa.

Un rito milanese che aveva preso il via il 21 giugno 1985 (prima assoluta nella «home-land» della famiglia materna) passando attraverso il 28 giugno 2003 sotto un muro di acqua ghiacciata. Nostalgia a parte, questa volta Springsteen e i suoi E Streeters sono riusciti a fare addirittura meglio. Sconquassando novizi e occasionali ma stupendo anche i fans più accaniti, abituati a seguirlo decine di volte «all over the world» (solo per loro «Born to run» è a quota 1.024). Il mondo, del resto, si divide in due categorie di persone: quelle che adorano Bruce e quelle che non lo hanno mai visto dal vivo.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA «Cin-ci-là» debutta stasera al Teatro Verdi

Regia di Maurizio Nichetti e allestimento scenico di Sergio D'Osimo

TRIESTE «Cin-ci-là» che questa sera, alle 20.30, al Teatro Verdi apre il Festival Internazionale dell'Operetta e «Scugnizza» che debutta domenica, alle 17.30, evidenziano la scelta artistica della Fondazione lirica triestina di mettere in scena il repertorio nazionale della «piccola lirica» secondo un percorso, avviato l'anno scorso con «Il Paese dei campanelli», che va alla riscoperta di questo genere musicale prodotto in Italia.

«Cin-ci-là» e «Scugnizza» sono esemplari del costume del primo '900, la stagione migliore dell'operetta italiana, caratterizzata da uno spirito scanzonato, da una cadenza e un umorismo un po' salaci, tipici della commedia buffa di stile borghese che lentamente sta già evolvendo nel genere della rivista e della commedia musicale che trionferanno di lì a poco.

«Cin-ci-là» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato è l'operetta italiana forse più famosa. Un po' superficiale, un po' trop-



Una scena di «Cin-ci-là» che inaugura questa sera al Teatro Verdi il 39° Festival internazionale dell'Operetta (foto Parenzan)

po fondata sulla futilità, quest'operetta deve la sua celebrità ai numerosi motivi ritmati, capricciosi, come il Duetto della boxe o il ritornello «Oh Cin-ci-là, mordi roscicchia, divorza», che blandiscono più il piacere della memoria e della ripetizione che quello della fantasia.

Nel nuovo allestimento creato dai laboratori del

«Verdi», «Cin-ci-là» è affidata all'estro registico di Maurizio Nichetti che, dopo l'esperienza olandese del «Paese dei Campanelli» affrontata lo scorso anno, si immergerà come dice egli stesso «in una storia ambientata in una Cina dell'altro ieri, molto lontana dalla rivoluzione culturale di ieri e dalle problematiche olimpiche di oggi. Una Ci-

na da operetta, appunto». Una nuova avventura in cui la favola dell'amore più forte del pessimismo e sempre attuale Nichetti sarà coadiuvato per le scene e costumi da Maria Pia Angelini, per le coreografie da Sandhya Nagaraja e per le luci da Claudio Schmid.

Nel cast dello spettacolo, diretto dal maestro Elisabetta Ma-

schio al suo debutto sul podio del Festival, spicca la partecipazione straordinaria di Maurizio Micheli, nel ruolo buffo di Petit-Gris, accanto alla protagonista femminile Elena Rossi nel ruolo di Cin-ci-là e Leonardo Caimi in quello del Principe Cielamino. Nel cast anche Giuseppina Bridelli, Gualtiero Giorgini, Maurizio Zaccagnini, Sara Al-

zetta, Osvaldo Salvi, Massimiliano Borghesi, Giulio Cancelli, Sara Cecchet e Marzia Postogna. Completano la compagnia artistica dello spettacolo, l'Orchestra, il Coro preparato dal maestro Alberto Macri e il Corpo di ballo del Teatro Verdi.

Dopo un'assenza di dieci anni, «Cin-ci-là» si ripresenta oggi, domani e il 15, 16, 20 luglio 2008 al Teatro Verdi di Trieste e il 10 luglio al Comunale di Pordenone.

A due giorni di distanza dal debutto di «Cin-ci-là», il 29 giugno alla Sala Tripovich andrà in scena il secondo titolo in cartellone, «Scugnizza», l'operetta di Mario Costa e Carlo Lombardo, nell'allestimento (scene e costumi) di Sergio D'Osimo per la regia di Davide Livermore e il maestro Ljudevit Kovatchev sul podio Protagonista sarà il soprano Marie Stephane Bernard, affiancata, tra gli altri, dal tenore Gianluca Terranova e da Ugo Maria Morosi. «Scugnizza» sarà replicata alla Sala Tripovich il 1, 2, 3, 8, 12 luglio.

GIORNALISMO. I VINCITORI VERRANNO ANNUNCIATI IL 4

Antepremio Luchetta sull'inchiesta Giovedì 10 luglio il talk show precederà l'evento di sabato 12

TRIESTE «Se i giornalisti non fanno il loro dovere fino in fondo vincono i cattivi». L'ha detto Christiane Amanpour, inviata storica della Cnn che di cattivi se ne intende. E se la notizia troppo spesso si ferma in superficie, l'imperativo diventa andare oltre e approfondire: così «Oltre la notizia. Cronaca, inchieste e opinioni: per saperne di più» è il tema scelto per la terza edizione di Antepremio. L'anteprima del Premio Giornalistico Marco Luchetta in programma giovedì 10 luglio alle 21.30 in Piazza Verdi e presentata ieri alla sede regionale Rai dal direttore della sede Roberto Collini insieme al caporedattore Giovanni Marzini, alla presenza del sindaco Di Piazza.



Maurizio Martirelli, giornalista del Tg2

Un evento che si propone a se stante rispetto al premio, «come momento di riflessione sul rapporto etico in una stagione delicata come questa - ha spiegato Collini - tra difficoltà e disagi che sta vivendo la categoria e i segnali contrastanti della politica. Ma soprattutto sulla funzione fondamentale che l'informazione dovrebbe avere in qualsiasi società, volendone farne una sorta di osservatorio, un laboratorio dove il mondo dell'informazione interagisca con la gente». Dopo Antepremio 2007 dedicata al Tg, l'edizione 2008 ospiterà 3 protagonisti dell'informazione di approfondimento del nostro tem-

chetta promosso dalla Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin per i bambini vittime di guerra in collaborazione con la Rai, che trasmetterà l'evento lunedì 14 luglio in seconda serata di RaiUno. «Ogni anno facciamo sempre più fatica - ha sottolineato Marzini - ma ci accorgiamo di come la manifestazione sia nota ormai a livello nazionale e internazionale, anche dal fatto che per ottenere conferme di presenza non abbiamo atteso più di una decina di minuti».

«Non cerchiamo il personaggio cult del momento - ha continuato Marzini - ma selezioniamo accuratamente lavori di qualità realizzati anche da giovani sconosciuti: sono oltre 500 i servizi che la giuria ha esaminato e il premio speciale di questa edizione vincerà una presenza che nobilita la serata intera». Serata che cambierà le carte in tavola, a partire dalla conduzione di Rula Jebreal affiancata da Sebastiano Somma, «un amico di Trieste al quale abbiamo cucito un abito particolare» e con un ruolo di primo piano per l'occasione l'attore infatti si trova in questi giorni a Mostar, impegnato nelle riprese con una troupe televisiva per un progetto speciale prodotto dal premio Luchetta, che sarà presentato ufficialmente il 4 luglio e presentato al pubblico nella serata «I Nostri Angeli» del 12.

Federica Gregori

i migliori film ai prezzi più bassi www.triestecinema.it

IN CONTEMPORANEA NEL CINEMA

NAZIONALE

ORARIO: 16.30 18.20 20.15 22.15

GIOTTO

ORARIO: 17.50 19.30 21.30

PREPARATEVI AD UN MARE IN RASSEGNA

UN'ESTATE AL MARE

PROIEZIONI MASSIMO CECCHERINI LINO BANFI ENZO SALVI NAGGIO IZZO ENRICO BRIGNANO EZIO CRECCIO NANCY BRILLI ANNA VALCUT AIDA YESPICA

NAZIONALE

Keanu Reeves

E' UN POLIZIOTTO CHE REGOLA SEMPRE LE REGOLE. LE SUE.

LA NOTTE NON ASPETTA

ORARIO: 18.40 20.20 22.15 24.15

AMBASCIATORI

IL PIU' GRANDE CINEMA DI TRIESTE

ORARIO: 18.30 20.30 22.15 24.15

L'INCREDIBILE

REGALA E REGALATI LA CINEMA CARD (10 INGRESSI 40€) PARCHEGGIO PARK-SI FORD ULPANO 3 ORE 1€

RASSEGNA. DOMANI SERA AL TEATRO ROMANO

Le Troiane cantano il dolore delle donne del Sud

Dalle tradizioni dell'antica Grecia e della Magna Grecia di mettere in scena la sofferenza

TRIESTE «Una stanza. Un morto. Alcune donne in lacrime. Grida e lamenti. La memoria di una mancanza che solo in esse ha ragione d'esistere». Siamo al Sud, ciò che sentiamo è un autentico pianto greco. Autentico nel senso che proprio dalle tradizioni della Grecia e della Magna Grecia, trae origine questo modo di dire che indica oggi una forma esagerata e assai teatrale di dolore, con lacrime versate in abbondanza.

«Dalle nostre parti questa tradizione esiste ancora», spiega Salvatore Tramacere del Cantieri Teatrali Koreja, il teatro stabile d'innovazione di Lecce, che domani sera

porterà in scena al teatro romano (alle 21.30) «La passione delle Troiane».

«Abbiamo voluto creare un cortocircuito tra il testo di Euripide, che racconta la sconfitta dei Troiani ad opera dei Greci, e una forma rituale ancora oggi viva nelle nostre terre: le morolaja, ovvero i pianti che ci colpisce e che ci interessa, perché punta la propria attenzione su quelle che si chiamavano preliche, ma più in generale parla del-

le donne del sud, capaci di trattenere il dolore in maniera forte, e in modo altrettanto forte di esprimerlo».

Sono state le immagini realizzate da una grande cineasta e documentarista, Cecilia Mangini (collaboratrice anche di Pasolini) ad aver ispirato il gruppo pugliese. «Chi è nato e vive da queste parti sente in maniera speciale il richiamo del mito. Esplorarlo a teatro non significa solo rappresentarlo, ma incorporarlo, incarnarlo letteralmente. Del resto, nel meridione, la tragedia si vive ogni giorno».

Lo spettacolo, che ha debuttato pochi giorni fa a Lec-

ce, prevede una cospicua componente musicale. Antonio Pizzicato (che ne è regista, assieme a Tramacere) ha studiato ed elaborato i motivi musicali della tradizione grika. «Le nostre Troiane parlano e cantano molto in griko, una lingua di antica origine ellenica che si parla in nove paesi del Salento. Ancora una volta, ciò che vogliamo sottolineare è la presenza sempre viva di un motivo arcaico».

In caso di maltempo, lo spettacolo, inserito nel cartellone del festival Teatri a Teatro, troverà ospitalità nella sala del Bobbio

Roberto Canziani



Una scena di «La passione delle Troiane»

FESTIVAL. STASERA AL GIARDINO PUBBLICO E ALL'ARISTON

Storie dalla Romania al via di Maremetraggio

Venti corti, documentari e un lungometraggio che parla di precariato e integrazione

IN BREVE

DAL 6 ALL'11 LUGLIO

Omaggio a Mila Schön alle sfilate di Alta Roma

ROMA L'edizione estiva delle Sfilate di Alta Roma in programma a Roma dal 6 all'11 luglio, distribuite tra Santo Spirito in Sassia e l'Auditorium, renderà omaggio ai 50 anni di carriera di Mila Schön, la stilista nata in Dalmazia ma cresciuta a Trieste, molto nota negli Usa, che ha avuto tra le sue clienti Jacqueline Kennedy e Mirella Agnelli. Oltre ad una retrospettiva, «Alta Roma» ha previsto anche un film-documentario sulla stilista girato da Antonello Sarno. Fuori calendario, 18 luglio, Gucci sfilerà per la prima volta a Roma con la collezione Cruise. Katherine Hammett sarà la madrina del progetto di solidarietà «Ethical Fashion» Spazio anche al concorso sulla moda etica «Il filo che unisce» che punta sul rapporto tra moda e natura.

STASERA A PORDENONE

Liguori e Mazzon «suonano» Kurosawa

PORDENONE «Visioni sonore», la kermesse estiva tra cinema e musica organizzata a Pordenone da Cinemazero, prosegue oggi, alle 21, in Sala Grande a Cinemazero, con lo spettacolo «Ronin», un concerto multimediale ispirato al cinema del regista Akira Kurosawa. Protagonisti i musicisti Gaetano Liguori pianoforte e Guido Mazzon tromba, che, esibendosi in un intreccio di jazz e d'improvvisazione, «commenteranno» con la loro musica alcune scene, che verranno proiettate sullo schermo, di famosi film in bianco e nero del regista giapponese: «Rashomon» (1950), «I sette samurai» ('54), «Trono di sangue» ('57), «La sfida del samurai» ('61). Ne nasce una musica tempestosa quanto le immagini dei film di Kurosawa.

LUNEDÌ ALL'AUDITORIUM

«Sognando un tango» con il duo Vigolo-Donis concluderà la stagione dell'Agimus Gorizia

GORIZIA Lunedì, alle 20.45, all'Auditorium di via Roma a Gorizia si terrà l'appuntamento conclusivo della stagione 2008 promossa dall'A.G. Mus di Gorizia, nel quale si esibirà il duo formato dal violinista Elia Vigolo e dall'arpista Tatiana Donis Vigolo in uno spettacolo dal titolo «Sognando un tango» (concerto inizialmente programmato per il 9 marzo scorso).

Il duo interpreterà composizioni di Astor Piazzolla, il più illustre alliere del tango argentino, e di Carlos Salzedo, uno dei più grandi arapisti di tutti i tempi, scomparso nel 1961, sulla cui poetica l'arpista Tatiana Donis ha svolto, in particolare, un approfondito lavoro di ricerca.

TRIESTE Parte stasera la nona edizione di Maremetraggio, il Festival Internazionale del cortometraggio e dell'opera prima che fino al 5 luglio porterà a Trieste centinaia di film e ospiti internazionali.

L'inaugurazione è all'insegna del cinema rumeno, in entrambe le sedi della kermesse. Alle 21.30 al Giardino Pubblico saranno proposti sette cortometraggi provenienti dalla Romania (tra i quali «Megatron» di Marian Crisan, vincitore al Festival di Cannes) e tredici da altrettanti paesi dell'area Cei/Ince (iniziativa centro europea), mentre al Cinema Ariston, dalle ore 20, verranno proiettati i documentari rumeni «Nu te supara, dar» e «Dumnezeu la saxofon, dracu la vioara», che chiudono il progetto La Fabbria del Cambiamento in collaborazione con Alpe Adria Cinema, e il lungometraggio «Cover Boy», girato fra Bucu-



Il regista Carmine Amoroso

rest, Roma e Milano. Il regista Carmine Amoroso verrà a presentarlo personalmente e a raccontare come il film, indipendente e low budget, sia diventato un piccolo caso del cinema italiano, premiato in decine di festival. La storia è quella dell'incontro casuale di due «ultimi» della società, il precario romano Michele e l'im-

grato rumeno Ioan, entrambi preda di un'esistenza ai margini, incerta sia dal punto di vista emotivo che economico.

«Il film ha una matrice fortemente autobiografica», spiega il regista. «Prima di tutto perché, come tanti che lavorano nel cinema e nell'arte, sono un po' un precario anche io, poi perché ho vissuto in Romania due anni ed è una realtà che conosco bene. Non mi sento diverso da un rumeno, così come di fatto non sono diversi Michele e Ioan. La mia è anche un'analisi della società italiana: ho girato il film quasi tre anni fa e ora c'è una deriva razzista nei confronti dei rumeni della quale non ci rendiamo pienamente conto, ma che è gravissima». Amoroso non ha scelto il tema del precariato e dell'integrazione a caso, perché pensa che il cinema «ha la responsabilità di farci riflettere. Di solito lo vediamo più

come spettacolo, però ultimamente il cinema di impegno civile sta riprendendo forza».

Il film scavalega gli stereotipi anche quando accenna a un possibile sentimento omosessuale fra i protagonisti: «Mi dà fastidio il modo in cui oggi si esplicita l'omosessualità, quasi arrivando a mercificare il suo universo culturale», spiega il regista. «Ho cercato di vedere l'omosessualità sotto un altro aspetto rispetto a quello eccessivo e cool che i media ci impongono».

Amoroso parteciperà anche all'incontro pubblico di domani sulla cinematografia rumena, alle 11 al Maremetraggio Village di Piazza Sant'Antonio. Alle 17, invece, si terrà la tavola rotonda tra i direttori dei Festival dei paesi appartenenti all'iniziativa Centro Europa, e alle 18.30 verrà assegnato il premio al miglior corto della sezione Cei.

Elisa Grando

MUSICA. IL CONCERTO DI PHAROAH SANDERS

Il sax del Faraone incanta Udin&Jazz

UDINE Il grande sax tenore di

Pharoah Sanders infiamma Udin&Jazz il quartetto del sassofonista americano, esibitosi mercoledì sera in un Teatro San Giorgio di Udine colmo all'inverosimile per l'unica data italiana del suo tour europeo, ha infatti regalato indimenticabili momenti di jazz al pubblico friulano presente. Le urla poderose e vibranti del sax tenore del maestro americano hanno incantato ed esaltato gli spettatori della rassegna musicale udinese con un'esibizione che ha ben riassunto i motivi per cui il Faraone del jazz sia considerato uno dei totem viventi della scena internazionale. I suoi assoli furiosi e gemelli uniti a quelli altrettanto viscerali del suo quartetto



Pharoah Sanders (f. d. Agostino)

formato da William Henderson al pianoforte e dai prompenti Nat Reeves al basso e Joe Farnsworth alla batteria, hanno regalato veri e propri attimi di estasi per gli appassionati.

Il sax di Sanders ha fatto

decollare su livelli altissimi l'edizione 2008 della manifestazione jazzistica, dedicata quest'anno ai ritmi afroamericani dei mitici anni '60. E quindi quale altra presenza se non quella del sessantasettenne artista newyorchese al lievo del leggendario John Coltrane oggi considerato uno dei massimi interpreti contemporanei del sax tenore, avrebbe potuto impersonificare meglio lo stile, la spiritualità e l'atmosfera di quegli anni?

Il Faraone lo ha fatto con il suo solito carisma, proponendo tra gli altri rivisitazioni di alcuni brani storici di Coltrane come «My favourite things» e «Blue Train», che hanno letteralmente fatto impaz-

zire il pubblico un apprezzamento che la platea non ha

mancato di sottolineare con applausi continui e convinti, entrando completamente in sintonia con il tenore sassofonista e la sua band nel finale, quando Sanders ha dato completo sfogo al suo estro e alla sua geniale interpretativa.

Udin&Jazz prosegue questa sera con i concerti della Daniele D'Agaro Adriatics Orchestra alle 19.30 in piazza Matteotti e con il William Parker Sextet alle 22 al Teatro San Giorgio, location nella quale domani sera alle 22 si esibirà anche Archie Shepp, l'altra grande star del sax tenore dell'edizione 2008 della rassegna musicale udinese.

Matteo Femia

TEATRI

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-tnesle.com numero verde 800-090373 - biglietto del Teatro Verdi aperto con orario 9-12 - 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.

39. FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LA» di C. Lombardo e V. Ranzano. Teatro Verdi Prima rappresentazione oggi ore 20.30. Repliche: 28 giugno 15, 16 luglio ore 20.30, 20 luglio ore 17.30. «SCUGNIZZA» di M. Costa. Sala de Banheid-Tropovich 29 giugno ore 17.30, 1, 2, 3, 8, 12 luglio ore 20.30. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár. Teatro Verdi 9, 11, 17, 18, 19 luglio ore 20.30, 13 luglio ore 17.30.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiedi nuovi abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008-2009. Continua la campagna abbonamenti.

TEATRO MIELA

Fino al 27 luglio, ore 17-21.30. «FRANCESCO PENCO FOTOGRAFICO» - DA FRANCESCO GIUSEPPE AL GOVERNO MILITARE ALLEATO» mostra a cura di Claudio Emè con la collaborazione di Fabio Amodeo. Ingressi € 4 ridotti € 3 (gruppi, studenti, over 65).

Recensioni

Locandine

Teatri

a teatro

A TRIESTE E PROVINCIA

23 giugno - 18 luglio 2008

PROVINCIA DI TRIESTE

Venerdì 27 giugno

FELIX HORA

Happy hour della musica e della poesia

Chu Chulainn

Studio Giallo

spettacolo gratuito

TicketPoint 040 3498276 / 277

Teatro La Contrada 040 948471

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PRI BRIGITI (ex Kompas)

Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutt. di mare o scampi. Astice, S. Piero, scarpena in forno, branzino al sale. Kravai Potok - Pesce 00386/56802890 (fronte casinò Vis-a-Vis)

SAGRA SPORT E MUSICA

Con ballo in maschera c/o centro sportivo Gaja (Padriciano) ven. 27/6 sab. 28/6 dom. 29/6 Tutti i giorni musica e chioschi con ricca scelta S.S. GAJA (PADRICIANO) LUNA PUNTA

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"

Piedimonte (Gorizia) Valone delle Acque 2 (2 km dal centro) Ampio giardino estivo, parco giochi. SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA Prenotazioni per Cerimonie, banchetti e pranzi di lavoro. Chiuso il lunedì - Per info: 0481 534428

RISTORANTE «NA PLACU»

KAZUJE, CUCINA CARSAICA SPECIALITÀ CARNE DI PULEDRO INFO: Tel. 00386 57686050 - e-mail: napolacu@sirol.net ORARIO: dalle 12.00 alle 22.00, chiuso mercoledì. Strada vecchia per Lubiana, a Km 8 da Sezana dopo Storie a sinistra

CINEMA

TRIESTE

UN'ESTATE AL MARE

In contemporanea al Nazionale 1 e al Giotto alle 16.30, 17.30, 18.20, 19.30, 20.15, 21.30, 22.15.

AMBASCIATORI www.tnesticinema.it

L'INCREDIBILE HULK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Edward Norton, Liv Tyler e Tim Roth. Proiezione digitale.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Tom d'Europa, via D'Alvano 23. Tel. 040-6726800, www.cinecity.it UN'ESTATE AL MARE 16.00, 17.00, 18.15, 19.45, 21.00, 22.05 di Carlo Vanzina con Lino Banfi, Ezio Greggio, Enzo Savini, Nancy Brilli. Ai primi clienti che acquisteranno il biglietto in omaggio un gadget del film fino a esaurimento scorte.

Domenica matinee a 4,50 € ore 10.45, 11.00, 13.00

LA NOTTE NON ASPETTA 16.05, 18.05, 20.05, 22.05 con Keanu Reeves, Hugh Laurie, Chris Evans. Domenica matinee a 4,50 € ore 10.50, 13.15

L'INCREDIBILE HULK 16.00, 17.00, 18.15, 19.15, 21.00, 22.00 con Edward Norton, Liv Tyler, William Hurt e Tim Roth. A Cinecity proiezione in digitale alle 17.00, 19.15, 22.00. Domenica matinee a 4,50 € ore 11.00, 13.15

UN AMORE DI TEST MONE 16.10, 20.00, 22.00 con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Poitack. Domenica matinee a 4,50 € ore 10.45, 12.50

E VENNE IL GIORNO 18.10 con Mark Wahlberg. Domenica matinee a 4,50 € ore 11.00

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO 16.00, 18.30, 21.30 di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett. A Cinecity con proiezione digitale. Domenica matinee a 4,50 € ore 11.00

Da mercoledì 2 luglio WANTED SCEGLI IL TUO DESTINO 16.00, 17.00, 18.05, 19.10, 20.10, 21.20, 22.15 con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy. A Cinecity con proiezione digitale.

Parx 1 € per la prima 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinee della domenica e festivi a 4,50 €.

EXCELSIOR

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50

IL DIVO 16.15, 18.20 con Paolo Sorrentino, con Ton. Servillo, Anna Bonaiuto, Piersa degli Esposti. Premio della Giuria a Cannes 2006.

NOI DUE SCONOSCIUTI 21.00 di Susanna Bier con Halle Berry e Benicio Del Toro. Presentato alla Festa Internazionale del Cinema di Roma. In caso di maltempo sala riservata a Maremetraggio.

SALA AZZURRA

Rassegna estiva - Intero € 5, ridotto € 4

L'INNOCENZA DEL PECCATO 16.15, 18.30 di Claude Chabrol

FELLINI www.tnesticinema.it

E VENNE IL GIORNO 16.45, 18.15, 22.00 di M. Night Shyamalan con Mark Wahlberg.

GOMORRA 19.45 di Matteo Garrone con Tony Servillo. Premiato a Cannes.

GIOTTO MULTISALA www.tnesticinema.it

UN'ESTATE AL MARE 17.30, 19.30, 21.30 con L. Proietti, M. Cecchenni, L. Banfi, E. Greggio, N. Brilli, A. Falchi.

UN AMORE DI TEST MONE 17.15, 18.50, 20.30, 22.10 con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Poitack.

NAZIONALE MULTISALA www.tnesticinema.it

UN'ESTATE AL MARE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con L. Proietti, M. Cecchenni, L. Banfi, E. Greggio, N. Brilli, A. Falchi.

LA NOTTE NON ASPETTA 16.40, 18.20, 20.15, 22.15 con Keanu Reeves.

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.30, 18.00 Un meraviglioso cartoon.

SEX AND THE CITY 19.30, 21.45 con Sarah Jessica Parker.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO 16.30 di Steven Spielberg con Harrison Ford.

ROVINE 18.20, 20.15, 22.15 con Shawn Ashmore e Laura Ramsey. Prodotto da Steven Spielberg.

SUPER

IL COMPLESSO DI GIOVANNI DEPRAVATE 16.00, ult. 22.00 Luce rossa V 18

ALCUNE ESSAI 18.30, 21.15 SANGUEPAZZO Di Marco Tullio Giordana

ESTIVI

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO 16.00, ult. 22.00

FESTIVAL MAREMETRAGGIO Da sabato 5 luglio riprendono gli spettacoli regionali.

GRADO

CRISTALLO 16.00, ult. 22.00

GOMORRA 18.30, 21.15

MONFALCONE 16.00, ult. 22.00

KINEMAX 17.45, 20.00, 22.10

UN'ESTATE AL MARE 17.45, 20.00, 22.10

LA NOTTE NON ASPETTA 17.40, 20.00, 22.10

L'INCREDIBILE HULK 17.40, 20.00, 22.10

E VENNE IL GIORNO 17.40, 20.10, 22.10

UN AMORE DI TEST MONE 17.40, 19.50, 22.00

Lunedì 30 giugno e martedì 1° luglio Rassegna Kinemax d'aula: TROPEA DE ELITE, GLI SOLDATONI DELLA MORTE, Orso d'Oro al 58° Festival di Berlino

CORMONS

TEATRO COMUNALE 21.15

THE HITCHER 21.15

Info 0481532317 - 0481630057

GORIZIA

CORSO 17.50, 20.00, 22.15

Sala Rossa 17.50, 20.00, 22.15

UN AMORE DI TEST MONE 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu 17.50, 20.00, 22.15

Sala Gialla 17.50, 20.00, 22.15

IL DIVO 17.50, 20.00, 22.15

KINEMAX 17.40, 19.50, 22.00

UN'ESTATE AL MARE 17.40, 19.50, 22.00

Sala 2 17.40, 20.00, 22.10

L'INCREDIBILE HULK 17.40, 20.00, 22.10

Sala 3 17.50, 20.10, 22.10

LA NOTTE NON ASPETTA 17.50, 20.10, 22.10

«Matrix» rimane aperto anche nei mesi estivi

ROMA In controtendenza rispetto a una tv che somiglia sempre più «alla scuola elementare, per cui si va in vacanza agli inizi di giugno per tornare sui banchi il primo ottobre», Enrico Mentana non chiude i battenti di Matrix. Concluso venerdì 20 giugno il ciclo da tre appuntamenti alla settimana, l'approfondimento di punta di Canale 5 resta in onda il mercoledì per occuparsi della stretta attuale. E a differenza del 2007, quando il ciclo estivo di Matrix (in



Enrico Mentana

onda il venerdì), premiato dal pubblico (con una media del 19% sul pubblico totale e del 21% sul target commerciale), ad agosto lasciò spazio ad alcune repliche, quest'anno ci saranno soltanto «puntate vere».

«È incomprensibile - spiega ancora Mentana - che l'approfondimento chiuda, per di più dopo una stagione di polemiche terribili su

temi come la giustizia, la sicurezza. A questo punto la gente - aggiunge sul filo della provocazione - immagina Travaglio e Schifani in vacanza insieme, o magari Floris con la Prestigiacomo». Resterà per ora un esperimento: la docufiction che Matrix dedicò a giugno 2007 alla strage di Erba. «Non possiamo ignorare le polemiche, alcune legittime altre no - spiega Mentana - che ci sono state. E poi sono operazioni che costano».

Mentana tra anche le somme della stagione appena conclusa e che ha visto la puntata pre-elezioni con i due candidati premier Berlusconi e Veltroni al top dell'approfondimento di quest'anno, con quasi 6 milioni di spettatori e oltre il 24% di share. «A premiare - dice - sono soprattutto i temi di grande attualità, le vicende sociali, le questioni che riguardano le tasche della gente».

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 07.00
L'ULTIMA DI OMNIBUS

Maurizio Gasparri, Roberta Pinotti, Sergio Divina, Paolo Ferrero e il giornalista Marco Damilano saranno ospiti dell'ultima puntata di Omnibus, il programma condotto da Gaia Tortora. Da lunedì prenderà il via «Omnibus Estate».

RAIDUE ORE 23.30
ALLE RADICI DI MOLIERE

Giorgio Albertazzi e Dario Fo celebrano le radici italiane dell'opera di Molière e Shakespeare nella prossima puntata di «Palcoscenico: Teatro in Italia». La puntata si chiude con la rielaborazione di uno dei grandi capolavori di Shakespeare, l'Amleto.

RAITRE ORE 12.25
QUILICI DA LICIA COLO

A Cominciamo bene estate Licia Colò ospita Folco Quilici per ripercorrere la sua carriera parlando di ambiente, mare e pesci. Specializzato in riprese sottomarine, Folco Quilici ha realizzato libri, film e documentari dedicati al rapporto uomo-mare.

RAITRE ORE 23.40
PENSIERI SULL'ALDILA'

«Il cielo e la terra», il talk show sulla spiritualità ideato da Fabrizio Rondolino affronta il tema dell'Aldilà con sei ospiti provenienti da diverse religioni: un sacerdote, un pastore valdese, un imam, un rabbino, un monaco zen e un filosofo.

VERDI DIMORE

di Mel Ferrer con Audrey Hepburn, Lee J. Cobb

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1959)

RAIUNO 09.50

Un avventuriero si innamora di una ragazza bellissima incontrata nella giungla sudamericana. La giovane si crede l'ultima superstite di un popolo scomparso. Surreale e romantica storia d'amore con finale imprevedibile.

SAPORE DI MARE

di Carlo Vanzina con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1983)

RAIDUE 21.05

Versilia, Anni 60. Le avventure estive e gli amori, vecchi e nuovi, di un gruppo di vivaci ragazzi in vacanza al mare provenienti da tutta Italia. Un cast affiatato per un discreto amarcord balneare.

FIORI D'ACCIAIO

di Herbert Ross con Sally Field, Dolly Parton, Shirley MacLaine

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1989)

RETE 4 16.20

Sei donne di diversa età, tra chiacchiere, confidenze e pettegolezzi, diventano amiche inseparabili. Ma una di loro muore per i postumi di un parto. Malinconico e seducente viaggio nella femminilità.

MISERY NON DEVE MORIRE

di Rob Reiner con James Caan, Kathy Bates, Richard Farnsworth

GENERE: GIALLO (Usa, 1990)

LA 7 23.05

Uno scrittore viene soccorso da una sua fan dopo un incidente. Quando la donna scopre che l'eroina dei suoi libri morirà, si vendica sull'uomo, costringendolo con la violenza a scrivere un finale diverso.

L'ULTIMA CARROZZELLA

di Mario Mattoli con Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Nando Bruno

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1943)

RAITRE 09.05

Vetturino romano tradizionalista proibisce alla figlia di sposare un tassista. Accusato da una scintosa del furto di un brillante, finisce in tribunale. È un vero film «de noantri», romano e romanesco a 18 carati, degno del Belli.

IL SEGNO DEL POTERE

di Peter Hunt con Roger Moore, Susannah York, Ray Milland

GENERE: AVVENTURA (Gran Bretagna, 1974)

LA 7 14.00

Per far crescere il prezzo dell'oro, finanziari senza scrupoli decidono di distruggere una miniera. Tratto dal romanzo di Wilbur Smith Gold Mine, è un dramma semi-avventuroso, semi-serio, girato nelle miniere del Sudafrica.

20.30 Tg 1

06.45 Unomattina estate.

07.00 Tg 1

07.30 Tg 1 L.J.S.

07.35 Tg Parlamento

08.00 Tg 1

08.20 Tg 1 Le idee

09.00 Tg 1

09.20 Euro Mattina

09.30 Tg 1 Flash

09.35 Dieci minuti di programmi dell'accesso

09.45 Appuntamento al cinema

09.50 Verdi dimore. Film (sentimentale '59).

11.30 Tg 1

11.40 La signora in giallo.

13.30 Telegiornale

14.00 Tg 1 Economia

14.10 Julia - Sulle strade della felicità.

14.55 Incantesimo 10.

15.55 L'ispettore Derrick.

17.00 Tg Parlamento

17.00 Tg 1

17.10 Cotti e mangiati.

17.20 Le sorelle McLeod.

18.50 Alta tensione - Il codice per vincere.

20.00 Telegiornale

20.30 Supertv

21.10 FILM

> Flightplan

Una donna «perde» la figlia durante un volo transoceanico.

23.05 Tg 1

23.10 Notte Europea.

00.05 Sottovoce.

00.35 Tg 1 - Notte

01.05 Appuntamento al cinema

01.10 Non è m@i troppo tardi

01.40 SuperStar

02.15 Overland 6 - Dalle Alpi al Sahara

03.00 Nessuno può proteggerla. Film (drammatico '56)

04.30 Pronto emergenza.

05.00 SuperStar

09.55 The House Next Door - Il mistero della porta accanto. Film (thriller '06)

11.30 Il diavolo veste Prada. Film (commedia '06)

13.25 Step Up. Film (drammatico '06)

15.15 Harry, il presentato Sally. Film (commedia '90)

16.55 Arthur e il popolo dei Minimei. Film (fantastico '06)

18.45 Ho voglia di te. Film (drammatico '06)

20.40 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino

21.00 Il diavolo veste Prada. Film (commedia '06)

22.55 The House Next Door - Il mistero della porta accanto. Film (thriller '06)

00.20 Loading Extra

00.35 Step Up. Film (drammatico '06)

02.20 Boog & Elliot - A caccia di amici. Film (animazione '06)

09.00 Get Rich or Die Tryin'. Film (drammatico '05)

10.50 Loading Extra

11.00 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino

11.20 Cortina di Ferro. Film (drammatico '02)

12.50 Loading Extra

13.05 Thief

14.35 Flight 93. Film (drammatico '06)

16.10 Five Fingers - Gioco mortale. Film (drammatico '05)

17.40 Fearless. Film (azione '05)

19.30 America. Film (drammatico '03)

21.00 Rocky Balboa. Film (drammatico '06)

22.50 Charlie's Angels. Film (azione '00)

00.30 La casa del diavolo. Film (thriller '06)

02.25 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino

23.00 Euro Calciomercato

24.00 Sport Time

06.00 Focus

Con Stefania Quattrone

06.05 Tg 2 Costume e società

06.20 Focus

06.30 Dalla Borgogna alle campagne di Lione

06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone

07.00 Random

09.45 8 semplici regole

10.20 Un mondo a colori

10.20 Tg 2 Notizie

11.20 Ricomincio da qui. Con Aldo D'Eusanio

13.00 Tg 2

13.30 Tg 2 Costume e società

13.50 Tg 2 9, viaggiare

14.00 Dribbi ng Europei 2008. Con Paola Ferrar

14.40 Wolf - Un poliziotto e Berlino

15.30 The District

16.20 A proposito di Brian

17.00 Kevin Hill

17.45 Tutti odiano Chris

18.05 Tg 2 Flash L.J.S.

18.10 Rai Tg Sport

18.30 Tg 2

19.00 Squadra speciale Cobra

19.50 Friends

20.20 Warner Show

20.30 Tg 2 20.30

21.05 FILM

> Sapore di mare

Giovani in vacanza in Versilia negli anni Sessanta tra amori e avventure

23.05 Tg 3

23.10 Tg 3 Regione

23.20 Tg 3 Primo piano

23.40 Il cielo e la terra. Con Giorgio Zanchini

00.30 Tg 3

00.40 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA

20.25 L'ANGOLINO

20.30 TGR

20.50 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DI FISARMONICHE

21.05 DOCUMENTI

> Enigma

Agus si occupa di Matalda di Savoia, morta in un'ager

23.05 Tg 3

23.10 Tg 3 Regione

23.20 Tg 3 Primo piano

23.40 Il cielo e la terra. Con Giorgio Zanchini

00.30 Tg 3

00.40 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA

20.25 L'ANGOLINO

20.30 TGR

20.50 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DI FISARMONICHE

21.10 TELEFILM

> Tempesta d'amore

Infrangi e storie d'amore nella nuova puntata della soap

22.45 I bellissimi di Rete 4

22.50 Studio Sport

01.30 Notte

01.30 Velina con Enzo Greggio

02.00 Mediashoppping

02.15 Squadra Med - Il coraggio delle donne

03.15 Mediashoppping

03.25 Tre nipoti e un maggiordomo

04.00 Flash

04.15 Blue Murder

04.30 Highlander con Adrian Paul e Alexandra Vandenberghe

04.45 Tre minuti con Mediashoppping

05.30 Tg 5

06.00 Codice Rosso

06.05 Tg 5 Mattina

06.50 Tutti amano Raymond

09.20 Il misterioso mondo di miss Charlotte

09.35 Dr. Stump e Anale

09.55 Sabrina, vita da strega

10.25 Buffy

11.15 Tre minuti con Mediashoppping

11.20 Smailville

12.15 Seconda volta. Con Paolo Del Debbio

12.25 Studio Aperto

13.00 Studio Sport

13.25 MotoGP - Quiz

13.35 Grand Prix: Prove GP d'Olanda - 125cc

13.55 Grand Prix: Prove GP d'Olanda - 250cc

15.00 H2O: Just Add Water

16.35 Zoey 101

17.05 Phine e Ferb

17.15 Sugar Sugar

17.45 SpangBob

18.00 La squadra del cuore

18.30 Studio Aperto

19.05 Friends

19.35 Belfi dentro

20.05 Love Bugs

20.30 RTV - La Tv della realtà

07.50 Scooby Doo

08.20 Belle e Sebastian

08.50 L'isola del tesoro

09.15 Mucha Lucha

09.35 Dr. Stump e Anale

09.55 Sabrina, vita da strega

10.25 Buffy

11.15 Tre minuti con Mediashoppping

11.20 Smailville

12.15 Seconda volta. Con Paolo Del Debbio

12.25 Studio Aperto

13.00 Studio Sport

13.25 MotoGP - Quiz

13.35 Grand Prix: Prove GP d'Olanda - 125cc

13.55 Grand Prix: Prove GP d'Olanda - 250cc

15.00 H2O: Just Add Water

16.35 Zoey 101

17.05 Phine e Ferb

17.15 Sugar Sugar

17.45 SpangBob

18.00 La squadra del cuore

18.30 Studio Aperto

19.05 Friends

19.35 Belfi dentro

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La guida con le migliori offerte dal mondo dei motori

Venerdì 11 luglio in regalo il magazine mensile
con tutto l'usato e il mondo dei motori in Friuli Venezia Giulia.

auto



moto



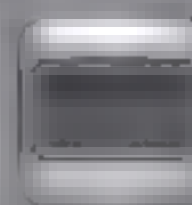
camper



natanti



pneumatici

officine
e assistenzaricambi
e accessori

2008

FRIULI VENEZIA GIULIA
MONDOMOTORI

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo"
Un prodotto a cura della "A. Manzoni & C. spa"

Per la pubblicità rivolgersi a:

Filiale di **Pordenone** - tel. 0434 20432

Filiale di **Trieste** - tel. 040 6728311

Filiale di **Udine** - tel. 0432 246611

Agenzia generale di **Gorizia** - tel. 0481 537291

Agenzia generale di **Monfalcone (GO)** - tel. 0481 798829

Udine

Pordenone



Gorizia

Trieste

110.000 copie
per i 538.000*
lettori in regione

* fonte Auditpress

I DATI DELL'OSSERVATORIO SUI PREZZI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

A Trieste il pane meno caro del Nord Italia

Il costo oscilla tra i 2,90 e i 3,60 euro al chilo: a prezzi più elevati solo panini e focacce farciti



L'interno di una panetteria triestina

I PANIFICATORI

«Ma la grande distribuzione importa dalla Slovenia»

Riconosce e si compiace per la bella notizia, ma Edvino Jerian, presidente provinciale dei panificatori lancia un allarme. «Dalla Slovenia e più precisamente da Nova Gorica e Capodistria, arriva quotidianamente a Trieste enormi quantitativi di pane destinati alla grande distribuzione». Insomma i supermercati e probabilmente anche le grosse mense aziendali si stanno rifornendo oltre confine. «Visti i loro bassi livelli di tassazione, il minor costo del lavoro e ammesso e non concesso che le norme di igiene siano state rispettate quanto nel nostro Paese - sottolinea - sembra di trovarsi di fronte a una forma di concorrenza sleale contro la quale ci troviamo impotenti: l'Europa non dovrebbe generare queste situazioni. A Trieste i panificatori danno lavoro a circa 250 famiglie, ma se la Slovenia continua a erodere il comparto locale, ho paura che in futuro molti posti di lavoro potrebbero essere a rischio».

E un appello Jerian lo rivolge agli stessi consumatori triestini: «Il consumatore va tutelato, ma è bene che si renda conto che togliere introiti a Trieste significa togliere opportunità per tutti, togliere guadagni a tutti» (l.t.)



Edvino Jerian

PREZZI DEL PANE (AL CHILO) NELLA NOSTRA PROVINCIA

► Pane affollato:	da 2,90 a 3,60 euro
► Scopette - pane allo strutto:	da 2,80 a 3,00 euro
► Integrale:	da 2,70 a 3,20 euro
► Baguette:	da 2,90 a 3,60 euro
► Ciabattine:	da 2,90 a 3,60 euro
► Pane farcito - speciale:	da 3,80 a 4,70 euro

(rilevamenti effettuati prendendo in esame i prezzi esposti dai panifici: Giorgi, Debernardi, Cedenero, L'angolo del pane, Sarcetti, Zurek)

Il prezzo medio del pane nelle città del Nord Italia (euro per chilo):

► Trieste: 2,90 - 3,60	► Genova: 2,97 - 3,60
► Milano: 3,60 - 4,80	► Udine: 3,31 - 4,20
► Padova: 3,27 - 4,20	► Torino: 2,80 - 3,70
► Bolzano: 3,94 - 5,10	► Verona: 3,28 - 4,50

Il pane a Trieste costa meno che nel resto del Nord Italia. Oscilla tra i 2,90 e i 3,60 euro al chilo: a prezzi più elevati vengono proposti solo panini e focacce farciti con olive, cipolla, noci o patate.

E quanto emerge dall'osservatorio sui prezzi del ministero dello Sviluppo economico e che trova riscontro rilevando i prezzi in diverse panetterie della città. Il pane all'olio a Trieste viene proposto da un minimo di 2,90 euro a un massimo di 3,60, tenendo però in considerazione che in alcuni casi viene utilizzato l'extravergine d'oliva, in altri no. A qual-

che decina di chilometri, a Udine, un chilo dello stesso tipo di pane è acquistabile tra i 3,30 e i 4,20 euro, a Verona tra i 3,20 e i 4,50 euro, a Bolzano tra i 3,90 e i 5,10 mentre a Venezia arriva a costare persino 5,50 euro al chilo, quasi undicimila delle vecchie lire.

In quanto a pane, la città che meno si discosta dai nostri prezzi è Genova dove il prodotto all'olio viene venduto tra i 2,97 e i 3,20 euro al chilo: pochi decimi di differenza che ci consentono di strappare al capoluogo ligure il primato. Riguardo ai prezzi contenuti rilevati dal ministero dello Sviluppo eco-

nomico, il presidente dei panificatori Edvino Jerian sottolinea lo sforzo degli operatori del settore. «Anche a Trieste abbiamo dovuto far fronte agli aumenti del prezzo dell'energia, del gas, delle materie prime, ma abbiamo preferito non aumentare il prezzo del pane riducendo invece gli utili». Una decisione che però, a lungo andare, potrebbe generare non pochi problemi. «Ridurre gli utili significa bloccare gli investimenti - evidenzia Jerian - e le aziende triestine che il pane, oltre a venderlo, anche lo producono, saranno costrette a tirare avanti con i le macchine im-

pastatrici o i forni che hanno, malgrado i possibili guasti, e ovviamente qualcuno sarà costretto a ridurre anche il personale».

Tornando alla statistica bisogna scendere sotto a Roma per trovare prezzi inferiori, a partire da Napoli dove i forni e tradizionali rivenditori di pane lo propongono ad un costo al chilo che oscilla tra 1,92 e 2,50 euro. Economica anche Reggio Calabria dove uno sfilatino all'olio lo si trova in media tra i 2,30 e i 2,85 euro al chilo.

Prezzi indubbiamente più accessibili ma che comunque destano sorpresa se paragonati a quelli di venti anni fa. Secondo i rilevamenti Istat il costo medio del pane in Italia dal 1988 ad oggi è aumentato di 419 volte. Circonscrivendo il dato relativo all'impennata registrata negli ultimi due anni, si rileva un aumento del 4 per cento nel 2006 e più 13,3 per cento nel 2007.

Ma visto il lievitare non solo delle pagnotte ma anche dei prezzi, di quanto è sceso il consumo del pane a Trieste? «Noi non abbiamo avuto in evidenza particolari crolli dei consumi - sostiene Elisabetta Giorgi che assieme alle due sorelle gestisce una catena di panetterie e pasticcerie - ma notiamo una tendenza da parte dei clienti a rinunciare ai dolci a favore del pane, magari farcito con qualche curioso e gustoso ingrediente come olive o cipolla. Le classiche pastine ormai le riservano solo alle giornate di festa».

Laura Tonero

«Bilancio comunale, gestione virtuosa»

La maggioranza difende il consuntivo del 2007: «Diamo servizi di valore»

Spendiamo bene, il debito del Comune è contenuto e garantiamo eccellenti servizi alla cittadinanza. Questo il giudizio che i rappresentanti della maggioranza che governa in Municipio danno del documento relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio 2007, approvato l'altra sera in consiglio comunale, con il voto contrario dell'opposizione di Centrosinistra. «Il debito delle casse comunali - ha detto Piero Camber, capogruppo di Forza Italia - è di 195 milioni di euro, sul quale grava un tasso d'interesse pari al 4,17%, che è inferiore a quello mediamente praticato dalle banche. Sanno gli impegni in poco più di sette anni - ha aggiunto - e questi sono tutti segni di una gestione virtuosa, anche perché possiamo vantare servizi di valore».

Angela Brandi, di An, ha evidenziato che «il centrosinistra dice che spendiamo troppo poco. Forse vorrebbero che ci indebitassimo come il Comune di Roma, che poi obbliga lo Stato a intervenire, per sanare le pendenze». Maurizio Ferrara, capogruppo della lista per Diapiazza, ha svolto un intervento politico: «Gli attacchi che arrivano dall'opposizione - ha rilevato - sono banali e derivano dal fatto che ormai per loro Diapiazza è un incubo. Se si votasse domani - ha continuato - vinceremmo di nuovo, perché la gente approva le nostre scelte».

Roberto Sasso, dell'Udc, ha parlato di «forte incremento degli investimenti fatti, un trend - ha detto - che speriamo continui e si intensifichi, soprattutto a favore delle famiglie». (n.s.)

INTERVENTO DI CAMBER E ROVIS

«Sia il sindaco a guidare il tavolo sull'economia»

«Il tavolo di confronto auspicato da più parti per affrontare le grandi sfide dell'economia triestina dev'essere presieduto non da una figura come Corrado Antonini che, per quanto autorevole, è pur sempre espressione di una precisa categoria, bensì dal sindaco. Lui, che ha ricevuto dagli elettori il compito di gettare le basi dello sviluppo della città, è la figura "super partes" in grado di ricoprire adeguatamente quel ruolo».

Così i forzisti Piero Camber e Paolo Rovis replicano al presidente di An, Paris Lippi, che aveva proposto la candidatura del presidente degli industriali a guida della cabina di regia tra istituzioni e realtà economiche in cui fissare gli obiettivi per lo sviluppo di Trieste. «Antonini è persona degna e l'analisi da lui esposta all'assemblea di Assindustria è condivisibile - precisano i due azzurri - Ma, visto l'incarico che riveste, non può che avere una visione condizionata dagli interessi, peraltro del tutto legittimi, della parte che rappresenta. Per rendersene conto basta considerare il caso Ferrera. Tra i soci di Assindustria c'è anche la proprietà dello stabilimento e la posizione di Antonini non può non tenerne conto».

TRE I PUNTI VENDITA APERTI IN CITTA'

E il detersivo si acquista «alla spina»

Negozi ecocompatibili: niente imballaggi, ci si porta il contenitore da casa

Detersivo come birra: alla spina. Una rivoluzione ecocompatibile ed economica che sta prendendo piede in città. A Trieste sono presenti tre punti rifornimento dove si può comprare la quantità preferita di detersivo ecologico per bucato, stoviglie o ambienti nonché saponi, bagnoschiuma e shampoo portandosi dietro i flaconi vuoti da casa. In questo modo vengono a essere eliminati flaconi e etichette, e si apporta un solido contributo alla salvaguardia ambientale, agli sprechi e all'eccesso di rifiuti.

La nuova frontiera per arginare il problema dello smaltimento dei rifiuti viene quin-

di dalla stessa produzione, o meglio non-produzione, di imballaggi: sulla base di quanto realizzato in Nord Europa e in Germania, il progetto di riduzione dei rifiuti da imballaggio sbarca anche in Italia nella grande distribuzione.

L'obiettivo di questa nuova spinta ecologista è quello di diminuire drasticamente gli undici milioni di tonnellate gettate nei cassonetti ogni anno in Italia nella raccolta differenziata: produrre meno rifiuti significa recuperare materie prime, far risparmiare il territorio, e soprattutto ridurre notevolmente le emissioni inquinanti nell'atmosfera. La soluzione proposta dal-

la ditta «Mille bolle point» promette di offrire un risparmio fino al 40% e propone prodotti per la pulizia e l'igiene sia come detersivi alla spina, sia come detersivi sfusi, oppure cosmetici confezionati e disinfettanti. La catena rivenditrice ha sede a Verona e in città è presente in via Giulia 84a, via Madonnina 7/a e via Ghirlandato 25. Qui il consumatore trova delle macchine ecologiche dalle quali gli verrà spillato il detersivo biodegradabile. È possibile acquistare il flacone sul posto, ma sarebbe una scelta saggia e consapevole riutilizzare quello vuoto di casa. «Il lavoro si concentra so-

prattutto la mattina - racconta il rivenditore di via Ghirlandato - in media passano una decina di persone al giorno a ricaricare i fustini di detersivo, dagli anziani agli studenti la clientela è varia. Abbiamo fatto una leggera pubblicità per riuscire a tenere bassi i prezzi: da aprile abbiamo venduto 250 chili di ammorbidente e lo stesso di detersivo per lavatrice, da sei spine passeremo presto a diciotto, mentre se vogliamo accennare qualche prezzo possiamo dire che il detersivo per piatti costa 84 centesimi al litro, mentre una tanica da tre litri di detersivo per lavatrice viene venduta a quattro euro e 32 centesimi» (l.d.)

LA STRUTTURA OFFRIRÀ SUPPORTO AGLI STUDIOSI OSPITI IN CITTA'

Casa comune per i ricercatori stranieri

di GABRIELA PREDA

Nasce a Trieste la prima Casa internazionale del ricercatore straniero in Italia, sul modello delle grandi «capitali scientifiche» del mondo. Collocata nel centro cittadino, l'International house si occuperà di vari progetti d'accoglienza, formazione e intersempio degli studiosi stranieri impegnati in varie realtà scientifiche cittadine.

L'annuncio è stato dato ieri in occasione della firma di un nuovo protocollo d'intesa promosso dal Comune in collaborazione con le principali istituzioni scientifiche ed accademiche triestine ed altri enti locali. Tredici in tutto gli enti partner del nuovo memorandum che ha come obiettivo la promozione di Trieste come «città universitaria senza confini»: Comune, Provincia, Camera di commercio, Ente regionale di diritto allo Studio, Università

di Trieste, Scuola superiore di studi avanzati, Centro internazionale di fisica teorica Abdus Salam Itcp, Area di ricerca, Sincrotrone, Centro di biologia molecolare, Centro internazionale di ingegneria genetica biotecnologie, Mib school of management e Istituto di oceanografia e geofisica sperimentale.

Il progetto della Casa internazionale del ricercatore sarà gestito da Area Science Park e coinvolgerà il personale di vari enti di ricerca. L'obiettivo principale è quello di creare una rete di servizi integrati per favorire l'attrattività di capitale umano e a garantire la qualità del soggiorno dei ricercatori stranieri. Oltre al progetto dell'International house al servizio dei ricercatori stranieri, la tabella di marcia del nuovo network della scienza triestina prevede anche l'avvio di sei tavoli tecnici e gruppi di lavoro te-



L'incontro per firmare il protocollo d'intesa

matici su vari argomenti, quali trasporti, marketing territoriale, imprese, divulgazione scientifica.

Il tavolo «trasporti», coordinato dalla Provincia, coinvolge anche rappresentanti di Trieste Trasporti e mira a creare un servizio di trasporto pubblico che migliori l'accessibilità e colleghi tra le varie istituzioni scientifiche. Il tavolo di promozione e marketing, coordinato dalla Camera di commercio, avvierà un nuovo

progetto che prevede la creazione di una card per i ricercatori, quale proseguimento del progetto Card Trieste universitaria.

Strategica risulta essere l'istituzione del tavolo tecnico «Imprese» volto a favorire l'incontro tra i partner e le aziende cittadine, per affrontare il tema della ricaduta della ricerca applicata sullo sviluppo del territorio e sull'incremento occupazionale. L'obiettivo è quello di individuare una specie di catalogo di

bent e servizi prodotti dalla ricerca applicata di interesse del mercato locale e favorire processi di innovazione e di percezione dell'utilità della stessa da parte dei cittadini.

La nuova rete gestirà inoltre anche i progetti di turismo scientifico e quelli di promozione a 360 gradi della scienza triestina. Tra le attività dei tavoli che coordinano la promozione spicca, oltre agli eventi e alla pubblicazione di materiale divulgativo, la realizzazione di visite guida-



CENTRO SERVIZI CONDIVISI VIA MANZONI, 5 - 33100 UDINE

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Centro Servizi Condivisi Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - ha indetto, per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale FVG consorziate, gara a procedura aperta, per le seguenti forniture, ai sensi del D.lgs. 163/2006, per periodi contrattuali ed importi di seguito ad ognuna specificati:

- ID08B009: fornitura di soluzioni infusionali per 24 mesi per presunti euro 2.950.000,00
- ID08M009: servizio di manutenzione della rete telematica dell'A.S.S. di Friuli Occidentale per 24 mesi per presunti 240.000,00 (+240.000,00 per proroghe contrattuali)
- ID08B178: fornitura di gas naturale per 12 mesi per presunti euro 2.660.220,00

Gli appalti verranno aggiudicati secondo il criterio di cui all'art. 82 del D.lgs. 163/2006 ovvero all'offerta economicamente più vantaggiosa, ad eccezione della gara B) per la quale si seguirà il criterio di cui all'art. 83 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dal e Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C. - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 30.07.2008. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 11.00 del giorno 31.07.2008 presso la sede del C.S.C. in Via Manzoni, 5 a Udine.

Il Bando integrale di gara è disponibile sul sito www.csc.san.it/fvg alla voce "Bandi di gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "Area riservata" (previa registrazione).

Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio della Pubblicazione Ufficiali della Commissione il giorno 20.06.2008 e ricevuto nella stessa data. Udine, 20.06.2008

L'Amministratore Unico - dott. Paola Bordon

CASA IL MERCATO IMMOBILIARE

IN EDICOLA TUTTE LE DOMENICHE

DUINO AURISINA

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Fervono i preparativi per gli appuntamenti estivi

Serate d'Estate sotto le Stelle

Anche per l'estate 2008 a Duino Aurisina sono in calendario manifestazioni musicali, teatrali, enogastronomiche



Anche quest'anno nei mesi di luglio e agosto la Comunità di Duino Aurisina si ritroverà all'insegna del piacere di stare assieme, ospitando al meglio chi sceglie di passare le vacanze nel bellissimo territorio della provincia di Trieste per vivere momenti di gioia adatti a tutte le età con musica, teatro, intrattenimenti, gustando le nostre specialità enogastronomiche all'insegna del bello, del buono, della storia e della cultura. Un programma che accanto alle consuete e attesissime Serate d'Estate sotto le Stelle prevede anche i consueti festeggiamenti in onore del patrono San Rocco

La "borsa in castello": la suggestiva dimora principesca ospita un'interessante mostra

Dal 18 aprile sono esposti al castello di Duino - e sono visitabili per tutta l'estate - più di duecento preziosi esemplari di borsette di varie fogge ed epoche, dal 1800 ad oggi, provenienti da una ricca raccolta privata. La mostra, intitolata Borse e borsette al Castello, è allestita lungo il percorso che comprende 18 fra saloni, camere e biblioteche ricchi di straordinari richiami storici, artistici e culturali. Si scoprirà così che questo indispensabile accessorio della moda femminile all'origine era esclusivamente di appannaggio maschile. Si potranno ammirare manufatti di vari materiali, pellami e tessuti impreziositi da ricami e perline, legno, metalli preziosi, cristalli, bakelite e plastiche varie (tra le più



apprezzate dai visitatori le borsette "vintage" americane degli anni 1930-1950 ricercatissime dai collezionisti di tutto il mondo. Il ricavato della vendita dell'agile e raffinato Catalogo illustrato sarà

devoluto per beneficenza a favore della sede regionale del Friuli Venezia Giulia dell'AIRC, Associazione Italiana Ricerca sul Cancro. Dopo aver ammirato le sale interne potrete continuare la vostra scoperta turistica del Castello anche all'esterno, ammirando per esempio il bunker costruito nella roccia durante la seconda guerra mondiale (a 18 metri di profondità, proprio sotto il parco a picco sul mare) trasformato in un suggestivo mini-museo con cimeli d'epoca. Per una pausa corroborante, all'interno del parco, potrete gustare un'originale birra pilsener "Thurn und Taxis" o un calice di Chardonnay o Cabernet doc provenienti dai migliori vigneti della zona imbottigliati appositamente per i principi della Torre e Tasso

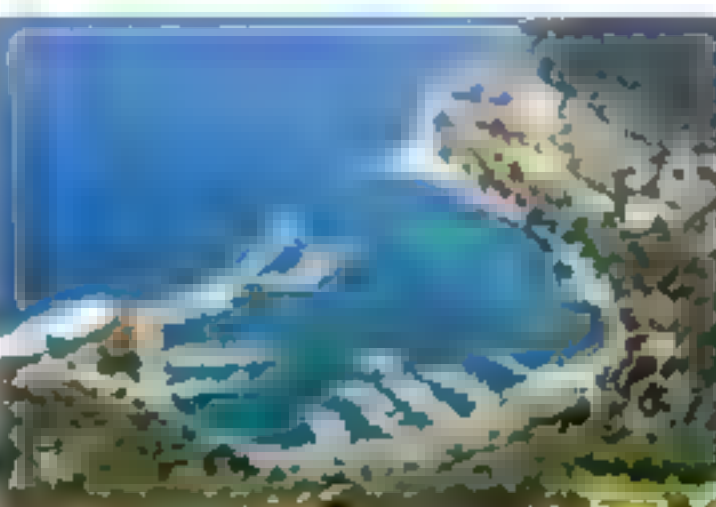
Giro d'Italia a Vela: dalla Baia di Sistiana il 19 e 20 luglio



con il patrocinio
del Comune
di Duino Aurisina
Občina
Devin Nabrežina



Il Giro d'Italia a Vela ha raggiunto nel 2008 il prestigioso traguardo dei vent'anni. Nata da una idea di Cino Ricci e da lui sempre gestita, la manifestazione porta una flotta di 15 imbarcazioni e i relativi team dall'Adriatico al Tirreno compiendo il periplo della penisola nel corso di un mese di regate ed eventi sociali, folkloristici e promozionali. Al Giro hanno partecipato e continuano a dare la loro presenza grandi professionisti della vela italiana e straniera così come equipaggi e velisti vogliosi di emergere sulla scena nazionale; ha coinvolto città, regioni od istituzioni che, intestando a loro nome uno dei team, hanno colto l'importanza e la risonanza dell'evento sui media nazionali e stranieri per la promozione itinerante della loro offerta di servizi e delle loro specialità. Il GiroVela 2008 ha visto in questi giorni di giugno a Sistiana lo svolgersi della manifestazione di partenza con una kermesse sportiva, spettacoli ed eventi collaterali della durata di ben quattro giornate a cura del Diporto Nautico di Sistiana che celebra assieme sia il ventennale del Giro che l'analoga ricorrenza del Club, fondato appunto nel 1988. Come da vent'anni a questa parte il Giro è ancora Cino Ricci, ineguagliabile organizzatore e innovatore di ogni edizione, sempre più proteso a fare sì che questa manifestazione oltre agli aspetti agonistici, coniughi la promozione del territorio e delle mille realtà locali con i forti messaggi di tutela ambientale ed ecologica che pochi sport come la vela possono vantare di promuovere. La Baia vive già il tutto esaurito per la presenza giornaliera dei bagnanti provenienti da tutto il territorio triestino ed ora anche dal Friuli e dalla vicina Slovenia. Di sera la Baia si riempie di nutrite comitive di giovani che vivono lo spazio e le offerte dei tanti chioschi enogastronomici e la musica offerta dalla nuova maxi discoteca.



SABATO 28 GIUGNO
CANTERA
SOCIAL CLUB
MAURO
FERRUCCI



PRESENTI DAL 1969

PIPAN

PRODUZIONE PROPRIA III

SERRAMENTI IN ALLUMINIO-LEGNO
SERRAMENTI IN ALLUMINIO

LAVORAZIONE IN FERRO: CANCELLI, RINGHIERE,
INFERRIATE, ECC. - POSA IN OPERA
E ASSISTENZA NEL TEMPO

AURISINA N° 170/E (vicino al campo di calcio)
TEL.: 040/200329 FAX.: 040/2025392

TendaRossa



mangiare sul golfo

Aperto
anche a cena!

NUOVA GESTIONE

Vi aspettiamo
nella nostra terrazza
aperta sul mare
per degustare
il pesce
sotto le stelle

Trieste
Strada Costiera n° 172
Tel. 040 224214
Cell. 348 7117688
Chiuso il martedì

Agriturismo: ed è subito aria di vacanza



L'Agriturismo Hermada sorge nel borgo carsico di Ceroglie; la costruzione è realizzata nello stile tipico degli edifici carsici ed è immersa all'interno di un esteso uliveto. La struttura è dotata di tutti i confort e standard necessari per chi cerca un soggiorno in assoluta tranquillità. Il servizio di ristorazione viene

effettuato nell'ampia sala e d'estate sotto il portico all'aperto con vista sulle verdi colline. I piatti proposti a base di paste e dolci fatti in casa, carni del proprio allevamento e verdure coltivate in azienda il tutto accompagnato dall'olio extravergine di oliva, rigorosamente di produzione propria

TriesteAdventure Park: l'avventura si vive sugli alberi!

Seguendo da Sistiana la direzione Stazione Visogliano e in seguito quella per Campo Sportivo e ancora per Ceroglie si arriva a uno straordinario luogo di divertimento. E' l'AdventurePark: con gli oltre 50 giochi attrezzati e i percorsi acrobatici sugli alberi consente di provare emozioni uniche, camminando sospesi nell'aria o afferrandosi a una liana, come novelli Tarzan. I percorsi di varie difficoltà sono adatti a tutte le età, a partire dai cinque anni. Massima la sicurezza grazie ai materiali certificati e all'assistenza di personale specializzato. A disposizione nel parco ci sono anche sentieri per passeggiate o gite in mountain bike. Maggiori informazioni sul sito www.triesteadventurepark.it, ma meglio andare direttamente sul posto! Particolarmente attraenti i centri estivi per bambini dai 5 ai 123 anni "Sport natura e tempo libero" (sono vietati cellulari, game boy e ogni altra "distrazione" elettronica). I pasti e le merende preparati dal vicino Agriturismo Hermada con prodotti naturali e tipici della zona e sono per la grande maggioranza di provenienza aziendale

F.lli Braida

AUTOFFICINA • CARROZZERIA

LOC. AURISINA CAVE 63/A 34011
DUINO AURISINA (TS)
OFFICINA Tel. 040.201196
CARROZZERIA Tel. 040.201168
Fax 040.2024102

NOTTURNO E FESTIVO
Cell. 336.644708
E-MAIL: fratellibraida@libero.it
PREVISIONI - GOMMISTA
VETTURA SOSTITUTIVA

CONVENEZIONATO GVAI e Emergency Soccorso Stradale 24 SU 24



CONAD

Sistiana

Da lunedì al sabato
orario continuato 8.30 - 19.30
domenica 8.30 - 13.00

Località Sistiana 244 DUINO AURISINA

Ferramenta Železnina Terčon

MILLE BOLLE POINT

Ricicla

Il riutilizzo dei contenitori elimina i rifiuti
destinati allo smaltimento,
MENO RIFIUTI - MINORI INCONVENIENZI

Rispetta l'ambiente

Un sistema innovativo che porta benefici enormi all'ambiente, grazie all'annullamento degli sprechi (flacone, etichetta, cartone). Il solo consumo della plastica si riduce di ben 500 volte. Inoltre per ogni kg di prodotto "MILLEBOLLE POINT" acquistato si regala all'ambiente un risparmio di 850 g di acqua, 95 g di petrolio e una diminuzione dell'emissione di CO₂ nell'aria pari a 110 g.

**RISPARMIAMO NON RIACQUISTIAMO
PIÙ RIFIUTI. RISPARMIAMO FINO AL 40%**



RISTORANTE - PIZZERIA

DA CIRO

Chiuso LUNEDÌ

CONTINUANO LE SERATE DANZANTI
GRADITA LA PRENOTAZIONE

SPECIALITÀ PESCE - PIZZA - CARNE ALLA BRACE

AMPIE SALE - PER MATRIMONI - BANCHETTI
COMPLEANNI - CERIMONIE - GRUPPI

Duino s.s. 14 n° 81/c 34013 (TS)
tel/fax: 040 20 82 26 - cell.: 339 10 35 768
e-mail: dacirosas@bluedi.com
info@ristorantedaciro.com
sito: www.ristorantedaciro.com
<http://www.paginegialle.it/dacirosas>
www.ristoranti-italia.com

agriturismo

Hermada



Vi invita a gustare le sue specialità
di propria produzione

Aperti ogni sabato e domenica
Feste private su prenotazione

Ceroglie 1/o - Devin-Nabrežina (TS) - Ceroglie 1/o - Duino-Aurisina (TS)
Tel. 040 299501 - e-mail: info@agriturismohermada.it

IL FENOMENO DATI PREOCCUPANTI

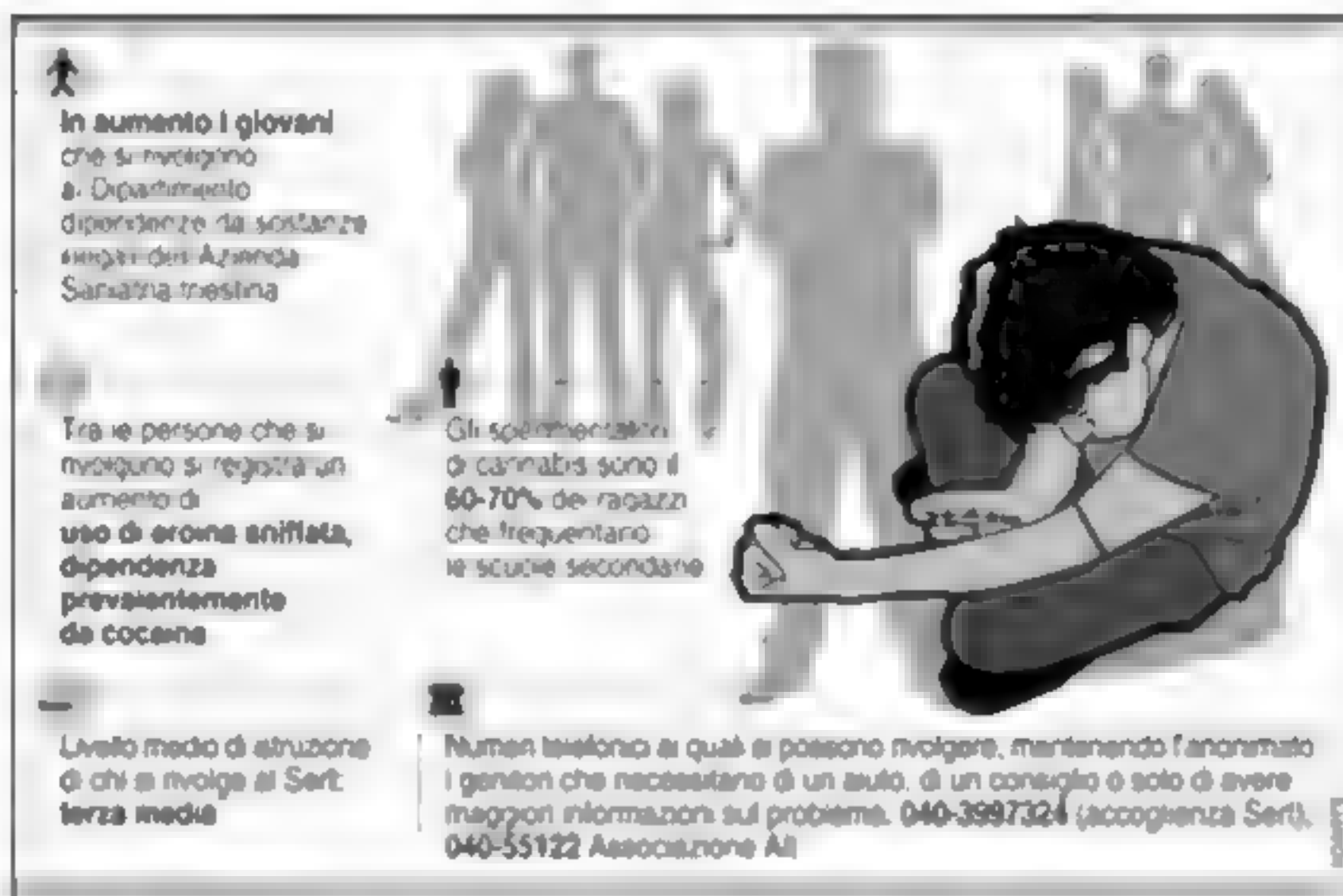
«La dinamica dei consumi è cambiata: la sperimentazione fa ormai parte del normale cammino di un adolescente»

Droga, cresce il consumo tra i giovani

In aumento costante il numero di persone che si fanno assistere dal Sert

Sono in aumento le persone che si rivolgono al Sert, il servizio di riabilitazione dalle tossicodipendenze di Trieste. E tra i ragazzi sostenuti dalla struttura emerge un utilizzo sempre più frequente di eroina sniffata e di cocaina. «L'aumento degli utenti - evidenzia Tonia Contino, una delle responsabili del dipartimento situato all'interno del comprensorio di San Giovanni - è anche il risultato di nuovi strumenti a disposizione dei nostri operatori per intercettare e convincere chi ha un problema con la droga a farsi aiutare». La maggior parte delle persone seguite dal dipartimento ha un grado di istruzione che si è fermato alla terza media. Gli studi, dopo l'incontro con la droga, li hanno abbandonati.

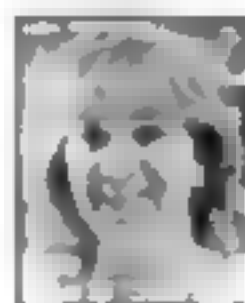
All'attività di recupero dei tossicodipendenti, il Sert affianca iniziative mirate alla prevenzione e all'informazione. E di fronte alla fotografia di questa città che evidenzia un disagio giovanile crescente e spesso di difficile lettura, la struttura gioca un ruolo determinante, anche nei confronti dei genitori: «Ho letto di tante mamme che cercano un aiuto anche scrivendo al vostro giornale - spiega la Contino - ed è a loro che voglio parlare per ribadire che la nostra struttura resta a loro completa disposizione per chiarire le loro perplessità, per dargli una mano. Possono contattarci anonimamente e il nostro personale sarà pronto a scambiare quattro chiacchiere, a dare tutte le in-



Tonia Contino

IL DIPARTIMENTO

«La nostra struttura è a completa disposizione delle mamme che cercano aiuto»



Daniela Colomban

L'ASSOCIAZIONE

«Di madri-coraggio ce ne sono migliaia, ma la maggior parte è silenziosa. E i papà fanno più difficoltà»

formazioni e, se è il caso, a tentare di gestire insieme a loro la situazione». La responsabile mette a disposizione dei genitori anche un numero di telefono: lo 040 399732. «Gli adulti si devono interrogare a tutto tondo sulla questione giovanile - sostiene - tutti umilmente dobbiamo cercare di capire e anche la scuola deve studiare nuovi strumenti per

dialogare e per interagire con loro».

Gli operatori del Sert, come anche gli educatori di strada, svolgono un lavoro costante specie nelle zone di aggregazione giovanile dove il disagio è più marcato: Piazza Oberdan e il viale XX Settembre. «Non è vero che questi ragazzi che vediamo ultimamente ritratti sui media non hanno più valori

sono i valori che sono cambiati, i giovani sono lo specchio della società».

Ma il rapporto tra i giovani e la droga è cambiato a tal punto che la sperimentazione sembra ormai far parte del normale percorso di un adolescente. «Il 60 - 70 per cento dei ragazzi che frequentano una scuola superiore e dunque tra i 14 e i 18 an-



Un'unità di strada del Sert offre assistenza ad un gruppo di giovani tossicodipendenti

ni, - rivela la Contino - hanno provato la cannabis e quindi, senza voler minimizzare - precisa - è un fatto normale. Ben diverso invece il discorso legato all'abuso che non ha nessun nesso con la sperimentazione: non è vero che una persona che ha provato uno stupefacente diventerà una che ne abusa».

Determinate il ruolo dei genitori: «E' fondamentale mantenere sempre aperto il filo del dialogo con i propri figli e se si avvisa qualche disagio è bene tentare di parlarne, capire chi frequenta, dove va, cosa fa quando resta da solo». A sostegno delle mamme e dei papà, fianco a fianco con il Sert, opera Alt, l'associazione di cittadini e familiari per la prevenzione e la lotta alla tossicodipen-

denza nata nel 1990 e con sede in via Pindemonte 13. E sono le mamme quelle che fin da subito si mettono in prima linea, quelle che sfidando tutto e tutti, giudizi e vergogna, decidendo di affrontare a viso duro questa battaglia. «Di mamme coraggio ce ne sono migliaia, sofferenti, disarmate - racconta la presidente di Alt, Daniela Colomban - ma la maggior parte è silenziosa, non scrive ai giornali. L'opinione pubblica le ignora ma la loro forza è capace di trainare montagne di sconfitte e di riprese». Ben diverso l'atteggiamento dei padri: «I papà arrivano dopo perché hanno maggior difficoltà ad accettare, si arrabbiano, esercitano la loro autorità paterna e hanno più difficoltà a mettere a nudo il loro dolore». Il dramma di una tossicodipendenza arriva come una valanga su una famiglia, può stravolgere tutto: «I genitori non vanno colpevolizzati - sottolinea la Contino - perché l'errore di un figlio o di una figlia, il suo cadere nella rete della droga, è il risultato di una serie di concause c'è chi è più vulnerabile e chi meno».

Nella sede di via Pindemonte c'è un bellissimo giardino con leggere oniriche color rosa. E lì in mezzo, seduta su di una sedia la Colomban parla del suo percorso. Sorride e malgrado uno sguardo che trascina dietro a sé un po' di tristezza, infonde una forza e un coraggio a riprova che il percorso di rinascita di un tossicodipendente e dei suoi genitori è praticabile.

Laura Tonero

RICONOSCIMENTO

La Stradale di Trieste premiata alla festa della polizia slovena

La squadra di polizia giudiziaria della Stradale di Trieste ha ricevuto dal ministro degli Affari interni sloveno la medaglia d'argento per la cooperazione internazionale. L'onorificenza è stata consegnata durante la Festa della polizia della Slovenia organizzata all'Accademia della Polizia di Lubiana. All'evento è stato invitato appunto anche personale della Polstrada di Trieste.

Il reparto operativo della Stradale, infatti, dopo l'ingresso della vicina Repubblica nell'Unione europea e dopo la firma dell'accordo bilaterale in materia di sicurezza, ha intensificato la collaborazione con i colleghi sloveni, in particolare con la polizia criminale di Capodistria, e con gli uffici operativi di Nova Gorica, Maribor e Lubiana. Con loro, precisa una nota della Stradale, esiste un costante e quasi quotidiano scambio di informazioni e segnalazioni, supportate anche da incontri info-investigativi finalizzati all'immediata operatività sul territorio. Contatti che hanno permesso, nel corso degli anni, di portare a termine diverse operazioni grazie alle quali sono state smantellate importanti organizzazioni criminali internazionali dedite soprattutto al traffico di auto e macchine operatrici e da cantiere. Tra queste l'operazione «Liburnia» che ha portato all'arresto di 32 persone e al sequestro di 27 veicoli, e l'indagine denominata «Miren» che ha fatto scattare altri 16 arresti.

Alla cerimonia di Lubiana, in rappresentanza della Stradale del Friuli Venezia Giulia, hanno partecipato il comandante Sergio Collari, il vicecomandante Massimo Miani e il vicesovrintendente Paolo Carrettin. Nel corso delle celebrazioni per la Festa della polizia slovena sono state consegnati riconoscimenti anche ad uffici di polizia di Austria, Ungheria, Bosnia ed Erzegovina, per ribadire l'importanza delle attività di collaborazione avviate negli ultimi mesi.

SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE

Torna in possesso dell'auto «scomparsa» dopo 15 mesi

Nei prossimi giorni, dopo 15 mesi di attesa, si rimetterà al volante della sua Fiat Tipo, che a causa di un corto circuito burocratico non può guidare dal lontano 31 marzo 2007 e che per un certo periodo ha creduto rubata mentre giaceva nel deposito di via Primario. Non pagherà nessuna multa per divieto di sosta, né spese di deposito, né il costo del trasporto da via Primario all'ufficio in cui l'auto sarà revisionata prima di esserle restituita. A mettere mano al portafoglio, tranne che per la revisione, sarà il Comune. Così ha deciso il giudice di pace che le ha dato ragione, confermando la sospensione provvisoria del verbale da cui sarebbe potuta discendere pure la procedura di vendita coatta del veicolo. È giunta dunque all'ultimo capitolo la storia infinita di S.M., una triestina che proprio il 31 marzo 2007 aveva parcheggiato regolarmente l'auto in via Pascoli prima di assentarsi per alcune settimane da Trieste. Quando era tornata, il 7 maggio, non aveva più trovato traccia della macchina in quanto era stata rimossa a inizio aprile per un sopravvenuto divieto di sosta temporaneo per lavori.

La donna - la quale riferisce di essersi rivolta alla polizia municipale che però non le aveva fornito risposte - aveva quindi denunciato il furto dell'auto in Questura e chiuso l'assicurazione. Solo a distanza di settimane era venuta a sapere che la sua Tipo si trovava in via Primario, a sua insaputa per un disguido di comunicazione dell'Autorica Assistenza. Quando era arrivato, tre mesi dopo la rimozione, l'invito della municipale a ritirare il mezzo entro 90 giorni, pena la vendita del veicolo, S.M. si era rivolta all'avvocato Alessandro Tudor che l'ha assistita davanti al giudice di pace e che lo farà, probabilmente, anche in sede civile per una richiesta di risarcimento. La macchina, sostiene la ricorrente, è stata trovata in deposito «aperta e in pessime condizioni». Non solo: la vicenda potrebbe trovare un riscontro pecuniario anche per eventuali danni morali. (p.z.r.)

na in quanto era stata rimossa a inizio aprile per un sopravvenuto divieto di sosta temporaneo per lavori.

L'INDAGINE

Inchiesta partita da Quarto Oggiaro



Fabrizio Sivelli



Roberto Babici

SI RIFORMIVANO A MILANO

Arrestati tre trafficanti triestini

Secondo l'accusa davano stupefacenti a molti storici pusher



Franco Altin

Dal quartiere di Quarto Oggiaro, periferia nord-ovest di Milano, a piazza Goldoni, viale XX settembre e Valmaura. È la rotta seguita dalla droga immessa sul mercato triestino da Franco Altin, 42 anni, Roberto Babici, cuoco di 43, e da Fabrizio Sivelli, commerciante di 41 anni, arrestati ieri mattina dagli uomini della squadra mobile nelle loro abitazioni di Prosecco e San Sabba.

I tre, secondo gli inquirenti, non erano semplici spacciatori, ma trafficanti veri e propri. Rifornivano infatti di sostanze stupefacenti molti degli storici pusher cittadini. E a loro erano in grado di procurare ogni tipo di «merce»: dalla cocaina, destinata ai consumatori più facoltosi, all'ha-

schish, richiesto soprattutto dai giovanissimi, fino al metadone. Droghe che poi venivano smerciate nei luoghi tradizionali dello spaccio cittadino, in centro come in periferia.

Il giro d'affari messo in piedi dagli arrestati era di quelli importanti. Altin, Babici e Sivelli riuscivano a trasportare da Milano a Trieste anche 5-6 chili di hashish alla volta. Notevoli anche le

quantità di cocaina immesse con regolarità sul mercato locale. Nel gennaio scorso, per esempio, Roberto Babici era stato bloccato e arrestato in flagranza mentre effettuava una «consegna a domicilio»: a bordo del suo scooter gli uomini della Mobile avevano trovato ben 100 grammi di polvere bianca nascosta sotto la sella e custodita in due sacchetti di plastica.

L'organizzazione triestina si procurava gli stupefacenti da due trafficanti riconducibili ad una potente cosca crotonese, Armando Pietro Martire e Vincenzo Polizzotto, arrestati ieri mattina nel corso di un maxi blitz messo a segno dalla polizia di Milano. In manette, assieme a loro, è finita un'altra ventina di persone colpite da misure cautelari per associazione a delinquere finalizzata al traffico illecito di stupefacenti e allo spaccio di cocaina emesse dal Gip di Milano. Le stesse che hanno portato all'arresto dei tre triestini Babici si trovava già ai domiciliari, mentre Altin e Sivelli erano in libertà. Quest'ultimo, in particolare, era uscito dal carcere solo da qualche mese dopo aver scontato un'altra condanna

per spaccio. Nel novembre scorso era stato sorpreso alla stazione di servizio di Duino Sud con la macchina piena di flaconi di metadone, sostanza meno costosa rispetto ad eroina e cocaina e utilizzata normalmente dai tossicodipendenti come surrogato delle droghe pesanti. Nell'auto, inoltre, i poliziotti avevano individuato tre spade giapponesi con lama da 27,48 e addirittura 93 centimetri, che avevano fatto scattare per il 43 enne la denuncia per porto abusivo di oggetti atti ad offendere.

Da quel momento Sivelli è diventato un osservato speciale. Le sue mosse e i suoi spostamenti sono stati seguiti per mesi dagli investigatori, convinti che lungo la tratta Milano-Trieste, battuta con regolarità dall'uomo, viag-

giassero anche grandi quantitativi di droga. Intuizione rivelatasi esatta e sfociata appunto ieri mattina nell'operazione congiunta delle due squadre mobile.

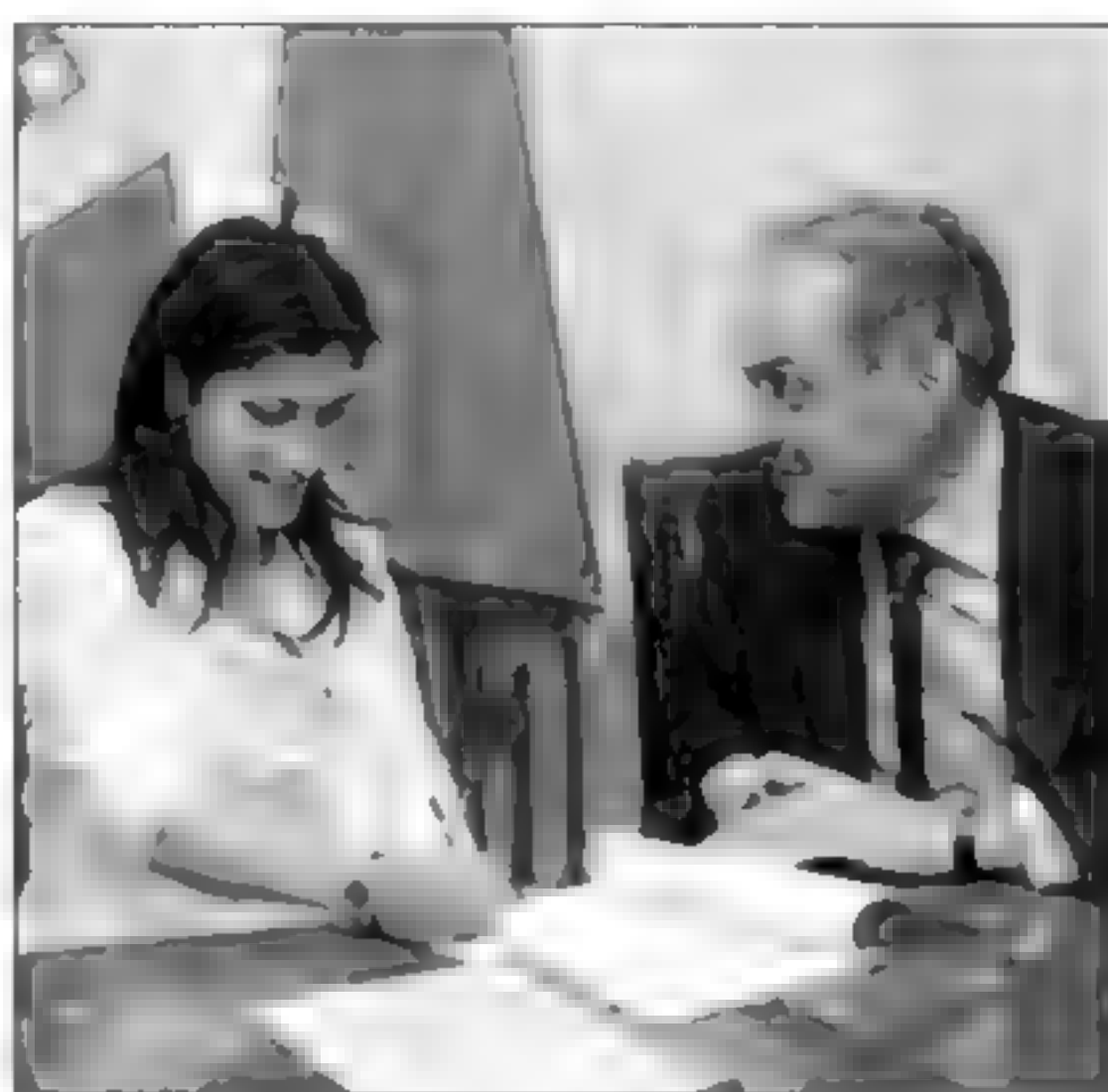
Da novembre ad oggi, secondo gli inquirenti, Sivelli e gli altri due componenti dell'organizzazione avrebbero immesso sulla piazza triestina più di 10 chili di «erba». E visto che la droga veniva poi rivenduta agli spacciatori al dettaglio a circa 20 euro al grammo, l'attività rendeva al terzo circa 25 mila euro al mese. Cifre che salgono notevolmente se si considera anche la vendita della ben più costosa cocaina. Solo i 100 grammi trovati addosso a Babici all'inizio dell'anno, avrebbero fruttato un guadagno di circa 10 mila euro. (p.z.r.)

IL CASO

Cantante ingaggiata come testimonial

di CLAUDIO ERNE

Undicimila euro, più gli interessi maturati in sette anni. Tanto costerà all'ex presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca, l'aver ingaggiato come «testimonial» del porto, la cantante monfalconese Elisa, al secolo Elisa Toffoli. La Corte dei Conti ha ritenuto che il sottoutilizzo dell'artista, abbia costituito un danno erariale se paragonato alle somme versate per l'operazione promozionale. Elisa, se-



El sa con Maresca al momento della firma dell'accordo

Elisa cantò poco: Maresca paga 11mila euro

La Corte dei conti ha imputato all'ex presidente del Porto un danno erariale

condo il contratto stipulato il 28 aprile 2001 dall'Autorità portuale con la società «Asile sas», avrebbe dovuto esibirsi a Trieste a Monaco di Baviera o a Basilea, partecipare a incontri e cene di lavoro, assumere il ruolo di madrina del Porto Vecchio, partecipare a sedute fotografiche con relative cessioni al Porto dei diritti d'immagine, promuovere lo sviluppo di nuovi talenti musicali giovanili in un'area fornita dall'Autorità. Invece non era andata

proprio così. Dopo aver percepito i cento milioni di lire pattuiti, il programma estero ma anche alcune cene di rappresentanza e l'attività di talent scout, erano state drasticamente ridimensionate. E non per volontà della cantante. Ad esempio il programmato concerto di Monaco di Baviera, era stato ridotto a una «performance acustica a scopo benefico da effettuarsi al Teatro Rossetti». E il Porto attraverso il suo presidente non aveva fatto obiezioni

Anzi aveva firmato una scrittura aggiuntiva, una sorta di formale accomodamento di ogni possibile futura controversia. Secondo il procuratore della Corte dei Conti Giovanni De Luca, il Porto aveva subito in seguito a questo ridimensionamento delle prestazioni della cantante monfalconese, un danno di 62 mila euro. L'accusa aveva inoltre evidenziato «l'ingiustificata compensazione fra le minori prestazioni dell'artista conseguenti al venir

meno dell'organizzazione delle cene di lavoro e la mancata messa a disposizione della cantante di uno spazio nell'area del Porto Vecchio». «L'intera spesa conseguente al contratto con l'Asile sas, deve ritenersi fonte di danno erariale addebitabile, a titolo di colpa grave, al presidente dell'autorità che tale contratto aveva sottoscritto», ha sostenuto nell'udienza il procuratore generale della Corte dei Conti. I giudici hanno accolto que-

sta tesi ma hanno ridimensionato l'entità del danno erariale: non 62 mila euro ma solo undicimila più gli interessi maturati in sette anni, più le spese di giudizio. Maurizio Maresca si è difeso sostenendo che l'azione della Procura era tardiva e che era subentrata la prescrizione.

Elisa si era esibita alla sala Trupovich il 18 dicembre 2001 in una serata organizzata dall'Autorità portuale. Maurizio Maresca, «il padrone di casa», aveva fatto i complimenti alla cantante. Secondo il 16 dicembre 2002, al Politeama Rossetti, Scopo benefico e organizzazione come nel primo appuntamento dell'autorità portuale.

LA POLEMICA
L'ESTATE IN SANITA'

«Maggiore»: l'Ass non parla di chiusura
ma solo di trasformazione dei servizi

Pronto soccorso, è scontro azienda-politici

Zigrino: i ricoveri sono diminuiti. Andolina: continua la carenza di personale

di ELISA COLONI

È scontro aperto tra consiglieri comunali e dirigenti dell'Azienda ospedaliero-universitaria. Oggetto del contendere: l'attività del Pronto soccorso dopo la riorganizzazione avviata a fine aprile, che ha comportato la concentrazione delle emergenze - eccetto quelle oculistiche, odontoiatriche e stomatologiche - al nosocomio di Cattinara. Ad accendere la miccia, l'altro ieri, una mozione votata quasi all'unanimità (Ds esclusi) dai consiglieri della Prima commissione, con cui si chiedeva il ripristino delle attività di Pronto soccorso, diurne e notturne, all'ospedale Maggiore, per «evitare attese bibliche nella struttura di Cattinara».

Alla proposta il direttivo di Ospedali riuniti ha risposto picche, sottolineando che «l'appello non troverà accoglimento, perché basato su errori. La riorganizzazione ha portato risultati straordinari: a fronte di un maggior numero di accessi, i ricoveri diminuiscono, e ciò fa sì che ci siano più posti letto liberi per le emergenze. I consiglieri comunali dovrebbero documentarsi», ha commentato il direttore generale Franco Zigrino ieri durante una conferenza stampa (era presente il consigliere dresino Tarcisio Barbo, che ha ribadito la sua contrarietà al documento votato dalla Commissione).



Zigrino ha chiamato a raccolta il direttore sanitario Luca Lattuada e il responsabile del Dipartimento di emergenza Walter Zalukar, per fare muro contro le critiche piovute da piazza Unità, difendendo a spada tratta l'operato del Pronto soccorso, carte alla mano. «Partiamo dalla correzione di un errore: il Pronto soccorso al Maggiore non è mai stato chiuso, ma solo trasfor-

mato in Centro prime cure, di concerto con l'Assl e il Piano regionale socio-sanitario 2006-2008. I padri della mozione, Marino Andolina e Angelo Pierini (rispettivamente di Rifondazione comunista e Lista Dipiazza per Trieste, ndr.) che sono medici, dovrebbero saperlo bene», ha affermato Zigrino. L'attività del Maggiore rimane elevata, seppur specializzata nell'affrontare

patologie di minor gravità. Già da anni si assiste allo spontaneo trasferimento dei cittadini verso Cattinara. È questo uno dei motivi che ha portato alla chiusura notturna del reparto di emergenza del Maggiore, affidato ai medici della Continuità assistenziale (ex guardia medica, ndr.). Zigrino ha sncoccolato alcuni dati, come quello relativo al rapporto tra ac-

cessi e ricoveri: se nel 2007 le persone che entravano ogni giorno al Pronto soccorso (Cattinara e Maggiore) erano in media 212, quest'anno il numero è salito a 231. A fronte di questo incremento, i ricoveri sono diminuiti da 45 a 42. Il ragionamento dei dirigenti ospedalieri è chiaro: la riorganizzazione funziona perché permette di curare le persone in reparto, senza far restare in

ospedale di notte chi non ne ha veramente bisogno, occupando posti letto utili per le emergenze. «Anche i tempi di attesa - ha concluso Zigrino - sono leggermente diminuiti». Ma la replica dei promotori della mozione non si è fatta attendere. «La riorganizzazione avrà portato qualche risultato positivo, ma allo stesso tempo ha tolto una piccola fetta di servizi alla cittadinanza», spiega Marino Andolina. «Invece di impiegare personale per riempire i moduli per l'accreditamento americano, che non è obbligatorio, sarebbe stato meglio sfruttare quelle risorse in altro modo. A Cattinara esistono reali carenze di personale. Inoltre i pazienti rischiano di cadere vittime della confusione, non sapendo in quale nosocomio recarsi nel momento del bisogno».

Tra i proponenti della mozione c'è anche l'azzurro Lorenzo Giorgi: «Ho voluto fare mie le proteste di alcuni medici che lavorano al Pronto soccorso di Cattinara, che hanno denunciato frequenti intasamenti nel reparto - afferma -. Non credo sia concepibile che esista un solo reparto per le emergenze sul Carso, e non uno in centro città. E comunque, che non ci si venga a dire che dobbiamo documentarci: Zigrino avrebbe potuto partecipare alle riunioni della prima commissione consultiva alle quali, alla fine dello scorso anno, è stato invitato due volte».

LE PREVISIONI DI BADINA

Resta il gran caldo ma stasera è atteso un fresco borino
Ieri toccati i 32,6°. Martedì la temperatura dovrebbe scendere di qualche grado

Termometro oltre i 32 gradi, ieri, in quasi tutta la provincia. A Trieste si è registrato un nuovo picco, con 32,6° alle 11 (mercoledì la massima era stata di 32,1°), ma è a Muggia che la colonna di mercurio ha toccato il livello più alto, con 33,2°. E se a Sgonico e Cattinara si è rilevata la stessa massima (32,2°), il termometro è sceso sotto i 32° solo a Prosecco (31,5°).

Qualche sollievo dovrebbe arrivare in serata. «Domani (oggi, ndr.) - spiega il comandante Gianfranco Badina, meteorologo dell'Istituto Nautico - è attesa una leggera nuvolosità, con temporali nell'interno. A sera arriverà il borino, che abbasserà l'umidità. Sabato - prosegue - tornerà comunque il sereno, con massime sui 31°. Un ritorno verso temperature nella norma per il periodo è previsto da martedì, con la massima sui 28°».

La massima di ieri non è comunque tra le più elevate degli ultimi anni, limitatamente a giugno. Nel 2006 si è arrivati a 35,2° (il 29 giugno), nel 2003 si sono raggiunti i 36,2° (il 14 giugno), mentre il picco è stato toccato nel 2002 (il 21 giugno) con 37,2°.

L'ondata di calore di questi giorni (iniziata sabato 21, quando si sono superati i 31 gradi) non sembra comunque aver causato gravi disagi alle persone più a rischio, anziani in primis. Nell'ultima settimana la media delle persone che si sono rivolte al pronto soccorso di Cattinara è stata di 232 casi al giorno, rispetto a un valore normale di 212.

«Solo mercoledì scorso abbiamo avuto un picco - spiega il responsabile del pronto soccorso, Walter Zalukar - con 270 accessi. Un valore che, pur non essendo il più alto di quest'anno, è probabilmente legato al caldo. Quando arrivano giornate molto calde trattiamo puntualmente anziani che hanno problemi di disidratazione. L'invito è sempre lo stesso: bere molto, anche se non si sente lo stimolo della sete».

Intanto il numero verde per l'emergenza-caldo, che viene istituito dalla Regione, dovrebbe arrivare a breve, anche se quest'anno l'attivazione è in ritardo: nel 2007 il servizio era infatti partito il 15 giugno ed era proseguito fino al 31 agosto.

Che la situazione non registri particolari emergenze lo conferma anche Claudia D'Ambrosio, responsabile delle relazioni esterne di Televisa. «Non abbiamo avuto segnalazioni di problemi - commenta - anche perché, con l'esperienza degli anni passati, diamo costantemente consigli ai nostri utenti attraverso le telefonate quotidiane. A scopo preventivo, in questi giorni abbiamo aumentato i contatti, ricordando agli anziani, anche più volte al giorno, i comportamenti da tenere». (gs. pa.)

ESPERTI A CONFRONTO

«Sanità, fuori ogni altro interesse che non sia quello del malato»

Salvare il mondo della sanità dall'invasione della politica, degli affari, degli interessi diversi da quelli del malato. È il concetto emerso nel corso dell'incontro organizzato dal circolo Che Guevara dopo l'esplosione dello scandalo dell'Ospedale Santa Rita di Milano.

«La debolezza della società civile - ha detto l'ex senatore dell'Ulivo e cardiologo Fulvio Camerini - ha permesso l'intrusione di elementi esterni nella sanità, fino al punto da originare, nei casi estremi, situazioni di tradimento degli interessi di chi soffre».

Il direttore dell'Azienda per i servizi sanitari Franco Rotelli ha affermato che «il danaro che il cittadino paga allo Stato per garantire per sé e per gli altri un'adeguata assistenza sanitaria va restituito al cittadino

stesso nelle forme più trasparenti ed efficaci. Per fortuna, almeno qui a Trieste possiamo dire che c'è un buon rapporto fra pubblico e privato nella sanità».

Federica Scrimin, della Clinica di Ostetricia e ginecologia dell'Università, ha portato un esempio concreto: «Nel settore privato i tagli cesarei, ben remunerati, sono molto più numerosi che nel settore della sanità pubblica. Un elemento sul quale è opportuno riflettere».

Guglielmo Danelon, direttore della Salus, ha ricordato che «i medici sono posti sotto pressione dalle case farmaceutiche», mentre il professor Franco Panizon, coordinatore dell'incontro, ha detto che «il problema sta nell'evitare di proporre interventi e cure superiori al necessario». (tu. s.)

di PIERO RAUBER

A San Daniele da oggi a lunedì ci sarà pure «Aria di festa», che poi altro non è che il titolo della consacrazione estiva del celebre prosciutto friulano sotto forma di evento popolare. Eppure, di questi tempi, l'aria che si respira fra Trieste e Udine è tutt'altra cosa. Sa di cortesia condominiale andata a male. E di mezzo c'è sempre lo stesso settore. Quello delle goloserie tipiche messe letteralmente in piazza, con tutto l'indotto che ne viene, dagli incassi seduti stante fino all'immagine. Un settore che oggi, in Friuli Venezia Giulia, tira ben più delle tournées musicali o delle grandi mostre.

Motivo di un simile risentimento campanilistico è lo spazio che lo stesso Comune di Udine intende mettere a disposizione di vini, formaggi, salumi, dolci, sardoni e altri prodotti triestini in vista di «Friuli Doc» - uno degli appuntamenti promozionali più frequentati nel panorama enogastronomico regionale, col suo milione di visitatori-degustatori in quattro giorni -



in programma dal 18 al 21 settembre. Se nel 2007 il consorzio «Trieste da gustare» (che riunisce sotto un unico cappello consorzi di settore e singoli produttori della Provincia) aveva colonizzato con gazebo, gruppi musicali e perfino con il Mago di Umago i 700 metri quadrati della decentrata piazza Garibaldi, quest'anno i presupposti sono decisamente più scarni. Gli organizzatori

friulani - alle prese, causa cantieri in corso, con l'indisponibilità della stessa piazza Garibaldi e anche di piazza Primo maggio, dedicata di norma ai birrai austriaci e ai pescatori di Grado - hanno individuato per i cugini triestini un'area che è sì più vicina al cuore dell'evento, nei paraggi di piazza San Cristoforo, estremo nord di via Mercato Vecchio. Il fatto è che misura soltanto 200

metri quadri. Cinquecento in meno, a conti fatti, rispetto all'era di Sergio Cecotti, che ad aprile ha finito il suo secondo mandato, passando il testimone all'ex rettore Furio Honsell, sostenuto sempre da una maggioranza di centrosinistra. Il friulanissimo Cecotti da primo cittadino di Udine e da alleato sui generis del triestino ed ex governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy, pare-

ALLARME DEI PRODUTTORI LOCALI

Spazi ridotti da 700 a 200 metri quadrati

A rischio la presenza triestina a Friuli Doc



va in effetti aspettare la presentazione di «Friuli Doc» per scollarsi di dosso una diplomazia che, in fondo, non gli è mai appartenuta. Nel 2006 definì «tollerata», più che «benvenuta», la presenza a casa sua di cotto caldo, miele, olio e crudo del Carso. E l'anno scorso do-

bordo, come solo lui sa fare, parlando dei nostri come di «prodotti esotici». «Ho già fatto un sopralluogo per vedere quegli spazi - si lamenta Federico Grimm, vicepresidente operativo del Consorzio Trieste da gustare - e mi sono reso conto che, in realtà, non saremmo neanche in piazza San Cristoforo ma in una specie di piccolo parcheggio retrostante senza nome. Abbiamo già avanzato le nostre perplessità al Comune di Udine. L'augurio è che ci possano proporre delle alternative altrimenti c'è il rischio di non andarci, quest'anno, a Friuli Doc. E sarebbe spiacevole. Per partecipare alla manifestazione c'è da fare un investimento che nel 2007 ammontava a cir-

ca 100mila euro, poi rientrato quasi del tutto con gli incassi. Ma è difficile recuperarlo, e fare vera promozione, se ti ritrovi in un posticino senza nome. Tanti di noi, per questo, potrebbero tirarsi indietro».

«Non mi risulta che in altri eventi promozionali vi siano simili penalizzazioni territoriali, forse questa Regione continua a fare difficoltà a uscire da una sindrome di campanilismo che, a differenza di quanto dicono i friulani, sta più dalla loro parte», sbotta la triestina di An Alessia Rosolen, assessore regionale al lavoro nella giunta Tondo. La quale invita i produttori friulani a «pensarci bene se a un appuntamento del genere conviene andarci ancora. Merita invece valutare se vi sono i margini, rapportandosi con le istituzioni, per investire ulteriormente in manifestazioni analoghe direttamente sul nostro territorio, incrementando il calendario che già esiste pur senza creare doppi-

PETIZIONE DELLE RDB IN PROVINCIA

Bus, 1.600 firme contro i subappalti

È stata consegnata ieri all'assessore provinciale ai Trasporti Ondina Barduzzi una petizione firmata da oltre 1.600 cittadini contro il subappalto di dieci linee del trasporto pubblico. Ne dà notizia la Federazione trasporti dei sindacati di base, che nelle scorse settimane ha coordinato la raccolta delle firme su tutto il territorio provinciale e in particolare modo nei quartieri e nei rioni interessati dal progetto della Trieste Trasporti su tutte le linee notturne e sulle linee 33, 35, 73, 39/ e 49/. L'organizzazione sindacale - si legge in una nota - ha chiesto all'assessore di «valutare la reale sussistenza dei requisiti tecnici necessa-

ri a giustificare l'eventuale concessione dell'autorizzazione al subappalto, da cui l'utenza trarrebbe sicuramente un peggioramento del servizio e della sicurezza complessiva».

Il caso ha voluto che la petizione venisse consegnata poche ore dopo che un autobus aveva preso fuoco, senza causare danni alle persone. È accaduto verso le 5.30 in Piazza Goldoni. Il bus, il 513 del parco mezzi della Trieste Trasporti, stava svolgendo un servizio dedicato al personale aziendale. Le fiamme si sono sprigionate in prossimità delle ruote posteriori di sinistra, a nulla sono valsi gli sforzi del conducente e degli altri colleghi che han-

no tentato di fermare l'incendio con quattro estintori. Sul posto sono dovuti intervenire i vigili del fuoco, che hanno spento l'incendio e scortato il mezzo al deposito di Broletto.

«Tutto ciò - riferisce sempre una nota sindacale - è accaduto dopo che un medesimo episodio si era già verificato il 17 giugno, quando sulla linea 8 si era incendiato l'autobus 809 al capolinea di Roiano. Le Rdb hanno quindi ritenuto necessario presentare un dettagliato esposto alla Provincia che, in ossequio a quanto previsto dalla legge regionale, è chiamata a svolgere una funzione di controllo proprio sulla sicurezza del trasporto pubblico».



Una fermata dell'autobus



L'assessore Ondina Barduzzi

OGGI
Socialisti
a congresso

Si terrà oggi alle 17 nella sede della cooperativa Nuova Trieste 80, in via del Vento 6 a (vicino a piazza Puercher), il congresso provinciale del partito socialista. Si confronteranno con voto palese le tre mozioni congressuali e verrà eletto il segretario e il direttivo della federazione di Trieste: verranno eletti anche i delegati per il congresso regionale, che si terrà a Udine domani in riva Bartolini 18.

L'ATTORE
Pambieri bloccato
in ascensore

L'attore Giuseppe Pambieri, a Trieste in questi giorni per partecipare al Festival dell'Operetta in programma al Teatro Verdi, è rimasto bloccato ieri mattina in un ascensore in un palazzo di via Coroneo. Per «liberarlo» è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. La stessa disavventura è capitata tra l'altro ad altri abitanti della zona di Cologna. In gran parte di via Coroneo, infatti, ieri mattina è mancata la corrente



La bellezza ha un
nuovo indirizzo.
Via San Lazzaro 12,
Trieste.

Tanti omaggi e numerose sorprese vi aspettano!
Sabato 28 giugno venite a scoprire il nuovo
punto vendita de La Gardenia Profumerie.

LaGardenia
STILE ITALIANO IN PROFUMERIA

Scantinato a fuoco in via Madonnina

Circolazione in tilt

Forse un regolamento di conti all'origine del rogo doloso. Traffico deviato in mattinata

di MADDALENA REBECCA

Fiamme, e circolazione in tilt, ieri mattina in via Madonnina. Un incendio ha distrutto un piccolo scantinato ricavato nel sottoscala del cortile interno della palazzina al numero 33. Le operazioni di spegnimento del rogo affidate ai vigili del fuoco hanno richiesto oltre un'ora di lavoro e, per tutta la durata dell'intervento, via Madonnina è rimasta chiusa al traffico. Un provvedimento che ha inevitabilmente creato disagi e rallentamenti nell'area tra largo Barriera e via Carducci.

Nessun dubbio sull'origine dolosa dell'incendio, forse attribuibile a un regolamento di conti tra pregiudicati. Nell'alloggio vicino allo scantinato andato a fuoco, infatti, vivono in affitto da alcuni mesi due giovani kosovari, uno dei quali attualmente agli arresti domiciliari. È possibile che dietro al rogo ci sia la mano di un connazionale

che aveva qualche questione in sospeso con i padroni di casa. Pompieri e investigatori della Mobile escludono invece l'ipotesi del corto circuito: nel sottoscala incendiato, infatti, non esistono né quadri elettrici né interruttori.

L'allarme è scattato attorno alle 9. A richiedere l'intervento dei vigili del fuoco sono stati alcuni condomini, prima solo insospettiti dalla presenza di un forte odore di fumo e successivamente spaventati dalla comparsa delle fiamme. A fuoco sono andati vestiti, scarpe e altri materiali accatastati nella piccola cantina dai due inquilini. Materiali ora ridotti a un cumulo di macerie.

Secondo gli inquirenti, a incendiare sarebbe stato qualcuno che, approfittando del portone d'ingresso lasciato spesso aperto, è riuscito a entrare nel cortile interno dell'edificio, ad aprire la porta della cantina e a gettare dentro un mozzicone di sigaretta o qualche altra sostanza infiammabile. Su questo punto potranno comunque far luce le analisi degli uomini della scientifica, intervenuti sul posto assieme agli agenti delle volanti.

Le limitate dimensioni del locale incendiato hanno permesso ai pompieri di domare rapidamente le fiamme e di provvedere successivamente alle operazioni di smassamento e rimozione dei materiali bruciati. Il tutto sotto gli occhi increduli di molti inquilini che faticano ancora a credere alla natura dolosa del rogo.

«I due kosovari abitano qui da circa un anno - ha spiegato una vicina di casa - ma non hanno mai creato problemi. Problemi ne hanno avuti invece gli automobilisti intenzionati a salire ieri mattina lungo via Madonnina, ma costretti a deviare il loro percorso a causa della chiusura dell'arteria durata un'ora. Sul posto, per regolare la circolazione, anche gli agenti della Municipale.



A sinistra lo stabile in cui si è sviluppato l'incendio; a destra via Madonnina.

I CITTADINI CONTRO L'ANTENNA

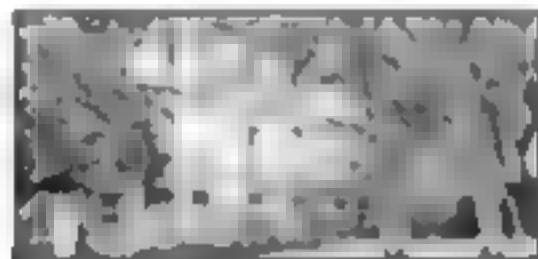
Via del Veltro, sit-in in stazione

Antenna delle Ferrovie di via del Veltro ancora alla ribalta. I vertici delle Ferrovie potrebbero incontrare la prossima settimana una delegazione degli abitanti della strada, che anche ieri hanno protestato con un volantinaggio in stazione e un assembramento sotto la sede di piazza Vittorio Veneto chiedendo che il traliccio sia spostato 200 metri più a valle, in un'area priva di abitazioni. Una promessa, seppure informale, è stata fatta ai dimostranti dall'addetto stampa delle Ferrovie Tullio Tebaldi. Per i protestatari ha parlato il Verde Alessandro Metz: «Visto che le leggi nazionali e so-

vrane nazionali bypassano in tema di impianti delle Ferrovie Comuni, Province e Regioni, i cittadini hanno diritto di chiedere un incontro per cercare una convergenza che accontenti tutti». Al centro del fronte protestatario, capeggiato dal consigliere comunale Verde Alfredo Racovelli, il traliccio di 27 metri installato lungo i binari della ferrovia adiacente alla via del Veltro. Il timore degli abitanti è che il nuovo impianto con sistema di comunicazione Gsm-r, utilizzato per mantenere i contatti dei convogli nelle gallerie, con le onde elettromagnetiche possa danneggiare la salute. (d.c.)

DOSSIER

Villa Cosulich sede di un casinò? L'ipotesi è stata avanzata più volte da Lorenzo Giorgi, consigliere comunale di Forza Italia. Proprio lo scorso aprile, infatti, il consiglio comunale ha approvato con un voto trasversale una mozione mirata a chiedere al governo il via libera per l'istituzione di un casinò in città. Altra sede ipotizzata è quella di Palazzo Carciotti, altro immobile di grande prestigio il cui utilizzo futuro al momento non è stato definito dal Comune, che ne è proprietario.



L'asfalto di Villa Cosulich.



ANGOLI DIMENTICATI



Alcuni scorci del sito di Villa Cosulich: qui sopra la bella area giochi creata nel parco; a sinistra un'immagine del degrado in cui versa l'immobile, per il quale negli anni si sono susseguite più ipotesi di recupero che non hanno portato finora ad alcun risultato (foto Bruni).

Villa Cosulich in rovina ma con un bel parco intorno

L'area verde curata e attrezzata con i giochi contrasta con il degrado in cui versa da anni l'edificio

Forse il piccolo e raccolto giardino di Villa Cosulich non rientra affatto nella lista degli spazi e angoli dimenticati. Tuttavia questo affascinante e singolare parco comunale situato in Strada del Friuli ha qualcosa a che fare con il carattere misterioso della luna, nel senso che al suo volto chiaro unisce anche un lato oscuro, aspetti che non deluderanno assolutamente coloro che decideranno di darci un'occhiata, siano essi triestini o forestieri.

Appena entrati, lo sguardo viene naturalmente attratto dalla parte chiara, solare del variegato impianto verde. Alcuni vialetti conducono a una serie di terrazze ben organizzate. Per i più piccoli

sono stati allestiti diversi giochi utili a farli divertire e interagire con il circostante microcosmo naturale. Il prato, gli alberi da frutto accessibili e «arrampicabili», gli arbusti, le panchine e le scale diventano una piccola palestra di gioco. Gemiti e nonni possono controllare da vicino le prime esperienze dei bambini e, nel contempo, godersi sole, panorama o qualche gratificante lettura. Non mancano due fontanelle dove bere, un patrimonio gratuito e fondamentale che merita una riflessione in tempi in cui le multinazionali, come già fatto per le sementi, la vorano per privatizzare e monetizzare completamente la gestione del patrimonio idrico del pianeta.

Nella parte a valle del giardino il paesaggio muta: basterà solo un po' di fantasia per pensare di passeggiare all'interno di un'autentica cattedrale gotica dal verde soffitto. Le colonne? Sono sicuramente i lunghi ed eleganti tronchi di ipocastani, tigli, frassini e faggi le cui estese chiome creano un'ombra integrale sul terreno.

Adiacente il piccolo bosco, colonizzata quasi ovunque da erbe, arbusti e alberi, si regge a malapena sulle fondamenta la tanto elegante quanto decaduta Villa Cosulich. Costruita quando Trieste era ancora l'emporio e il porto dell'impero asburgico, proprietà dei baroni De Burlo e dei commercianti Carciotti e Rutherford,

venne successivamente acquisita dalla famiglia Cosulich.

Nel 1980 venne ceduta all'Istituto Burlo Garofolo e infine, da questo, al Comune di Trieste. Sta qui il lato oscuro di questo angolo triestino che durante il secondo conflitto mondiale avrebbe ospitato anche le Ss tedesche. Un edificio elegante, eclettico, dai nobili interni ridotto alla malora, invaso da rampicanti e alberi cresciuti, ovunque, alla rinfusa. Nei blog della rete di Internet sono tanti i cittadini che lamentano l'enorme degrado di una villa che vorrebbero restituita all'antica dignità. «Lasciano andare alla malora questo patrimonio della vecchia Trieste», lamentano.

Maurizio Lozei

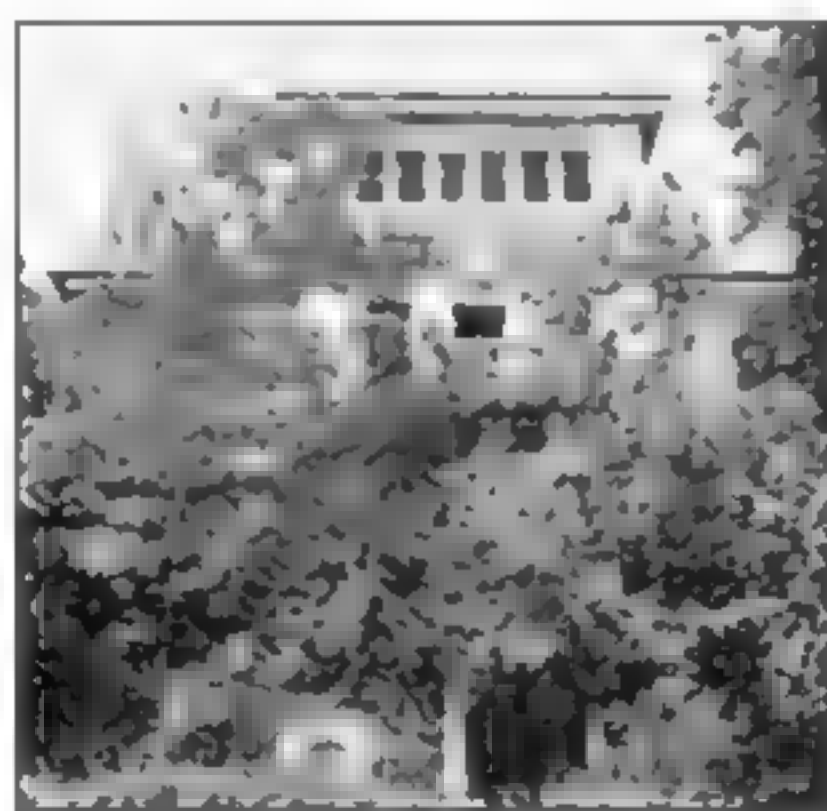
LA PROPOSTA PER L'IMMOBILE

«Facciamone un casinò»

«Con il senno di poi, sarebbe sicuramente stato meglio che il Burlo avesse concretizzato in Villa Cosulich quel centro per le disabilità mentali che i residenti di Grotta, al tempo, avversarono. Era l'unica maniera per recuperare questo povero palazzo».

Così ragiona Lorenzo Giorgi, presidente della quarta commissione consiliare comunale ai lavori pubblici, sul progressivo disfacimento dello storico edificio. Dopo la decisione di sopprimere all'allestimento del centro, la proprietà del sito è passata dal Burlo al Comune, che ne ha fatto un parco pubblico. «Il recupero dell'edificio non è stato prodotto per gli enormi costi che avrebbe comportato», continua Giorgi. Ciò non vuol dire che Villa Cosulich debba frangere su se stessa. Per risanarla, ogni

Ancora uno scorcio di Villa Cosulich (Bruni)



strada può essere buona. O si recuperano quattrini da qualche importante ente anche internazionale, oppure si cerca di favorire un intervento privato. L'edificio - aggiunge Giorgi - non può certo diventare

un supermarket, ma potrebbe trasformarsi, per esempio, in albergo o un casinò. Qualcuno storcerà il naso, ma sarei curioso di ricevere altri suggerimenti. Bisogna essere concreti, ecco tutto». (m.l.)

ESTRAZIONI E REFERENDUM

Sabato del rione, 13 premi

Maggior sicurezza, più parcheggi gratuiti e più negozi: queste alcune delle richieste emerse dal sondaggio correlato all'iniziativa «Il Sabato del rione». Acquisti sotto casa e vincita la spesa». La manifestazione, voluta dall'assessorato allo sviluppo economico e sostenuta dalla Fondazione CRTrieste, ha premiato 13 vincitori selezionati nelle tre estrazioni che si sono svolte a Roiano, a San Giacomo e Borgo San Sergio. In ognuno di questi incontri, dopo l'intrattenimento musicale di Umberto Lupi, sono stati sorteggiati quattro buoni spesa da 50 euro, estratti tra tutti coloro che hanno effettuato acquisti nel rione e che saranno spendi-

bili nel punto vendita riportato sul coupon. Sullo stesso coupon, il partecipante si impegna a indicare pregi e difetti del proprio rione e le risposte sono state estremamente variegate. Gli abitanti di Roiano per la maggior parte hanno espresso il desiderio di una maggior pulizia, sicurezza e parcheggi gratuiti. A San Giacomo manifestano il desiderio di una maggior pulizia nelle strade, più sicurezza e più verde. Molti si sono mostrati soddisfatti del rione Borgo San Sergio infine chiede più attività commerciali. L'assessore Paolo Rovis ha ricordato come «l'iniziativa ha avuto lo scopo principale di incentivare il commercio rionale». (d.d.)

ACCORDO COMUNE-REGIONE

Napoleonica, al via la riqualificazione

Da autunno i lavori sul tratto di Prosecco. Spesa di mezzo milione

Partiranno in autunno i lavori per il completamento della riqualificazione della strada Vicentina, meglio nota ai triestini come Napoleonica. Grazie a un accordo siglato ieri dall'assessore regionale alle autonomie locali Federica Seganti e da quello comunale alle risorse economiche Giovanni Ravidà, partirà a breve il bando per l'assegnazione dei lavori di riqualificazione che incominceranno in autunno e avranno la durata di un anno. In concreto si provvederà alla manutenzione del fondo stradale, al rifacimento dei balconi di sosta e al rinnovo delle gradinate.

«Con questo intervento - ha spiegato Ravidà - completeremo il progetto di riqualificazione della strada già incominciato negli anni scorsi». Il secondo lotto infatti interesserà il tratto lato Prosecco, utilizzato non solo da turisti, amanti della corsa e passeggeri incalliti, ma anche da rocciatori professionisti che si allenano quotidianamente sulla suggestiva parete affacciata sul Golfo sopra a Barcola. «Vista l'entità dell'intervento - continua Ravidà - non sarà necessario chiudere la strada al passaggio. Potrebbero quindi esserci solo dei restringimenti temporanei».

«La Napoleonica - ha aggiunto la Seganti - è uno dei biglietti da visita della città che già da anni viene segnalato dalle guide turistiche come luogo da visitare. Inoltre è una perla per i triestini di tutte le età, dai giovani sportivi che vanno a fare footing agli anziani che possono ammirare il panorama comodamente seduti nei belvedere predisposti lungo la strada».

Quello di ieri è stato il primo accordo stipulato dalla Regione con un ente locale della regione stessa nell'ambito del piano Aster. Dal punto di vista finanziario, la messa a punto dell'ultimo tratto della Napoleonica, avrà un costo di 500mila euro che sarà supportato per il 90% dalla Regione e per il 10% del Comune. L'Aster prevede anche altri interventi sul territorio, alcuni ancora in fase di studio. Secondo quanto annunciato dall'assessore Ravidà, una delle priorità del Comune è raggiungere un accordo per i lavori di modernizzazione e sistemazione del campo 33 del Cimitero di Sant'Anna. (s.s.)

DA OGGI

Spostato in via Galatti il capolinea della 38

Trieste Trasporti informa che a partire da oggi e per tutta la durata del servizio estivo il capolinea della 38 viene spostato provvisoriamente in via Galatti (al capolinea della 2 barrata). Per eventuali informazioni è disponibile il numero verde di Trieste Trasporti 800-016675.

L'azienda del trasporto pubblico locale ricorda inoltre che scadrà lunedì il termine entro il quale sostituire, versando l'eventuale differenza, i vecchi biglietti per gli autobus e le motonavi in vigore dal 2007. È importante ricordare che restano validi fino al 31 dicembre i biglietti orari intera rete (60 minuti) e i biglietti intera rete pluricorsa che non hanno subito alcun cambiamento di tariffe rispetto al 2007. Per la sostituzione rivolgersi alla biglietteria di via dei Lavoratori 2, dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 15, e al venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

A OPICINA

Proiezioni e incontri in via Sant'Isidoro

Dopo il via mercoledì scorso con la Festa di inizio estate a Villa Carisa, proseguirà a luglio e agosto l'attività estiva nel giardino pubblico di via Sant'Isidoro, mirata a rivitalizzare l'area e a creare un punto di socializzazione sia per gli anziani che per i residenti delle vicine case Ater. Dal 3 luglio al 7 agosto per tutti i giovedì sono in programma proiezioni di film: il 3 luglio sarà la volta di «Ratatouille», il 10 di «L'amore è eterno finché dura».

Il mercoledì e il venerdì è inoltre in calendario un ciclo di incontri nel giardino del Cad (sul retro della Coop di Villa Carisa) con una serie di medici, dedicati a tematiche di interesse quotidiano. L'iniziativa estiva è organizzata dal Comune, dall'Azienda per i servizi sanitari e da alcune cooperative sociali come Basaglia e Duemilauno.

VIAGGI NOLEGGI CAMPER
march JOINT XGO POSSI
NOLEGGIO IN ENITA
ACCESSORI, CAMPER CAMPEGGIO
Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
info 338/6999062

IL ROSSO AMMONTA A 300MILA EURO

Duino Aurisina, casa di riposo in passivo

L'opposizione: anziani da altri Comuni

Ret: ma i residenti restano avvantaggiati se si formano liste d'attesa

DUINO AURISINA Casa di riposo in passivo a Duino Aurisina. Nel bilancio 2007, la struttura per gli anziani pesa per 300mila euro sul bilancio del Comune. Le rette non garantiscono l'attivo. Il disavanzo è stato criticato dal consigliere comunale d'opposizione Igor Gabrovec, non tanto per il valore economico del passivo, quanto perché, secondo Gabrovec, la casa di riposo di Sistiana è finanziata dalla comunità di Duino Aurisina, ma «per buona parte gli ospiti provengono da territori extracomunali».

Un tema delicato, simile a quello già affrontato a livello di bilancio sul costo dei trasporti delle per-

Il sindaco precisa: gli ospiti che arrivano da altre zone pagano rette sensibilmente più alte che contribuiscono a finanziare i servizi

sone decedute, sia dalla casa di riposo sia dalla Pineta del carso verso l'obitorio di Trieste. Un costo che il comune di Duino Aurisina in passato affrontava anche per i deceduti di altra residenza. La gestione della casa di riposo di Duino Aurisina ha sempre visto un passivo, finanziato poi dal Comune stesso: in passato l'amministrazione di centrosinistra con Marino Vocci aveva provato a trasformarla in Fondazione, ma sia la

macchinosa del sistema, sia proprio la difficoltà ad avere un bilancio in pareggio avevano fatto cadere l'ipotesi, e la casa di riposo era rientrata tra le voci di spesa del bilancio comunale. Il passivo viene messo a bilancio alla voce uscite, e il Comune provvede, con i propri fondi, a riappianare la situazione, gestendola come un servizio interno al sistema di assistenza del territorio.

«Il problema non sussiste», ha commentato il sin-

daco di Duino Aurisina, Giorgio Ret rispondendo all'osservazione di Gabrovec - perché buona parte degli ospiti sono persone che, se non a Duino Aurisina, risiedono nei paesi del Carso, e dal punto di vista sanitario fanno parte dello stesso Ambito di Duino Aurisina. Quelli da altre zone, come Trieste e Monfalcone, pagano una retta sensibilmente più alta, che contribuisce a finanziare i servizi».

Resta da capire tuttavia se la presenza di persone da altri territori riduca la possibilità degli anziani del luogo di trovare posto nella casa di riposo quando un anziano non locale è entrato nella struttura, evidentemente non viene

sfrattato. «Il turn over degli anziani - dice il sindaco - fa sì che i nostri residenti trovino posto in casa di riposo, anche perché quando si forma una graduatoria di attesa i residenti godono di un punteggio più alto, e passano avanti nella lista».

E la situazione che si sta concretizzando in questi giorni: la lista d'attesa - dice Ret - vede una ventina di richieste dal territorio, «quindi senza dubbio nei prossimi mesi non potremo accettare persone non residenti in Carso». Alcuni anni fa la casa di riposo è stata convertita a residenza sanitaria assistita per anziani non autosufficienti: può ospitarne una novantina. (fr.c)



La casa di riposo di Duino Aurisina, intitolata a. Fratelli Stuparich

LAVORI PUBBLICI



LE PROVINCIALI 1 E 19

Strade riasfaltate a Padriciano

PADRICIANO Il bel tempo e il caldo di questi giorni ha permesso di completare rapidamente alcuni importanti lavori di asfaltatura per la Strada provinciale 1 e per la numero 19. La Provincia ha infatti provveduto alla ripavimentazione del tratto della 1 compreso tra la centrale Enel e la chiesa parrocchiale di Padriciano, e del tratto della numero 19 che dal centro di Padriciano arriva sino alle porte di Gropada.

«Si tratta di interventi davvero importanti - spiega il presidente della seconda circoscrizione Marco Milkovich - che la gente attendeva da diverso tempo. Era dal 1982 - sostiene il presidente - che non si interveniva sulla strada per Gropada, resa sempre più insicura da diversi scavi per la posa in opera o per la riparazione delle infrastrutture sottostanti. Ringrazio l'assessorato provinciale ai lavori pubblici per queste asfaltature che finalmente ripristinano la sicurezza per i tratti citati».

Bisogna puntualizzare che un breve tratto di provinciale situato all'entrata della frazione non è stato riqualificato. Questo perché prossimamente i muri di sostegno di questa strada dovranno essere interessati da alcuni lavori di ristrutturazione. L'asfaltatura avverrà perciò in concomitanza a tale intervento.

La circoscrizione ricorda ancora alla Provincia che sarebbe importante programmare una riqualificazione di quel pezzo della provinciale che dal paese porta sino a Basovizza. «Su questa carreggiata, soprattutto, insistono tanti alberi e arbusti che creano problemi di visibilità agli automobilisti».

«Mi rendo conto che ci sono tanti interventi da fare - ragiona Milkovich - ma forse l'ente potrebbe affidare il taglio e la potatura delle fronde eccessive trovando un accordo con le comunali». E dopo le asfaltature, ora la Provincia ha iniziato a provvedere al ripristino delle segnaletiche orizzontali per le strade citate. «Oltre a quelle esistenti - dice Milkovich - è necessario concretizzarne delle altre. Ho parlato personalmente con l'assessore provinciale Mauro Tommasini per chiedergli la realizzazione nel presente lotto d'intervento di un nuovo passaggio pedonale nel centro dell'abitato di Padriciano». Tra gli altri interventi eseguiti in questi giorni nel territorio dell'Altipiano Est, va segnalato l'eliminazione di un tratto in porfido della provinciale 1 nei pressi della Caserma Brunner. Ora il nuovo asfalto ripristina la continuità del manto stradale. (m.l.)

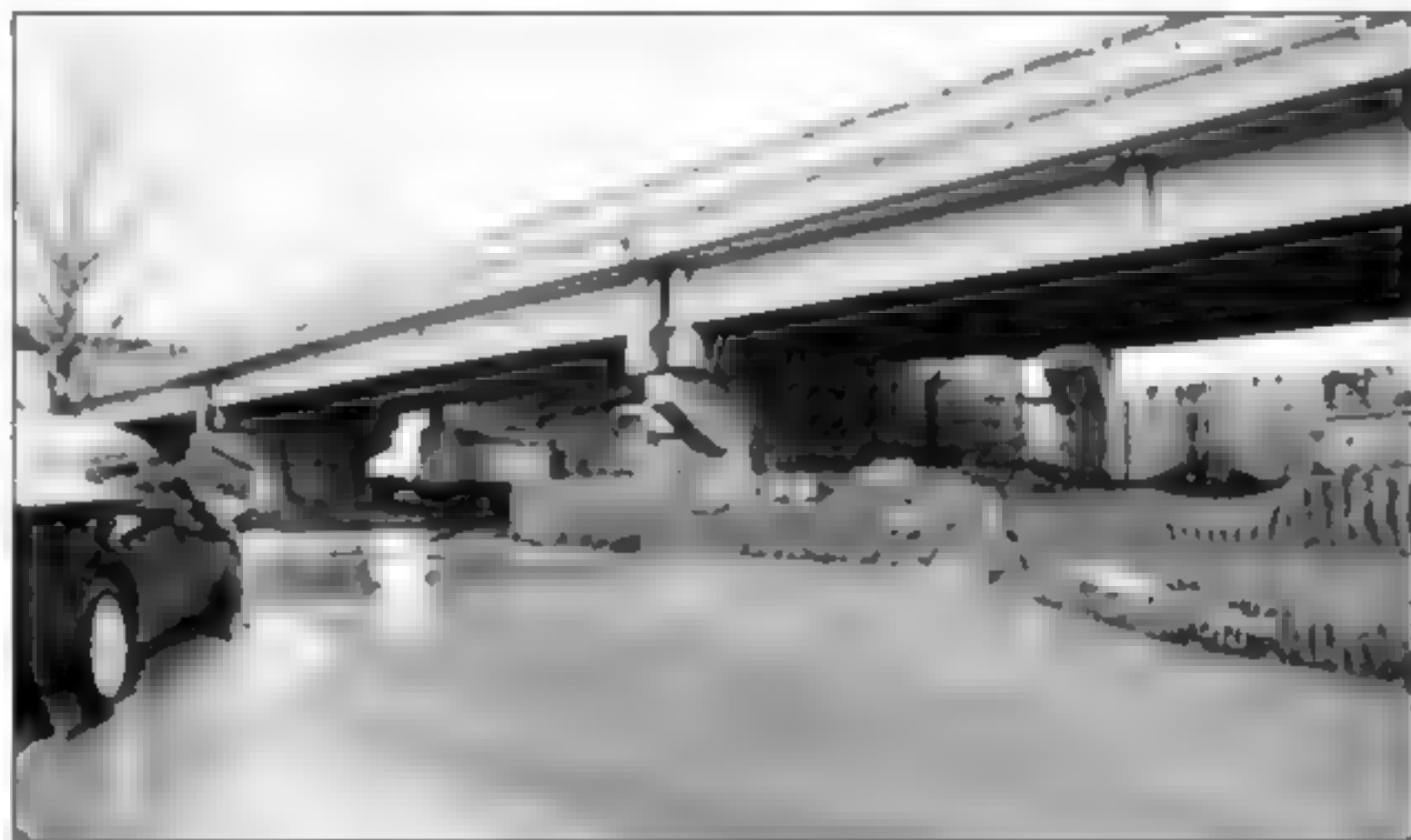
STABILIMENTI INVASI DAL FANGO IN ZONA INDUSTRIALE

Le aziende: vogliamo i risarcimenti

Decisa un'azione legale comune dopo l'esondazione del torrente Rosandra



Al lavoro per ripulire i cantieri dal fango



Via Travnik allagata dopo un nubifragio, in una foto d'archivio

SAN DORLIGO-DOLINA Non si rassegnano i titolari delle aziende dell'area della zona industriale compresa tra Strada di Monte d'Oro, via Muggia, via Travnik e via Ressel che una settimana fa erano state invase dal fango a causa dell'esondazione del torrente Rosandra, occorsa a seguito del violento nubifragio di quelle ore.

Quello che le aziende lamentano ora è che - a loro detta - nessuno sarebbe intervenuto se non dietro la loro segnalazione, né si sarebbe preoccupato di ricercare le eventuali responsabilità. Ieri, nel corso di una riunione, hanno deciso di intraprendere un'azione legale comune corredata da una richiesta di risarcimento. Iniziativa legale sarebbero state già nel frattempo avviate da parte di singoli.

LE COMPETENZE L'area è divisa a metà tra due competenze amministrative, poiché ricade territorialmente in parte sotto il Comune di Trieste e in parte sotto quello di San Dorligo della Valle. C'è da distinguere anche tra chi l'amministra - in questo caso l'Ente - e chi ne è proprietario, che nel caso di via Travnik, via Ressel e via Muggia sarebbe il Demanio.

IL COMUNE DI SAN DORLIGO Ieri intanto si è svolto un incontro interno tra i servizi tecnici comunali e la polizia municipale con l'assessore ai servizi, Igor Tul e il vicesindaco e responsabile della Protezione civile, Maurizio Signori. Dovrebbe seguire ora un incontro con l'Agenzia del Demanio con l'obiettivo di definire la competenza degli interven-

ti. L'assessore Tul aveva ribadito in precedenza che il Comune di San Dorligo-Dolina si era mosso tempestivamente, attuando un pronto intervento per la messa in sicurezza della viabilità a cui era seguita la pulizia della caditoie.

I VIGILI DI TRIESTE «Siamo intervenuti a seguito di una segnalazione», precisa intanto il comandante della polizia municipale di Trieste, Sergio Abbate. Gli agenti, stando a quanto riferito, avrebbero constatato la situazione delle strade e interessato l'AcegasAps per quanto di competenza. «Il nostro personale ha provveduto a verbalizzare e scattare foto, ma a parte l'ingente quantità di fango non c'era alcuna emergenza tale da allertare la Protezione civile», aggiunge Abbate. Gli agen-

ti avrebbero ritenuto di non dover assumere altri provvedimenti in quanto una possibile denuncia sarebbe potuta scattare solo se fosse stato individuato un reato.

L'ACEGASAPS La Divisione ambiente di AcegasAps fa sapere intanto di avere effettuato un intervento di pulizia radicale (consistente cioè nell'espurgo dei pozzetti e in una pulizia a fondo) nel mese di maggio scorso. Nelle ore immediatamente successive al nubifragio, gli addetti della multitalità sono intervenuti per liberare dal fango le caditoie di strada di Monte d'Oro all'angolo con via Flavia, nel tentativo di intercettare e drenare il flusso di acqua e detriti che andava in direzione di via Flavia.

Gianfranco Terzoli

AREA DI SERVIZIO DI DUINO

Camion in avaria, fumo in autostrada

DUINO Una grande nuvola di fumo bianco, talmente fitto da impedire di vedere la strada. L'hanno avvistato ieri mattina attorno a mezzogiorno gli automobilisti in viaggio sul raccordo autostradale in direzione Trieste.

Subito è scattata la segnalazione alla polizia stradale che, su disposizione del Csa di Palmanova, ha inviato una pattuglia nel tratto interessato dalla presenza di fumo.

L'intervento degli agenti ha permesso di scoprire rapidamente l'origine della colonna bianca. Il fumo proveniva dal motore di un autocarro alle prese con un'avaría meccanica. Fortunatamente, appena resosi conto del guasto, l'autista del camion si era fermato nel piazzale dell'area di servizio di Duino. Una mossa che ha scongiurato conseguenze più gravi e ha evitato alla pattuglia della Polizia di dover chiudere al traffico un tratto del raccordo autostradale. Il mezzo in avaria è stato rimosso rapidamente. Non è nemmeno stato necessario richiedere l'intervento dei vigili del fuoco.

DUINO AURISINA

Collegio del Mondo unito

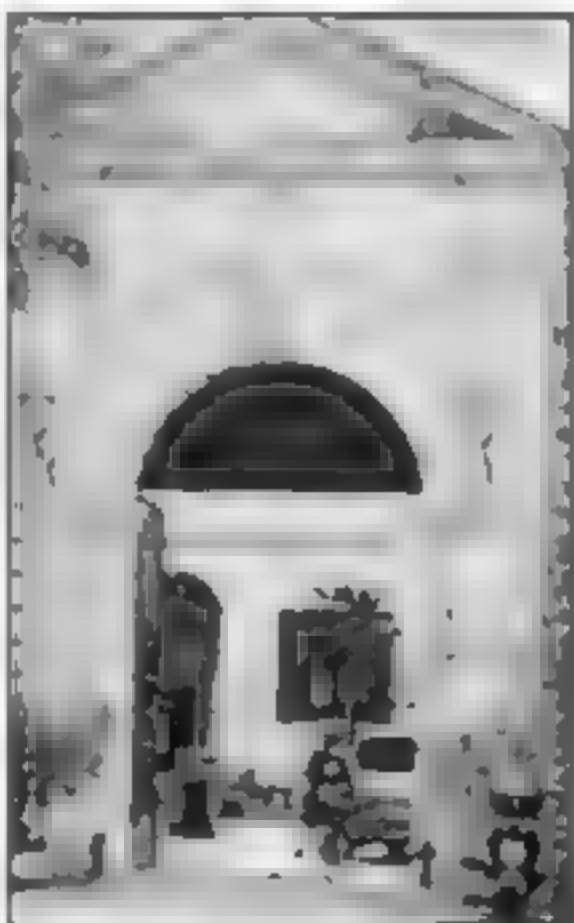
Arrivano gli ex studenti

DUINO Nel fine settimana Duino si popolerà con l'atteso arrivo di circa 350 tra ex-studenti e docenti in occasione della «Reunion». Il fine settimana, infatti, sarà la conclusione dei festeggiamenti per il venticinquesimo anniversario dalla fondazione del Collegio del Mondo unito dell'Adriatico. Gli arrivi inizieranno oggi: in serata si svolgerà una cena nel castello dei principi della Torre e Tasso mentre le attività organizzate si avvieranno sabato mattina, nell'auditorium Principe Raimondo, con una conferenza introduttiva alle 11. Sempre sabato e sempre nell'auditorium, alle 18.30 è prevista la presentazione del libro di Sergio Cimarosti e David B. Sutcliffe sul compianto maestro del coro Piero Pohlen. La domenica è riservata ad attività libere, lunedì 30 sono previste le ultime partenze. (fr.c.)

L'EVENTO

L'area militare dalla lunga storia

MUGGIA Solenne cerimonia domani a Muggia, per il conferimento della cittadinanza onoraria alla Base logistica addestrativa di Lazzaretto. Un modo per suggellare il rapporto esistente tra la base militare e la città, che si intensificherà sempre più, aprendo maggiormente le sue porte ai cittadini. Il sindaco Nerio Nesladek, assieme al comandante della base, il tenente colonnello Claudio Tommasi, e all'assessore Roberto Tarlao, hanno delineato i motivi e il programma di questa cerimonia che sarà una delle più suggestive mai ospitate in piazza Marconi. «Da molto tempo la base si è aperta alla città,



L'ingresso dell'area militare

danza - così Nesladek - venendo incontro alle categorie bisognose, come gli anziani o i bambini dei centri estivi. Vi si svolgono anche attività promosse da società sportive e di volontariato, oltre a giornate di stu-

Cittadinanza onoraria a Lazzaretto

Domani la cerimonia solenne in onore della Base logistica addestrativa

dio, con l'Università o l'Istituto nautico triestino. Questo riconoscimento della cittadinanza onoraria si basa proprio su tutto questo, ma è anche il primo passo verso un rafforzamento del nostro rapporto e una maggiore collaborazione con la nostra comunità». Il sindaco ha quindi proposto, trovando l'accoglimento da parte di Tommasi, che quest'estate si organizzo delle giornate in cui tutta la cittadinanza possa entrare nella base, dove, tra l'altro, ci sono anche importanti reperti storici delle attività svolte in quegli edifici e numerose peculiarità botaniche.

L'impianto militare ha una superficie totale di 70

mila metri quadrati. La sua storia inizia nel 1867, come Lazzaretto contumaciale marittimo di Trieste, per la disinfezione di merci e equipaggi delle navi che provenivano dall'oriente. L'attività prosegue fino alla prima guerra mondiale. Poi la destinazione d'uso è incerta, almeno fino agli anni Cinquanta quando diventa sede di reparti militari croati, neozelandesi e inglesi, che qui si addestravano prima di partire per l'Africa nella campagna contro Rommel. Ci sono ancora molti ex militari inglesi che vengono a visitare la base, a ricordo degli anni passati qui.

Dal 1954 la base passa all'esercito italiano fino al

1974 con reparti militari, poi, dopo una ristrutturazione, diventa alloggio per ufficiali e sottufficiali in servizio a Trieste. Dal 1989 assume il ruolo di protezione sociale, ovvero socio-ricreativa e culturale, sportiva e assistenziale, rivolto ai militari in pensione o in servizio. Ma intanto inizia ad aprirsi. «E un nostro obiettivo aprirci alla società civile - ha confermato Tommasi - realizzando la miglior integrazione possibile».

Il programma della manifestazione di domani prevede una serie di appuntamenti Alle 10, alzabandiera in piazza Marconi. Nel pomeriggio una seduta solenne del consiglio comunale e in piazza alle 18 lo

schieramento dei reparti in forze, seguito dall'afflusso dei labari delle associazioni combattentistiche e d'arma. Nell'occasione alla Base logistica addestrativa in Strada per Lazzaretto verrà esposta una trentina di opere dell'artista muggesano Aldo Bressanutti.

Previsti, a seguire, gli onori al gonfalone di Muggia, e gli interventi del sindaco, del comandante della base e di quello del Comando della Regione militare. Alle 18.30 l'ammiana bandiera solenne. «Forse ci sarà qualche disagio per i commercianti e gli esercenti - ha detto Nesladek - ma li invitiamo ad avere pazienza. Sarà davvero un bel l'evento». (fr.c.)

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI

I lettori del «Piccolo»

SULLA RISTORAZIONE

votano il locale preferito

LE REGOLE

- **DURATA:** 1 - 28 giugno
- **AMBITO TERRITORIALE:** Il concorso copre l'intera Provincia di Trieste
- **MONTEPREMI:** circa 12 mila Euro
- **DESTINATARI:** Lettori del nostro giornale
Esercizi (osterie, trattorie, ristoranti, pizzerie, agriturismo, enoteche e pub)
Sono esclusi gli esercizi privi di cucina e di tavoli dove poter consumare il pasto
- **REGOLAMENTO:**
Per partecipare al concorso, il lettore deve incollare sulle schede raccogliatrici (pubblicate la domenica sulla pagina «Trieste a tavola») il bollino corrispondente (pubblicato ogni giorno sul giornale, in prima pagina, nella parte bassa). Andranno inoltre indicati nome, indirizzo, numero di telefono, locale prescelto. La scheda dovrà essere spedita o portata a mano alla sede del nostro giornale, o presso uno degli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo della Provincia di Trieste entro le ore 13 di ogni lunedì. Il gioco proseguirà in questo modo fino alla quarta settimana di gioco (dal 22 al 28 giugno), con la scheda da inviare entro le ore 13 del 7 luglio. Il regolamento completo del nuovo concorso è disponibile anche sul sito internet del nostro giornale (www.ilpiccolo.it)
- **ESTRAZIONI SETTIMANALI:** Le schede pervenute nelle 4 settimane parteciperanno all'estrazione dei premi messi in palio nella settimana di competenza
- **GRAN FINALE:** All'estrazione finale (9 luglio), che ha come primo premio una crociera nel Mediterraneo, parteciperanno tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso
- **GRADUATORIA:** In base alle preferenze, verrà compilata anche una graduatoria degli esercizi segnalati e i migliori in classifica riceveranno una larga «Trieste a Tavola» per la partecipazione al nostro concorso



I lettori premiati: ieri assieme ai rappresentanti degli sponsor del concorso



Il premiato più giovane (28 anni), Daniele Basile, è stato accolto da Domenico Marzoni della Manzoni (foto destra)



Maria Manetti mentre riceve il premio

IL BOLLINO IN COPERTINA

Occhio al bollino colorato, pubblicato ogni giorno in prima pagina del nostro giornale (nella parte bassa). Raccogliete i sette tagliandi pubblicati dalla domenica al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollateli sulla scheda «raccogliitrice» aggiungendo il nome del locale a cui siete affezionato da tempo oppure che avete provato da poco, ma che vi sta già affascinando. Alla fine, inviate il tutto al Piccolo per tentare la vostra fortuna. La prossima estrazione settimanale è prevista martedì prossimo. All'assegnazione primi fortunati parteciperanno tutte le schede pervenute entro le 13 di ogni lunedì

IL CALENDARIO

- **1-7 giugno: il bollino nero**
Raccolta bollini: entro il 7 giugno
Consegna schede: entro il 16 giugno (entro le 13)
Estrazioni: 17 giugno
Pubblicazione vincitori: 18 giugno
Premiazione: 19 giugno
- **8-14 giugno: il bollino arancio**
Raccolta bollini: 8 - 14 giugno
Consegna schede: 23 giugno (alle 13)
Estrazioni: 24 giugno
Pubblicazione vincitori: 25 giugno
Premiazione: 26 giugno
- **15-21 giugno: il bollino verde**
Raccolta bollini: 15 - 21 giugno
Consegna schede: 23 giugno (tutte le 13)
Estrazioni: 1 luglio
Pubblicazione vincitori: 2 luglio
Premiazione: 3 luglio
- **22-28 giugno: il bollino rosso**
Raccolta bollini: 22 - 28 giugno
Consegna schede: 7 luglio (entro le 13)
Estrazioni: 9 luglio
Pubblicazione vincitori: 10 luglio
Premiazione: 11 luglio
- **9 luglio: gran finale (per tutti i bollini)**
Raccolta bollini: 1 - 28 giugno
Consegna schede: 7 luglio (entro le 13)
Estrazioni: 9 luglio
Pubblicazione vincitori: 10 luglio
Premiazione: 11 luglio

In arrivo nuovi premi per i lettori New entry nella classifica dei locali

Entusiasmo a 360 gradi. Con questo spirito, nuovi cinque lettori che si sono aggiudicati i premi dell'ultima estrazione Trieste a tavola hanno visitato ieri la sede del nostro giornale.

La cerimonia ha visto riuniti nella redazione del Piccolo i vincitori: Marina Marchioli (mountain bike), Daniele Basile (buono spesa Coop), Adriana Zaccagnini (buono benessere), Maria Manetti (buono occhiali), Marino Karlicek (orologio) - accolti dall'amministratore delegato del giornale, Paolo Paloschi, assieme ai rappresentanti di vari sponsor dell'iniziativa, tra i quali Fran-



co Sterpin Rigutti, vice presidente settore commercio al dettaglio della

Camera di Commercio, Fabrizio Siderini, rappresentante della Banca di

Manna Marchioli (1° premio) e l'amministratore del Piccolo Paolo Paloschi

Credito Cooperativo di Staranzano e Laurenti Stigliani titolare della gioielleria Laurenti di Stigliani.
«Vorrei donare il mio premio in beneficenza alla Fondazione Lucchetto - ha annunciato la prima classificata Marina Marchioli, classe 40 che si è aggiudicata una bicicletta - l'idea di donare il premio ai miei amici della fondazione mi è venuta spontanea ed è per questo che ho invitato in rappresentanza della fondazione anche il medico Andolina». Emozionata anche Maria Manetti, pensionata che si aggiudicata un buono occhiali. «In realtà gli occhiali

mi servono sempre quindi sono stata più che contenta» ha notato l'entusiasta anche il più giovane dei lettori premiati Daniele Basile, che ha portato a casa un buono spesa Coop. «Per dire il vero è il premio più gradito di tutti - si è confessato il giovane di 28 anni - Trovo molto stimolante l'iniziativa del concorso ma per dire il vero non mi aspettavo proprio di vincere qualcosa».
Ricordiamo che ogni sette giorni saranno estratti cinque vincitori, mentre per il gran finale del concorso, un super fortunato si aggiudicherà una crociera mentre altri sei altri premi preziosi (g.p.)

TRIESTE A TAVOLA: LA CLASSIFICA COMPLETA

De Scarpone	Trieste	Dodici	Trieste	Da Giovanni	Trieste	Fora per Fora	Trieste	Municipio	S. Dorico della Valle	Alla Conchiglia	Vill. del Pesc.	Masè	Trieste	Due Leoni	Muggia
Suban	Trieste	Gruden	S. Penagio	Leban	Basovizza	Franz Josef Stube	Aunsina	Piccola Istanbul	Trieste	Country Pub	Muggia	Mia Rondine	Trieste	Dulcis Mora	Trieste
A. Lido	Muggia	Da Luciano	Prosecco	Pineta	Opicina	Il Gabbiano	Vill. del Pesc.	Ritorno degli Artisti	Trieste	Fabec	Marina	Milady	Trieste	Le Dune	Trieste
Menarost	Trieste	Raffaie	Barcola	Rebecchi	Trieste	Gido	Trieste	Sanwich Club	Trieste	Franz	Prencenico	Mille è una notte	Trieste	E. Campanon	Trieste
Furian	Monrupino	La Rosa dei Venti	Trieste	Siora Rosa	Trieste	Mezzanina	Marighina	Allo Scoglietto	Trieste	La Grotta	Trieste	Mini Pub 2	Trieste	Exile e Lini	Trieste
Da Pep	Trieste	Al Bagatto	Trieste	Tazebao	Trieste	A. Pescaturismo	Vil. del Pesc.	Alla Tappa	Muggia	Gustnovich	Marchina	Numbre One	Trieste	A. Gambero Rosso	Trieste
S. Mauro	B go S. Mauro	Al Collio	Trieste (P. Venezia)	Arco di Riccardo	Trieste	A. Pini	Campo Sacro	La Teca	Trieste	Krzman	Monrupino	Pam Pam	Aunsina	Grande Cina	Trieste
Antica Trattoria	Conconello	La Favoneta	Trieste	Dardo Rosso	Trieste	A. Porto	Muggia	Da Tull	Caresana	Da Lillo	Trieste	Partenopea	Trieste	Gredi	Trieste
Ferluga	Trieste	La Staietta	Trieste	Gaiena Fabris	Trieste	A. Porton	Trieste	Mangiafuoco	Aunsina	A. Patriarca	Muggia	Perugno	Trieste	Galler's Pub	Trieste
Nuovo Antico Pavone	Trieste	Antico Spazzacamino	Trieste	Grande Shangai	Trieste	Stella d'Oro	Trieste	Aia Manna	Muggia	Agnolismo Gropada	Trieste	Merendero	Trieste	Italo	Trieste
Antipastoliteca la Voiga	Trieste	Grifone	Trieste	Pelitrosso	S. Croce	Trattoria Sociale	Gabrovizza	Modesto	Trieste	Merendero	Trieste	Pianella Bambino	Opicina	Legend Pub	Trieste
Montecarlo	Trieste	Al Moro	Gnagnano	Rilugio Premuda	Bagnoli	Velio	Opicina	Antico Panada	Trieste	Modesto	Trieste	A. Porto	Trieste	La Mamola	Trieste
La Mannella	Trieste	Sardoc	Trieste	Salurnia	Trieste	Zuca Baruca	Trieste	Old Wild West	Trieste	Penna Bianca	Trieste	Primo	Trieste	Mascolone Latino	Trieste
Da Gig	Trieste (Servola)	Spaccanapoli	Trieste	Agavi	Trieste	Bandiera Gialla	Trieste	Da Rino	Opicina	Rizzi	Trieste	Aia Quercia	Trieste	Da Mauro	Basovizza
Antica Hosteria	Trieste	Stadio	Trieste	Alf. Agnolotto	Trieste	Battaglia	Sales	Rizzi	Trieste	El Rodoleto	Trieste	Re di Coppe	Trieste	Al Moro	Trieste
Colle di Scorcio	Trieste	Strabacco	Trieste	Belled	Trieste	La Bufala	Trieste	Sacchetta	Trieste	Da Stelo	Trieste	Sacchetta	Trieste	Muga City	Muggia
Marea	Trieste	Tavernetta Bonavia	Trieste	Manuel	Trieste	S. Croce	Trieste	Rudy	Trieste	Il Salvagente	Trieste	Susy	Trieste	Oid London Pub	Trieste
Cane e Gatto	Trieste	Belfo	Trieste	Città di Londra	Trieste	Castelliere	Zolla	Tenazione	Trieste	Tenazione	Trieste	Tender	Trieste	Ostera Bons	Marina
A. Pescatore	Barcola	Bagutta	Trieste	Eletania Bianco	Trieste	La di Boubir	Trieste	Tori	Trieste	Tori	Trieste	Penia 2	Trieste	Paulaner	Trieste
Bottega di Trimalcione	Trieste	Belled	Trieste	Manuel	Trieste	Prosecco	Dolenc	Pena 2	Trieste	Pena 2	Trieste	Piccolo Dreher	Trieste	Peria 2	Trieste
Max pub	Trieste	Pollicone	Trieste	Prosecco	Trieste	Grgo	Basovizza	Vesuvio	Trieste	Vesuvio	Trieste	Voce della Luna	Trieste	Piccolo Dreher	Trieste
Pangi Piccola	Trieste	Dellino	Trieste	Uscio	Trieste	Punto Si	Trieste	Da Pino	Trieste	Da Pino	Trieste	L'Anora	Trieste	Da Pino	Trieste
Da Dino	Trieste	Gustin	Trieste	Leroy	Trieste	Sette Nani	Sisiana	La Ploia	Trieste	La Ploia	Trieste	Antica Ghiacceretta	Trieste	Pizza New	Trieste (viale XX Settembre)
Ritorno Marittimo	Trieste	A. Pozzo	Trieste	Nettare di Vito	Trieste	Aia Sorgente	Trieste	Askebab	Trieste	Askebab	Trieste	Bacchioli	Trieste	Ponchelli	Trieste
Savon	Trieste	Rimborso Ancor	Trieste	Al Onzonia	Trieste	Tommaso	Trieste	Bacchioli	Trieste	Campio Obelisco	Opicina	Bella Napoli	Trieste	Red Baron	Trieste
A. Tre Magnoni	Trieste	Skerly	Trieste	Il Peripero	Trieste	Ale Vechie Glorie	Trieste	Bella Napoli	Trieste	Cantine Sociali	Trieste	Benedetto	Trieste	Salva & Rosmanno	Borgo Grotta
A. Faro	Trieste	Il Posto Perfetto	Trieste	Piedigrotta	Trieste	Baracca e Burattini	Trieste	Cina Cina	Trieste	Cina Cina	Trieste	Builet Borsa	Trieste	Aia Santa	Muggia
Le Madoine	Trieste	Volontaria	Trieste	Pi Plescevi	Basovizza	Boccon d'Oro	Trieste	La Dolce Via	Trieste	La Dolce Via	Trieste	Builet Borsa	Trieste	Seomak	Prosecco
Diana	Opicina	Amanna	Trieste	Sacra Ostena	Trieste	Bons	Malchina	Enoteca Sponco	Sponco	Enoteca Sponco	Sponco	La Bussola	Trieste	Sergio	Trieste
Aia Gioconda	Trieste	Costalunga	Trieste	Schenani	Muggia	Bragozzo	Trieste	Ex Moro	Trieste	Ex Moro	Trieste	La Cambusa	Trieste	Allo Spaccetto	Trieste
Aia Pesa	Basovizza	Kapuziner Keller	Trieste	La Tavemella	Trieste	Copacabana	Trieste	Fattoria Carica	Trieste	Fattoria Carica	Trieste	Campung Mugga	Muggia	Spaghetti House	Trieste
L'approdo	Trieste	Loggia della Maga	Trieste	Time Out	Trieste	Crystall	Sgonco	Gabriele	Muggia (P. Sotile)	Da Gigi	Trieste	Cantinella Napoletana	Trieste	Speedy Pizza	Trieste
L. sirano	Trieste	Mific	Trieste	Zvec	Trieste	La Napa	Trieste	Da Gigi	Trieste	Da Gigi	Trieste	Cantinella Napoletana	Trieste	Targeste	Trieste
Scabar	Trieste	La Napa	Trieste	Un Bacio sul Canale	Trieste	Spetic	Catnara	Da Gilido	Muggia	Da Gilido	Muggia	Cantinella Napoletana	Trieste	Terrazze	Gnagnano
Da Massimo	Trieste	Spetic	Trieste	Baita	Samalozza	La Torre	Contovello	Gino	Trieste	Gino	Trieste	Cantuccio	Trieste	The hop Store	Trieste
Foresta di Sherwood	Trieste	Spindor	Muggia	Belvedere	Muggia	La Torre	Contovello	Da Gino	Trieste	Da Gino	Trieste	Casa Mia	Trieste	Tiglio	Basovizza
Tre Merli	Trieste	Trattoria Sociale	Contovello	Caciopo	Trieste	La Torre	Contovello	Golosone	Trieste	Golosone	Trieste	Da Gino	Trieste	Timeus	Trieste
Daneu	Opicina	Vaiena	Opicina	Caciopo	Trieste	La Torre	Contovello	Golosone	Trieste	Golosone	Trieste	Da Gino	Trieste	Timeus	Trieste
Dalmazia	Trieste	Della Valle	Trieste	Caciopo	Trieste	La Torre	Contovello	Golosone	Trieste	Golosone	Trieste	Da Gino	Trieste	Timeus	Trieste
Max	Opicina	Alla Vecchia Lira	Trieste	Caciopo	Trieste	La Torre	Contovello	Golosone	Trieste	Golosone	Trieste	Da Gino	Trieste	Timeus	Trieste
Aie Rondinelle	Trieste	Capriccio	Trieste	Caciopo	Trieste	La Torre	Contovello	Golosone	Trieste	Golosone	Trieste	Da Gino	Trieste	Timeus	Trieste
Ambasciata d'Abruzzo	Trieste	Al Collio	Trieste (via Timeus)	Caciopo	Trieste	La Torre	Contovello	Golosone	Trieste	Golosone	Trieste	Da Gino	Trieste	Timeus	Trieste

Operazione valida per 4 settimane
dall'1 al 28 giugno 2008

TRIESTE

E LA SUA PROVINCIA

A TAVOLA

**VOTA IL TUO LOCALE PREFERITO
E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE
DI MAGNIFICI PREMI**

I PREMI IN PALIO

1° PREMIO
CROCIERA GRECIA E ISOLE

2° PREMIO
Bicicletta

3° PREMIO
Orologio Sector

4° PREMIO
Buono spesa € 500,00

5° PREMIO
Buono spesa € 250,00

6° PREMIO
Buono benessere € 150,00

7° PREMIO
Buono acquisto occhiali € 300,00

ESTRAZIONI SETTIMANALI

1° PREMIO
Bicicletta

2° PREMIO
Buono spesa € 250,00

3° PREMIO
Buono benessere € 150,00

4° PREMIO
Buono acquisto occhiali € 300,00

5° PREMIO
Orologio Sector

Museo del Risorgimento, la nuova guida apre le attività «1918-2008»

Riedita la pubblicazione di Ruaro Loseri e Favetta nelle iniziative per i 90 anni della prima Redenzione

Una pubblicazione che «partecipa al più ampio progetto di rilancio di un'istituzione museale, il Civico Museo del Risorgimento, che ha bisogno di attenzioni strutturali e di riletture espositive». È che inaugura le celebrazioni per il novantesimo anniversario della Redenzione triestina. Si tratta della nuova edizione della guida museale, pubblicata con il contributo del Rotary Club Trieste e presentata ieri, al Sacrario Oberdan, dall'assessore comunale alla Cultura, Massimo Greco, dal direttore dell'Area Cultura e dei Civici Musei di Storia e Arte, Adriano Dugulin e dal presidente del Rotary di Trieste, Maurizio De Vanna.

Greco, consegnando una targa a De Vanna, ha espresso un vivo ringraziamento al Rotary che «nel quadro di una virtuosa tradizione di collaborazione con le civiche istituzioni culturali contribuisce alla pubblicazione di queste guide che riguardano le principali presenze museali triestine».

Non è un caso che nell'anno che coincide con il 90° anniversario dell'unione di Trieste all'Ita-

lia la scelta per il soggetto del 18° volume sia ricaduta sulla riedizione della guida edita originariamente nel 1980 e curata dall'allora direttore dei Civici Musei, Laura Ruaro Loseri e da Bianca Maria Favetta.

«Il Rotary - ha aggiunto Greco - ha inteso ripubblicarla in un'annata particolare. Il museo inoltre è una delle istituzioni inserite tra gli edifici su cui l'amministrazione comunale cercherà di intervenire, nel limite delle risorse disponibili, con un'azione di ripristino di uno scorcio che si segnala di oggettiva rilevanza storico-urbanistica nel tessuto cittadino».

La presentazione apre la stagione delle attività culturali comunali «Trieste 1918-2008», che si terranno in autunno nell'ex Pescheria, a Palazzo Gospevich e Palazzo Costanzi. «Non userei la parola celebrazioni che suona formale e non sostanziale - ha concluso Greco - ma parlerei piuttosto di ri-evocazione meditata di quanto avvenne 90 anni fa».

«Siamo onorati di partecipare alla ricorrenza pubblicando questa guida - ha spiegato De

Vanna - come atto simbolico e servizio ai concittadini e ai visitatori che si aggiunge a quanto da anni il Club sta facendo a favore di una maggiore conoscenza dei nostri musei e monumenti».

Dugulin ha illustrato la nuova edizione che rispetto alla precedente introduce alcune integrazioni e correzioni redazionali e si presenta arricchita da un'introduzione di carattere storico scritta da Fabio Todero. Le immagini della nuova edizione del volume, coordinato dall'archivista dei Civici musei Antonella Coseni, sono state realizzate da Marino Ierman e hanno sostituito le originali. Oltre ai materiali esposti, si è dato spazio a quanto contenuto nei depositi e attende in un prossimo futuro di trovare spazio all'interno della struttura.

«Se possibile doteremo il Museo di un nuovo percorso espositivo, arricchito con l'ausilio di nuove tecnologie e con materiale inedito». Il curatore della collana, Gino Pavan, ha anticipato il tema della prossima guida: sarà dedicata alla Chiesa di Santa Maria Maggiore.

Gianfranco Terzoli



Da sinistra, Gino Pavan, Dugulin, l'assessore Greco e il presidente del Rotary De Vanna (Lasorte)

INVITATO DALLA SANTA SEDE

Il modellista Artico espone in Vaticano

Nuovo impegno per il modellista muggesano Alessandro Artico, conosciuto a livello mondiale come uno studioso degli antichi eserciti e corpi militari.



Un lanzieneo-eco creato dal modellista muggesano Alessandro Artico

Recentemente Artico è stato invitato a partecipare alla rassegna «Gli angeli custodi del Papa», allestita nella Città del Vaticano all'interno del Museo «Il braccio di Carlo Magno».

«Si tratta di un evento al quale si può partecipare solo su invito della Santa Sede - spiega lo studioso - dal momento che si tratta di una manifestazione di altissimo livello, che coinvolge modellisti provenienti da ogni parte del

mondo».

Il tema dell'esposizione di quest'anno era «Il sacco di Roma, 1527», epoca nella quale il corpo delle guardie svizzere raggiunge il suo massimo splendore ed importanza.

Per l'evento il modellista Artico ha elaborato un figurino raffigurante un capitano delle guardie svizzere risalente a questo periodo: si tratta di un modello completamente costruito a mano, alto 54 millimetri e dipinto ad olio.

«Ho scelto di rappresentare un capitano delle Guardie Svizzere racconta Alessandro - perché furono proprio gli ufficiali di questo corpo a cadere per ultimi, in modo da consentire al Papa di guadagnare la via della salvezza».

Le prime testimonianze riguardo alla presenza delle guardie svizzere risale già al XIV secolo,

ma il primo gruppo si costituisce ufficialmente nel 1505, quando il Papa Giulio II ordina di arruolare duecento soldati per la custodia dei palazzi papali.

Successivamente le guardie assolvono altri compiti relativi alla vigilanza delle mura pontificie e delle vie in prossimità dei palazzi più importanti.

Ma il corpo conosce l'apice della gloria durante il Sacco di Roma del 6 maggio 1527, quando l'esercito di Carlo di Borbone (composto da dodicimila uomini, in maggioranza lanzichenecchi luterani) entra nella città eterna saccheggiandola e distruggendola. Centoquarantasette guardie, compreso il comandante, resistono per ore contro il nemico fino a sacrificare la propria vita per la salvezza del Papa e dei cardinali.

Andrea Di Matteo

Il Friuli Venezia Giulia è la regione d'Italia che ha il più alto coefficiente di partecipazione olimpica. Il dato è noto da tempo, ma la migliore occasione per ribadirlo si è presentata ieri, nel salone d'onore della sede di giunta della Regione, in piazza dell'Unità d'Italia, in occasione dell'incontro che il governatore Renzo Tondo ha avuto con gli atleti in partenza per le Olimpiadi di Pechino.

Si è trattato di una cerimonia sobria, ma intensa, intrisa di significati e, soprattutto di auspici. A raccoglierti, sono intervenuti undici dei ventisei qualificati per le gare di Pechino: i goriziani Andrea Trani e Chiara Calligaris (vela), i triestini Francesca Benolli, Federica Macri (ginnastica), Michele Zerial (kajak K1), Diego Cafagna (marcia 50 km), Larissa Neverov, Giulia Pignolo (vela), Stefano Lippi (lungo e 100 metri

Gli auguri di Tondo agli olimpionici

«Questa è un'esperienza che vi porterete dentro al di là del risultato»

paralimpici), l'udinese Alessandro Talotti (salto in alto) e la pordenonese Pamela Pezzato (tennistavolo paraolimpici). Più che giustificate le assenze, determinate proprio dagli impegni preolimpici che, per tutti, sono particolarmente intensi proprio in queste settimane e per qualcuno, potrebbero portare qualche novità positiva. È il caso della ginnasta triestina Sara Bradaschia, prima riserva della squadra azzurra e che il 5-6 luglio gareggerà all'Eur di Roma nel triangolare Italia-Romania-Brasile assieme a Francesca Benolli e Federica Macri.

Succedesse qualcosa, la prima ad entrare nella squadra per Pechino è lei. «Quella che state per affrontare - ha detto Tondo -



Incontro di «in bocca al lupo» per gli atleti in partenza per Pechino

è un'esperienza che vi porterete dentro al di là del risultato. Siamo orgogliosi di voi, ma nel farvi i complimenti e il più sincero in bocca al lupo, è il momento di ringraziare tutte quelle

persone del mondo sportivo, dirigenti, tecnici e familiari, che sostengono con passione il vostro lavoro». Il presidente del Coni Fvg, Emilio Felluga, ha ringraziato il governatore Tondo

per aver ricevuto la delegazione «che è costituita - ha detto - dal numero più alto che questa regione abbia mai presentato alle Olimpiadi. In termini assoluti siamo la sesta regione per numero di partecipanti, ma la proporzione con il milione e duecentomila abitanti ci colloca al primo posto. E se dal 1992 in poi, il numero di atleti regionali alle Olimpiadi è sempre cresciuto, non è un caso, ma frutto di una grande tradizione, senso civico e cultura. Va aggiunto poi, che assieme a questi ragazzi, saranno presenti a Pechino anche 1215 fra tecnici, giudici e dirigenti. L'augurio è di riuscire a dare il massimo, di farvi e farci onore».

Un brindisi augurale con gli atleti si è tenuto poi con

Enzo de Denaro

È IL «CLUB DEL BARRIO» NEL GIARDINO PUBBLICO

In via San Michele una mamma musulmana fa la pizza

In Argentina si chiama «Club del barrio»: identifica l'anima del quartiere, il posto di ritrovo dove gli abitanti di un rione cittadino s'incontrano per scambiare due chiacchiere in libertà, far giocare i bambini, condividere in allegria le prelibatezze della cucina e il piacere di stare assieme.

A Trieste il club del barrio vive nel cuore di Città vecchia: nel giardino pubblico di via San Michele, l'associazione culturale AnDanDes ha risvegliato negli abitanti della zona il sopito senso di appartenenza al rione, dando vita a un riuscito esempio di spazio sociale condiviso. Bambini di tutte le età e di una vasta rosa di paesi, dai più piccoli

che muovono i primi passi agli adolescenti che sfrecciano con i pattini o lo skateboard, trascorrono spensierati pomeriggi estivi, condividendo il parco assieme alle mamme. Marocco, Serbia, Macedonia, Senegal, Turchia, Kosovo, Francia e Germania, sono alcuni dei paesi che hanno dato vita a questa piccola e coesa comunità del barrio triestino. Il fine, come ha precisato la presidente Laura Flores, è creare dei legami duraturi tra le persone, favorendo una concreta integrazione basata sul rispetto della diversità culturale e religiosa, condizione raggiungibile solo con una reale conoscenza reciproca. E qual è il punto d'incontro trasver-

sale a tutti i popoli? Il pane.

Si chiama «Semplice come una pizza Margherita» il progetto pedagogico creato dall'associazione per far conoscere ai bambini l'origine e la storia di un cibo «ricco di tempo», ossia di storia ma anche di tempi dilatati, dove la frenesia del mondo tecnologico non contamina questa rassicurante tradizione millenaria.

Tutti i pomeriggi le abili mani di Salha - giovane mamma marocchina del quartiere che ha imparato i trucchi del mestiere da un pizzaiolo napoletano - sfornano pizze e focacce con il pomodoro fresco. Acqua, farina, olio d'oliva e mozzarella sono gli ingredienti che i



Laura Flores di AnDanDes con pane e pizza al giardino (Lasorte)

piccoli imparano a conoscere durante la preparazione di questo genuino cibo universale. «La cosa fondamentale è combattere l'isolamento in cui quasi inevitabilmente tende a rinchiusersi chi si trova catapultato in un altro paese e un'altra cultura - spiega Flores - l'allegro via vai giornaliero di adulti e bambini, è la conferma che il giardino di via San Michele è riuscito a realizzare un modello concreto di socializzazione multiculturale».

Orari: fino al 7 luglio tutti i pomeriggi dopo le 16, per informazioni sulle attività di luglio e agosto, i mercoledì pomeriggio dalle 16 alle 21.

Patzia Piccione

27 GIUGNO

● **IL SANTO**
San Cirillo d'Al

● **IL GIORNO**
è il 179 giorno dell'anno, ne restano ancora 187

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.18 e tramonta alle 20.58

● **LA LUNA**
Si leva alle 0.15 e tramonta alle 14.33

● **IL PROVERBIO**
Per imparare a vivere c'è tempo fino alla morte

DAL 23 AL 28 GIUGNO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperite anche dalle 13 alle 16:

via dell'Istria, 18 tel. 0407606477

via di Servola, 44 tel. 040816296

Basovizza tel. 0408221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperite anche dalle 19.30 alle 20.30:

via dei Istria 18

via di Servola 44 (Servola)

piazza Libertà 6

Basovizza tel. 0408221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Libertà 6 040421125

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televia

www.farmacisiteste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³

Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	106	1
Via Carpineto	µg/m ³	46	6
Via Svevo	µg/m ³	94	8

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	33
Via Carpineto	µg/m ³	33
Via Svevo	µg/m ³	44

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)

Concentrazione oraria di «ritorno» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	38
Monte San Pantaleone	µg/m ³	152

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE

6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35, 20.45* 22.15*

Arrivo a MUGGIA

7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05, 21.15* 22.45*

Partenza da MUGGIA

7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05, 21.30* 23.00*

Arrivo a TRIESTE

7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35, 22.00* 23.30*

FESTIVO

Partenza da TRIESTE

10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.30**, 20.45**, 22.15**

Arrivo a MUGGIA

10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.00**, 21.15**, 22.45**

Partenza da MUGGIA

10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.15**, 21.30**, 23.00**

Arrivo a TRIESTE

11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.45**, 22.00**, 23.30**

TARIFFE corsa singola € 3, corsa andata-ritorno € 5,65, biglietto € 0,90, abbonamento nominativo 10 corse € 8,65, abbonamento nominativo 50 corse € 23,25

ATTRACCHI: Trieste: molo pescheria, Muggia: interno diga foranea

info: 800-016675

(*) solo venerdì e sabato fino al 14 agosto, (**) fino al 14 agosto

TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)

8.00, 13.00, 17.00

Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)

9.15, 14.30, 18.30

Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)

9.30, 15.00, 18.45

Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)

11.00, 16.30, 20.15

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado - Molo Torpediniere - sono in coincidenza con i bus urbani per il Centro e il Porto. La prima corsa in partenza da Grado è l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con le linee ferroviarie n. 1 e 2 per Trieste Centrale-Monte-Carlo-Carnegie. Tempo di marcia perpendicolare

TARIFFE corsa singola € 3,35, corsa andata-ritorno € 8,15, abbonamento nominativo 10 corse € 27,20, abbonamento nominativo 50 corse € 64,40

Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-859857

Enalotto (Concorso n. 77 del 26/6/2008)

4	12	35	61	66	84	79
---	----	----	----	----	----	----

Montepremi € 29.896.258.93

Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 28.700.000

Nessun vincitore con 5+ punti

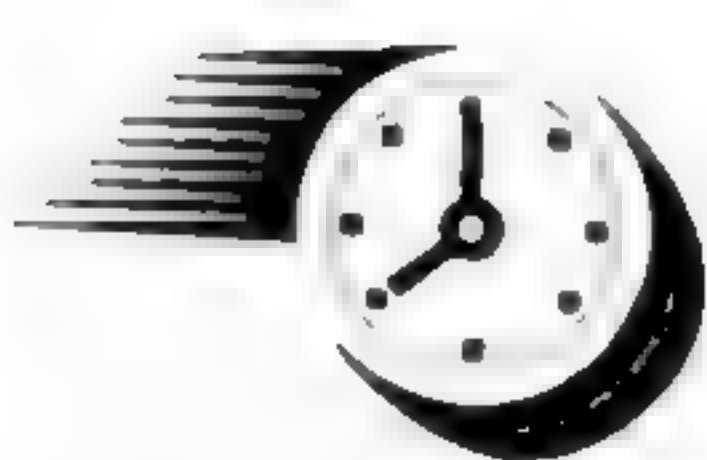
Ai 7 vincitori con 5 punti € 56.816.63

Ai 1228 vincitori con 4 punti € 323.87

Ai 45.432 vincitori con 3 punti € 17.50

Superstar (n. Superstar 75)

Nessun vincitore con 8 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 15 vincitori con 4 punti € 32.387. Ai 175 vincitori con 3 punti € 1750. Ai 2360 vincitori con 2 punti € 100. Ai 15.745 vincitori con 1 punto € 10. Ai 33.695 vincitori con 0 punti € 5



ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi

IL PICCOLO

VENERDÌ 27 GIUGNO 2008

I gesuiti a Trieste: se ne parla oggi al caffè san Marco

«I sotterranei dei Gesuiti-un nuovo percorso della Trieste storica», è il titolo dell'appuntamento in programma oggi all'Antico Caffè San Marco, alle 18. Interverranno Vesna Cunja, dell'Università Cattolica di Brescia, esperta della storia dei Gesuiti a Trieste, che terrà una conferenza sul tema: «I Gesuiti nella Trieste del '600, momenti della vita civile, sociale e religiosa in una città dell'impero». L'intervento sarà accompagnato dal violino del maestro Piercarlo Torri, che, al fine di introdurre gli ascoltatori nelle atmosfere musicali del '600, periodo in cui i Gesuiti arrivarono in città, eseguirà musiche di Bonporti, Telemann e Bach.

Sempre al San Marco è visibile la mostra fotografica «I sotterranei dei Gesuiti» di Annamaria Castellani e di Emilio Zangiacomi Pompanin.

L'evento è ideato e organizzato dall'associazione Acquamarina, l'attrice Michela Vitali in collaborazione con la parrocchia di Santa Maria Maggiore e ha come finalista la raccolta di fondi per Azzurra, l'associazione che si occupa di malattie rare.

MATTINO

● DETTAGLI DI VIAGGIO

Le Edizioni Parnaso presenta: «Spazio Fvg - Dettagli di viaggio in Friuli-Venezia Giulia» oggi alle 11.30 in via Rosmini 10 (1 piano). La nuova rivista semestrale «Spazio Fvg» è una selezione di luoghi, ambienti e oggetti di stile.

POMERIGGIO

● ASSOCIAZIONE ALMA

L'associazione Alma psicocorporea presenta una serie di conferenze aperte a tutti, sul tema delle ambivalenze dell'adolescenza. Oggi alle 18, nell'area verde «Boccaccio» di Roiano si terrà l'incontro «Adolescenti e dipendenza», a cura del dott. Bagatin, e della dottoressa Piccini, entrambi psicologi. In caso di pioggia l'incontro avverrà nella sede in via di Tor San Pietro 16/a. Info: tel. 040412304

● SAN GIOVANNI DECOLLATO

Oggi, alle 18.30, nella chiesa di San Giovanni Decollato, celebrazione eucaristica comunitaria presieduta dal vicario episcopale Franc Vancina, nel giorno del centenario quarantesimo anniversario della dedizione della chiesa.

● ASSOCIAZIONE LUCANI

L'ass. Culturale dei Lucani a Trieste ha organizzato oggi alle 18.30 al Circolo ufficiali in via dell'Università 8 una conferenza dibattito su «Riflessi on su confini della vita, eutanasia, morte cerebrale, cionazione».

AUGURI



ROSY E VITTORIO 60 anni insieme. Un traguardo invidiabile! Auguri di proseguire così, in concordia e salute



ALMA Tanti auguri per gli 85 anni con amore dalle figlie Patrizia e Mirella, sorelle, generi, nipoti, parenti e amici



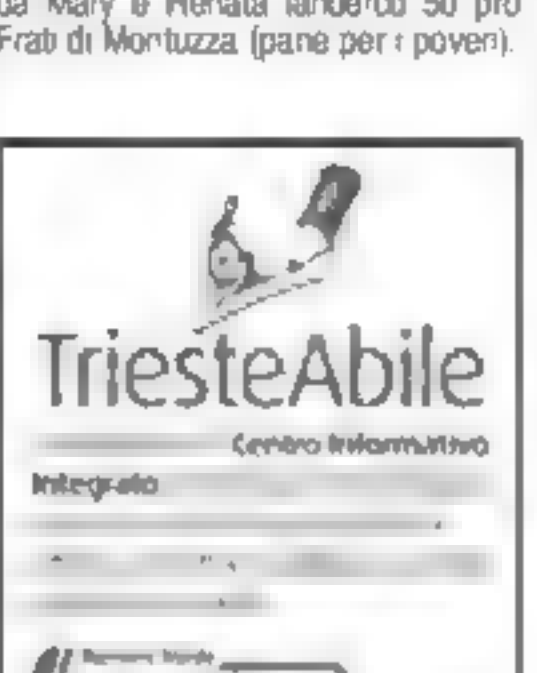
MANUEL 60 anni: ci rendi un po' più buoni ogni giorno che passiamo con te. Auguri da mamma Annamaria, Silvio, Sandro, Eva



MARIA E AQUILINO Festeggiano il loro sessantesimo anniversario di matrimonio circondati dall'affetto delle figlie Serenella e Dea, dei generi Attilio e Vili, dei nipoti Michele e Roberta che augurano loro ancora tanta felicità



ROSY E VITTORIO 60 anni insieme. Un traguardo invidiabile! Auguri di proseguire così, in concordia e salute



ROSY E VITTORIO 60 anni insieme. Un traguardo invidiabile! Auguri di proseguire così, in concordia e salute

PICCOLI AMICI



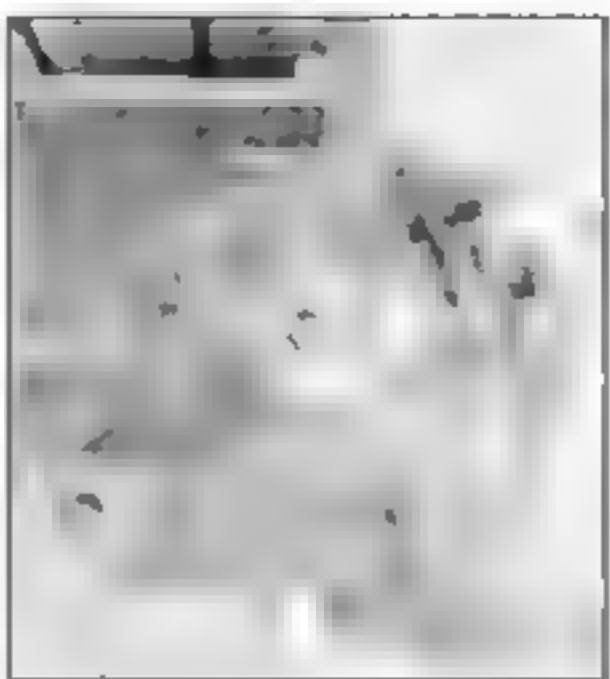
Il pastore maremmano Bianca



Charlie, dal pelo dorato e lungo



Ciro, carattere dominante



Dux, pastore del Caucaso

ESEMPLARI DI TUTTE LE TAGLIE

Settimana senza adozioni al Gilros Cercano casa due cani da guardia

Questa settimana nessun cane ha trovato una casa: dopo l'adozione della cucciola Cora, tutti gli altri cani rimangono a disposizione nella struttura di Opicina. Grossi cani adatti alla guardia cercano una nuova casa da difendere, quali Dux e Joy, i due pastori del Caucaso da qualche mese ormai al Villaggio Vacanze del Cane-Gilros: diversi caratterialmente e di età, più territoriale e dominante il primo, più timoroso e riservato, ma sostanzialmente un cane «buono» il secondo, Joy.

Si propongono cani molto vivaci e giovani, di taglia ed

età diverse. Charlie, Ciro e Lupa: dal pelo lungo dorato il primo, dal pelo corto e molto dominante il secondo, giovane e vivace, incrocio tra Pastore Tedesco e Husky siberiano, l'ultima arrivata, Lupa. Da ricordare anche Zigolo, piccolo meticcio simpatico dal pelo lungo, un po' abbaio, ma che va d'accordo anche con cani maschi. Due cagnoline anziane infine cercano una sistemazione: Bianca, di taglia medio grande, Pastore Maremmano, e Milly, piccolissima meticcina dal pelo lungo, molto affettuosa.

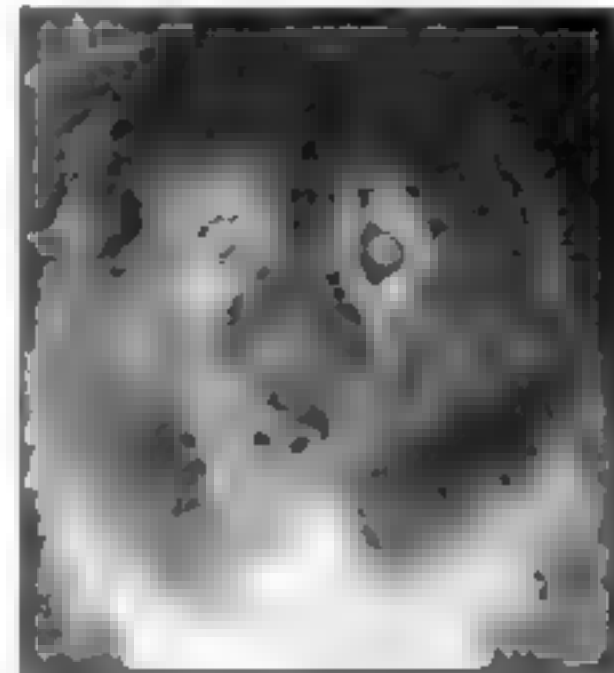
Nell'ambito addestrativo si ricorda che il Progetto educazione cinofila «Senza guinzaglio» organizza lezioni di educazione, obbedienza di base e avanzata, finalizzate alla creazione del rapporto cane-padrone e a una felice convivenza, basata soprattutto sul reciproco ri-

spetto, esso si occupa altresì della risoluzione di problemi comportamentali e dell'individuazione di carenze e/o anomalie caratteriali, adottando il metodo naturale d'addestramento, basato sulla motivazione e stimolazione dell'animale, identificando il profilo della personalità dell'amico a quattro zampe.

Villaggio Vacanze del Cane s.n.c.

Pensione per cani e centro addestramento-Strada di Prosecco, 1904 34016 Opicina; tel. 040-15081; www.villaggiovacanzedelcane.com; orario: 10.00-12.00 e 14.30-16.30, domenica 10.30-11.30

BENIAMINI PER TUTTI



Joy, da qualche mese al Gilros è adatto alla guardia



Lupa, Husky siberiano, è l'ultima arrivata



Zigolo, meticcio piccolo e simpatico, dal pelo lungo



La piccolissima e affettuosa meticcina Milly

OGGI E DOMANI IN PIAZZA UNITÀ

Al via «Red Bull Bike Night»

Red Bull Bike Night partirà oggi con le prove e il 1° training degli atleti attorno alle 9.30. La manifestazione sarà in piazza Unità fino a domani e fa tappa unica in Italia. Oggi arriveranno gli atleti in gara, 24 in tutto, mentre l'anno scorso erano solo 20 - e attorno alle 19.30, a bordo di un'imbarcazione, effettueranno un giro del golfo.

Le gare, oggi le qualifiche, domani le finali, inizieranno alle 21.30 e vedranno protagonisti i migliori atleti delle specialità Bmx e Mtb che parteciperanno alla Red Bull

Night con ben 12 team. Alla fine delle qualifiche si deciderà quali team accederanno alle finali al cui termine si disputerà una «best trick session» (migliore manovra) per assegnare un premio al rider che avrà eseguito l'evoluzione più spettacolare.

«La manifestazione torna Trieste per il secondo anno consecutivo - ha detto l'assessore Franco Bandelli - visto il successo riscontrato nella prima edizione e assieme agli organizzatori abbiamo così deciso di ampliare il bike park in piazza



Evoluzioni in piazza Unità

dell'Unità. Abbiamo anche previsto l'installazione di una tribuna con 1000 posti in più in modo da consentire la massima

partecipazione. Tutti potranno assistere gratis alle gare anche attraverso i due maxischermi fronte mare».

Per il montaggio dell'ampio park bike - durato 8 giorni - con l'impiantistica per gli atleti, sono state impiegate ben 11 mila viti 52 metri cubi di legno. Un lavoro faticoso sotto il sole cocente e la grande calura di giornata particolarmente afosa, che ha visto impegnate 10 persone e 1 progettista - senza contare tutte le squadre che collaboravano con loro.

Per essere aggiornati o per richiedere gli accrediti, ci si può connettere all'indirizzo: www.redbull.it/bikenight

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Lidia Gerge nell'anniv. (25/6) da Clara e Carmen 30 pro Agmen.

- In memoria di Rosetta Crocetti Boldrin per il 38° anniv. (27/6) da figli Bruna e Marino Boldrin 50 pro Amici del cuore

- In memoria di Fosca Boscolo in Bnli dal marito Vittorio 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri)

- In memoria di Attilio e Olga Stokker (nel 100° anniversario di matrimonio 27/6) dalle figlie Bruna, Fulvia e nipoti 50 pro Uic, 50 pro Ist. Rittmeyer

- In memoria dei cari genitori Giuseppe e Salvatore Ali per i compleanni (27/6 e 1/8) dalla figlia e dai generi 25 pro Centro tumori Lovenati.

- Dai bambini e i genitori della classe V B della scuola primaria Ruggero Manna 50 pro Associazione Ota, Luchetta, D'Angelo.

- In memoria di Eugenio (Ennio) Basile dagli amici di San Giovanni 100: dai dipendenti della Detroli 200 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Antonio Bergamasco 50 pro Via di Natale - Aviano Pn 50 pro Gattine Cocani

- In memoria di Silvana Bancoprosso dalla famiglia Maesiro 50 pro Arc

- In memoria di Remigio Boiagna da colleghi corso laurea in infermeristica Trieste 150 pro Frati di Montuza

- In memoria del «cap» Domenico Bosio dalle famiglie Marchetti Monico, Vidomo 150 pro Comunità San Martino al Campo (don Vito) da Laura e Franco Cucchi 50 pro Amici Hospice Pineta onlus.

- In memoria di Lina Cesca Bernardini da Claudia Flavia 10 pro Frati di Montuza (pane per i poveri)

- In memoria di Silvana Fasciano in Fabbro dagli amici di Mauro, Diego, Luca, Paolo, Roby, Sandro, Michele, Cristina 350 pro Centro tumori di Trieste

- In memoria di Norma Feruglio da Mary e Renata Landero 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

ORE DELLA CITTÀ

27

ESTATE IN MOVIMENTO

A Miramare si fa jogging con una trainer personale

Passerella ufficiale per Estate in Movimento, il progetto di promozione della salute e del territorio che si snoderà fra il lungomare e l'Altipiano dal primo luglio al 31 agosto e a cui sono stati ufficialmente tolti i veli a pochi giorni dalla partenza della decima edizione. La manifestazione, messa in cantiere dall'Associazione Benessere con il contributo dell'assessorato allo Sport della Provincia di Trieste, degli assessorati allo Sport ed ai Grandi Eventi del Comune e con la collaborazione della Federalberghi di Trieste, prevede anche quest'anno diverse attività sia per i residenti che per i turisti in arrivo sul nostro territorio nel periodo estivo.

Il presidente dell'associazione, Saul Laganà, ha illustrato il programma di Estate in Movimento, sottolineando l'aspetto «a lui caro» che concerne la promozione della salute attraverso l'offerta di corsi quasi tutti gratuiti per adulti ed anziani. L'ormai tradizionale evento estivo metterà sul piatto della bilancia nei prossimi due mesi l'organizzazione di lezioni di ginnastica dolce, acquagym, autodifesa femminile, gym music e gio-

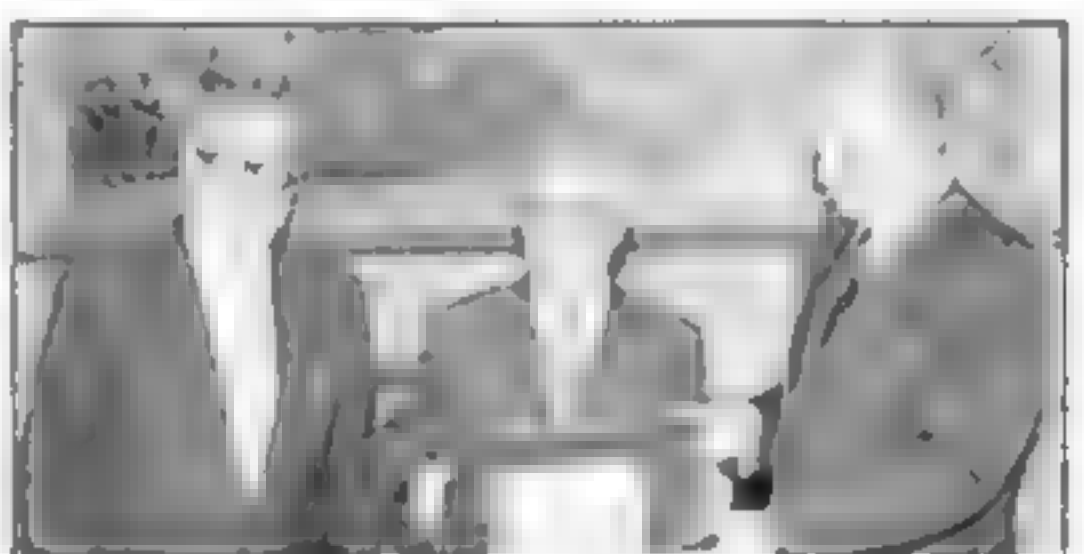
chi popolari, a cui si affiancherà una novità. Quest'ultima interesserà gli appassionati di jogging e sarà rappresentata dalla possibilità di praticare la corsa sotto la guida di un'istruttrice nel parco del castello di Miramare grazie ad un accordo specifico con la direzione dello stesso castello. Tale iniziativa, che sarà promossa in tutte le strutture alberghiere della città, si prefigge di essere un connubio tra arte, sport e salute con l'obiettivo finale di valorizzare le bellezze del nostro territorio.

Estate in Movimento proporrà inoltre, come negli anni scorsi, delle gite sul Carso in mountain bike con degustazione finale di prodotti tipici delle aziende agroalimentari del luogo. Una guida cicloturistica, seguendo un percorso a tema di difficoltà variabile, a seconda delle richieste, porterà i partecipanti a conoscere l'altipiano triestino. Le informazioni generali e le prenotazioni per il tour in mountain bike potranno essere richieste al numero di telefono 040 569431 dalle 9 alle 12 dei giorni feriali oppure spedendo una mail a info@estateinmovimento.it.

Massimo Laudani

RICONOSCIMENTO

Targa del Comune a Carratù per l'impegno in Fincantieri



Bernardo Vittorio Carratù tra il sindaco Di Piazza e Pacor

Una targa del Comune, come segno del riconoscimento della città per il lungo impegno professionale nella Fincantieri e «per il determinante contributo dato all'economia triestina» - così recita l'iscrizione - è stata consegnata dal sindaco Di Piazza e dal presidente del consiglio Sergio Pacor a Bernardo Vittorio Carratù.

Nel corso di una cerimonia nel salotto azzurro, alla presenza di numerosi esponenti di rilievo dell'economia e dell'industria cittadina e dei familiari del «premiato», il presidente Pacor ha riassunto le principali tappe della carriera di Carratù, dal suo ingresso in Fincantieri nel 1984, fino ad assumerne, dal 1990 al 2004, l'incarico di direttore generale. Di Piazza, dal canto suo, ha sottolineato come proprio il lavoro da lui svolto, con così grande impegno e dedizione, abbia fatto sì che Trieste possa disporre ancora di un importante caposaldo nell'industria navale e marittima. Carratù ha ringraziato per questo segno «di grande onore e gratificazione», che viene a suggellare - ha detto - «un lavoro che è stato effettivamente molto duro e difficile».

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75. 80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25 /30/40/50/55 /60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente, i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13

■ Via e-mail anniversari@ilpiccolo.it

■ Per posta, indirizzando il Piccolo-Aniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite del o spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare al 040 314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgerti alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311

TriesteAbile
Centro Informativo
Integrato
Numero Verde
800.339.239
Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

28

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 27 GIUGNO 2008

RELAZIONE

Banca d'Italia e regione

La lettura dell'articolo in prima pagina e quello in terza apparsi sul Piccolo del 25 giugno è dedicata alla presentazione della Relazione regionale della Banca d'Italia, insieme alla personale percezione, di quanto sia stato detto il 24 giugno al Ridotto del Verdi, mi induce a credere che forse non eravamo tutti nello stesso posto.

L'idea che relazione e commenti fossero orientati a sottolineare la stagnazione dell'economia regionale nel 2008, espressa nel titolo (ma assai meno nel contenuto) in prima pagina mi lascia del tutto sconcertata ed è certamente in dissonanza con la titolazione (e il contenuto) dell'articolo in terza pagina che segnala la crescita dell'industria nel 2007 in Fvg.

Certo è un problema di enfasi, si può dire che l'economia regionale è andata bene nel 2007, ma che così non sarà nel 2008 e tuttavia questa seconda affermazione dovrebbe essere improntata alla massima cautela per ovvie ragioni, siamo in corso d'anno e anche i dati che si possono raccogliere per il primo semestre sono alquanto ridotti e incerti, la Relazione si riferisce per l'appunto al 2007 e sotto gli aspetti reali e finanziari non potrebbe essere più positiva.

Rimane da chiedersi se i due articoli fossero mentalmente oltre che fisicamente presenti al Ridotto del Verdi. Ci sono stati, oltre all'introduzione del dott. Mauthe, sette interventi specifici: i primi due presentavano e commentavano i contenuti della Relazione regionale e l'ultimo (dott. Franco) esprimeva una valutazione dell'andamento regionale inserendolo organicamente nel contesto nazionale esposto nella Relazione Generale della Banca d'Italia stessa il 31 maggio. Ma gli altri quattro interventi affrontavano in ottica accademica (Università di Udine e di Trieste) i temi toccati dalla Relazione e ne traevano spunto per ulteriori osservazioni.

Di ciò, forse sarebbe stato opportuno dar conto ai lettori. Invece sembra che tutto si sia risolto in un contenzioso tra due relatori intorno ai tassi praticati dalle banche ai piccoli imprenditori in regione (troppo alti-giusti?). Forse altri messaggi, credo adeguatamente motivati, ad esempio sul fatto che le attuali regolazioni tra Regione Fvg ed enti locali prefigurino forme di federalismo fiscale preannunciate nel disegno di legge di delega al governo (quello attuale) per l'attuazione del federalismo fiscale stesso è un'informazione tanto nota da poter essere ignorata?

Oppure, è irrilevante il fatto che l'evoluzione favorevole della regione, sostanzialmente diversa dalla media italiana, sia leggibile all'interno di una dinamica di concentrazione geografica dell'attività innovativa nei paesi dell'Oecd?

Non credo proprio, ma si sa, in un lungo e caldissimo pomeriggio ogni disattenzione dovrebbe essere perdonata.

Clara Busana Banterle

ordinario di Scienza

delle Finanze

Università di Trieste

RAGAZZINI IN VIALE GESSI

Contro il frisbee basta un po' di educazione

Rispondo alla persona colpita dal frisbee in viale Gessi: la signora pone il problema se sia ammissibile che i bambini giochino a frisbee mentre le madri chiacchierano al bar. La risposta è affermativa, non se ne vede il problema. Peralto, trattandosi di un luogo evidentemente adibito al gioco dei bambini (c'è anche una giostra), penso che questi fatti

possano accadere: non credo ci sia l'effettiva necessità di ricorrere alla forza pubblica per colpire questi «criminali» del disco volante. Quello che colpisce, stando al racconto della signora, è la noncuranza con cui le madri dei ragazzi le si sono rivolte - chiosando con «poteva stare attenta» - invece di scusarsi ed eventualmente

accertarsi dell'entità del colpo subito dalla signora. Purtroppo questo atteggiamento di «difesa della prole» ad ogni costo, sempre più spesso sembra sconfinare nella mancanza di rispetto verso gli altri, ma chi ne fa le spese sono proprio certi ragazzi che faticano ad avere un barlume di comportamento civile quando si rapportano con gli estranei. La signora rivolge un

appello: cosa si deve fare per eliminare questo pericolo? Potremmo smorzare i toni: è veramente un pericolo? Stiamogli lontano. Cosa può fare chi viene colpito? Se - come lamentato - pretendere qualcosa dai genitori è chimerico, e bene avvicinarsi al ragazzo e educarlo sul fatto che può fare male a qualcuno. A buon intenditor

Nicola Barbaro

SEGNALAZIONI

RELAZIONE

Banca d'Italia e regione

La lettura dell'articolo in prima pagina e quello in terza apparsi sul Piccolo del 25 giugno è dedicata alla presentazione della Relazione regionale della Banca d'Italia, insieme alla personale percezione, di quanto sia stato detto il 24 giugno al Ridotto del Verdi, mi induce a credere che forse non eravamo tutti nello stesso posto.

L'idea che relazione e commenti fossero orientati a sottolineare la stagnazione dell'economia regionale nel 2008, espressa nel titolo (ma assai meno nel contenuto) in prima pagina mi lascia del tutto sconcertata ed è certamente in dissonanza con la titolazione (e il contenuto) dell'articolo in terza pagina che segnala la crescita dell'industria nel 2007 in Fvg.

Certo è un problema di enfasi, si può dire che l'economia regionale è andata bene nel 2007, ma che così non sarà nel 2008 e tuttavia questa seconda affermazione dovrebbe essere improntata alla massima cautela per ovvie ragioni, siamo in corso d'anno e anche i dati che si possono raccogliere per il primo semestre sono alquanto ridotti e incerti, la Relazione si riferisce per l'appunto al 2007 e sotto gli aspetti reali e finanziari non potrebbe essere più positiva.

Rimane da chiedersi se i due articoli fossero mentalmente oltre che fisicamente presenti al Ridotto del Verdi. Ci sono stati, oltre all'introduzione del dott. Mauthe, sette interventi specifici: i primi due presentavano e commentavano i contenuti della Relazione regionale e l'ultimo (dott. Franco) esprimeva una valutazione dell'andamento regionale inserendolo organicamente nel contesto nazionale esposto nella Relazione Generale della Banca d'Italia stessa il 31 maggio. Ma gli altri quattro interventi affrontavano in ottica accademica (Università di Udine e di Trieste) i temi toccati dalla Relazione e ne traevano spunto per ulteriori osservazioni.

Di ciò, forse sarebbe stato opportuno dar conto ai lettori. Invece sembra che tutto si sia risolto in un contenzioso tra due relatori intorno ai tassi praticati dalle banche ai piccoli imprenditori in regione (troppo alti-giusti?). Forse altri messaggi, credo adeguatamente motivati, ad esempio sul fatto che le attuali regolazioni tra Regione Fvg ed enti locali prefigurino forme di federalismo fiscale preannunciate nel disegno di legge di delega al governo (quello attuale) per l'attuazione del federalismo fiscale stesso è un'informazione tanto nota da poter essere ignorata?

Oppure, è irrilevante il fatto che l'evoluzione favorevole della regione, sostanzialmente diversa dalla media italiana, sia leggibile all'interno di una dinamica di concentrazione geografica dell'attività innovativa nei paesi dell'Oecd?

Non credo proprio, ma si sa, in un lungo e caldissimo pomeriggio ogni disattenzione dovrebbe essere perdonata.

Clara Busana Banterle

ordinario di Scienza

delle Finanze

Università di Trieste

ALBUM



A Valmaura duecento ragazzi a bordo dell'astronave-scuola

Nel corso dell'anno più di duecento alunni dell'Istituto comprensivo di Valmaura hanno partecipato al progetto «A scuola nello spazio. Astronave scuola», curato da Gianni Chelleri dell'associazione Space One. Alle lezioni-laboratorio è seguita

una serata osservativa, nel corso della quale genitori e ragazzi hanno potuto ammirare la luna attraverso un telescopio. Gli alunni, gli insegnanti e i genitori ringraziano l'esperto per la competenza e la disponibilità.

RICERCA

Appello ad Annalisa

Appello ad Annalisa. Sono Mario Buzan, e frequentavo lezioni di latino, greco e matematica dal professor Rodolfo Grmek di via Moretti: tu mi chiamavi sempre Bussani. Di recente trovai il quaderno 59/A con il tuo nome in stampatello maiuscolo.

Desidero pregarti se puoi scrivermi una lettera al mio indirizzo di via Colombo 5 Chiarbola Superiore 34144 Trieste. Ti ringrazio sentitamente!

Mario Buzan

PROGETTAZIONE

Bailey a costo zero

In merito alla segnalazione apparsa sul vostro quotidiano in data 6 giugno «Lo spreco Bailey», in qualità di collaudatore delle strutture desidero precisare che: la progettazione tecnica dell'opera e le pratiche relative al collaudo sono state svolte a titolo gratuito dai tecnici della sezione autonoma di Trieste della Associazione nazionale Genieri e Trasmettitori (nelle persone dell'ing. Claudio Svara e dello scrivente).

La realizzazione del ponte era prevista nel complesso delle esercitazioni da svolgersi durante il raduno dell'arma del Genio, raduno che purtroppo non ha avuto luogo a causa delle concomitanti elezioni politiche. Il ponte, pertanto, è stato montato,

a titolo gratuito dal 2.º reggimento Pontieri di Piacenza, sotto la direzione del capitano Giovanni Altanasio.

Un tanto per evidenziare che l'opera è stata realizzata in ogni suo aspetto a costo zero per i triestini.

Pietro Todaro

IMPRENDITORIA

«Gabella» camerale

Questo giornale pubblicava il 36 u.s. un articolo, con il titolo: «in verità piuttosto fuorviante». «La Cde non deve chiederci soldi», che attribuiva al signor Paoletti espressioni del tipo «sono dispiaciuto» oppure «stiamo parlando di pochi euro in più», se non «l'investimento pubblico è imprescindibile» in risposta alle nostre rimozioni sull'aumento del 20% del diritto camerale 2008 da destinare al futuribile progetto del Parco del Mare. Sarà utile richiamare alcuni dati. Fra le realizzazioni previste nell'ambito del Parco del mare, appaiono: - strutture per la ricezione turistica comprendenti una sala conferenze, un auditorium, un cinema, piscine, un albergo, una serie di residence - non sicuramente di edilizia popolare convenzionata - un ristorante e strutture commerciali come negozi e botteghe artigiane; - 6000 metri quadrati di superficie coperta destinata a parcheggio, di cui 400 parcheggi interrati; - porticcioli per attività di intrattenimento (sea watching e pescaturismo) e per imbarcazioni da diporto.

E' altresì noto che l'impegno finanziario complessivo previsto per la realizzazione di quanto sopra, ammontante a 108 milioni di euro sarà coperto sia da investitori pubblici sia da privati. Fra questi ultimi, coinvolti nella realizzazione del progetto, vi è un importante sponsor (Costa Edutainment - evidentemente collegata con il business delle crociere) oltre ad altri «che fanno quasi a gara per intervenire» (parole del presidente Paoletti).

Alla luce di tutto ciò, emerge abbastanza chiaramente il carattere spiccatamente privatistico del progetto, non esente da componenti di rischio e pertanto giustamente orientato a garantire buoni profitti ai suoi investitori. Presumendo che gli stessi non agiscano mossi da uno spirito di mecenatismo, ed augurando loro ottime remunerazioni, non capiamo perché le nostre categorie produttive, che già duramente si stanno battendo individualmente con il loro lavoro quotidiano per arginare l'evidente declino economico in cui versa la nostra città, debbano forzatamente partecipare al finanziamento del progetto. Il nostro auspicio è pertanto che tale «gabella» ci venga risparmiata, sia per l'anno corrente sia per quelli futuri. Per concludere, sarà ozioso ma non inutile ribadire che nessuno di noi è contrario a qualsivoglia progetto, compreso il Parco del Mare, se questo potesse divenire uno dei volani intorno ai quali la nostra città potrà uscire dalle secche nelle quali si trova, anzi faremo di tutto per sostenere la sua

TRADIZIONI POPOLARI

di LILIANA BAMBOSCHEK

A Ponterosso con il turco Michelin e la Bamberle

Fra poco il mercato all'aperto tornerà ad animare piazza Ponterosso. Prima di chiamarsi così doveva essere la piazza delle Due Fontane ma al centro ne sorse solo una, il graziosissimo «Giovannin del Mazzoleni», genietto prolettore delle «venderigole» che ogni anno per il suo onomastico usavano festeggiarlo coronando la statua di fiori.

Gia ma loro, le vere protagoniste di questo mercato di frutta e verdura subentrato alla stazione pubblica dei calessi e tradizionalmente luogo di aste, spettacoli di saltimbanchi e burattini, all'occasione perfino serraglio per bestie feroci, le venderigole, intendo, dove saranno finite? Donne giovani e belle (il vero tipo della popolana triestina, schietta, «materana», pronta alla battuta e magari anche alla baruffa) erano riunite in «fraglie» (corporazioni) per salvaguardare i propri interessi e anche organizzare feste: nelle sfilate di carnevale allestivano un proprio carro.

In Ponterosso si vendeva di tutto ma erano le donne a decantare in primo luogo le virtù dei loro prodotti: il radichio nostrano («de primo o de secondo taio»), gli ortaggi («fasoletti Marconi» detti così perché... senza fili!), la frutta di stagione. Ma c'era anche grande assortimento di fiori, piante, erbe aromatiche, carni e animali vivi da cortile, pesce fresco locale e merci varie che comprendevano

perfino uccellini in gabbiette, pesci rossi ecc.

Le venderigole erano sempre sul posto di lavoro in qualunque stagione, pronte a sopportare eroicamente in inverno neve e bora (perfino le gelate terribili del '29) ma anche le cocenti «caldane» estive.

Al mattino affluivano in piazza le casalinghe che si fermavano per le immancabili «quattro ciacole» mentre i mariti andavano in giro in cerca di primizie e i marittimi pensavano alla «provianda» (l'approvvigionamento di bordo).

Numerosi venditori ambulanti si mescolavano alla folla vivacizzando ancor di più il mercato. Erano tipi caratteristici come Michelin delle forchette, un vecchietto turco d'origine che vendeva forcine per i capelli e aveva un debole per le donne oppure la Bamberle, un donnone alto e grosso che offriva «cordele» (fettucce colorate). Una vera istituzione era poi la «baba dela tombola» che girava di baracca in baracca vendendo i numeri contenuti in un fagotto e mettendo in palio paste e torte. Lungo il Canale non potevano mancare i venditori di angurie («rosse, al taio»), di meloni e baccari (poponi) scaricati direttamente dai bragozzi chiogioti. E su questo gaio caos di Ponterosso vigilavano, naturalmente, le zelanti guardie municipali addette al controllo del mercato che i triestini, con spirito, avevano soprannominato «guardie de radicio».

riuscita, ma non chiedeteci anche pochi euro di finanziamento: a questo ci devono pensare gli investitori privati. Che ognuno si assuma le proprie responsabilità, noi lo facciamo ogni giorno. E come non dichiararsi alla fine, se non d'accordo con il signor Paoletti, quando afferma che l'investimento pubblico in progetti del genere è imprescindibile, ma a questo già concorrono tutti i cittadini, noi compresi, nella qualità di contribuenti.

Seguono 12 firme di imprenditori, artigiani e commercianti

LOCALI

Chiasso a Muggia

In riferimento alla segnalazione riportata dal Piccolo in data 21 giugno 2008 inerente agli schiamazzi in piazza Marconi a Muggia secondo la lettrice attribuiti al bar denominato Pane vino e San Daniele. Per quanto ci riguarda abbiamo sempre ottemperato le ordinanze impartite dal Comune, vedi Carnevale e ultimo dell'anno, abbiamo

sempre rispettato la chiusura come da norma. Esempio: se il bar si chiude alle 24 sicuramente non possiamo accompagnare a casa i nostri clienti, se per caso si soffermano a discutere tra di loro. Non mi sembra che la colpa sia nostra. Certe proteste di cittadini sono plausibili, però bisogna avere il coraggio democratico di contattare i responsabili. Si tratta di giovani imprenditori che rischiano qualche volta anche la salute per le troppe ore lavorative e con molta volontà di arrivare a una situazione economica accettabile, per loro stessi e per i loro figli. Forse la persona che ci critica non ha mai sofferto per tante ore lavorative e sicuramente non ha figli da mantenere. Chi scrive è un uomo maturo che si gioca tutto per difendere questi giovani capaci perché sono per me come dei figli. E' lodevole da parte dei giovani muguganesi, piuttosto che recarsi in città oppure nella vicina Slovenia, rimanere nella loro bella cittadina azzerrando i rischi che conosciamo. Abbiamo fiducia nell'amministrazione comunale che saprà soddisfare queste esigenze.

Carmelo Leonardi

"Pendolino" che passione!

Vieni a scoprire la più lunga pista estiva per slittini della Carinzia. Parti dai 2000 m e scendi per 2 km lungo un percorso di curve e rettilinei per il massimo del divertimento. Il Pendolino è la nuova attrazione dell'estate!

Spendi meno e ti diverti di più. Risparmia oltre il 55% con la +CARD

- Impianti funzionanti tutta l'estate.
- Labirinto roccioso e percorso Flying Fox.
- 1° parco d'avventura sul Lago in Carinzia.
- Escursioni guidate e visite alle malghe.



A 13 KM DAL CASELLO A23 DI PONTREBA - INFO +43 4285 8241 - www.nassfeld.at

Nassfeld
Pramollo

Pressegger See

In collaborazione con: **FRIULADRIA**
CREDIT AGRICOLE



1 casa.org
Trieste - via Udine 23

FINESTRE IN PVC
ed altro...

Info@1casa.org - Tel. 040 416980
GARANZIA 10 ANNI e ASSISTENZA A VITA!

80 anni d'esperienza
nella Produzione di Serramenti
35 anni nella Produzione di Finestre in PVC



- Ristrutturazione senza opere murarie
- Pratiche per il recupero fiscale del 36% e 55%
- Verande
- Porte blindate
- Porte interne
- Pavimenti

Serramenti in PVC  F.lli Moretti snc

www.acquabenessere.it

DOCCIA SOLARE ECOLOGICA E ROBOT PULITORI PER PISCINE



CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO DOLPHIN E MARINER
...E TANTI ACCESSORI PER LA VS PISCINA, prodotti chimici 

DITTA GIARETTA

V. Verga, 16 - Trieste
Tel./Fax 040.574313 cell. 348.2623496

CASA

MATERIE ALI ALI MEANT SUEZZA

Utilità dell'aria condizionata, con giudizio

Purificatori trasportabili

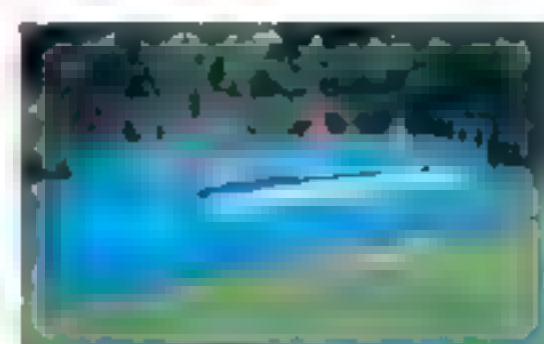


L'inquinamento indoor, cioè all'interno delle pareti domestiche, è sempre più elevato a causa di fumo, effetti del riscaldamento, vapori della cucina, esalazioni di detersivi aggressivi, sostanze chimiche presenti nelle colle e nelle vernici dei mobili. E poi ci sono gli acari, la forfora, il pelo di cani e gatti... La tecnologia viene in aiuto con efficaci purificatori trasportabili, utili anche per chi soffre per la presenza delle micropolveri. Normalmente questo elettrodomestico è dotato di tre filtri, uno per le polveri più grosse, i peli e il pulviscolo, il secondo per le particelle microscopiche, mentre il terzo a carboni attivi funge da antidoto contro i cattivi odori. Il più diffuso è il filtro Hepa (High Efficiency Particulate Air) costituito da una fitta maglia di carta; ci sono anche purificatori con lampada germicida a raggi ultravioletti ionizzatori. Prima dell'acquisto ricordarsi di controllare che sia presente il marchio IMQ e che ci sia la spia che vi avverte quando i filtri sono saturi. Nella foto Soffio della Sae service

In presenza di caldo afoso l'effetto del condizionamento dell'aria su persone anziane e cardiopatici è particolarmente utile per evitare che il cuore si affatichi troppo. Ma la climatizzazione può portare anche dei danni se non viene adeguatamente controllata: passare dai 30-33 gradi esterni ai 20-22 di una stanza e viceversa (al momento dell'uscita) fa andare in tilt il nostro sistema termoregolatore. Il consiglio è quindi quello di impostare il termostato del climatizzatore a una temperatura di non più di 6-7 gradi di differenza fra



interno ed esterno. Inoltre è bene fare attenzione che il getto d'aria sia troppo intenso e che non colpisca direttamente la persona che si muove nella stanza, pena possibili tracheiti, otiti, torcicollo



Courtesy Intex

Pulizia della piscina

La piscina, anche se fuori terra, piccola, gonfiabile va tenuta pulita "come un acquario"

Cristalli del box doccia anticalcare



Uno speciale polimero che consente alle gocce d'acqua di scivolare via facilmente, impedisce anche ai residui di calcare di depositarsi sulla superficie dei cristalli

del box doccia. Si tratta in pratica di una sorta di pellicola idrorepellente applicata già dai produttori: è richiesta solo una manutenzione con prodotti adeguati. La durata del trattamento anticalcare è in media di 4-5 anni ma, ammettono onestamente i produttori, molto dipende anche dalle caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua del luogo, in quanto la durezza è un elemento di particolare rilevanza

impurità; fra gli accessori è utile l'antialghe che ne ostacola la formazione. Le piscine più economiche sono le autoportanti: il nome indica quelle piscine per allestire le quali basta gonfiare l'anello alla sommità del telo e

versare l'acqua. Dopo di ciò esse si sotengono da sole. La tipologia "frame" è più stabile e resistente in quanto rinforzata sull'intero perimetro da pali metallici che la fanno stare in piedi anche senza la presenza dell'acqua

ELETTRO
shop

ELETTRICITÀ • ELETTRODOMESTICI
TRADIZIONALI E DA INCASSO



CLIMATIZZATORI NORMALI INVERTER E SENZA UNITÀ ESTERNA



PREVENTIVI GRATUITI

STUFE A PELLETS

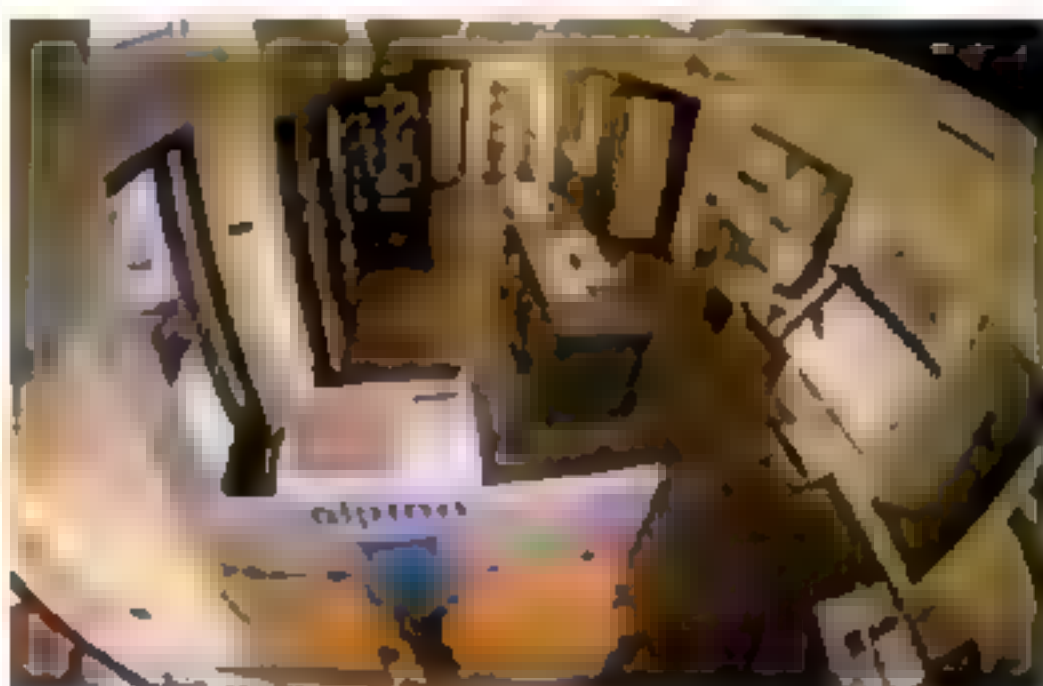
VASTO ASSORTIMENTO SACCHETTI ASPIRAPOLVERE E RICAMBI FOLLETO

V. LE D'ANNUNZIO, 12 TRIESTE
www.elettroshop.info
040 371666

Generaltecnica

di Sergio Satta

Fornitura e posa in opera di pavimenti e rivestimenti
Consulenze di cantiere. Progettazione d'interni



Via T. Vecellio, 24/a - 34129 Trieste
Tel. e Fax 040 3499174
info@generaltecnica.191.it
www.paginegialle.it/generaltecnica-ts



O. KRAŠNER
SALOTTI

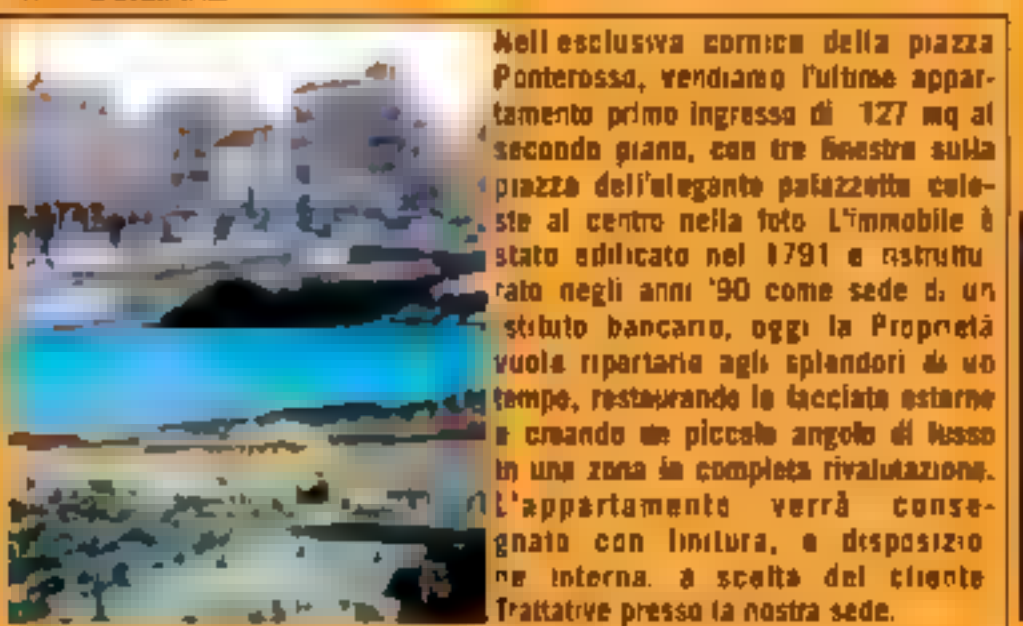
Promozioni d'estate



VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE



Via S. Spiridione 6/E
TRIESTE
Tel: 040/762297 Fax 040/3475051
info@project-immobiliare.com
www.project-immobiliare.com



WWW.PROJECT-IMMOBILIARE.COM

EQUIPE
Gruppo Immobiliare

La Vostra Agenzia
a 5 stelle

STIMARE - COMPRARE
VENDERE - AFFITTARE

Al meglio!

TRIESTE

TRIESTE

ROMA

Via S. Spiridione, 22
Tel. 040.66.00.81

Via Kyllburg, 3/a
Tel. 040.76.46.46

Via Lanciano, 87
Tel. 06.86.399.828

Diodicibus
Immobiliare

TRIESTE - CORSO ITALIA N° 7 - TEL. 040/36.33.33
e-mail: diodicibusimmobiliare@tin.it
ORARIO: 9.00 / 12.30 - 15.30 / 19.00

BONOMEA
FAVOLOSA
VISTA MARE
disponiamo di
vite bifamiliari nuove disposte su due livelli con ampie metrature con grande terrazzo o giardino garage e posti auto privati rifiniture di pregio.



L'EDILIZIA

ECO-COMPATIBILITÀ • RISTRUTTURAZIONE • CONSIGLI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Utilità del vespaio aerato

È stato recentemente lanciato Isoigliù, pannello in polistirolo sagomato per solette monolitiche

L'uso del vespaio aerato per eliminare l'umidità è noto fin dal tempo dei Romani. Alla fine del 1800 in alcune istruzioni ministeriali si legge che "il pavimento del piano terreno dovrà essere munito di vespai ventilati". Una pratica edile che si è persa negli anni dopo l'introduzione delle guaine bituminose impermeabili all'acqua ma non al gas radon. Ecco allora che numerose aziende negli ultimi anni hanno orientato la ricerca nella realizzazione di soluzioni costruttive che isolino il pavimento anche dalle emissioni di gas radon. La Dal-

form in questo contesto ha ideato il sistema Igliù, una struttura isolante ad alveare. Con casseforme a incastro su cui viene eseguita la gettata di calcestruzzo. Le casseforme Igliù autobloccanti tra loro e poggianti su una superficie (terreno, pavimentazione, magrone) consentono di realizzare una pavimentazione con intercapedine continua costituita da volte armate, arcate e pilastri di cui esse sono contemporaneamente stampo e barriera al vapore (essendo in plastica riciclabile). Nell'intercapedine possono essere inoltre collocati i cavi ed i tubi degli impianti



tecnologici (elettrico, idraulico, di scarico). Di recente l'azienda, per semplificare ulteriormente le lavorazioni in fase di cantiere e per assicurare un buon isolamento termico delle fondazioni, ha lanciato Isoigliù. Si tratta di un pannello in polistirolo sagomato che, associato

ai casseri Igliù, permette di realizzare una soletta monolitica con appoggi al contorno (muri e fondazioni); una soletta nervata con graticcio di travi a T, ottimizzata, senza ponti termici che permette di incollare il pavimento direttamente sulla superficie liscia della soletta di calcestruzzo. Il tutto con grande economia di lavorazione e di impiego dei materiali. Sembra che il risparmio sui tempi di realizzazione sia di circa il 70%, dal momento che si esegue un unico getto di calcestruzzo per formare contemporaneamente le fondazioni e la soletta ottimizzata

Dal 1 febbraio 2009 sarà obbligatorio il marchio CE per i serramenti

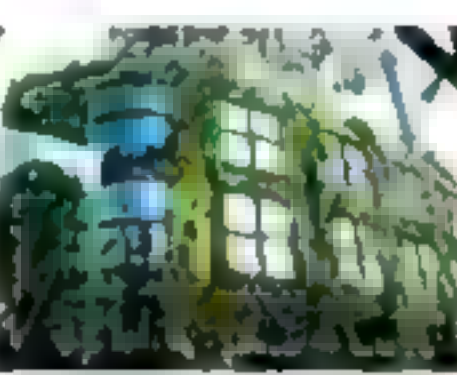


A partire dal 1 febbraio 2009, in base alla direttiva 89/106/CEE che regolamenta livello europeo tutti i materiali di costruzione, le finestre e le porte dovranno essere obbligatoriamente in possesso della marchiatura CE (per avvolgibili, scuri e persiane,

la marchiatura è già oggi obbligatoria). Il marchio apposto in modo indelebile su tutti gli esemplari messi sul mercato come evidenza alla sua conformità garantisce la presenza di alcuni requisiti minimi di sicurezza come la resistenza meccanica e la stabilità, una progettazione attenta all'igiene e alla salute di chi abita nei locali in cui viene inserito il serramento, che deve essere tale da non favorire la formazione di umidità, mentre deve proteggere da acqua, vento, rumori, tenendo conto dei coefficienti di trasmittanza termica, di permeabilità all'aria e di trasmissione lu-

minosa. Attenzione anche ai rischi dovuti a distacco di ante o a errata movimentazione dei dispositivi di bloccaggio. La norma di prodotto EN 14351-1 e la norma che regola la marchiatura CE delle finestre e delle porte esterne pedonali e individua il percorso che il serramentista dovrà effettuare per l'apposizione della marchiatura CE, un sistema documentale che garantisca la rintracciabilità dei prodotti, l'evidenza della conformità a norma dei prodotti, l'informazione all'utente in termini di installazione, uso e manutenzione. (fonte: www.control642.it).

I muri verdi



Courtesy Tarantovillage

I giardini ora vengono progettati in verticali: i muri verdi che ne derivano, ricoperti di piante rampicanti, sono anche rispettosi dell'ambiente. In alcuni casi l'impianto di irrigazione si basa su pannelli fotovoltaici che permettono ai giardini stessi di essere autosufficienti dal punto di vista energetico. Sul primo muro verde di questo tipo realizzato a Milano è stato installato anche un piccolo contatore che segnala costantemente quanta energia pulita viene prodotta e quante emissioni di CO2 vengono risparmiate.

Pavimentazioni antiscivolo per esterno: la palladiana

Il recupero delle antiche tradizioni rivisitate con soluzioni attuali ha riportato in auge una pavimentazione come la palladiana, la cui tecnica costruttiva è la stessa dei tempi antichi, con la differenza che se prima come legante si usava la calce oggi invece si adopera il cemento. È un tipo di pavimentazione detta anche a scaglia grossa, che riporta alla memoria le antiche strade romane e che utilizza migliaia di piccoli pezzi di marmo o di altre pietre naturali di forma diversa. Attualmente è particolarmente apprezzata, grazie anche alle proprietà antiscivolo e al fatto che non si riscalda eccessivamente, nelle realizzazioni di solarium, di spazi esterni alle piscine, di vialetti e di marciapiedi. I costi del materiale e della posa in opera sono relativamente contenuti. Il materiale va incollato direttamente sul massetto di cemento con una comune colla da pavimenti. Una volta asciutto, si realizza la fuga con un preparato per fughe, che è possibile trovare in qualsiasi negozio di edilizia. Per la gioia dei sempre più numerosi amanti del fai da te. (fonte: www.lavorincasa.it).

ZONA UNIVERSITÀ APPARTAMENTI PANDORAMICI CON GIARDINO, TERRAZZA, CANTINA, BOX E POSTO AUTO



Alcuni esempi

appartamento con giardino e terrazza

terrazza di 12 mq e giardino di 41 mq, cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, 2 bagni, ripostiglio, cantina, box e posto auto esterno di proprietà

Euro 272.000,00



appartamento attico

2 terrazze di 31 mq e 7 mq, cucina, salotto, 2 matrimoniali, 2 bagni, ripostiglio, cantina, box e posto auto esterno di proprietà

Euro 288.000,00



PIZZARELLO s.r.l.

Via Donato 4 Trieste www.pizzarello.it - tel. 040 766676

ESENTE MED AZIONE

acconto garantito da fidejussione saldo alla consegna. dicembre 2009

una costruzione della
VALERIO IMMOBILIARE srl
GRUPPO GIEMME spa

Azienda C.M.T. Concorso Mediator Trieste

Borgo Padriciano

APPARTAMENTI E CASE INDIPENDENTI
Ristrutturazione ed ampliamento residenziale

Per ritrovare il piacere dell'abitare in un contesto naturale, abbiamo realizzato il Borgo Padriciano, rispettando il più possibile le caratteristiche delle costruzioni carsiche. Le porte e le finestre con le ante in pietra, i caratteristici ballatoi, gli interni con travature in legno, i camini tipici dell'architettura locale, i muretti perimetrali in pietra e così via. Il piacere della casa di una volta con le tecnologie più attuali. Pensiamo ad una casa che trasmetta le sensazioni più naturali per il vivere in armonia.

Appartamenti da 72 a 184 mq con giardino
Case indipendenti da 152 a 203 mq con giardino

TAIARIOL
COSTRUZIONI



PER INFORMAZIONI E VENDITE
orario ufficio tel. 040.2451889



Ultimi giorni
la tua cucina
a tasso zero.

SCAVOLINI

ADESSO CONVIENE



Uscita autostrada Prosecco **CENTROLANZA** Ampio parcheggio gratuito

SERIE COMPLETA
portasapone liquido
portasapone e bicchiere

SCALDASALVIETTE
da €80,00

PORTA BIANCHERIA GIOCHI

CERAME LAZZARI

Trieste - Via Revoltella, 1 - Tel. 040.948323 - APERTO IL SABATO

R M

Atelier Gibus

Le tende da sole

- tenda da sole incorporata nella struttura in pino lamellare
- Modello Country motorizzazione di serie somfy
- garanzia 5 anni
- cuciture tenara

140 tipi di protezioni solari

Via di Servola, 112 - TRIESTE • Tel. 040 822492

A.F. IMPIANTISTICA snc

di Riello F. e Pertot F.

**SOSTITUZIONE, MONTAGGIO
CONTROLLO CALDAIE
E CONDIZIONATORI**

RIELLO
Riscaldamento
Condizionamento

Via S. Giacomo in Monte, 22/b 34137 Trieste
Tel. e Fax 040 639012 Cell. 335 7526122

abitare

V. MOLINO A VENTO, 5 • TRIESTE

PERGO

STUCCHI E DECORAZIONI IN GESSO

N.O.R.D.

PAVIMENTI PREFINITI IN LEGNO E LAMINATO

CARTA DA PARATI CON TESSUTI COORDINATI

MOQUETTES E SUGHERI

TEL. 040.762643 www.abitaretrieste.com

EdilBM

TRIESTE - Strada di Fiume, 34/d
Tel. 040 390009 - Fax 040 9381532
e-mail: info@edilbm.191.it

EdilBM

MONFALCONE - Viale San Marco, 7
Tel. 0481 414005 - Fax 0481 795839
e-mail: edilbmgroup@libero.it

PORTE PER INTERNI • PORTE BLINDATE
SCALE PER INTERNI



CASA

MODALITÀ, AFFIDABILITÀ, QUALITÀ, SCELTA

Componibilità e modularità per arredare gli spazi e disegnare la casa

Lazzari, un brand
by Foppa Pedretti,
valorizza bagni,
cucine, salotti,
vani scala,
con soluzioni
personalizzate
per grandi e piccoli

Il massimo della versatilità: lo si capisce subito quando si risolvono in velocità i problemi d'arredo del bagno o della cameretta. Con il sistema modulare di cassetti e ripiani si possono trovare le soluzioni che si cercavano da senza fare nemmeno un piccolo buco nel muro. C'è tutto lo spazio che serve e, in più, le cassetterie sono perfettamente coordinate con le tonalità dell'ambiente. Con i moduli Lazzari gli spazi trovano nuova vitalità e colore nel segno della funzionalità. Con i cassetti a pois in nylon e i cubi in legno si può comporre il mobile

desiderato come per magia, e la camera da letto acquisterà luce e allegria. Ma Lazzari non è solo colore, è anche spazio e ordine. Con i nuovi moduli componibili la casa diventa più organizzata e spaziosa: ogni cosa trova il suo posto nei comodi cassetti colorati. Sono a disposizione anche grandi e morbidi contenitori perfetti per la cameretta e la stanza dei bambini, ma anche originali soluzioni per dare una nuova impronta al resto della casa. Si tratta di utili portaoggetti lavabili con un panno umido e pronti a resistere alle sollecitazioni quotidiane



Pavimenti Pergo: sistema brevettato Titan X Surface



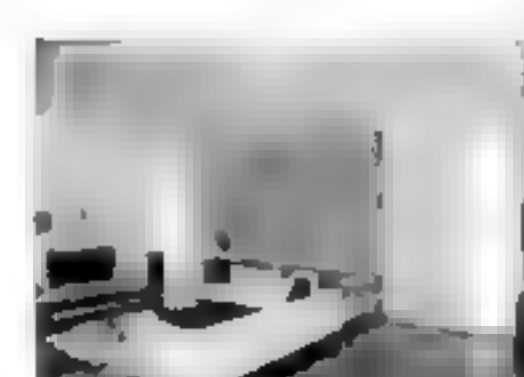
La superficie è
trattata con particelle
d'argento che
sprigionano ioni,
senza alcun uso
di sostanze chimiche

Pergo, da 30 anni leader nel settore delle pavimentazioni in laminato, ha sviluppato una tecnologia che riesce a conciliare una perfetta resa estetica con la massima capacità di performance, attraverso un percorso di innovazione e di ricerca costante. Il laminato Pergo è costruito con l'esclusivo sistema brevettato Titan X Surface, che prevede l'uso di diversi strati sovrapposti, per rendere la superficie inattaccabile da cadute di pesi, attrito con oggetti e ruote, graffi ed usura dovuti al-

l'intenso utilizzo. Le più recenti innovazioni Pergo, però, aggiungono ulteriori qualità a questi pavimenti unici: Pergo Sense incorpora la tecnologia SoftTech, che attraverso uno strato isolante inserito direttamente all'interno tra superficie e pannello di supporto assorbe efficacemente il rumore diffuso e migliora fortemente le caratteristiche ergonomiche di risposta delle tavole. Alcune linee, inoltre, vantano caratteristiche antimicrobiche e antistatiche, che le rendono particolarmente adatte

Biopietra® è la pietra 100% naturale

In un mercato che richiede sempre nuove tecnologie e materiali accattivanti si è fatta spazio Biopietra® un prodotto alternativo, innovativo e soprattutto biologico. Da sempre l'alto valore della pietra fa parte della nostra cultura materiale ma non sempre è utilizzabile in ogni progetto per i più svariati motivi. Biopietra® è un prodotto realizzato con materiali semplici e assolutamente naturali: sabbia, cemento e coloranti. La sabbia è pura, come



(Courtesy Kerma)

mineralogicamente puri sono i caolini e i calcari bianchi utilizzati per la produzione del cemento, i coloranti invece vengono prodotti utilizzando ossidi ferrosi inorganici che garantiscono una inalterabilità del colore pressoché

assoluta. Questi componenti sono testati dai più importanti enti di certificazione, riconosciuti a livello mondiale, garantendo così la massima qualità e resistenza del prodotto. Il ciclo produttivo Biopietra® è all'avanguardia nel settore riuscendo addirittura ad azzerare anche la produzione di scarti da lavorazione. Biopietra® diventa la risposta agli spessori, ai pesi ridotti e all'isolamento termico; è un materiale che caratterizza uno stile.

all'uso in ambienti come scuole, comunità, case di riposo e di cura, ma anche in casa, ambiente nel quale la pulizia non è un dettaglio. Le proprietà antimicrobiche sono ottenute attraverso il trat-

tamento della superficie con particelle d'argento, le quali sprigionano ioni in grado di eliminare microbi e batteri potenzialmente patogeni, senza richiedere l'uso di sostanze chimiche. Per

una perfetta protezione dall'umidità, si può completare l'ottima idrorepellenza della superficie con l'applicazione di Safe Seal nelle giunte, con un semplice processo simile all'incollaggio.

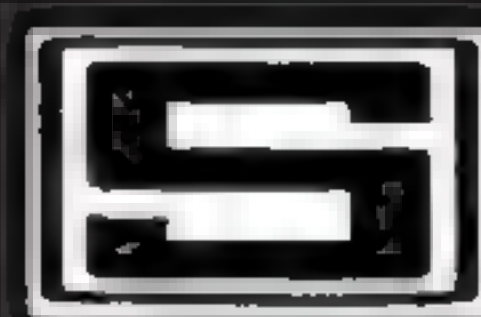
Aziende professionali e qualificate con servizio post-vendita

Non sempre conviene lasciarsi attrarre da offerte mirabolanti, con il classico effetto "specchietto delle allodole" che molti grandi centri propongono: il risparmio viene spesso vanificato dallo stress che vi coglie una volta che, rientrati a casa, vi rendete conto che l'oggetto acquistato presenta piccoli o grandi difetti, è meno robusto di quanto sembrava sotto le luci al neon, e così via. E prima di avere l'eventuale assistenza dovete penare

a lungo (posto che sia prevista nella formula di acquisto), altrimenti certo, avete la garanzia ma dovete ricaricare l'oggetto, riportandolo al punto vendita. Ore di tempo prezioso perso, litigi con i familiari assicurati e i vostri nervi che saltano a fior di pelle. Ecco perché, nonostante il proliferare di grandi centri anche nel caso del fai da te, continuano a essere presenti e consolidate aziende serie e affidabili di piccole o medie dimensioni. La Edil BM è una ditta

presente nella nostra regione presente da 16 anni come rivenditore di porte interne, serramenti e soluzioni per arredo come cabina armadio e scale. Si tratta di un'azienda con reparti tecnici e posatori specializzati: un gruppo di professionisti altamente qualificati e capaci di soddisfare ogni vostra piccola esigenza. EdilBM cerca infatti di offrire un servizio completo e puntuale, garantendo in poco tempo risultati soddisfacenti con un ottimo rapporto

qualità-prezzo. Soltanto una azienda strutturata in questa maniera può oggi soddisfare ogni richiesta personalizzando il prodotto con estrema cura, diversamente dalle grandi catene multinazionali e le cosiddette "fai da te" che offrono prodotti di basso prezzo cui spesso si accompagna anche una limitata qualità senza considerare che oggi il privato richiede tanta professionalità nella fase di posa in opera e nel servizio post-vendita.



SASSETTI snc
DI SASSETTI PAOLO & C.

**IMPIANTI ELETTRICI - CIVILI ED INDUSTRIALI
CABLAGGI STRUTTURATI IMPIANTI
PER UFFICI-NEGOZI-ABITAZIONI
CITOFONIA - VIDEOCITOFONIA**

TRIESTE - Via Manzoni, 11/2 Tel. e Fax 040.7606525
e-mail: sassettsnc@sassetti.191.it - www.sassettsnc.it

LA FEDERCALCIO ANNUNCIA IL CAMBIO DI PANCHINA

OGGI IN TV



Da sinistra, in senso orario: Marcello Lippi con Giancarlo Abete; il neo-ct azzurro con la coppa del trionfo mondiale del 2006; ancora Lippi a braccia aperte



Questa la programmazione relativa ad Euro 2008 prevista per oggi, venerdì 27 giugno, in tv. La giornata sarà evidentemente dedicata ai commenti e alle previsioni sulla finale di domani, visto che non sono previste partite. I giorni di riposo per rimettere in sesto i protagonisti chiamati all'ultimo sforzo lasciano spazi per trasmissioni di approfondimento e per dilettarsi a prospettare il futuro delle nazionali in vista delle qualificazioni al Mondiale del Sud Africa.

- 9.00 - Raitre Più: Euro Mattina
- 9.10 - Raiuno: Euro Mattina
- 9.15 - Raitre Più: Euro 2008, replica semifinale
- 20.00 - Raitre Euro Sera
- 23.45 - Raitre Più: Notte Europee

C'è la firma, via al Lippi-bis in nazionale

«Sono felice e molto motivato». Da martedì al lavoro verso i Mondiali 2010

ROMA Marcello Lippi torna alla guida della nazionale. Il presidente della Figg Giancarlo Abete lo ha nominato nuovo commissario tecnico degli azzurri in sostituzione di Roberto Donadoni.

Lo ha comunicato la stessa Figg con una nota sul sito ufficiale. Lippi sarà presentato martedì prossimo, 1 luglio, in una conferenza stampa a Roma. «Sono molto, molto, molto felice. E sono molto motivato. Alla prossima settimana».

Così, al telefono Lippi ha commentato il suo ritorno alla guida della nazionale, che nel 2006 condusse alla conquista del mondo. Ma non ha voluto aggiungere altro perché ci sarà la presentazione ufficiale. Lo scontato epilogo della vicenda che riguarda la panchina azzurra è la conferma della instabilità delle cose italiane. Non appena giunti in Austria, senza che si fosse ancora giocato, si è assistito a questo tormentone sotto traccia che prontamente sfociava nella solita domanda al ct azzurro: ma lei teme di dover lasciare la panchina? I giornali continuavano a parlare del fantasma di Lippi che si aggirava nel castello di Baden. Il fantasma non era tale, bensì Lippi in carne e ossa. Ora si è parlato del rapporto poco chiaro fra Abete e Donadoni, della famosa clausola di rescissione, della penale: tutte cose che verranno chiarite nei prossimi giorni.

Certo Donadoni, che credeva di poter restare perché non si licenzia un allenatore per una partita persa ai rigori, ci sarà rimasto male. Ma evidentemente lui, un duro e puro, non si era reso conto di non essere l'allenatore del presidente Abete, perché sulla panchina lo avevano messo il commissario Rossi e il suo fido scudiero Albertini in un momento particolarissimo. Abete se lo è ritrovato sul groppone e ha dovuto far buon viso a cattivo gioco, mai difendendolo apertamente, ma dandogli l'appoggio convinto. Donadoni aveva capito l'antifona, aveva risposto con i risultati e quando ha scommesso sull'arrivo

alla semifinale europea non è stato fortunato, nonostante il grande appoggio dei giocatori. Ricomincerà da un club. Ora restano dubbi sulla scelta fatta da Lippi, quella di tornare. Intendiamoci: tanto di cappello al tecnico campione del mondo, ma la scommessa è troppo forte. I suoi fedelissimi nel 2010 avranno quattro anni in più rispetto a Berlino e sarebbe stato più congruo se il tecnico fosse restato direttamente dopo il Mondiale vinto, perché avrebbe potuto programmare e gestire il ricambio gradualmente. Ma c'era calciopoli in atto e lui era troppo amico di Moggi, i figli soci in affari.

Adesso la strada è in salita e Lippi dovrà rivincere il suo Mondiale perché nessuno si ricorderà del successo del 2006, se ci saranno momenti difficili. Accadde anche a Bezzoli. In due anni, e con la qualificazione da ottenere, l'operazione presentava dei rischi. In Sud Africa Cannavaro e Materazzi avranno 37 anni, Camoranesi 35, Del Piero 36. Di Panucci nemmeno a parlarne, viste le divergenze personali. Quasi tutti gli azzurri d'oggi meno Amelia, Barzaghi, Aquilani, De Rossi e Gagliardini avranno più di 30 anni.

Forse Lippi credeva di poter mettere a frutto il suo titolo trovando qualcosa di meglio. Lo hanno chiamato alcuni club stranieri (si è parlato di Manchester United, Chelsea), ma il viareggino non conosce le lingue. Forse avrebbe potuto prendere in mano qualche club italiano, ma all'Inter non potrà tornare mai, alla Juve nemmeno, alla Roma i tifosi non lo vorrebbero e il Milan è occupato da Ancelotti. Quindi non gli rimane che tornare in nazionale, un ambiente che conosce bene ed è in grado di padroneggiare al meglio, ma con tutti i rischi e pericoli connessi.

91° MINUTO

Un frettoloso benserivito Donadoni può andarsene

segue dalla Prima pagina di BRUNO LUBIS

Ora, in un'ora non si stila un contratto di lavoro con tante clausole, alcune organizzative dello staff tecnico del ct, organizzativo dei dirigenti addetti e addirittura dei medici che prenderanno in mano la salute dei giocatori italiani quando vestono l'azzurro. Evidentemente con Lippi era già fatto e firmato da tempo e Abete non vedeva l'ora che Donadoni levasse le tende. Indifferente se ha lavorato bene, se sono stati i rigori a determinare i risultati. Presto, presto: come se si volesse togliersi un fastidio di dosso. Ricordiamo che il ct della Francia, battuto dall'Italia a Euro 2008, è ancora in carica e non sanno se mandarlo a casa o meno. Da noi si fa in fretta, quasi a pagare un debito. Lippi era andato via dopo il Mondiale vinto perché calciopoli era in alto. Il suo mentore, Luciano Moggi, sotto processo sportivo e penale, l'allora presidente federale Carraro in caduta libera, e poi i figlioli del ct e di Moggi soci in affari di procure tutte da verificare. Ecco perché Lippi se n'è andato. Non ha trovato ammiratori fuori d'Italia, ha fatto commenti alla tv, è andato in barca ma sempre in attesa di un richiamo. Non appena la situazione di calciopoli si è venuta normalizzando, Moggi che parla ma è meglio che non dica troppe cose, Abete che succede a Carraro d'accordo con l'ingombrante ex cui restano gli incarichi internazionali. Beh, siamo come prima o quasi. Il calendario è tornato indietro di due anni. Forse i risultati non saranno quelli.

L'amaro congedo di Donadoni: «Condannato solo da un rigore»

IL SERVIZIO A PAGINA 33

Secondo gli esperti, la Figg ha gestito in maniera sbagliata tutta la situazione

IL SERVIZIO A PAGINA 33

La Spagna travolge la Russia e conquista l'accesso alla finale contro la Germania

IL SERVIZIO A PAGINA 34

nato del mondo. Ma non ha voluto aggiungere altro perché ci sarà la presentazione ufficiale.

Lo scontato epilogo della vicenda che riguarda la panchina azzurra è la conferma della instabilità

LA CARRIERA DA GIOCATORE E DA ALLENATORE

Vittorie importanti con la Juve e sempre Moggi al suo fianco

1989 alla guida del Cesena. Allena poi la Lucchese (80 in serie B nel 91-92) e l'Atalanta (70 in serie A 92-93). Viene quindi ingaggiato dal Napoli, prima società blasonata, e con una squadra giovane si mette in luce, raggiungendo il 6.º posto in classifica e centrando così la sua prima qualificazione alla Coppa Uefa.

Nel 1994, con l'arrivo di Luciano Moggi, Lippi

diventa allenatore della Juventus: a Torino il tecnico viareggino apre un'era, un quinquennio ricco di soddisfazioni che si conclude con tre scudetti, una Coppa Italia, due supercoppe italiane, una Coppa dei campioni, una supercoppa europea, una Coppa intercontinentale.

Pe3rde anche alcune finali di Coppa Uefa, e due di Champions League.

Nel settembre del 1999 Lippi passa all'Inter, ma i fasti bianconeri sembrano lontani anni luce, e all'inizio della seconda stagione, in seguito alla clamorosa eliminazione nei preliminari di Champions League con l'Helsingborgs, finisce la sua avventura in nerazzurro.

Nell'estate del 2001 il ritorno alla Juventus, dove resta per tre stagioni (2 scudetti e 2 supercoppe

italiane). Centra la quarta finale di Champions League, persa ai rigori contro il Milan. Un periodo fortunato ma macchiato dalle accuse di usare troppi medicinali con i giocatori bianconeri. Accuse pesanti che in qualche modo venivano neutralizzate dal sistema.

Nel luglio del 2004 inizia l'avventura con la nazionale: dalle qualificazioni al tetto del mondo. Anche a causa del coinvolgimento in calciopoli, Lippi decide di lasciare la Nazionale acquisita, ma quello con la nazionale non è un addio ma solo un arrivederci. Che si concretizza a conclusione dell'era Donadoni.

elleauto srl

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER GORIZIA E PROVINCIA

GORIZIA - VIA III ARMATA 99-101
TEL. 0481/520632 - 522957



SUZUKI

Way of Life

La nuova Suzuki Splash ti libera dalle preoccupazioni con fresca semplicità. È confortevole con una posizione di guida alta e comoda come la tua poltrona preferita.

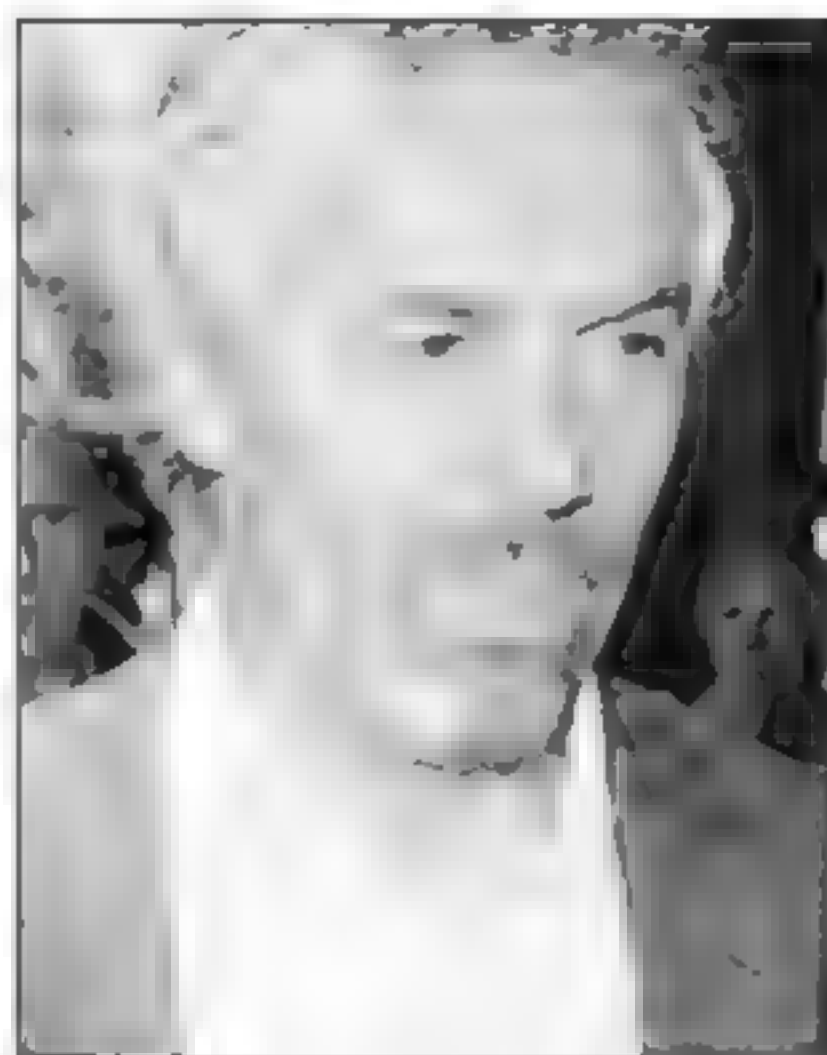
Sicura: ABS con EBD, airbag frontali, laterali e dispositivi di sicurezza per bambini. Pratica: mille vani segreti e il comodo bagagliaio modulare offrono spazio per tutto, anche per i tuoi sogni. E poi, cerchi in lega da 15", impianto hi-fi con lettore CD+MP3, aria condizionata, filtro anti-polline e fendinebbia. Tutto di serie.

Scopri la freschezza di un'auto piccola, ma grande. Tuffati in Splash!

Nuova **SPLASH** Fresca come te.

www.suzuki.it

Il presidente federale e Abete al suo arrivo negli uffici della Figg. Accanto, Donadoni riesce a sorridere



IL PRESIDENTE FEDERALE HA COMUNICATO AL CT LA FINE DEL RAPPORTO CON LA NAZIONALE

Donadoni: «In azzurro esperienza che rifarei»

«Lippi? Se ne parla da due anni. Non ho chiesto ad Abete se hanno già avuto un incontro»

ROMA La Figg ufficializza di ritenere esaurito il rapporto contrattuale alla naturale scadenza con il ct Roberto Donadoni. «Il presidente Abete ha ricevuto nella sede della Figg il commissario tecnico della nazionale Roberto Donadoni - si legge in una nota - Nel corso dell'incontro, come annunciato, è stato fatto un bilancio dell'attività svolta negli ultimi due anni e dell'andamento dei campionati europei. Nel confermare a Donadoni sincera stima personale e apprezzamento per la serietà e il qualificato impegno professionale che hanno contraddistinto il suo lavoro alla guida della nazionale, il presidente Abete ha altresì comunicato al tecnico la decisione della Figg di ritenere esaurito il rapporto contrattuale alla naturale scadenza».

«Dispiace che un calcio di rigore abbia determinato questa situazione. In questi due anni la mia Italia ha fatto anche qualcosa di positivo, un'ultima partita non può cancellarlo» - ha detto Donadoni, dopo il colloquio nel quale Abete gli ha comunicato la fine del suo contratto da ct azzurro.

«Lippi? Se ne parla da due anni. Ognuno ha il suo modo di proporsi alla gente, non sono io a dover insegnare agli altri come comportarsi» - ha aggiunto l'ormai ex ct - «Al presidente Abete non ho chiesto se c'è stato un incontro con Lippi. Ognuno è libero di fare quel che vuole, io non discuto i comportamenti degli altri. Non voglio cadere in mancanza di eleganza».

Donadoni saluta la nazionale e ribadisce di non aver rimpianti. Neanche rispetto alla sua scelta contrattuale, di tornare alla formula originaria proposta dalla Federcalcio, per un esaurimento di contratto senza penale economica: «E' stata un'esperienza stupenda, la rifa-



L'ex ct Donadoni sul campo d'allenamento: per lui è stata un'esperienza esaltante

rei subito, già domani mattina», che ha definito l'incontro con Abete «parato e sereno».

«Rifarei tutto, perché tutto quel che ho fatto, l'ho fatto con coscienza» - ha aggiunto Donadoni - «Ringrazio Abete, Guido Rossi, tutto il mio staff. Non mi sono mai sentito solo perché attorno a me avevo, i giocatori, lo staff e tanta gente».

Ma perché al momento di firmare il contratto ha chiesto di tornare alla formula originaria, in primo tempo rifiutata? «Credo nei rapporti con le persone, nei modi e nei tempi giusti. Quando ho capito che c'era la possibilità, ho fatto quella scelta. Lo dimostra il fatto che ho rinunciato alla penale. Non voglio fare sempre la figura del ragazzo per-

bene, i soldi fanno comodo a tutti, ma ho dimostrato di credere in altri valori» - ha concluso Donadoni.

Un passato da grande in campo, una carriera fin qui meno felice in panchina. Roberto Donadoni da Ciano Bergamasco - dove è nato il 9 settembre 1963 - con il Milan (arrivò dall'Atalanta) ha vinto tutto correndo lungo la fascia destra o sinistra negli anni tra il 1986 e il 1998. In rossonero tornò nel '97, dopo la breve parentesi al Metrosstars di New York, prima di chiudere indossando la maglia dell'Al Ittihad (Emirati Arabi). I trofei col Milan riempiono un lungo elenco: cinque scudetti, tre Coppe dei campioni, due Intercontinentali, tre supercoppe europee e quattro supercoppe italiane.

In maglia azzurra Donadoni vanta 63 presenze (con 5 reti) e una maledizione legata ai rigori: nel 1990 e lui a sbagliare uno dei rigori decisivi nella semifinale del 3 luglio contro l'Argentina; a Usa '94 non riesce a vincere il Mondiale, battuto nella finale con il Brasile, sempre dal dischetto.

L'esperienza in panchina di Donadoni, quando viene proiettato alla guida degli azzurri non è paragonabile a quella da calciatore. Ha esordito appena cinque anni prima alla guida del Lecce, in Cl. E a metà stagione viene esonerato per essersi schierato con i giocatori, che non percepivano stipendio da mesi. Viene richiamato dalla squadra in crisi, riuscendo a salvarla. L'anno seguente debutta in serie B con il Livorno e, dopo un girone d'andata strepitoso, finisce con un decoroso 10° posto. La stagione 2003-2004 è un capitolo meno fortunato: arriva al Genoa del presidente Preziosi, che ha grandi progetti ma poca pazienza. Dopo appena tre sconfitte lo esonerano. Dopo più di un anno di inattività Spinelli lo richiama ad allenare la squadra toscana, in sostituzione di Colomba. Stavolta in serie A. Arriva un ottimo 9° posto e ha il merito di imporre nel calcio italiano la rivelazione Cristiano Lucarelli, che chiude la stagione da capocannoniere con 24 gol. Confermato alla guida degli amaranto la stagione successiva, Donadoni vive forse uno dei suoi giorni più tristi quando, il 7 febbraio 2006, si dimette dopo essere stato criticato in diretta da Spinelli, nonostante il Livorno sia 6° in classifica.

L'avventura in azzurro è dietro l'angolo, lo sponsorizza l'ex compagno Demetrio Albertini, vicecommissario della Figg. Con la panchina azzurra ottiene la qualificazione agli Europei da primo nel girone

LE REAZIONI DEGLI ESPERTI

Scala: «Roberto, un signore» Ulivieri: «Tutto gestito male»

ROMA Un complotto. Un qualcosa che si voleva tenere nascosto e invece è uscito alla ribalta. O più semplicemente un uomo che non piaceva al presidente federale Giancarlo Abete (era stato messo alla guida della Nazionale dal commissario Rossi ai tempi di Moggiopoli). Lippi? Per qualcuno una minestra riscaldata ma comunque gradevole visto che il tecnico viareggino ha già vinto un Mondiale.

NEVIO SCALA (ex tecnico Parma). «Premetto che non conosco i termini della vicenda, però da quanto ho letto è una storia squalida. Escluderei Lippi, lui non c'entra. Io ho una grande ammirazione per Roberto e devo dire che si è comportato da vero signore. Purtroppo qualcuno sta cercando di nascondere qualcosa di poco simpatico. Donadoni, semplicemente, ha avuto la sfortuna di perdere per un calcio di rigore». Il contratto? «Non lo conosco, ma non è mai stato trattato con i guanti, ha avuto difficoltà nello svolgere il suo lavoro. Eppure ha fatto il suo dovere, non ha nulla da vergognarsi agli occhi degli italiani». L'ombra di Lippi sul Ct? «Certamente, non credo che in tre giorni si possano prendere delle decisioni così importanti». Adesso il Lippi-bis. «Marcello è un amico, è bravo, avrà il compito di allestire una nuova squadra con giocatori giovani. Lui è abituato a creare campioni e farà bene».

RENZO ULIVIERI (presidente Assoallenatori). «Visto il ruolo che ricopre è logico che sono amico sia di Donadoni sia di Lippi e quindi non ho nessuna intenzione di fare il democristiano. Questo è un discorso che mette sotto accusa il presidente federale». In che senso? «Nel senso che la Federazione ha gestito il tutto in modo sbagliato. Un contratto non può essere legato a un calcio di rigore fallito. Se non si voleva confermare Donadoni lo si doveva fare molto prima. Nonostante tutto il ct ne è uscito da gran signore». Torna Lippi, minestra riscaldata? «Non direi proprio, ha vinto un campionato mondiale e quindi lasciamolo lavorare in santa pace».

SALVATORE BAGNI (commentatore Rai). «Non lo so, è tutto un gran casino. Certamente Donadoni non ha nessuna colpa, tutte le accuse le muovo alle Federazione che ha gestito il caso in modo sbagliato». Lippi-bis? «Ci ha fatto vincere un mondiale».

SANDRO MAZZOLA (commentatore Rai). «E' il calcio di oggi che porta a queste cose, in Italia non ci si deve meravigliare». Donadoni? «Non era un uomo di Abete, era stato messo lì da Rossi e non avendo ottenuto

risultati è stato esonerato». Crede che abbia rifiutato 500 mila euro? «Conoscendolo, anche se di altra sponda calcistica, non ho motivo di dubitare». Lippi? «Dovrà costruire la squadra per i Mondiali in Sudafrica. Logicamente dovrà fare delle scelte». Come è stato questo Europeo? «Certamente migliore di quello di quattro anni fa».

DELIO ROSSI (allenatore Lazio). «Mi dispiace per Donadoni, è stato fatto fuori per semplice sfortuna, per un rigore sbagliato. Tutto questo comunque è molto italiano». Dicono che stava antipatico a Abete? «Non credo, credo solo che sia stata una questione di risultati». Lippi? «Non può fare peggio di Do-



Renzo Ulivieri

nadoni, ha vinto tutto». L'Italia poteva fare di più in questo Europeo? «Per me la squadra è uscita perché arrivata stanca». Lippi si piglierà Peruzzi nel suo staff. «Questo mi dispiace, perché mi ha rubato l'idea. Ad Angelo comunque faccio i migliori auguri».

PIERO ANASTASI (ex azzurro). «La vicenda è arrivata alla sua conclusione nel modo che si poteva immaginare». Lippi? «Ha già vinto un campionato del mondo, dovrà costruire una squadra nuova di zecca per il Sudafrica. Ma ci riuscirà perché con i giovani lavora bene».

GIGI SIMONI (ex tecnico Inter). «Non c'è nulla di eccezionale in tutto questo. Donadoni è stato vittima della sfortuna e per un rigore ha pagato il suo posto». Lippi? «Come ct ha già la mano, troverà il lavoro semplificato».

GIGI CAGNI (ex tecnico Empoli). «Preferisco non fare commenti sulla faccenda. Nel calcio sono cose che capitano. Lippi-bis? Vediamo, a fare il ct è già abituato».

Angelo Bonaccossa



NUOVA CITROËN C5 UN NUOVO STILE SULLA STRADA



- Urban del segmento a offrire a scelta le sospensioni metalliche o le sospensioni ibridive III
- 7 motorizzazioni da 110 a 215 cv con FAP di serie • Volante a comandi centrali Fiat Full Control • Sensori Easy Parking System
- Sistema ASI • Fari addizionali angolari statici per un'illuminazione perfetta in curva
- Climatizzatore bi-zone soft feeling con ricambio automatico e rilevatore della qualità dell'aria
- Disponibile anche in versione Tourer

Consumo in percorso urbano (l/100km): da 10,9 a 19,9. Emissioni di CO₂ in percorso urbano (g/km): da 187 a 269. La foto è inserita a titolo informativo. Il prezzo relativo di vendita sopra indicato è di 12.100.000, IVA e messa su strada comprese (PT inclusa). I piani finanziati includono la Polizza Assicuratrice (1 anno di franchigia Forte e Infortuni Individuale) e la Manutenzione Citroën. Per Business Full.

Nuova Citroën C5 con Tu Business Full Leasing e Formula C-Class è un'iniziativa di lancio dei concessionari Citroën

Tu Business-Full Leasing	Modello	47 mesi	Importo finale	Tasso Leasing	TAE
	Nuova Citroën C5 1.6 16v 127cv	da 190 euro IVA inclusa	7.864,00 euro	4,90%	4,15%
Formula C-Class	Modello	47 mesi	Valore futuro	TAN	TAE
	Nuova Citroën C5 1.6 16v 127cv	da 190 euro IVA inclusa	7.864,00 euro	4,90%	4,30%

Leasing: prima rata pari a 7.864,00€ (spese gestione 200.000€ IVA inclusa). Il piano si riferisce ad una durata di 48 mesi / 100.000km. Formula C-Class: capitale finanziato 12.920.000€, nel piano leasing la spesa gestione è di 200.000€. Offerta valida fino al 30/06/2008. Sotto approvazione Citroën Finanziaria - Divisione Banca Per Risorse Economiche d'Italia. Tutti i dati sono in euro.



Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

LE FURIE ROSSE ARRIVANO IN FINALE

L'INFORTUNIO A VILLA NON HA FRENATO LA SQUADRA DI ARAGONES

Spagna troppo forte, la Russia s'inchina

Iberici padroni del gioco e in gol nella ripresa con Xavi, Guiza e Silva

VIENNA La Spagna di Aragonés, dopo 44 anni di delusioni, tornerà a giocare una finale europea e sfiderà domenica la Germania. La quinta vittoria consecutiva (meritata) le ha dato la possibilità di poter ripetere l'impresa del 1964. Nonostante ci fosse Andrei Arshavin in campo, è stata una partita difficile per i russi: le Furie Rosse, con il loro calcio fatto di una grandola di passaggi in attesa della fiammata decisiva, sono riuscite ad irretirli e costringerli alla resa. Poi i russi si sono disuniti ed è finita quasi in goleada.

Al 6' Xavi da destra ha servito Torres che ha controllato bene, ma ha tirato male. Poi Villa all'11' ha esploso un destro che Akinfeev ha dovuto deviare in tuffo sulla destra. Gli spagnoli hanno cercato il gioco a loro più congeniale: possesso palla e fiammate in avanti. La Russia ha fatto sfogare l'avversario senza subire danni e poi ha cominciato ad attaccare con il terzino Zhirkov e con Semshov, pronti a spingere. Visto che i russi stavano crescendo e Villa ha accusato qualche fastidio dopo una botta, Aragonés ha fatto uscire l'attaccante inserendo Fabregas, risultato l'animatore del gioco iberico. E tuttavia la squadra di Hiddink ha trovato il giusto ritmo e Pavlyuchenko ha tentato il tiro al 31' sfiorando il palo alla sinistra di Casillas. Una girata di testa sempre di Pavlyuchenko è finita alta sul traversone di Anyukov al 36'. La Spagna ha avuto una possibilità al 39', quando Fabregas ha trovato Torres in area e l'attaccante è stato abile nel controllo di destro e nel tiro rasoterra di sinistro, ma per Akinfeev non è stato difficile parare.

Russia
Spagna0
3

MARCATORI: al 5' Xavi, 28' Guiza, 37' Silva. **RUSSIA (4-4-1-1):** Akinfeev 6, Anyukov 6, Ignashevich 6, V. Berezutski 5,5, Zhirkov 5, Saenko 5 (12' st Sychev 5), Semshov 5,5 (11' st Bilyaletdinov 6), Semak 6, Zyryanov 6, Arshavin 5,5, Pavlyuchenko 6,5. **AL HIDDINK:** SPAGNA (4-4-2): Casillas 6,5, Sergio Ramos 7, Puyol 6,5, Marchena 6, Capdevila 6, Iniesta 7, Senna 7, Xavi Hernandez 7 (24' st Xabi Alonso 6), Silva 6,5, Villa 6 (34' pt Fabregas 7), Torres 6 (24' st Guiza 7). **ARBITRO:** De Blaeckere (Belgio). **NOTE:** ammoniti Zhirkov, Bilyaletdinov.



Luis Aragonés

E così il primo tempo ha mostrato un certo equilibrio, che si è spezzato all'inizio della ripresa. Una percussione di Iniesta sulla sinistra al 6' ha consentito al centrocampista di servire al centro lo smarcatissimo Xavi che di prima ha insaccato col piatto destro. Russia un po' choccata, che ha rischiato di prendere il secondo un minuto dopo quando Fabregas ha servito Torres (malucco) che ha tirato alto di destro.

La Russia ha cercato il pareggio, esponendosi al contropiede. Hiddink ha

inserito Sychev che è andato a destra, al posto di Saenko, in condizioni imperfette. Iniesta è cresciuto molto e la Spagna ha dato l'impressione di dominare il campo; al 16' Ramos ha servito Torres che non ne ha approfittato come un minuto dopo, quando solissimo ha controllato male un traversone da destra.

La difesa russa non è sembrata impeccabile. Sono entrati Guiza e Xabi Alonso e Fabregas dai 40 metri ha costretto il portiere russo a una deviazione al 25'. La Spagna ha legittimato la vit-

toria attaccando con maggior continuità e segnando il gol del 2-0 con Guiza, autore di un bel pallonetto su passaggio di Fabregas al 29'. Poi Silva ha segnato il terzo gol su passaggio di Fabregas al 36' e la Spagna avrebbe potuto colpire ancora in contropiede.

Fine dei miracoli di Hiddink e Spagna in finale, meritatamente. Solo l'Italia non ha fatto segnare gli uomini di Aragonés, che finora sono andati in rete undici volte e adesso sperano di battere la mediocre Germania.



Arshavin inseguito da Xavi. Nella foto in basso, Cristiano Ronaldo

OFFERTA DI 85 MILIONI PIÙ ROBINHO O SNEIJDER

Il Real in pressing su Cristiano Ronaldo

MADRID C'è chi lo dà per in giro per i quartieri in della capitale e alla Moleja, alla ricerca della sua nuova residenza madrilenia, chi giura che sia tornato in Portogallo e chi lo dà in partenza per l'Inghilterra, per un faccia a faccia con Alex Ferguson. Cristiano Ronaldo si starebbe invece godendo le vacanze in Sardegna con la sua bella «mora» spagnola, Nereida Gallardo, almeno a giudicare dalle foto rubate da alcuni giornali esteri. Unico contatto col mondo, il telefonino cellulare per rispondere alle chiamate dei suoi fa-

miliari e del suo rappresentante Mendes, col quale starebbe mettendo a punto gli ultimi dettagli della strategia che dovrebbe condurre il fuoriclasse portoghese al Bernabeu. La telenovela Ronaldo continua a tenere banco, con le ultime voci filtrate dai piani alti del Real Madrid, secondo cui il club starebbe valutando la possibilità di abbassare l'offerta di 100 milioni di euro, che equivale all'intero budget per gli acquisti nella stagione estiva, a 85 milioni da integrare con alcuni giocatori, come Robinho o Sneijder, utilizza-

ti come moneta di scambio per l'attaccante del Manchester. Il primo, pur avendo espresso la sua preferenza per il Real Madrid, non si opporrebbe a un'eventuale cessione, mentre l'olandese sarebbe tutt'altro che d'accordo. El Mundo Deportivo indica il 1° luglio come data di inizio dei negoziati, che dovrebbero concludersi per il 7 del mese prossimo.

Nel frattempo, dall'Italia arriva una decisa conferma dall'Udinese. «Lo affermo con cognizione di causa: Di Natale non si muove da qui. Abbiamo

fatto delle scelte precise atte a rafforzare la squadra e a non perdere i pezzi migliori. Cediamo solo giocatori che magari richiedono di andare a giocare altrove». Lo ha detto Pietro Leonardi, direttore generale del club friulano. «Di Natale non si muove da Udine - ha aggiunto - il progetto è ambizioso e Antonio ne fa parte, felice. Siamo molto soddisfatti del mercato che stiamo conducendo. Stiamo definendo l'acquisto di Pazzuani, sistemando la fascia sinistra. Per questo non siamo interessati a Castellini del Parma».

» GERMANIA

IL CT TEDESCO

Loew alla sua prima finale spera di imitare Derwall

VIENNA Germania il grande momento è arrivato con due anni di ritardo. Ma forse è giusto così, perché la nazionale del progetto Klinsmann-Loew (che prima di diventare ct era l'assistente del «californiano») nel suo Mondiale in casa di due anni fa non era ancora pronta. Aveva inserito uomini nuovi e giovani interessanti nel telaio di questa squadra che vince o si piazza sempre, ma non era ancora un'equipe da quarto titolo iridato, quello poi andato all'Italia che l'aveva battuta con merito nella semifinale di Dortmund.

Adesso è una Germania più forte e soprattutto matura, e che per questo è arrivata, come pronosticato da molti prima dell'inizio del torneo continentale, alla sesta finale europea della sua storia, grazie a qualità tecnico-tattiche, una preparazione atletica impeccabile per resistenza e brillantezza, un grande carattere (non è stato facile riprendersi dalla sconfitta contro la Croazia) ed anche un po' di fortuna, quella avuta l'altra sera contro una Turchia che non meritava di perdere. Solo un tecnico prima di Loew era riuscito a centrare la finale europea al primo tentativo da capoallenatore, ed è un precedente che incoraggia l'attuale ct, amante delle scalate e soprannominato in patria «Joghji»: Jupp Derwall guidò quella Germania al successo degli Europei, battendo nella finale di Roma il Belgio.

«Per me essere arrivato in finale è una cosa meravigliosa - commenta Loew dal ritiro svizzero di Tenero -, a cui tenevo molto: negli anni scorsi, quando ero l'assistente di Klinsmann, ci eravamo sempre fermati a un passo dal traguardo: nel 2005 in Confederations Cup contro il Brasile, nel Mondiale 2006 in semifinale con l'Italia».

Stavolta il «Wunder team» è passato ed ora Loew sogna di vedere capitano Ballack alzare la Coppa che verrà consegnata da Michel Platini: per la Germania sarebbe la quarta, un record per il calcio d'Europa. «Contro la Turchia siamo stati anche fortunati - ammette il tecnico tedesco - ma spero che la nostra mentalità vincente possa essere determinante nella finale di domenica. Quella di Basilea è stata una partita molto intensa in cui non siamo stati brillanti come avremmo voluto, ma abbiamo visto che in questo torneo squadre come Portogallo, Croazia o Olanda non sono riuscite a vincere quando dovevano. L'importante è continuare a credere in se stessi, avere sempre una mentalità vincente e, ovviamente, vincere le partite. E poi finalmente avremo meno pressione addosso: abbiamo centrato l'obiettivo minimo di essere in finale».

Domenica sera Loew disporrà la sua Germania di nuovo con il modulo 4-2-3-1, escludendo quindi ancora il deludente bomber Mario Gomez e sperando che Podolski e Schweinsteiger, finora i due uomini-chiave, continuino a dimostrare quanto questa squadra è maturata. Sono i due 23enni del Bayern, più che l'uomo-simbolo Michael Ballack, il segreto di questa nazionale tedesca all'ennesima finale della sua storia.

PANAUTO OFFERTA ESTATE 2008



- 14 Corsa in pronta consegna
- 10 Astra in pronta consegna
- 4 Meriva in pronta consegna

MEGASCONTO PANAUTO + VERO TASSO 0

Elenco vetture disponibili nei nostri saloni.

Esempio di finanziamento:

10.000€ in 60 mesi, a 166.66€ al mese

Tan 0% + 250€ spese apertura pratica

Panauto
Più soluzioni per l'auto

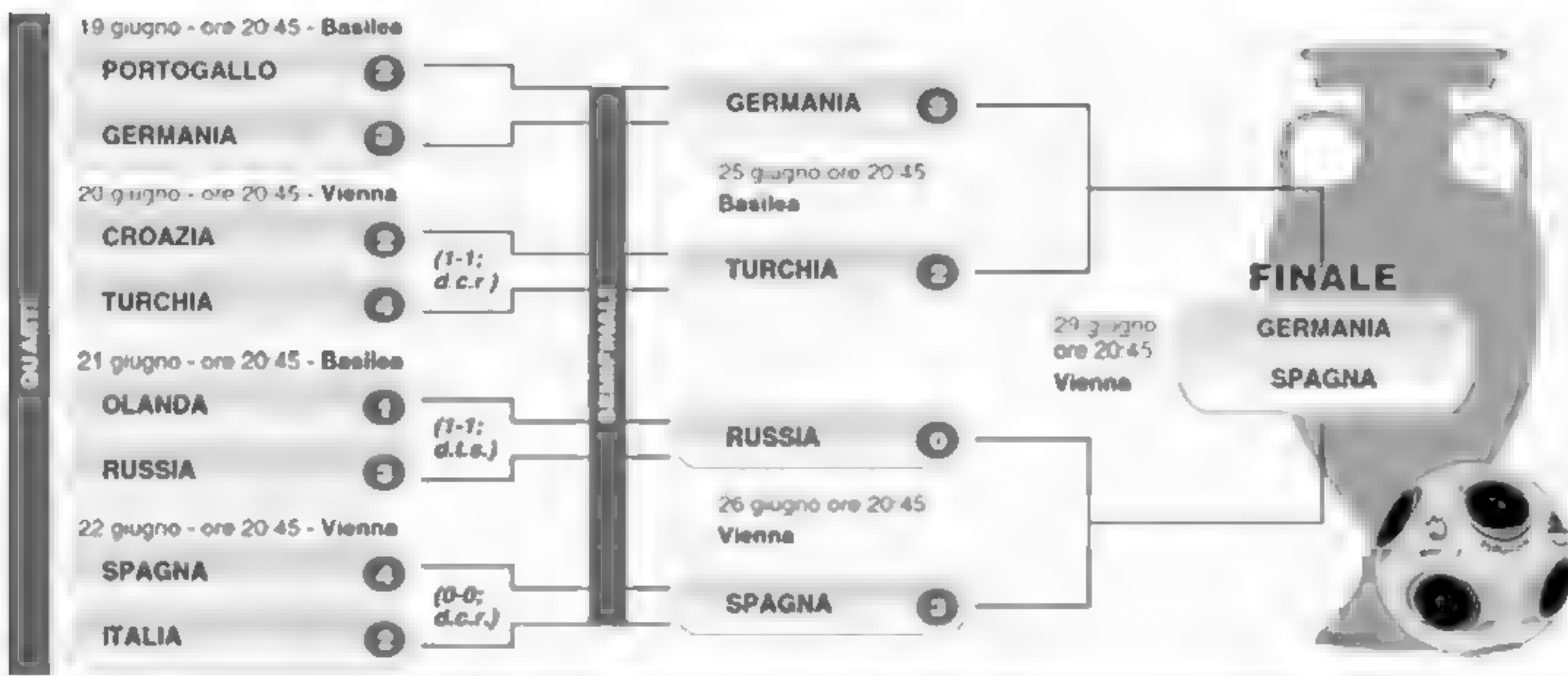
TRIESTE
PANAUTO
Strada della Rosandra, 2
040/2610026

MONFALCONE
BOATO CAR
L.go dell'Anconetta, 1
0481/411176

MARIANO DEL FRIULI (GO)
PANAUTO
Zona Artigianale 1
0481/699800

TORVISCOSA (UD)
FILIALE PANAUTO
Via del commercio, 12
0431/929441

e-mail: info@panauto.com



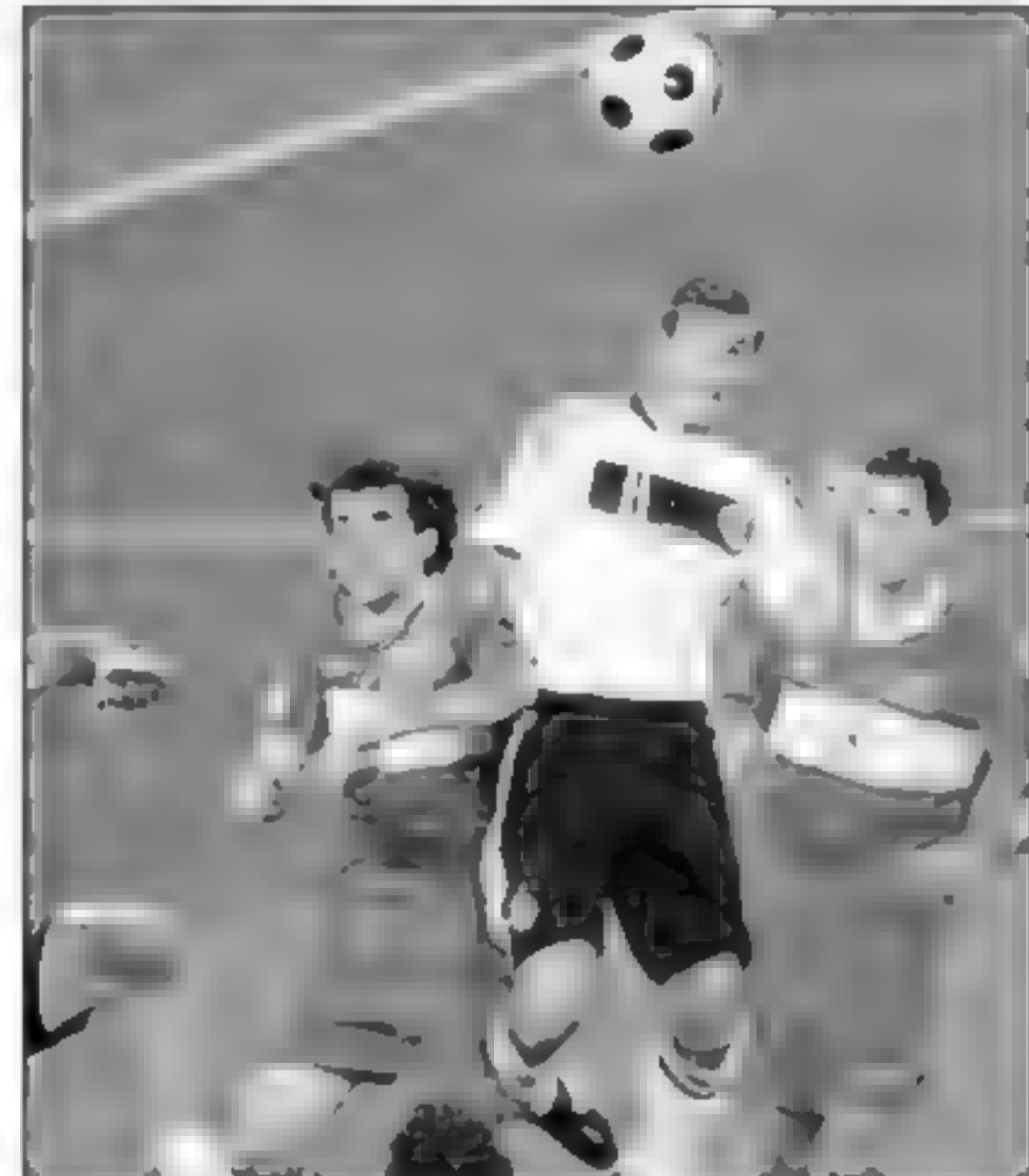
FANTACALCIO

OGGI ON-LINE LE NUOVE CLASSIFICHE

Pronti per l'ultima sfida

TRIESTE Oggi il sito del Piccolo (www.ilpiccolo.it) pubblicherà le classifiche del concorso Fantaeuropei 2008, aggiornate dopo il quinto turno ovvero alla conclusione delle semifinali della rassegna continentale. Già da ieri, i fantallenatori hanno avuto la possibilità di iniziare a modificare la loro rosa in vista della finalissima del torneo, atto conclusivo dell'edizione 2008.

I partecipanti sapranno dunque se sarà ancora Mastrodromo 1 a condurre la classifica locale (quella dei lettori del Piccolo) e se, nella graduatoria generale (in cui confluiscono gli iscritti attraverso i vari quotidiani del Gruppo L'Espresso) rimarrà ancora in vetta Euro-1. La prima piazza locale regalerà al vincitore la console del momento, la Nintendo Wii.



Il gol di Miroslav Klose alla Turchia

NAPOLI E GENOA SUL CT TURCO

Terim dà l'addio alla nazionale

Andrà all'estero

Havelange rivela: «Mondiali '66 e '74 pilotati»

RIO DE JANEIRO I titoli mondiali del 1966 e del 1974 sarebbero frutto di pressioni delle nazioni sede dei mondiali. Lo ha affermato ieri l'ex presidente e «padre padrone» della Fifa per tre decenni il brasiliano João Havelange.

«Nele tre partite che la Selecao brasiliana giocò nel 1966 su tre arbitri e sei guardalinee sette erano inglesi e due tedeschi», afferma Havelange nell'intervista alla Folha de São Paulo, maggior quotidiano brasiliano. La fecero finita con il Brasile, Pelé uscì con una lesione e In-

ghilterra e Germania arrivarono in finale, come voleva Sir Stanley Rous, l'inglese che a quell'epoca guidava la Fifa. E poi bastò vedere l'Inghilterra ha poi mai vinto altro? Mai più.

In Germania fu la stessa cosa - accusa ancora l'ex dirigente Fifa oggi novantaduenne - Nell'incontro Brasile-Olanda l'arbitro era tedesco, noi perdemmo 2-0 e la Germania ottenne il titolo. Eravamo i migliori del mondo, erano gli stessi fuoriclasse che nei titoli mondiali del Brasile del 1962 in Cile e del 1970 in Messico, ma dovevano vincere i Paesi ospiti».



L'Imperatore Fatih Terim lascia la Turchia

ropei 2008. La sua Turchia, decimata da infortuni e squalifiche, battute Svizzera, Repubblica Ceca e Croazia entusiasmando per agonismo, determinazione e spunti tecnici, stava dominando la Germania e alimentando il sogno di una finale.

La sua fama d'allenatore estroverso, pittore-

scio, istrionico ne ha messo in ombra i meriti tecnici, anche quando fu chiamato prima alla Fiorentina, nel 2000-01, e poi al Milan. Due esoneri dolorosi che ne determinarono il ritorno in Turchia, al Galatasaray alla cui guida aveva vinto, dal '97 al 2000, 4 scudetti consecutivi e una Coppa Uefa.

In questi Europei Terim ha dimostrato che il valore di un tecnico può variare dal 5 per cento (Domenech per la Francia) al 40-50 per cento (Terim o Hiddink). Ha guidato una squadra di medio livello tecnico, inondando la sua abilità tattica. Ma, ancora di più, il suo spirito battagliero («Disciplina e pas-

sione sono il cuore di ogni grande squadra»), da antico stopper del Galatasaray e della nazionale (51 presenze, 31 come capitano). Abile motivatore ha ottenuto che ciascuno dei suoi titolari propri limiti. Non c'è riuscito con il portiere Rustu, pur «Imperatore», non è attrezzato per i miracoli.

CLASSIFICA PICCOLO

Sqdmastromamo1 (307.5), IperCoop Team (306.5), Eurocarsiana (302.5), RealDaniel (301), Real Walter (301), Bayem Straccis (300), Fc Costanza (299), Madmax 3 (297.5), triestina (296.5), I Meno Pezo (296.5), Sghra182 (296), Partenope (296), Real Carcasea (295), El Squadron de assalto (295), SqdFantAgo2 (295), Sqdmastromamo0 (294.5), Atlante (292.5), Real cucchino (291.5), Eurogorizia (291.5), supergunny (291.5), Rserve (291.5), gen (291), Che Risate Team (291), Loffio (291), Croazia Express (290.5), Sqddavidets832 (290.5), mambo (c) (290), Imperatoreadriano (290), ultimteam (290), Puffendorf Fc (289.5), xxxxxx3 (289.5), Dinamo Trieste (289), Bangio team (289), Principato di Barro (289), Eurodiessal (289), Baviera (288.5), Fede (287.5), Il Piccolo Porthos (287.5), cosmos (287.5), Puma Football Club (287.5), Straccis United (287.5), Champions (287.5), Sqddvincina1 (287.5), Dragabumbum1 (286.5), P solo (286.5), Gimm98 (286), Tnestina 2009 (286), Abinoobeffe (286), Lupetto69 (285.5), Sqd-mau77 30 (285.5), Epimeteo (284.5), Ac Dent (284.5), Bonobo Power (284.5), E-Bozza1 (284.5), Sqdillo19751 (284.5), Real Maria (284.5), stanec54 (284), The Grand (284), FcMilanello (284), Iuzz team (284), Gifoteam (284), spkxka (283.5), Sqdsqd (283.5), Sqdpecod 690 (283.5), Sqd_marc90_0 (283.5), Proximo Dream Team (283.5), Sqdhugots0 (283.5), Babogool (283.5).

CLASSIFICA GENERALE

Euro-1 (321), Sqdtonio 600 (316), Team Cybeo (315), Sqdeimonaci2 (314.5), antares 2008 (313.5), Cubit Uid (313), Sqdstiti50 (311), Sara vola (311), Pivellana (310.5), Agocco Sennori 3 (310), Sqdpaolo5931 (309.5), Nazzano Fc (309.5), Sqddanish89 (308.5), peter89 (308.5), Provitoria (308.5), Lamor (308.5), Sqduicap780 (308.5), Fantap ppo (308), Lgnano2008 (308), magici luberi 3 (308), Sqdv1nc3nzo1 (308), Sqdmomopo 800 (308), Sqdmastromamo1 (307.5), Tropical Pizza Team Fc (307), IperCoop Team (306.5), Vinco la prima! (306.5), Sqdsamy59661 (306.5), Italian brava gente (306), SqdDanvar0 (306), Cucine com (305.5), Sqdpiccolity0 (305.5), europeggio (305.5), Sqdxeno 012 (305.5), supersmon team (305.5), all madrugada (305), Sqdcolmanet0 (304.5), Prima (304.5), eurosiro 0 (304), haicoggiagusa (304), cognnas1 (303.5), Sqdmercatormarziano0 (303.5), SqdFostar 1 (303), Azzurrolitalia (303), fantamamma 2 (303), Euro-2 (303), Grenoi (303), Sqdbruttalava2 (302.5), Eurocarsiana (302.5), Europa Lombarda (302.5), concierge5 (302.5), juveman a (302.5), SantaTeresaTeam (302), Famenjo (302), Sqdreggianodoc0 (302), Sqdtrystar2 (302), EuroGio (301.5), Euro-3 (301.5), Sqdolympiquevendemma1 (301), RealDaniel (301), Sqdnicolaspascai0 (301), Rea Water (301), telefono casaaaa!!! (300.5), Sqdv1nc3nzo0 (300.5), Sqdkraunboy212 (300.5), Kaka 6 (300.5).



Oggi, con inizio alle ore 19.25, all'Ippodromo Montebello di Trieste

Gran Premio Città di Trieste - Fabio Jegher - corsa internazionale - metri 1660

✓ 11.20 Raitre Aspettando Pechino	13.30 Eurosport Motomondiale, qualifiche 125 da Assen
12.00 Raitre Rai Sport Notizie	13.55 Italia 1 Motomondiale, qualifiche MotoGp da Assen
13.00 Sky Sport 3: Tennis, torneo Wimbledon	
✓ 15.05 Italia 1 Motomondiale, qualifiche 125 da Assen	qualifiche 250 da Assen
15.20 Italia 1 Motomondiale,	16.30 Raitre Ciclismo, campionato Italiano under 23

MERCATO: LA TRIESTINA HA MESSO A SEGNO UN BUON COLPO

L'Unione ha preso Rullo dal Napoli

Il terzino sinistro è arrivato in prestito. Corsa su Guidetti e Noselli

TRIESTE Sono giorni caldissimi non solo dal punto di vista meteo per la Triestina, attivissima in questa fase del mercato. Dopo aver risolto a proprio favore parecchie comproprietà, ed essersi aggiudicata ieri alle buste anche Milani e Gomez, adesso arriva in prestito dal Napoli il terzino sinistro **Erminio Rullo**. Anche se si tratta di un prestito secco, è comunque un vero colpo per la categoria. Rullo, 24 anni, vanta addirittura tre titoli italiani consecutivi vinti nel campionato Primavera, uno con l'Inter e due con il Lecce. Proprio con i salentini ha giocato per tre stagioni in serie A, collezionando ancora giovanissimo ben 77 presenze. Insomma, un bel talento, un fluidificante veloce dalla buona tecnica, tanto che il Napoli lo prelevò nel gennaio 2007 per una cifra vicina ai due milioni di euro. Proprio nella sua città, però, Rullo ha trovato poca fortuna: per lui solo 7 presenze in B e poi 4 in A in questa stagione. Pare che non avesse un buon rapporto con Reja, che l'ha sistematicamente ignorato, tanto che il giocatore è finito più in tribuna che in panchina. A gennaio Rullo ha anche rifiutato di scendere in serie B, al Brescia, ma adesso evidentemente si è convinto perché la sua carriera a questo punto ha bisogno di un rilancio. Le due società si sono messe d'accordo anche per quanto riguarda l'ingaggio del giocatore (che sarà basso per la A ma è oltre il top level



RINFORZO PER LA DIFESA
Il terzino Erminio Rullo in prestito a Trieste

per la Triestina: si parla di circa 300mila euro netti a stagione) sarà probabilmente diviso a metà fra le due società o giù di lì. Del resto De Falco l'aveva detto l'altra sera, appena qualche minuto dopo aver

chiuso il tour de force delle comproprietà: «Il mercato della Triestina per cui è presumibile che servano solo come pedine di scambio. De Falco assicura che l'operazione Rullo non c'entra nulla con eventuali opzioni del Napoli su Granoche: «Pablo è ancora nostro, non vi preoccupate. Per Granoche è ancora presto, quando in futuro verrà il momento, certo ci ricorderemo di questi buoni rapporti che stiamo instaurando con il Napoli, come del resto con il



A CACCIA DI UN ALTRO BOMBER
Il centravanti Guidetti piace anche alla Triestina



UN EX NEL MIRINO
Noselli è un altro obiettivo



PELINA DI SCAMBIO
Il ceco Jaroslav Sedivec

Palermo». Trattativa congelata invece per Maldonado soprattutto a causa del giocatore, che preferisce aspettare l'occasione per restare in serie A. Da ieri intanto, dopo quelli di Antonelli, Testini, Graffiedi, Elnakwu, Sedivec, Tabbiani e Marchini, altri due cartellini sono di intera proprietà della Triestina: si tratta di quelli di Andrea Milani e Ignacio Gomez, che l'Alabarda si è aggiudicata alle buste nei confronti di Cittadella e Bellaria. Nel frattempo si è rimesso in movimento

Antonello Rodio

il fronte attaccanti. Ritorna infatti prepotentemente alla ribalta il nome di Noselli, solo che cambia il nome della controparte che la Triestina offrirebbe al Mantova: stavolta si tratta di Sedivec.

Graffiedi invece è sempre attirato dalle sirene del Piacenza, visto che Poli continua a mandargli messaggi piuttosto chiari. Ma la Triestina è anche nel folto gruppo di squadre interessate a Guidetti: oltre all'Alabarda, sull'attaccante dello Spezia ci sarebbero Vicenza, Mantova e Cremonese. Arriva qualche intoppo invece sul fronte prestiti dal Palermo, la manovra di disturbo del Livorno, già annunciata qualche giorno fa, si fa più pressante: ora i labronici vogliono Cosentino, ma De Falco è ottimista a riguardo: «Ceravamo prima noi, non dovrebbero esserci sorprese». Nel frattempo proprio il Livorno ha preso Gorzegno, cui era interessata anche la Triestina. Ma c'è anche un nome nuovo sul tappeto alabardato: è quello di Michael Cia, centrocampista esterno destro, nazionale Under 19: il giovane è a metà tra Sudtirolo e Atalanta (comproprietà appena rinnovata) ma nel campionato passato ha giocato nella Sambenedettese: è seguito anche da Piacenza, Rimini, Frosinone e Grosseto. A proposito di comproprietà, è stata rinnovata anche quella fra Catania e Atalanta per Minelli, che potrebbe restare ancora in prestito all'Alabarda.

Antonello Rodio

Città di Trieste, torna El Nino

Genarelay Like insidierà il detentore del record della pista



El Nino
assieme a
una dei suoi
proprietari e
al driver
Enrico Bellei

2007, il portacolori della Royal sport veste i panni del favorito, anche se il successo pieno gli manca dal settembre dello scorso anno. El Nino, che partirà col 2, dovrà guardarsi da Genarelay Like, che scatterà alla corda nuovamente guidato da Fabrizio Ciulla. Fra i due tentativi l'inserimento Glamour Effe, affidato a Paolo Romanelli. Il «Città di Trieste», settima delle nove

corse del convegno, il cui inizio è fissato alle 19.25, prenderà il via alle 22.25. **Favoriti.** 1.a c.: Ilide, Ilgenia Bi, Ignazio. 2.a c.: Istrice Gianfi, Isidoro Pepe Va, Ipsilon Np. 3.a c.: Ligabue Om, Lamarck, Lachemar La Sol. 4.a c.: Lignano Ors, Lewis Bi, Landro 5.a c.: Fedone, Firenze Ing, Decreto Sport. 6.a c.: Fantastico Maito, Bal-

lo, Grogg 7.a c.: El Nino, Genarelay Like, Glamour Effe. 8.a c.: Diabolo De Gloria, Giordiboa Vita, Giannutri As. 9.a c.: Colibri, Eura, Dragone Piov. **L'odierna Tris** delle 21.30 si corre a Cesena, con 17 cavalli di quattro anni al via sul miglio e partenza alla pari. **Pronostico:** Indios By Pass (17), Ico Del Sile (14), Idaho Bi (12). **Aggiunte:** Idalgo Della Luna (15), Impact Blue (1), Indacozi (13). La Tris del pomeriggio (17.30) è al galoppo a Varese. **Pronostico:** Astuta Lucretia (4), Dindondan (1), Hard Job (2). **Aggiunte:** Mac Nigh (3), People Newspapers (7), Veradero (9). **Ugo Salvini**

Vela, ok Augelli-Simoni dell'Adriaco

TRIESTE Decimo posto con prestigio per l'equipaggio Augelli-Simoni dell'Adriaco al Trofeo Benetti, con 51 Sitar al via. I due velisti triestini, già in evidenza ai campionati italiani delle classi olimpiche di inizio giugno, hanno ottenuto una prestigiosa posizione, se si tiene conto delle presenze all'evento, che ogni anno riunisce il gotha internazionale della classe. Con risultati compresi fra il settimo e il ventesimo posto, infatti, i due velisti si sono piazzati nella parte alta della classifica gestendo bene il vento leggero che ha caratterizzato il Trofeo, svoltosi a Viareggio.

BELLETTI Oggi prima giornata per il trofeo Belletti di match race Under 25, in regata davanti alle navi nel Bacino San Giusto quattro equipaggi con giovani timonieri: Augusto Poropat, Cristina Piazza, Alessio Spadoni e Marco Pelus. Spadoni difende il titolo vinto nel 2007. In palio per i giovani team lo stagno Bmw Academy di match race.

IPPICA

Nel Gp a Montebello
sei cavalli al via

TRIESTE A Montebello va in scena stasera il Gran Premio Città di Trieste - Memorial Fabio Jegher, classica della pista triestina. Inaugurata sessant'anni fa, nel 1948, questa corsa, che nel suo albo d'oro annovera nomi dorati del trotto, è riservata agli anziani indigeni ed esteri. Saranno in sei al via, per correre un miglio, dopo partenza alla pari, che si preannuncia velocissimo. Fra essi, il detentore del record assoluto della pista, El Nino, che lo stabilì proprio un anno fa, fermando i cronometri sul tempo di 1.12.7. Guidato anche stavolta da Enrico Bellei, come nel

ATLETICA. IN GARA IL 4 LUGLIO

Pertile la stella della Corri Trieste

TRIESTE Nella serata di venerdì 4 luglio si svolgerà la 6.a edizione della Corri Trieste, manifestazione podistica di 5 km nel cuore del centro cittadino che nella passata edizione ha visto gareggiare il campione olimpico Stefano Baldini. Con trascorsi così illustri non era banale predisporre una nuova edizione di così alto spessore. Invece il grande impegno profuso dagli organizzatori, in primis il presidente della Promorun Michele Gambi, ha garantito nuovamente nomi di primissimo piano tra i quali spicca il padovano Rug-

gero Pertile, in agosto a Pechino per correre la maratona olimpica proprio al fianco di Stefano Baldini ed Ottavio Andriani. Pertile ha al suo attivo la vittoria nella maratona di Roma, con il personale di 2h 10'12", ed in quella di Padova che gli è valsa il titolo di campione italiano della specialità. A livello internazionale il quinto posto alla maratona di New York ed il sesto a Boston, oltre alle presenze in maglia azzurra ai Mondiali di Parigi ed Helsinki ed ai recenti Europei di Göteborg. Ad affiancarlo due maratone di fama

mondiale quali Giacomo Leone, indimenticabile vincitore della maratona di New York nel '96, e Migidio Bourifa, atleta italo-marocchino autore della migliore prestazione italiana dell'anno scorso (2h10'30"); con loro un'agguerrita pattuglia di atleti keniani. La gara femminile sarà vivacizzata dalla presenza della marocchina Ghizlane Asmae, atleta che vanta un personale di 1h14' nella mezza maratona e 9'25" nei 3000 metri. Saranno oltre quattrocento gli atleti in gara con partenza ed arrivo in piazza dell'Unità d'Italia.



Irene Florean

PATTINAGGIO ARTISTICO. DAL 3 AL 6 LUGLIO IN CITTÀ

In trecento ai campionati italiani Dance

TRIESTE Sono proprio le triestine le atlete da battere al prossimo campionato italiano di Pattinaggio Artistico, specialità Dance, manifestazione in programma a Trieste dal 3 al 6 luglio al Palasport «Calza» di Chiarbola. Il settore più giovane del pattinaggio artistico (si tratta appena della 7.a edizione di un campionato nazionale) proietta alla ribalta di Trieste circa 300 atleti in rappresentanza di una sessantina di società. Il Friuli Venezia Giulia porta in lizza ai nazionali 82 atleti di cui 35

del capoluogo, centro che negli ultimi anni ha contribuito alla promozione dell'acerbo settore «Dance» con una sequela di titoli, anche in campo internazionale, grazie al fermento delle varie società presenti sul territorio provinciale.

Le atlete giuliane che chiedono conferma dai prossimi campionati italiani sono soprattutto Silvia Stibily e Nicol Musico, portacolori del Pattinaggio Artistico Triestino, Sara Fornasaro e Nicol Brezza del Pattinaggio Jolly, Monica

Bidoli e Martina Fulizio dello Skating Club Gioni e Lisa Vascotto e Irene Florean dell'Edera: atlete che nelle ultime stagioni hanno primeggiato nelle varie categorie giovanili. Quattro i giorni di gara, due i settori (Nazionali e Internazionali) e sei le categorie: Allievi, Promozionali, Cadetti, Jeunesse, Junior e Senior. La matrice caratterizzante della Dance resta la ricerca della ritmicità, l'armonia sposata all'estetica e alla tecnica sui pattini. **Francesco Cardella**

>>> PALLACANESTRO



Matteo Boniccioli, non nato al enatore dell'anno al termine del campionato italiano di serie A1

Acegas, missione fallita: niente diritti, resta in B2

Finanziariamente rischioso il titolo offerto da Novara

Ora va sciolto il nodo Boniccioli

TRIESTE Il giro d'Italia del diritto è finito. L'Acegas alza bandiera bianca e s'arrende, nella prossima stagione, salvo ormai improbabili sorprese dell'ultimo'ora, sarà costretta a ripartire dalla B2. Dopo aver «annusato» Fabriano, corteggiato Modena e sondato Jesolo San Donà, Trieste ha lavorato sulla pista Novara partendo dalla volontà della società piemontese di cedere il suo titolo sportivo. L'Acegas ha fatto la sua offerta, Novara l'ha accettata e a quel punto sono intervenuti gli avvocati che hanno preso in mano i bilanci e valutato, dati alla mano, la situazione. E qui sono sorti i problemi perché per un'azienda quotata in borsa come l'Acegas i rischi di un'acquisizione che poteva nascondere insidie di natura economica e fiscale si sono rivelati troppo grossi. «Abbiamo fatto il possibile - il commento del sindaco Dipiazza - consapevoli di quanto la città e la tifoseria volessero fortemente questo rilancio della pallacanestro. Non fosse stato così avremmo mollato già da qualche settimana e invece abbiamo continuato a lavorare per riuscire a portare a casa la serie B d'Eccellenza. Prendiamo atto che non è stato possibile reperire un titolo sportivo a condizioni accettabili e andiamo avanti consapevoli che la solidità dei bilanci resta per noi una necessità primaria».

Preso atto del fatto che Trieste sarà costretta a ripartire dalla serie B2, bisogna adesso capire quale sarà lo scenario che accompagnerà il futuro dell'Acegas. Il primo nodo da sciogliere, ovviamente, riguarda la figura di Matteo Boniccioli. L'allenatore dell'anno aveva dato la sua disponibilità a guidare la squadra dalla serie B1 riservandosi di fare le sue valutazioni nel caso in cui si fosse dovuti ripartire da un gradino più in basso. Valutazioni che non riguardano solamente l'aspetto tecnico, ma che terranno in debito conto tutta una serie di aspetti che riguardano il futuro della società. In base a quello che sarà il quadro che Dipiazza e Panizza disegneranno, Boniccioli deciderà il suo futuro anche tenendo in considerazione le offerte che sono arrivate e continuano ad arrivare per la prossima stagione.

La possibilità di affidare a Boniccioli la rifondazione c'è comunque, perché il tecnico triestino potrebbe rivestire il ruolo di general manager, restare a Trieste per alcuni mesi scegliendo il tecnico e costruendo assieme a lui la squadra per poi eventualmente decidere di accettare una panchina a novembre. Ciò che rimane, aldilà dell'impossibilità di puntare già da questa stagione a un'immediata risalita, è la voglia della società di riportare la città ai livelli che le competono. Lo scarso tempo a disposizione ha impedito all'Acegas di arrivare fino in fondo alla trattativa, nulla vieta che ci si possa riprovare il prossimo anno magari puntando a un bersaglio più grosso. Anche perché quella B d'Eccellenza sfuggita proprio in extremis in questi giorni, potrebbe comunque arrivare sul campo al termine della prossima stagione. **Lorenzo Gatto**



GIORGIO GABER

Storie del Signor G

IN DUE STRAORDINARI DVD LE UNICHE RIPRESE UFFICIALI
DEL TEATRO CANZONE DI GIORGIO GABER.

Storie del Signor G: Giorgio Gaber e la sua straordinaria capacità espressiva, la sua incredibile mimica facciale, il suo uso unico e irripetibile del corpo come elemento di comunicazione. In questi due DVD vivrete Gaber nella sua totalità: un artista completo portavoce di una poetica originale, quella di un uomo libero, protagonista del palcoscenico teatrale, della musica d'autore e della cultura italiana dei nostri tempi.

IN EDICOLA IL 2° DVD
A RICHIESTA CON **IL PICCOLO** A SOLI € 9,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + DVD € 10,90)

Continuaz. dalla 12.a pagina

IN acquisto cerchiamo appartamenti in zone signorili/residenziali a prezzi di mercato. Possibilità di definizioni rapide, pagamento contanti. Spaziocasa 040369950.

RIVE/CAMPO MARZIO cerca mansarda o ultimo piano anche da ristrutturare max 100 mq. Definizione rapida. Equipe Immobiliare 040764666.

ROZZOL/FIERA cerca appartamento piccola metratura anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

SERVOLA/BAIAMONTI cerca appartamento piccola metratura in buone condizioni, definizione rapida. Equipe Immobiliare 040764666.

STABILI in blocco vuoti o affittati cerchiamo in acquisto per nostri clienti in zone centrali. Possibilità di definizioni rapide. Spaziocasa 040369950.

TERRENO edificabile con accesso auto, cerco in acquisto a Trieste e provincia. 0403477459 - 3356623419.

ZONE centrali cerca appartamento piccola metratura max 50 mq. Definizione rapida. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

APPARTAMENTI vuoti o arredati in zone centrali cerchiamo in affitto per nostri clienti. Chiama Spaziocasa 040369950.

GALLERY Tribunale appartamento ca. 60 mq composto da due stanze, tinello, cucinino, bagno, balconi. Euro 400/mese + spese. Cod. 377/p 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Romagna affittasi ottimo appartamento: salone, cucina, tricarere, servizi. Posto auto. Euro 1600. Cod. 510/P 0407600250.

GALLERY zona Cattinara due locali adiacenti in affitto di ca. 25 mq. Euro 350. Cod. 793/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Fiera appartamento piano alto arredato, soggiorno, cucina, stanza, bagno. Cod. 526/P 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it
IN affittasi cerchiamo casette - villini - appartamenti vuoti o arredati per nostri clienti. Chiama Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 550 mensili vuoto Perugini alloggio come nuovo di cucina salone 2 camere 2 bagni autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 560 mensili arredato piazza Foraggi (zona) recente alloggio di cucina salone matrimoniale bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 350 mensili arredato D'Amicis in palazzina epoca alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 500 mensili alloggi come nuovi arredati adatti a foresterie o pied-à-terre di cucinotto saloncino 1/2 camera bagno in centro città.

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 500 mensili alloggi signorili arredati adatti a foresterie o studenti di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo (zona) Università.

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 550 mensili arredato B. go Teresiano in palazzina epoca pari a nuovo cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 650 mensili semi-arredato Str. Friuli in palaz-

zo recente alloggio ampio di cucina salone doppio 2 camere biservizi terrazzo (possibilità posto auto coperto).

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. CONOSCENZA italo-sloveni automuniti disponibili viaggiare Slovenia su appuntamento anche festivi 2000 euro mese più incentivi, 0432971400. (Fil 47)

BOFROST* di Monfalcone (Go) assume (contratto commercio - 14 mensilità) 2 venditori per il potenziamento della rete commerciale a Trieste, Gorizia e province. Incentivi, formazione e auto-mezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama bofrost*: 0481484138. (A00)

CERCASI OPERATORE macchine a controllo numerico e/o frese tradizionali. Tel. 0481711390 (8-12, 13-17).

SOCIETÀ costruttrice di yacht (Aquila/Monfalcone/Trieste) ricerca con urgenza architetti, ingegneri, costruttori navali e disegnatori navali. Interessati inviare curriculum a sudwestmarine@sudwestmarine.it. (Cf47)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30

ALFA 147 1.9 JTD 120cv5 porte, 2005, clima, abs, a. bag, radio cd, 50.000 km, gri-

gio metallizzato, perfetta, garanzia, finanziabile, euro 12.700,00 Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 155 1.8 TS 16v sport, clima, abs, rosso alfa, anno 1997, ottime condizioni, revisionato con garanzia, euro 3.300,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 TS 16v, anno 2000, colore nero, clima, abs, a. bag, revisionata con garanzia, euro 5.700,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 Twin Spark 16v s. wagon, 2001, blu met., pack sport, clima, abs, a. bag, r. lega, garanzia, euro 6.600,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

AUDI A3 1.6 ambition 3 porte, anno 2004, blu met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, tagliandata, garanzia, euro 12.500,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia, euro 7.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

DAEWOO Matiz 800 Star 5 porte, anno 2002, rosso, clima, abs, a. bag, rosso, ottime condizioni, garanzia, euro 3.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 4x4 Climbing, clima, abs, a. bag, colore nero metallizzato, nuova da immatricolare, garanzia fiat, euro 13.500,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

MOTOCICLO Piaggio Beverly 250 IE cat. anno 2006, km 18.000, colore grigio metallizzato, con garanzia, euro 2.450,00 tutto finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

OPEL Corsa 1.2 16V Enjoy Sport, anno 2006, clima, abs, esp, a. bag, radio cd, colore grigio metallizzato, 20.000 km, euro 8.300,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.5 Sport 3 porte, 2001, grigio met., clima, abs, a. bag, ruote lega, ottime condizioni, garanzia, euro 5.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

VW Lupo 1.4 16V 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, abs, a. bag, ruote lega, perfetta, 40.000 km, garanzia, finanziabile, euro 6.200,00 Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30

A. GORIZIA operatrice del relax esegue massaggi anti-stress, rilassanti, body, piedi chiama per appuntamento 3209454437.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamenti in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40

A.A.A.A.A.A. GRADO, giovane, dolce, prova! 3474871646. (C00)

A.A.A.A.A. AL salone Luna si eseguono massaggi +38651261142.

A.A.A.A.A. BELLA bionda, sexy, disponibilissima, anche domenica. 3337340359. (A4985)

A.A.A.A.A. GRADO, bella, carina, svedese, ti aspetta! 3486196776.

A.A.A.A.A. MONFALCONE, dolce, bella giapponese per massaggio 3349551189. (C00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE brava massaggiatrice simpatica, sexy assoluta calma. Tel. 3485215100. (C00)

A.A.A.A.A. STREPITOSA ballerina 19 anni ti aspetta 3202682300. (A4144)

A.A.A.A.A. STUPENDA mullatta bellissima, coinvolgente ti aspetta. 3484819405. (A00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A4165)

A.A.A.A. MONFALCONE bravissima dolce carina 20 anni 3270433230. (800)

A.A.A.A. TRIESTE sensualissima cubana aspetto armonioso solare coccolona. 3277718214. (A4160)

A.A.A. GORIZIA, bella signora, simpatica, aspetto armonioso, dolcissima, sensuale. 3289241189. (800)

A.A.A. GORIZIA aspetto mozzafiato la più bella momenti magici. 3385337266. (A00)

A.A.A. GORIZIA Lulu, bellissima, aspetto mozzafiato alta 1.78 strepitosa. 3896915670. (C00)

A.A.A. MONFALCONE ritorna Angi, bellissima, molto carina, ottimo massaggio. 3338826483. (C00)

A.A.A. TRIESTE bellissima coinvolgente ambiente pulito e climatizzato 3337076610. (A4142)

A.A.A. TRIESTE dolcissima, simpatica e formosa per momenti intensi. 3205735185. (A0105)

A.A. AFFASCINANTE e raffinata. Esclusivamente per persone discrete. Ambiente riservatissimo. 3465261025. (A4954)

A.A. ALESSANDRA Monfalcone fresca strepitosa bellissima alta aspetto mozzafiato. Provatemi 3473553553.

A.A. MONFALCONE Michell affascinante thailandese sexy, dolce, coinvolgente ti aspetta. 3201468998. (C00)

A.A. SALONE massaggi esclusivo a Nova Gorica solo per distinti tel. 00386(0)51869928.

A. TRIESTE è tornata Miluna 22 anni aspetto mozzafiato, bionda coinvolgente. 3297655678. (A4141)

A TRIESTE bella e dolcissima massaggio dolce e rilassante ogni giorno 3287851391. (A4166)

BELL'AMBIENTE, ottimi massaggi, gentili massaggiatrici... vi aspettiamo! 0038631831785. (A4163)

BIRICHINA SUPERSEXY 899544571 padrona 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni.

DONNA stupenda raffinata aspetto scultoreo per momenti unici e indimenticabili... Trieste 3296866750. (A00)

GORIZIA Gilari dolcissima, stupenda, coccolona, molto sensuale, massaggio coinvolgente, ogni giorno. 3409555903.

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte tel. 0038631476777. (A00)

MONFALCONE COINVOLGENTE francese, affascinante, molto sensuale, aspetto mozzafiato, dolcezza infinita. Chiama! 3272063568. (C00)

MONFALCONE Gisella bella molto femminile diversa tel. 3471313172.

SIGNORA 40 anni strepitosa, brava, coinvolgente, 3317521352. (A4148)

SIGNORA matura italiana riceve tutti i giorni. No stranieri. 3465117076. (A4149)

TRIESTE BELLISSIMA dolcissima birichina 19 enne coinvolgente super sexy indimenticabile. 3209764853. (A4130)

TRIESTE italiana bella donna molto sexy intrigante dolce riservato no anonimi. 3479374959. (Fil2047)

TRIESTE italiana dolce bella raffinata intrigante solo alto livello momenti indimenticabili piacevoli tel. 3927783985.

TRIESTE orientale massaggio rilassante. Tel. 3891852288. (A4047)

XENIA con due massaggiatrici lavorano nello studio di Casa Rossa. 0038641527377. (B00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FIL1)

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

volume 24
La cucina della natura
libro € 2,90

ogni giovedì

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

1° volume solo € 1,00
uscite successive € 4,90

in edicola

GIORGIO GABER

Storie del Signor G Giorgio Gaber e la sua straordinaria capacità espressiva, la sua incredibile mimica facciale, il suo uso unico e irripetibile del corpo come elemento di comunicazione.

dvd € 9,90

disponibile

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

libro € 6,90

disponibile

PESCE POVERO

Un patrimonio dei nostri mari tutto da rivalutare e riscoprire. Conoscere il pesce povero per cucinarlo meglio: più di cento ricette con i segreti delle preparazioni di base, le tradizioni regionali e le ricette del pesce povero.

libro € 7,90

Dal 26 giugno al 6 luglio

Il nostro anniversario, la tua festa.



50
ANNI

€0,69

sotto
costo



categoria prima
Melone
al Kg
massimo 5 meloni per spesa

€0,69

sotto
costo



categoria prima
Banane
al Kg
massimo 3 Kg di banane per spesa

€1,29

sotto
costo



Prosciutto
di Parma DOP
stag. 16 mesi
all'etto (al Kg € 12,90)
affettato fresco in salumeria

16 mesi

€5,89

sotto
costo



Caffè
Crema e Gusto
Lavazza
g 250x4
disponibilità 30.000 pezzi

GRANDE SOTTOCOSTO.

Pam

META
SUPERMERCATI

~~PANORAMA~~

Dal 1958.

OGGI IN ITALIA



NORD: condizioni di bel tempo con temporanea attività cumuliforme pomeridiana con associati possibili isolati piovoschi sulle aree alpine. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso, con sporadici annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne e appenniniche con sporadici piovoschi. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso, salvo occasionali formazioni cumuliformi sulle zone appenniniche con piovoschi.

DOMANI IN ITALIA



NORD: parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con locali addensamenti che, specie sul nord-ovest daranno luogo a brevi piovoschi. **CENTRO E SARDEGNA:** da poco a parzialmente nuvoloso su tutte le regioni per nubi in prevalenza medio-alte e stratificate. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo passaggio di nubi medio-alte e stratificate.

TEMPERATURE

IN REGIONE

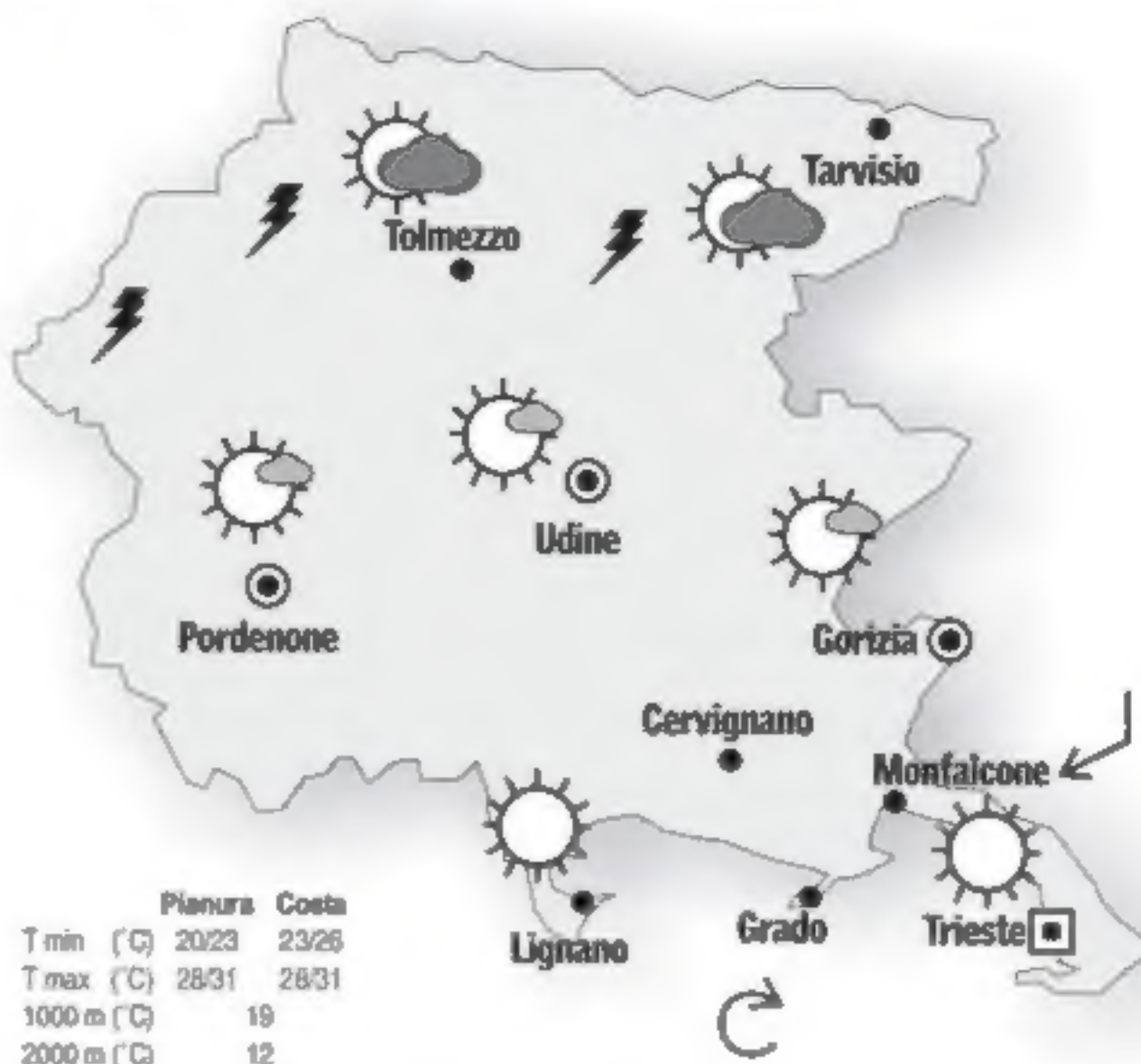
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	23,7	31,2
Umidità	70%	
Vento	9 km/h da W	
Pressione	stazionaria 1016,5	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	21,8	32,2
Umidità	58%	
Vento	2,5 km/h da S-E	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	21,3	33,9
Umidità	36%	
Vento	5 km/h da E-N-E	
GRADO	min.	max.
Temperatura	23,7	31,5
Umidità	67%	
Vento	9 km/h da S	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	21,3	33,3
Umidità	46%	
Vento	2,9 km/h da S-E	
UDINE	min.	max.
Temperatura	22,4	32,7
Umidità	57%	
Vento	4 km/h da S-E	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	22,3	33,1
Umidità	54%	
Vento	5 km/h da E-N-E	

IN ITALIA

ALGERI	np	np
ANCONA	20	31
AOSTA	15	30
BARI	np	np
BOLOGNA	22	33
BOLZANO	20	32
BRESCIA	20	32
CAGLIARI	20	29
CAMPOTASSO	23	31
CATANIA	19	32
FIRENZE	18	34
GENOVA	21	26
IMPERIA	23	24
L'AQUILA	17	30
MESSINA	24	29
MILANO	19	33
NAPOLI	23	30
PALERMO	22	27
PERUGIA	18	33
PESCARA	19	33
PISA	15	32
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	25	30
ROMA	17	31
TORINO	21	29
TREVISI	23	32
VENEZIA	23	32
VERONA	20	33
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

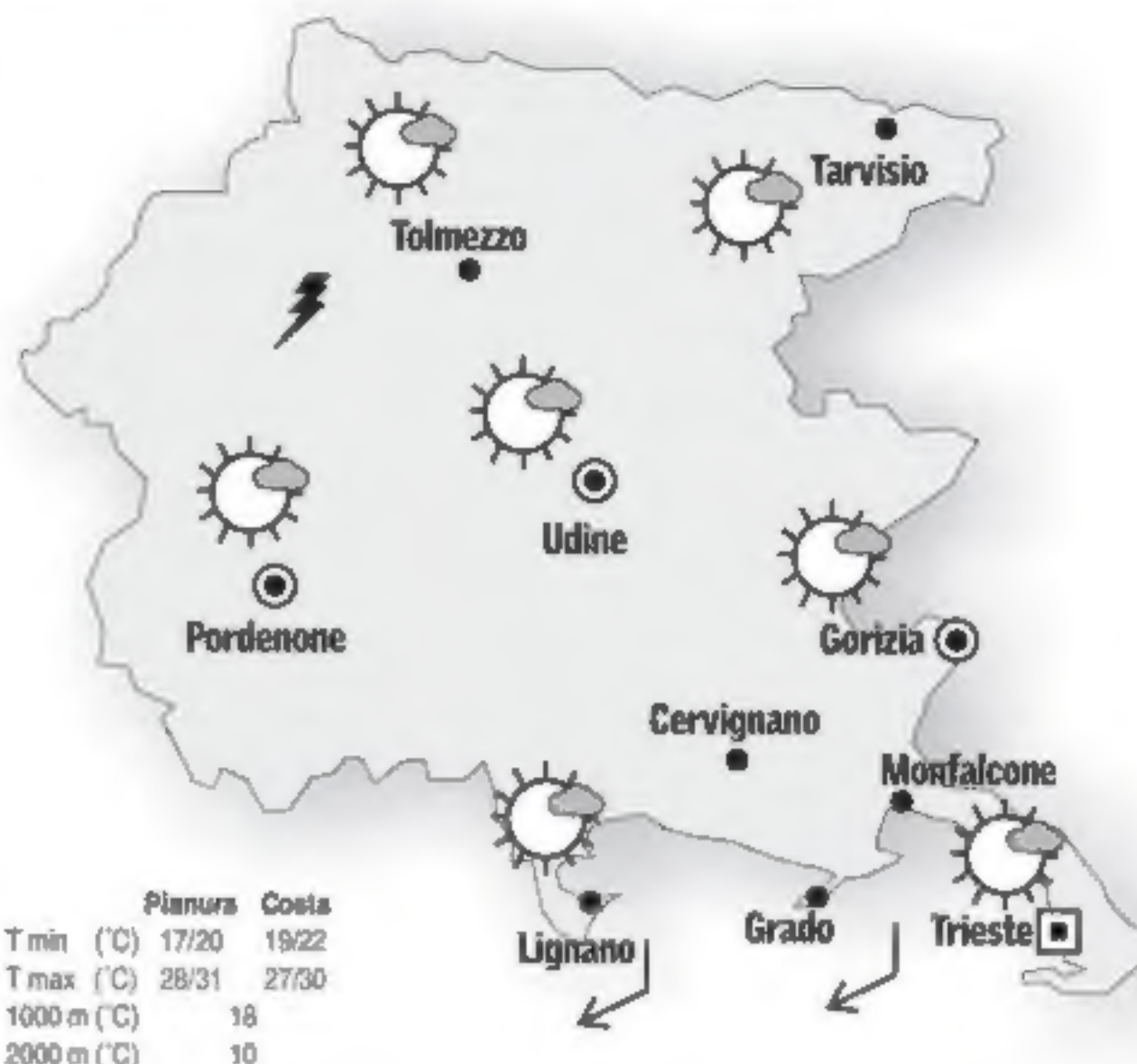
ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su pianura e costa cielo poco nuvoloso, in montagna variabile con probabili temporali, localmente anche forti. Sulla costa soffierà un po' di Borino. Temperature massime in calo.
DOMANI. Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



Sulla zona montana sarà possibile maggiore variabilità con qualche locale rovescio.
TENDENZA. Domenica e lunedì cielo sereno o poco nuvoloso, con probabili temporali in montagna. Venti a regime di brezza.

OGGI IN EUROPA



Alcuni sistemi nuvolosi transiteranno nelle prossime ore alle medie e alte latitudini, portando piogge diffuse nella giornata di venerdì nelle isole britanniche, nel Sud della Norvegia, della Svezia, della Finlandia, nel Nord della Polonia e nelle Repubbliche Baltiche. Qualche rovescio o temporale legato ad alcuni impulsi di aria più fresca e instabile si potrà formare anche nella parte settentrionale della Francia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA
TRIESTE	mosso	21,7	15 nodi E-NE-E	17,24 +40	6,59 -17
MONFALCONE	poco mosso	21,2	10 nodi E-NE-E	17,29 +40	10,04 -17
GRADO	poco mosso	22,5	5 nodi E-NE-E	17,49 +36	10,24 -15
PIRANO	poco mosso	22,1	10 nodi N-O	17,19 +40	8,54 -17

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Navico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN	MAX		MIN	MAX
ALGERI	18	31	LUBIANA	18	30
AMSTERDAM	12	24	MADRID	19	35
ATENE	29	38	MALTA	22	33
BARCELLONA	22	29	MONACO	18	31
BELGRADO	22	33	MOSCA	10	19
BERLINO	17	25	NEW YORK	21	28
BONN	11	23	NIZZA	22	29
BRUXELLES	11	24	OSLO	6	18
BUCAREST	18	32	PARIGI	14	26
COPENHAGEN	11	18	PRAGA	16	30
FRANCOFORTE	13	27	SALISBURGO	16	26
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	18	31
HELSINKI	8	16	STOCOLMA	9	19
IL CAIRO	25	38	TUNISI	21	38
ISTANBUL	22	33	VARSAVIA	18	25
KLAGENFURT	16	27	VIENNA	19	30
LISBONA	18	30	ZAGABRIA	22	31
LONDRA	10	23	ZURIGO	19	30

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Semplificate il programma della giornata, di impegni e di problemi urgenti ne avrete già parecchi e dovrete fare parecchi sforzi. Facilitate i rapporti di lavoro e sentimentali.

TORO
21/4 - 20/5

Vi sentirete particolarmente attivi e di buon umore. Le cose più belle saranno quelle decise all'ultimo momento. Non perdetevi tempo dietro programmi irrealizzabili. Un invito.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Dovete dare prova di abilità nel vostro campo. Gli astri vi mettono di fronte ad alcune difficoltà. Occorre essere molto prudenti. Ore serene nel rapporto d'amore.

CANCRO
21/6 - 22/7

Alcuni impegni di lavoro richiederanno tutta la vostra attenzione e sottrarranno alla giornata il tempo da dedicare all'amore e all'amicizia. L'energia è in fase calante.

LEONE
23/7 - 22/8

Oggi è l'ultima giornata per trovare la soluzione di un problema di lavoro che vi tiene con il fiato sospeso. Concentratevi verso la fine della mattinata e ci riuscirete.

VERGINE
23/8 - 22/9

Un collega con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una nuova, vantaggiosa collaborazione. In serata rifiuterete un simpatico invito per restare con i vostri cari.

BILANCIA
23/9 - 22/10

I rapporti nell'ambiente di lavoro debbono essere cordiali. Preparatevi il terreno per le iniziative che dovrete prendere nei prossimi giorni quando vi servirà la collaborazione di tutti.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

I problemi di lavoro sono gli stessi di sempre, ma li potete valutare da un'angolazione diversa, per cui vi sembreranno più semplici. Le circostanze sono diverse.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Non perdetevi tempo a mettere in atto le ottime idee che vi verranno in mente durante la mattinata. A costo di sacrificare qualche ora al riposo accettate un invito.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Approfittate del favore astrale per cercare di riprendere in mano un piano di lavoro. Potete contare sull'aiuto di una persona amica. Un po' di ordine nei vostri progetti.

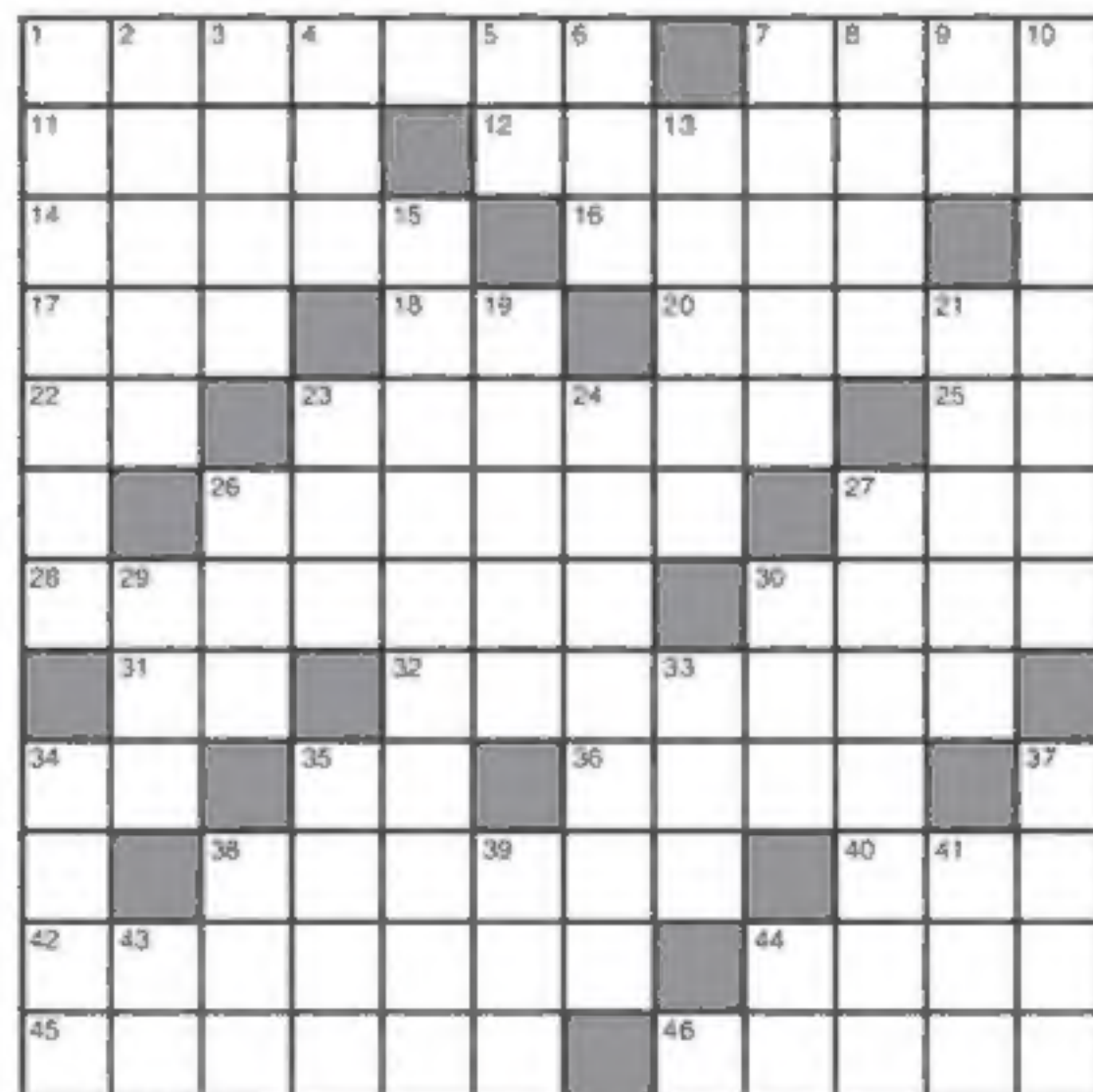
AQUARIO
20/1 - 18/2

Le vostre risorse economiche miglioreranno grazie a risparmi, a piccoli investimenti e a discrete entrate di denaro dovute a qualche lavoretto extra. Una serata allegra con amici.

PESCI
19/2 - 20/3

Vi giungeranno all'orecchio delle chiacchiere alle quali non dovete attribuire troppo peso. Ascoltatele, se non potete evitarlo, ma non fate commenti. Non parlatene con nessuno.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
L'osteria dell'abbazia
Un bicchiere di vino e qualche moccio
puoi sempre ritrovare in questo ambiente.
Dove qualcuno prende certe «colte»
non si fa sacrifici certamente.
Giampolino

CAMBIO D'INIZIALE (5)
Vecchie monete spaventate
Ad ogni abboccamento disponibili,
«battano» sol con la paura in corpo.
Quando sono a contatto puoi vedere
che da sole si fanno a pezzi in volo.
Il Vanfrichino

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

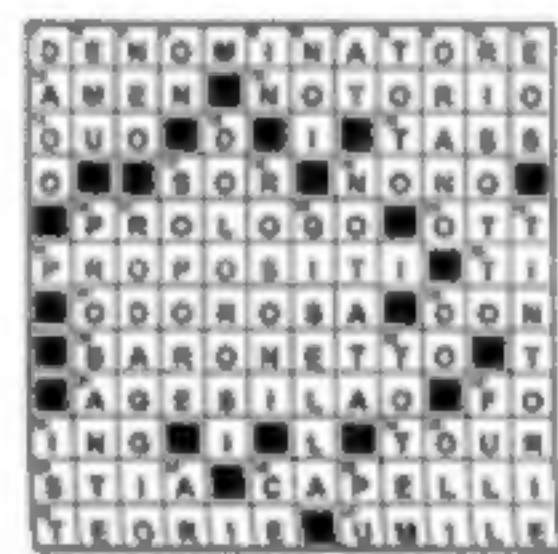
ORIZZONTALI: 1 Animale dalla pregiata pelliccia - 7 Vale così sia - 11 Hanno corna voluminose - 12 Insieme di atti e documenti - 14 Il nome di una Orfei - 16 Un gatto del mare Arabico - 17 Sigla di un ente assicurativo - 18 Iniziali della Sarda - 20 Una varietà di calcedonio - 22 La fine degli approcci - 23 Natività della Basilicata - 25 Orto che non ha eguali - 26 Occultare - 27 Il «wagon» per la notte - 28 Li cura il veterinario - 30 Libera da infermità - 31 Il centro di Rodi - 32 I natanti dei naufraghi - 34 Sono diverse in avana - 35 Si ripetono nell'analisi - 36 Una bella Ornela - 38 Materiale che si ricava dalle zanne d'elefante - 40 Gli dei adorati da Sigfrido - 42 Da nome a un'acqua profumata - 44 Una sigla per operatori funtisti - 45 Antico componimento nuziale - 46 La cellula riproduttiva delle crittogame.

VERTICALI: 1 Quella dei garibaldini era rossa - 2 Compaiono attorno alle macchie d'urto - 3 Una traccia sull'acqua - 4 Un ingombrante veicolo - 5 Nell'arpa - 6 Parte del giorno - 7 La dea Pallade - 8 La gonna più corta - 9 Un'eco infinita - 10 Spola per il telaio - 13 Bellissimo giovane della mitologia - 15 Lode esagerata e insincera - 19 Porta su e giù - 21 Pelo di cavallo - 23 Trasporto Armstrong e Aldrin sul suolo lunare (sigla) - 24 Irregolarità del battito cardiaco - 26 Un eroe spagnolo - 27 Comasco - 29 Valle trentina nota per le mele - 30 Serie di valigie - 33 A te dovuto - 34 Possono essere bianche - 35 Il fiume che ricorda Shakespeare - 37 L'amaraggiano le avversità - 38 Un incartamento - 39 Scorre tra i campi - 41 Un titolo tipicamente inglese - 43 Pari in forma - 44 Epico all'inizio.

LE SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:
CERA, AVELLO =
CERVELLO

Anagramma:
LO STATO =
SALOTTO



è un'esclusiva
**casa
del
materasso**

www.casadelmaterasso.com

Trieste
via Capodistria 33/1
Lgo Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

lafuma
comodamente



COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

...le nostre offerte
ti lasciano
il "Dolce" in bocca...

LATTE FRESCO ALTA
QUALITÀ CARSO lt. 1

€0,98

YOGURT MÜLLER
FRUTTA ASSORTITA gr. 150

€0,34

al kg € 2,27

COPPA MALU' CACAO
PARMALAT gr. 115x3

€1,25

al kg € 3,62



COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

da 100 anni Qualità e Convenienza